IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 78 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243; Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 2 APRILE 2000

La diffusione del documento Pappalardo esaspera i rapporti maggioranza-opposizione: volano le accuse reciproche

Dai timori di golpe alla rissa politica

Rischia grosso il sottosegretario Brutti, in difficoltà anche il comandante dell'Arma

Il leader del Polo: «La sinistra corteggia i carabinieri». D'Alema: «La Benemerita non è né di destra né di sinistra». Ciampi invita tutti a moderare i toni

ROMA Dalla paura del golpe alla rissa politica, la diffusione del documento del colonnello Pappalardo, ex presidente del Cocer dei carabinieri, esaspera i rapporti fra maggioranza e opposizione. Berlusconi accusa il Ds di aver corteggiato l'Arma per renderla fedele al governo anziché allo Stato. Veltroni denuncia l'«inaudità gravità» dell'affermazione. Berlusconi controreplica accusando Veltroni di «ipocrisia». Le alte cariche dello Stato tentano di riportare ordine. Ciampi invita tutti a moderare i toni. Il presidente della Camera Violante bolla quello di Pappalardo come un «caso isolato» e conferma l'attestazione di fiducia nei Carabinieri. Costretto all'intervento anche il presidente del Consiglio D'Alema: «I carabinieri non sono né di destra né di sinistra, ma dell'Italia».

Nel conteggio delle posizioni, nasce un partito trasversale che preferirebbe risolvere tutto con le dimissioni del sóttosegretario all'Interno Massimo Brutti, Ds, titolare della delega alle forze di polizia, ex sottosegretario alla Difesa, e in un recente passato ambasciatore del partito di maggioranza presso gli alti comandi. La sua testa, più che quella del comandante dell'Arma Sergio Siracusa, sta a cuore a quanti vogliono chiudere il caso Pappalardo in modo esemplare. Ma il sottosegretario non ha intenzione di lasciare e rimanda qualsiasi risposta a ciò che riferirà, martedì, il ministro della difesa Mattarella in Parlamento.

Il colonnello Antonio Pappalardo intanto tace; oggi avrà un incontro con il Pm militare Intelisano dopo che questi avrà esaminato con attenzione i documenti.

● A pagina 3

Il giudice, dopo il monito del Papa, dice che in carcere «finiscono soltanto i poveracci»

Caselli: «Due tipi di processo»

Veltroni: quella di Berlusconi è una politica «di plastica»

Il segretario Ds si dice anche sorpreso dal clima di odio e di aggressione stile anni '50 che caratterizza la campagna elettorale

ROMA Dopo il monito del Papa sulla giustizia, interviene Giancarlo Caselli: «La legge è uguale per tutti, ma esistono almeno due tipi di processo: per i poveracci e per chi non può difendersi, e quello per i potenti, che al contrario è ricchissimo di garanzie, che dovrebbero esistere anche per gli altri». «Le carceri – ha detto il capo del Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria – rappresentano la cartina di tornasole del lavoro dei magistrati penali e basta guardarle per capire: sono piene di poveracci». Intanto D'Alema prende atto che Berlusconi «non vuole confrontarsi in tv». La spiegazione, fa presente il presidente del Consiglio, l'ha data lui stesso dicendo «con involontario umorismo» che il confronto con noi due «sarebbe vantaggioso solo per il centrosinistra. Involontariamente ha detto una cosa che temo sia vera».

La crociera di Berlusconi è invece il principale bersaglio di Walter Veltroni. Per il leader dei Ds il Cavaliere non naviga su una nave ma su «una zattera» che trasporta vari personaggi «da Rauti a Bossi», e la cui bandiera è la legge sull'immigrazione proposta da Forza Italia e Lega «che piace soltanto a Le Pen». Quella di Berlusconi, incalza il leader dei Ds, è una politica «di plastica», «fredda e cinica»». Veltroni si dice molto sorpreso per il «clima di odio, di aggressione, di ideologia da anni '50» che si respira in questa campagna elettorale. Intanto, delusione tra i suoi sostenitori per il forfait di Berlusconi: l'influenza con febbre alta gli impedisce di tenere il comizio sulla «nave azzurra» a Livorno.

● A pagina 2-5

CALCIO

Espugnato (0-1) il «Delle Alpi»

La Lazio riapre il campionato

TORINO Con un gol di testa dell'ex interista Simeone, siglato a metà circa del secondo tempo, la Lazio in trasferta espugna il «Delle Alpi» e riapre un campionato che solo due domeniche fa pareva già chiuso senza scampo. Ora, a sei turni dalla fine, tra i bianconeri leader della classifica e gli inseguitori biancocelesti ci sono tre soli punti di distacco. E il calendario della Juve non è proprio dei più agevoli. Nella foto, Davids.

● In Sport

Terribile storia di violenza e sfruttamento a cavallo tra Albania e Italia

Bambina venduta dalla madre A soli 14 anni sul marciapiede

GENOVA Ennesimo, truce episodio indice dell'habitat disumano in cui agiscono i mercanti d'uomini albanesi. A farlo emergere è una bambina di 14 anni venduta dalla madre per 5 milioni ai connazionali che gerstiscono il raket in Italia e mandata a battere il marciapiede. Ridotta in schiavitù, Sonia ha avuto la forza di confidarsi con una poliziotta: il risultato è che una banda di sei sfruttatori è finita in cella. Dietro a questa conclusione, una storia di violenze di ogni tipo da quando, affidata ad uno dei mille scafisti, giunge in gommone in Italia. Poi botte e violenze, per 15 giorni in una stanza dove i sei albanesi segregano la quattordicenne finquando viene portata a Brescia e costretta ad assistere alle prestazione di un'albanese, più anziana, per imparare il mestiere. Quindi l'avvio alla professione a Genova. Al mattino svuota la borsetta e consegna tutto il denaro ai suoi sfruttatori.

● A pagina 4

ALL'INTERNO

Dopo il montenegrino Djukanovic, ora è il Presidente croato Mesic a lanciare l'allarme e a chiedere aiuto all'Occidente

«Sull'orlo della quinta guerra dei Balcani»

«Milosevic è già pronto a scatenare il conflitto in qualsiasi momento»

FLORIDA

Elian, la «battaglia» continua

MIAMI Continua la battaglia per il piccolo Elian, che i parenti americani non vogliono che sia riconsegnato al padre a Cuba finché l'iter giudiziario del suo caso non sarà esaurito. E la vicenda riattizza vecchie fantasie di secessione in Florida.

● A pagina 8

BERLINO Dopo il monito lanciato alcuni giorni fa da Djukanovic - presidente di quel Montenegro che è repubblica federata jugoslava ma con forte spinta secessionista - ora tocca al neo-presidente croato Stipe Mesic a mettere in guardia contro il rischio di una nuova guerra nei Balcani appellandosi all'Occidente che si faccia parte attiva per scongiurare questo pericolo.

In dichiarazioni al prossimo numero del settimanale tedesco "Der Spiegel", Mesic ha detto che il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic potrebbe scatenare una quinta guerra nei Balcani «in ogni momento».

«Milosevic è come un ciclista che può tenersi in auge solo finchè marcia in direzione della guerra», ha detto. La Nato dovrebbe lanciare un messaggio molto chiaro: «Milosevic, se lanci un'aggressione militare, i tuoi giorni sono contati», ha aggiunto.

● A pagina 8

COMMENTO

Un altro agnello sacrificale spunta adesso all'orizzonte

di **Mauro Manzin**

Puzza di guerra. Una maleodorante nube tossica intrisa della più deleteria volontà di potenza sprigiona i suoi miasmi da Belgrado. Il grande alchimista del male mescola nel calderone balcanico e aizza i suoi demoni contro i nemici del popolo serbo. Perchè lui, Slobodan Milosevic, si nutre di sabba e di pogrom. La sua forza è nata dalla guerra e di essa continua a nutrirsi. La lucida follia del mago nero Slobo sta nella consapevolezza di aver imboccato una strada a senso unico. La sua forza sta nel percorrerla tutta. E finora non se ne intravede la fine. Poteva interrompersi a Dayton, ma lì qualcuno si è dimenticato del Kosovo. Poteva concludersi a Pristina, ma le bombe intelligenti della Nato in tre mesi non hanno mai centrato il bersaglio giusto. Che non stava a Pec o a Djakovica. Ma nel cuore di Belgrado. Eppure lui, Slobo il mago, è rimasto indenne. Anche se non ci è ancora dato di sapere se per la sua diabolica abilità o per l'incapacità (ma fino a quale punto colposa?) degli Alleati. E così l'agnello sacrificale oggi diventa il Montenegro. Cugino scomodo che ha sempre guardato a Ovest piuttosto che a Est. Forse più per i lucrosi traffici gestiti dal contrabbando che per pura vocazione geopolitica.

● Segue a pagina 8

I ragazzi del 2000 bocciano le supermaggiorate artificiali e aggressive, le amanti di piercing e tatuaggi

Affascina la ragazza «acqua e sapone»

ROMA *Basta alle supermaggiorate artificiali e aggressive: ai ragazzi del 2000 piace la "ragazza della porta accanto"; semplice, dolce e al naturale. Sembra finita, dunque, l'era delle supertop: tramontata la moda del piercing e dei tatuaggi si torna al seno giusto e alla faccia acqua e sapone. A rivelarlo, sulla base di un'indagine compiuta tra 750 ragazzi tra i 17 e 28 anni, è il mensile "20 Anni".*

Sarà forse perchè ancora molto giovani, ma i maschi italici intervistati mettono al primo posto tra le cose che colpiscono di più di una ragazza gli occhi (31%), il sorriso (22%) e le mani (19%). Solo al quarto posto della classifica si colloca il "fondo schiena"(16%), mentre appena il 9% confessa di guardare il seno. Una sparuta minoranza di feticisti guarda solo le caviglie sottili (2%) e ascolta la voce sensuale(1%). Ciò che mette più a disagio i giovani, invece, sono i tatuaggi (26%),il seno maggiorato(22%) e il pierging(19%).

Finalmente, dunque, basterà essere carine per poter sperare nell'attenzione e nel corteggiamento dei coetanei; ma, all'acqua è sapone c'è un limite. Ci sono alcune imperfezioni che il giovane maschio italiano non tollera: prima tra tutte il sedere grosso (13%), la pelle brufolosa(8%), la peluria sul viso(7%) e le unghie mangiucchiate(5%).

Ma anche questi "ostacoli" potrebbero essere superati con una buona dose di dolcezza (considerata dal 41% degli intervistati una caratteristica fondamentale della ragazza carina da corteggiare), di serietà(21%) e simpatia(12%). Significativa la percentuale anche di chi apprezza il sex appeal(11%), la cultura(9%) e l'aggressività(6%).

Ma per essere una vera ragazza "nicing" vanno bandite le parolacce (per il 23% degli intervistati), l'eccessiva intraprendenza(19%) o le occhiate lanciate ad altri uomini(16%) e i pettegolezzi(16%). Dalla classifica dei valori in un rapporto di coppia emerge che il 30% dei giovani sceglie il dialogo, il 26% la fedeltà, il 20% l'amicizia e solo il 17% il sesso.

E a chi si ispirano i maschietti italici per cercare la ragazza della porta accanto? Prima in classifica Federica Panicucci(conduttrice della trasmissione tv "Affari di cuore") seguita da Camilla Raznovich (testimonial di una nota marca di caffè), Anna Valle (ex miss Italia) e Flavia Vento.

a. n.

Il presidente del Consiglio spiega con le parole dell'avversario che il confronto in tv sarebbe vantaggioso solo per il centrosinistra

D'Alema: «Berlusconi con me sa di perdere»

Veltroni attacca la crociera: sulla stessa «zattera» anche Bossi e Rauti - Mastella a remi

ROMA D'Alema prende atto che Berlusconi «non vuole confrontarsi in tv». La spiegazione, fa presente il presidente del Consiglio, l'ha data lui stesso dicendo «con involontario umorismo» che il confronto con noi due «sarebbe vantaggioso solo per il centrosinistra. Involontariamente ha detto una cosa che temo sia vera». La crociera di Berlusconi è invece il principale bersaglio di Walter Veltroni. Per il leader dei Ds il Cavaliere non naviga su una nave ma su «una zattera» che trasporta vari personaggi «da Rauti a Bossi», e la cui bandiera è la legge sull'immigrazione proposta da Forza Italia e Lega «che piace soltanto a Le Pen». Quella di Berlusconi, incalza il leader dei Ds, è una politica «di plastica», «fredda e cinica», che certamente non facilita il ritorno dei cittadini «alla passione politica».

Veltroni si dice molto sorpreso per il «clima di odio, di aggressione, di ideologia da anni '50» che si respira in questa campagna elettorale, caratterizzata anche dalla gran quantità di soldi che si spendono. Quella che Veltroni chiama «campagna di odio» è l'impostazione anticomunista che Berlusconi dà ai suoi comizi. A Genova, alla partenza della nave di Forza Italia, è stata allestita anche una mostra sui crimini del comunismo. Questa, per il segretario della Quercia, è «aggressività ideologica», che non ha nulla a che fare «con la modernità». Ed anche la ricchezza «non necessariamente è la modernità». Noi, afferma ancora Veltroni, non intendiamo partecipare a questa «ideologizzazione» della campagna elettorale perchè queste elezioni sono state indette solo per scegliere i governi delle regioni.

L'anticomunismo di Berlusconi provoca la reazione di Fabio Mussi, capogruppo dei deputati Ds. La lettera di propaganda che il leader di Forza Italia sta mandando a casa a tutti gli elettori sembra scritta nel 1948, afferma Mussi. Lamenta anche che la campagna elettorale è piena di «veleni, ideologia, cattiveria e ferocia» ed è presentata come una sorta di «giudizio di Dio». Contro la nave di Berlusconi si scaglia il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti che la considera «la metafora della politica della destra italiana», perchè «gira al largo dalle coste e dai problemi dei cittadini».

I leader del centrosinistra hanno partecipato ieri ad una manifestazione elettorale unitaria a Genova. Mancava soltanto il segretario dell' Udeur Clemente Mastella che nelle acque di Sorrento ha dato la sua risposta alla crociera di Berlusconi. A bordo di una barca a remi ha sfoggiato una maglietta azzurra con la scritta «per fortuna non siamo tutti sulla stessa barca», ed ha inalzato uno striscione con la scritta ironica «Miseria e nobiltà».

Bonino e Pannella minacciano una denuncia penale per attentato ai diritti politici

«Porta a porta» nel mirino

ROMA Acque sempre più agitate per Porta a Porta, che ora rischia una denuncia penale per attentato ai diritti politici dei cittadini e abuso d'ufficio da parte del duo Bonino-Pannella. In una lettera indirizzata al presidente della Commissione di Vigilanza, a Zaccaria e Celli, a Giulio Borrelli e allo stesso Vespa, i due leader radicali scrivono che «ci è arrivato l'invito a partecipare a tre puntate regionali della trasmissione, mentre per il resto del calendario di Porta a Porta nessun esponente della Lista Bonino è stato in alcun modo contattato». «A questo punto - concludono Bonino e Pannella - dinanzi alla scelta palesemente discriminatoria finora compiuta dalla Rai nei nostri confronti, diffidiamo il curatore e i responsabili di Porta a Porta a prevedere anche la presenza di uno di noi due». Se entro 48 ore ciò non si verificasse, secondo gli esponenti radicali non potrà non determinarsi «una denuncia penale, nei confronti di tutti i responsabili, per abuso d'ufficio e per attentato ai diritti politici dei cittadini, nonchè, su un piano diverso, la richiesta di invalidazione della prova elettorale del prossimo 16 aprile».

Non ci sono state «manovra subacquee» nella vicenda di Porta a Porta. È quanto ha invece affermato il direttore generale della Rai, Pier Luigi Celli, rispondendo ad un'intervista rilasciata da Bruno Vespa. «Nella sua intervista al Messaggero - ha detto Celli - Vespa non riesce a capacitarsi del perchè quest'anno, e solo quest' anno, tutto sia così complicato per il suo programma preelettorale, evocando manovre subacquee di cui lui non avrebbe cognizione alcuna» Secondo Celli, Vespa «sembra sia l'unico a non essersi accorto che poco tempo fa è stata approvata la nuova legge sulla par condicio, un legge importante ma non di agevole applicazione. Bastava che, all'inizio del ciclo elettoralè di Porta a Porta, Vespa avesse indicato al suo direttore a al direttore generale l'elenco proposto degli incontri». E Vespa replica dicendo di averlo fatto.

COMMENTO

I big si comportano come se si votasse per il Parlamento e non per le regionali

Leader con mentalità centralista

Negli anni '70-'80 il tema era sempre uno, lo scontro Dc-Pci

ROMA *La politica dell'immigrazione e i problemi della giustizia sono ormai entrati con forza nell'agenda di questa campagna elettorale che, impostata da quasi tutti i partiti come se riguardasse il rinnovo dei due rami del Parlamento, è invece volta ad eleggere quindici consigli regionali e altrettanti «premier» locali.*

Il fatto che da quando è iniziata la campagna per il voto del 16 aprile si sia discusso di qualsiasi cosa - persino della nave di Silvio Berlusconi o del «faccia a faccia» fra il Cavaliere e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema - ma non dei temi attinenti ai poteri e alle funzioni delle regioni è un segnale preoccupante che deve far riflettere.

Il sistema dei partiti che cerca lentamente e con fatica di formarsi dopo la bufera di Tangentopoli non riesce ad essere più originale e innovativo di quello della Prima Repubblica.

Negli anni Settanta e Ottanta, infatti, le elezioni regionali servivano per sapere se la maggioranza avrebbe guadagnato o ceduto qualche frazione percentuale, se la Dc sarebbe stata superata o meno dal Pci, se le forze minori avrebbero avuto spazi per crescere.

Oggi le cose non sembrano diverse: il duello fra premier e leader del Polo riproduce quello fra Ds e Fi per il primo posto nelle preferenze dei votanti, e l'affannosa ricerca da parte dei minori di uno spazio e d'un seguito elettorale sufficiente per imporsi ai maggiori azionisti dei due schieramenti non rappresenta certo una novità.

I temi dell'immigrazione e della giustizia sono entrati con forza nell'agenda di una campagna non impostata a livello locale

I problemi della giustizia - evidenziati, fra l'altro, anche dal Pontefice nell'udienza ai magistrati - non possono certo essere dimenticati, così come è ormai evidente che, con la ricetta del governo o con quella di Umberto Bossi e Berlusconi, una svolta nella politica in tema d'immigrazione sarà pur necessaria e urgente.

Ancora una volta, però, la politica nazionale sbaglia i tempi, occupando la scena con polemiche lontane da ciò su cui gli eletti del 16 aprile dovranno misurarsi.

Così, mentre nelle regioni si fa politica sul territorio, si guadagnano voti con i mezzi tradizionali dei comizi, delle affissioni, degli incontri con i cittadini, nei mezzi di comunicazione di massa, soprattutto in televisione, va in scena un' altra competizione.

È una competizione imposta dai vertici dei partiti in spregio al fatto che tra due settimane eleggeremo direttamente per la prima volta i presidenti delle regioni e che i consigli avranno più poteri, fra i quali persino quello di cambiare i sistemi elettorali per la propria elezione.

Mentre l'Italia federalista fa piccoli ma significativi passi in avanti, la classe politica dimostra di restare ancorata al centralismo e al dominio quasi assoluto dell' immagine del leader su quella del partito e dei temi nazionali su quelli locali.

Luca Tentoni

Delusione sulla nave. Il numero uno azzurro rifiuta di visitare il teatro dove nacque il Pci di Gramsci

A Livorno il Cavaliere frenato dalla febbre

«Abbordaggi» da parte delle barche di Rifondazione e dei Radicali

LIVORNO In quattromila aspettano Berlusconi a bordo della nave azzurra nel porto di Livorno in una festa di bandiere, ma lui questa volta non ce la fa. Ha una brutta influenza, con la febbre a 39, e il medico gli impone di rimanere in cabina a riposare. Salta così il secondo comizio della crociera elettorale di Forza Italia. Tocca al coordinatore di Forza italia annunciare alla platea di azzurri toscani la brutta notizia, e offrire invece agli applausi l'arzilla signora Rosa, «la meravigliosa mamma del nostro presidente». Lei, invece, è in forma stupenda, e indossa un bell'abito azzurro. Al posto del discorso di Berlusconi c'è un comizio del costituzionalista Marcello Pera. Ma non è la stessa cosa, simpatizzanti e curiosi sono venuti a vedere il leader e rimangono assai delusi, qualcuno addirittura se ne va, gli applausi sono tiepidi.

Berlusconi, comunque, prima di essere costretto a dichiarare forfait, e ad obbedire all'ordine del dottor Giorgio Forgione, medico di bordo, non si è affatto risparmiato. Approda con la nave azzurra a Livorno, nella Toscana rossa, ed è accolto dai vigili urbani che recapitano il cortese invito del sindaco diessino Gianfranco Lamberti a visitare la città e il teatro Goldoni, dove nel '21 Antonio Gramsci fondò il partito comunista. Ma scarta subito la proposta, prima di scoprire quale sorta di «maledizione comunista» che lo avrebbe colpito nel pomeriggio. Questo scalo toscano della crociera elettorale di Forza Italia Berlusconi lo vuole proprio dedicare alla «crociata», è lui stesso a definirla così, contro i comunisti, che oggi si nascondono dietro un nome e un simbolo nuovo, ma esistono ancora, e sono quelli «di sempre», pericolosissimi.

«Non intendo andare in pellegrinaggio in un luogo che ha prodotto una iattura come la scissione del partito socialista del '21, un incubo nazionale, non intendo fare come Veltroni che va da Don Milani. Quel che è loro rimanga loro, quel che è nostro rimanga nostro». Poi risponde al segretario della Quercia, che ha parlato di «politica di plastica». «Altro che plastica. Nell'auditorium di questa nave stannno venendo migliaia di persone che ci credono davvero. Si vede che non ha argomenti solidi da usare contro i programmi di Forza Italia».

«In Toscana c'è un regime illiberale come dimostrano tutti quegli imprenditori che per lavorare sono costetti ogni giorno a rivolgersi ai dirigenti Ds con la schiena curva e l'Unità in tasca», dice Berlusconi incoraggiando i sindaci delle città azzurre della Toscana, di Montecatini, Arezzo, Grosseto e Lucca accompagnati dal candidato presidente della Regione Altero Matteoli, che però è di An.

Non turbano la tranquilla, organizzata vita a bordo della enorme nave gli «abbordaggi» di due piccoli gozzi da pesca. Il primo, di Rifondazione comunista, spiega lo striscione «Berlusca ha un sacco di soldi, Rifondazione ha un mare di idee». L'altra barca è della Lista Bonino, con l'eurodeputato e candidato regionale radicale Gianfranco Dell' Alba, con la scritta: «non affonderete il maggioritario».

E sulla giustizia Fi esulta alle parole del Pontefice

LIVORNO «Gioia e soddisfazione», di Silvio Berlusconi per la presa di posizione del Papa sulla giustizia. «Il sommo pontefice», ha detto ieri il leader del Polo in una conferenza stampa a bordo della nave azzurra, «ha saputo cogliere con grande efficacia i valori per cui ci battiamo da sempre». Poi ha sottolineato come ancora una volta, anche in questa occasione, si sia dimostrata «la grandezza di questo Papa». Una replica misurata dunque quella di Berlusconi, che ha però lasciato ai suoi uomini il compito di manifestare tutto l'entusiasmo di Forza Italia per gli ammonimenti di Woytjla su un argomento, che è sempre stato tanto a cuore al partito e al suo fondatore.

Marcello Pera, responsabile Giustizia di Forza Italia, ha parlato di «sonoro schiaffo apostolico dato dal Papa ai magistrati belligeranti». «Non so», ha aggiunto, «come si sarà sentito Antonio Di Pietro davanti al sommo pontefice che ha detto che non si può usare la detenzione come arma». «Quelle parole dovrebbero far riflettere quelli che, nella sinistra, si fanno trascinare e ricattare dall'ex pm. Usano ancora la giustizia come un'arma, mentre noi siamo i promotori dele più grandi riforme approvate».

Anche il leader di An Gianfranco Fini, a Bari, ha commentato il j'accuse del Papa, invitando però a non strumentalizzare le sue parole.

Per la prima volta il presidente della giunta regionale sarà eletto direttamente dai cittadini

Come si voterà il 16 aprile

ROMA Alle regionali del 16 aprile per la prima volta si potrà votare direttamente per il presidente della giunta regionale. È questa la principale novità della nuova legge. La vecchia prevedeva una semplice indicazione del nome del presidente, che veniva eletto dal consiglio.

LA SCHEDA: la scheda elettorale di color verde è divisa in due parti. In quella di sinistra ci sono tutte le liste provinciali che concorrono per il proporzionale e uno spazio per segnare l'eventuale preferenza. Nella parte di destra si trova il nome del candidato presidente e della lista regionale collegata.

COME SI VOTA: a) si vota solamente la lista provinciale che concorre per il proporzionale (parte sinistra scheda). In questo caso il voto automaticamente viene attribuito anche al candidato presidente. b) si vota solamente il presidente o la lista regionale che lo appoggia (parte destra scheda). Il voto è valido per il presidente, ma non si trasferisce alla parte proporzionale. c) è possibile anche il voto disgiunto, ovvero votare per una lista provinciale (parte sinistra scheda) e per un candidato presidente di un altro schieramento (parte destra scheda).

ATTRIBUZIONE SEGGI: l'80 % dei seggi sarà attribuito proporzionalmente alle singole liste provinciali. Il restante 20 %, invece, costituisce il premio di maggioranza per il candidato presidente più votato che quindi si porta in consiglio regionale tutti i componenti del cosiddetto listino. L'unica eccezione è prevista nel caso che le liste provinciali collegate al presidente vincente abbiano già superato il 50 % dei seggi. In questo caso il premio di maggioranza scende al 10 % e il restante 10 % viene ripartito alle liste di minoranza.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura dell' 1 aprile 2000 è stata di 56.100 copie

FIEG

Certificato n. 3864 del 25.11.1999

COMMENTO

Sisde, Sismi, Cesis: la corsa alle poltrone che contano nel settore della sicurezza ha portato alla ribalta la «carta giusta al momento giusto»

Nella giostra delle nomine è caduta la «testa del Cocer»

Ira fredda, collera intransigente e crescente. Così i collaboratori del Capo dello Stato definiscono il turbinio di sentimenti che animavano il presidente della Repubblica con il crescendo di sussurri e grida attorno al documento elaborato dall'ormai ex presidente del Cocer Antonio Pallapardo sul ruolo dei carabinieri alternativo alla politica. Collera più che giustificata. La vicenda registrava le voci più difformi. D'Alema: «Non tollero i comizianti in divisa». Sergio Siracusa, comandante generale dell'Arma: «Farneticazioni: di quel documento non ne conoscevo l'esistenza». Enzo Bianco, ministro dell'Interno: «non ci sono polemiche tra carabinieri e polizia». Lo stesso Pappalardo: «Ho invitato i carabinieri a sognare. È vietato far sognare i militari?»; poi, non contento: «Hanno manipolato le mie dichiarazioni», facendo circolare la voce che il suo editto sarebbe stato perfidamente stravolto da un parlamentare della maggioranza amico della polizia di Stato.

Ciampi convoca presidente del Consiglio, ministri, generali. Una sfilata il cui significato è trasparente: un «altolà» a polemiche laceranti che rischiavano di diventare incontrollabili. Dopo l'intervento del capo dello Stato parleranno con voce più flebile; ma le polemiche, il lavorio e le manovre continueranno. Il documento Pappalardo era noto da gennaio, gli stessi carabinieri a denti stretti lo ammettono: «Lo hanno letto tutti». Se dovessimo dare un consiglio al gen. Siracusa, gli diremmo di non rilasciare più interviste come quella in cui dichiarava che al comando generale non ne sapevano nulla. Certo; non può ammettere, soprattutto ora che «sapeva». Ma negare sortisce l'effetto di una toppa che rende il buco più evidente. «Che mestiere fa? È il comandante generale dei carabinieri, la sua giustificatio è inaccettabile», sbotta Armando Cossutta, leader dei Comunisti italiani, pezzo non irrilevante della maggioranza. Cossutta

dice quello che tanti pensano. Avvicendamenti in vista? Il problema è delicato. Toccare una tessera può provocare un effetto simile a quello del domino. Al capo della polizia Fernando Masone, per esempio, si rimprovera di non sapere più controllare la sua base, e in particolare le polemiche di fuoco scatenate dall'associazione funzionari di polizia. Ci sono poi altre «poltrone» che presto potrebbero vedere nuovi «inquilini»; quelle dei servizi di sicurezza: Sisde, Sismi, Cesis.

Il tutto in un contesto che viene spiegato dal presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza Frattini con la fine dell' era Scalfaro: «Si è aperto un problema, tutte le gerarchie dei servizi segreti delle forze armate e di polizia facevano capo a una catena di comando che aveva in Scalfaro il suo referente».

Ma ora il presidente è Ciampi; sono inoltre cambiati i ministri della Difesa e dell'Interno: Andreatta e Rosa Russo Jervolino erano rigorosamente legati a Scalfaro. La stessa cosa non si può dire di Mattarella e Bianco. Cambiato il quadro, cambia la strategia, suggerisce sempre Frattini, che individua nel sottosegretario agli Interni Massimo Brutti, uno dei protagonisti di questa complessa partita: è stato presidente del comitato di controllo sui servizi; poi sottosegretario della Difesa, ora lo è all'Interno. Naturale che abbia stretto forti e utili rapporti con i rappresentanti a vario titolo delle forze dell'ordine; a Palazzo Chigi si sono certamente avvalsi dei suoi buoni uffici. Anche se non sono mancate scivolose bucce di banana. Il 9 febbraio scorso Pappalardo, nella sua veste di presidente del Cocer telefonò a D'Alema per esprimere con tono deciso il timore che nel pacchetto sicurezza in discussione a Montecitorio potessero essere introdotte misure che potevano pregiudicare l'autonomia dell'Arma e ne ottenne rassicurazioni. Un paio di giorni dopo il ministro di Giustizia Diliberto e il numero due di Botteghe Oscure Folena comunicavano che i due emendamenti contestati erano stati ritirati. Pappalardo registrò quella telefonata a D'Alema e il 20 marzo ne rese noto il contenuto. «Contatti riservati e personali», si difese Palazzo Chigi. «Come hanno potuto fidarsi di uno come Pappalardo?» - si chiedono molti esponenti di primo piano della maggioranza. Il dito è puntato contro Brutti. Siamo sotto elezioni, e dunque si cercherà di smorzare, troncare e scoprire. Ma la resa dei conti è solo rimandata.

Gualtiero Vecellio

L'avvocato del colonnello precisa: «Non è stata contestata alcuna ipotesi di reato». E tra i carabinieri non si smorza il malumore per la scelta dei «tempi» di diffusione del testo

Pappalardo: «Non parlo, riferirò solo ai giudici»

Il maresciallo Savino ammette: «Sono stato io a passare ai giornali una sintesi del documento»

ROMA Antonio Pappalardo tace. Preferisce non parlare il giorno dopo le dimissioni da presidente del Cocer: «lasciatemi tranquillo, io devo riposare. Ma perchè mi dovete angustiare così?». Il colonnello dei carabinieri, che ha firmato il documento contro i politici e considerato «eversivo», appare sottotono: «devo andare dai giudici. Vediamo se mi denunceranno per golpe». Per ora Pappalardo, che si professa innocente e denuncia manipolazioni del testo, non sarebbe indagato. Stando alle dichiarazioni del suo avvocato, Maurizio Scuderi, «non è stata nemmeno formalizzata un'ipotesi di reato a suo carico».

Ieri, pubblicamente, il maresciallo Antonio Savino ha ammesso di essere stato lui a diffondere una sintesi del dossier: «sì, sono stato io e l'ho mandato all'Ansa, ma anche al Corriere della Sera. È successo tra il 28 e il 29 marzo», due giorni prima dell'approvazione della legge di riforma dell'Arma.

Savino dice di non essere stato chiamato da nessun giornalista per avere conferme dell'autenticità del testo. E si stupisce del ritardo con il quale è stato reso noto, proprio a poche ore dal «sì» alla legge che ha trasformato l'Arma in quarta forza armata dopo l'Esercito, la Marina e l'Aviazione: «secondo me bisognerà indagare per vedere chi e come ha bloccato un lancio Ansa che era evidentemente già predisposto». Immediata la replica dell'Ansa: l'Agenzia, una volta entrata in possesso del documento Pappalardo, ha svolto le opportune verifiche sull'autenticità di tutte le parti del documento stesso. E ne ha trasmesso un'ampia sintesi appena terminata questa verifica.

Tra i carabinieri c'è parecchio malumore: il sospetto che i tempi per la diffusione del testo siano stati studiati a tavolino è forte.

Ma il generale Mario Mori invita tutti alla calma: «l' Arma ha acquisito molte benemerenze in 186 anni di vita e ha imparato dagli sbagli fatti, con saggezza, a tirare le conclusioni a bocce ferme».

Il comandante della scuola ufficiali dei carabinieri ritiene, quindi, un male «fare i processi sulla carta stampata perchè, spesso, persone crocifisse sul momento, a distanza di tempo vengono rivalutate». Tuttavia, aggiunge, il caso Pappalardo «non deve distogliere l'attenzione dall'approvazione di una legge che a noi serviva».

Domani il colonnello Pappalardo avrà un incontro con il Pm militare Antonino Intelisano dopo che questi avrà esaminato con attenzione i documenti. Oltre al noto dossier, infatti, esistono altre relazioni: una sulla ristrutturazione della Divisione unità mobili e speciali, un'altra ancora sul disegno di legge di riforma e, infine, un documento programmatico per la categoria degli ufficiali.

I PASSAGGI INCRIMINATI

Nel proclama-choc un capitolo anche sul «mobbing in divisa»

ROMA Accuse a una classe politica ormai «composta in maggioranza da industriali disinteressati al bene collettivo». Accuse ai sindacati e ai partiti «che stanno cercando di spartirsi le Forze Armate». Considerazioni filosofiche, storiche, sociologiche e morali sulla società moderna, sul suo declino e la sua resurrezione. Suggerimenti sulle riforme costituzionali. E persino un capitolo relativo al diffondersi del «mobbing» nell'Arma dei carabinieri. C'è di tutto nelle 69 cartelle che compongono il documento «Pappalardo-Cocer» dal titolo «Sullo stato del morale e del benessere dei cittadini».

La nuova società «Dopo le clamorose scoperte scientifiche, i viaggi interplanetari, e la poderosa spinta nel campo tecnologico - si legge nel primo capitolo - la società moderna sembra volere fare una pausa di riflessione per riesaminare taluni valori». Ma la rilettura operata dalle giovani generazioni, dice il documento, «non è altruista». «Dalla religione - si legge ad esempio - si prende ciò che serve per sentirsi a posto interiormente. Alla ragione si preferiscono ciarlatani che promettono benessere immediato e predicono il futuro: si adora la tv». Per spiegare come nasce «una società così egoista, consumista e paranoica» il documento scomoda il sociologo francese che alla fine del XVIII secolo teorizzò l'ingresso degli industriali nella classe politica: «Il sogno di Saint Simon si realizza. Gli imprenditori hanno preso in mano quel potere che per anni avevano, a malincuore, lasciato nelle mani dei politici ritenuti comunque dei prestanome».

«Con questa trasformazione - si legge ancora - il cittadino plebeo preferisce dare il consenso a coloro che possiedono ingenti ricchezze: ma gli stati saranno così dominati non da saggi come auspicava Platone ma da uomini d'affari proiettati solo al conseguimento dell'utile immediato». I carabinieri, invece, sempre più si stanno trasformando «anche in virtù del ruolo svolto nelle missioni di pace all'estero», in «operatori positivi del benessere generale» dotati di «una grande forza propulsiva sociale».

Il grido di dolore «Noi Carabinieri sentiamo da 30 anni il grido di dolore dei cittadini che vogliono uno stato leale ed efficiente: e da 30 anni rappresentiamo, ma invano, questo stato di malessere collettivo alle autorità politiche. Noi Carabinieri riteniamo allora che sia opportuno raccogliere l'invito, recentemente rivolto dalla Conferenza Episcopale, a formare nuovi movimenti politici che portino una ventata nuova nel panorama italiano ancora dominato dalla vecchia classe politica o peggio dai portaborse di quelli che un tempo comandavano».

Quale sicurezza? «Il contesto politico è in piena crisi e il Paese si trova letteralmente allo sbando». «Politici senza alcuna idea, preparazione o esperienza, si inventano formule più o meno astratte per risolvere il problema delle sicurezza pubblica magari ponendo a capo dei dicasteri interessati sottosegretari, magistrati o, peggio, parlamentari con precedenti sportivi».

n.a.

D'Alema: «La Benemerita non è né di destra né di sinistra»

Scontro tra Ds e Polo sull'Arma Mattarella riferirà alla Camera

ROMA La tensione per i pericoli golpisti si va smorzando tra i partiti. Ma sui carabinieri si consuma uno scontro tra Silvio Berlusconi e Walter Veltroni che sa tanto di campagna elettorale. Al centro delle reciproche accuse un presunto schieramento politico dell' Arma. E così, mentre Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione comunista, chiede al capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, di non firmare la legge di riforma delle forze di polizia, interviene il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. E si rivolge a Berlusconi: «l' Arma dei carabinieri non è di destra nè di sinistra». E aggiunge: «in queste ore viviamo qualcosa di estremamente grave, perchè si cerca di strumentalizzare politicamente problemi che attengono alle forze dell'ordine. Guai se la polemica eccessiva tocca punti così delicati».

Per D'Alema il fatto che l'Arma sia diventata quarta forza armata «non è una minaccia per nessuno, ma risponde ad una organizzazione giusta per la lotta alla criminalità». Il presidente del Consiglio è intransigente: «Guardia di finanza, polizia e carabinieri devono collaborare contro la criminalità. Non tollereremo chi mette in pericolo questo clima di collaborazione e di reciproco rispetto».

Tutto è cominciato nella mattinata di ieri, quando il leader di Forza Italia nella conferenza stampa a bordo della nave Azzurra ha spiegato di ritenere il caso Pappalardo isolato, ma ha denunciato «la responsabilità politica della sinistra». Certamente, sottolinea, «c'è stata un'opera di corteggiamento e blandizie da parte della sinistra e soprattutto con il sottosegretario Brutti che aveva rapporti frequenti con organismi dell' Arma. Senza contare messaggi inequivocabili, come ad esempio la spinta per portare l'Arma al rango di quarta forza armata, affinchè i Carabinieri non si schierino con il centrodestra».

Veltroni non si lascia certo sfuggire l'occasione per giudicare «particolarmente gravi» le dichiarazioni del leader di Forza Italia. «Io - dice il segretario dei Ds - ho un'idea esattamente opposta e cioè che i corpi dello Stato debbano essere assolutamente neutrali». Ma Berlusconi, nonostante la febbre, non tace: «Veltroni è un ipocrita. Sa bene qual è la verità».

Lo scontro, dunque, è aspro. E pensare che poche ore prima il presidente della Camera, Luciano Violante, aveva usato toni rassicuranti: «è sbagliato schiacciare l'intera Arma dei carabinieri su posizioni, altamente discutibili, espresse da una, due, tre o quattro persone al massimo. Sarebbe un errore e un'offesa verso i carabinieri». «I problemi della sicurezza del Paese non possono essere affrontati a colpi di rappresentanze sindacali siano esse della polizia o dei carabinieri», ha detto La Malfa a margine della kermesse del centro sinistra in corso a Genova. Ed ha aggiunto: «Qualcosa è successo si avverte dal fatto che il presidente della repubblica, ed ha fatto bene, ha convocato il ministro degli interni, della difesa, il capo della polizia e dei carabinieri. Se non è un segno di una situazione di emergenza non so quale lo sia».

Domani, intanto, sarà il ministro della Difesa, Sergio Mattarella a spiegare al Parlamento come sono andate davvero le cose. E se cadrà qualche testa come invocano in tanti: quella del comandante generale Siracusa e del sottosegretario all'Interno Brutti.

Tutto sui Carabinieri

L'organizzazione in numeri

116.000	Gli uomini
102	Comandi provinciali
521	Compagnie in centri non capoluoghi
4660	Stazioni sparse per l'Italia
13	Battaglioni mobili con carri armati leggeri
2	Battaglioni di parà, elicotteri, motovedette, gruppo di intervento speciale (Gis)

Droga sequestrata

Eroina	77 Kg
Hashish	988 Kg
Cocaina	37 Kg
Altre	0,3 Kg
Ecstasy	56.600 pastiglie

L'attività nel 1999

Prevenzione	
740.000	Chiamate al 112 (media oraria: 80-90 circa)
3.046	Interventi per soccorso
520.631	Persone controllate
333.722	Autovetture controllate
Repressione	
113.253	Delitti perseguiti
14.750	Delitti scoperti
2.978	Totale arresti (di cui 797 per droga)
15.454	Totale persone denunciate in stato di libertà
13	Omicidi consumati e tentativi scoperti
357	Rapine scoperte (consumate 1.239)
81	Estorsioni scoperte (denunciate 97)
3.926	Furti scoperti (denunciati 82.557)
284	Armi da fuoco sequestrate

ANSA-CENTIMETRI

Genova: arrestati i sei aguzzini (tra i quali una donna) che la sottoponevano a botte e a inenarrabili violenze

Mini-prostituta venduta dalla mamma

Prima di finire sulle strade è stata portata a Brescia a «imparare» il mestiere

La ragazza, appena quattordicenne, giunta dall'Albania in canotto, non potendone più del terribile sfruttamento si è confidata con una poliziotta

GENOVA Quattordici anni appena, ma già una vita segnata dal dramma dello sfruttamento, dalle violenze, dai soprusi inenarrabili. Quattordici anni e, per la ragazzina albanese che gli agenti della polizia genovese sono riusciti a liberare dal marciapiede e della schiavitù imposta da sei giovanissimi connazionali (che finiranno in cella), una storia atroce difficile da raccontare, impossibile da raccontare.

Sonia, chiamiamola così per raccontare una vicenda in cui i nomi sono l'ultimo dei dettagli, alla donna in divisa che, per prima in Italia, le ha fatto sentire un poco di sincero affetto e comprensione, ha raccontato quel che mai avrebbe voluto: «Mia mamma mi ha venduto per cinque milioni».

Stavolta nella vicenda della giovanissima albanese non c'è inganno, non c'è il miraggio di un lavoro nell'Italia vista alla televisione. C'è solo una terribile miseria. Venduta dalla madre, Sonia viene affidata a uno dei mille scafisti: viaggio in gommone, nella notte, approdo sulle coste del Sud.

L'incubo doveva ancora incominciare: la prima tappa dove la banda di giovani connazionali, il più grande ha ventisette anni, il più giovane diciotto, è proprio Genova, il quartier generale della gang.

Ma Sonia, per loro, non è ancora pronta per essere mandata sul marciapiedi e fruttare, come poi accadrà, più di un milione al giorno. Botte e violenze, per quindici giorni in una stanza dove i sei albanesi segregano la quattordicenne. Quando finalmente le fanno lasciare il tugurio nel centro storico, Sonia pensa sia finita. Niente da fare. La portano a Brescia dove la costringono ad assistere alle prestazione di un'altra albanese, più anziana: così Sonia deve imparare il mestiere, a far fruttare il suo corpo acerbo.

Altre botte, altre inenarrabili violenza, poi il ritorno a Genova, sul marciapiede. Lì Sonia, ambita da centinaia di clienti senza scrupoli, passa le notti. Al mattino svuota la borsetta e consegna tutto il denaro ai suoi sfruttatori. Va avanti così fino all'altra sera quando gli agenti trovano Sonia e la convincono a raccontare la sua storia di bimba venduta e sfruttata.

Altre come lei potrebbero farlo, ma hanno una paura terribile. Quello che Sonia racconta, parlando a fatica una lingua della quale conosce solo poche parole, quelle che servono al mestiere che è stata costretta a fare, serve comunque per far scattare le manette ai polsi di sei persone, fra le quali una donna.

Una storia, che Sonia ha avuto al forza di raccontare, in tutta la sua drammaticità. Con un coraggio che la fa apparire, a dispetto del suo corpo, più grande di quel che è: poco più che una bambina.

Marina Feltri

IL CASO

Carcere, si spaccia per sorella ma era l'amante del detenuto

POTENZA Una giovane donna di 29 anni, sposata e madre di due figli, tanto audace da fingersi sorella del suo amante, detenuto, pur di poterlo incontrare nel carcere di Potenza per alcuni minuti, è stata tradita da un bacio troppo focoso che si è scambiata con lui e che non è sfuggito a un diligente poliziotto penitenziario. La donna è così finita nella sezione femminile della casa circondariale, con una lunga serie di accuse: sostituzione di persona, ricettazione di una carta di identità, uso di documento contraffatto, falso. In carcere è rimasta per poche ore, essendo stata rimessa in libertà dal pm, che non ha ravvisato esigenze cautelari. Magra consolazione - ha fatto sapere la donna ai poliziotti - rispetto a quel che rischia se il marito, pregiudicato per molti reati e a sua volta detenuto da oltre due anni in un carcere del Nord Italia, sapesse della sua relazione extraconiugale.

La storia avviene in una giornata riservata ai colloqui tra familiari e detenuti del carcere di Potenza: alla guardiola si presentano un' avvenente donna sulla trentina e una più attempata signora, entrambe del Napoletano. Dicono di essere, rispettivamente, sorella e madre di un detenuto di 27 anni, in attesa di giudizio per una rapina nel Milanese, trasferito a Potenza da poco più di un mese.

Le due donne esibiscono le carte d'identità e uno stato di famiglia a riprova del rapporto di parentela, e sono ammesse al colloquio. Prima saluta la madre, poi è il turno della presunta sorella: il bacio tra i due è sulle labbra e la cosa non sfugge al poliziotto vigilatore, che aguzza la vista. Al momento dell'arrivederci, arriva una nuova, questa volta inequivocabile, effusione: il bacio tra il detenuto e la giovane donna è prolungato e appassionato. Troppo per un gesto affettuoso tra fratello e sorella.

Due baci «galeotti» e alcune effusioni «inequivocabili» non sfuggono all'agente di vigilanza

Il detenuto torna in cella, le due donne sono affidate alla mobile. Malgrado la loro ostinazione, il raggiro viene scoperto: la carta d'identità della giovane amante è falsa. È stata rubata, in bianco, circa un anno fa in un Comune del Napoletano. Dopo molte ore di silenzio, l'audace giovane signora dice, finalmente, il suo vero nome e si scopre che non è la sorella del detenuto, ma la sua amante, ormai già da qualche anno, con il beneplacito della madre di lui, che rimedia una denuncia per favoreggiamento.

La donna è stata sgozzata nel suo appartamento una ventina di giorni fa, l'uomo è stato trovato in una casupola di campagna nella frazione di Trespiano

Giallo a Firenze, uccisi un'affittacamere e il suo convivente

FIRENZE Duplice misterioso omicidio a Firenze. Sono stati trovati senza vita i corpi di un'afittacamere e del suo convivente. Un'affittacamere di 69 anni è stata sgozzata nel suo appartamento nel centro storico. Il cadavere della donna, Augusta Mearini, originaria di Siena ma da tempo residente a Firenze insieme al convivente, è stato scoperto dagli agenti della questura fiorentina che, durante un giro di controllo, hanno sentito il cattivo odore proveniente dall'appartamento della donna, al primo piano di un palazzo di via Faenza, e hanno chiamato i vigili del fuoco.

Una volta all'interno, i poliziotti hanno trovato il corpo della donna, che, secondo il medico legale, potrebbe essere stata uccisa da una ventina di giorni, nel salotto che era stato chiuso a chiave dall'esterno. La donna aveva una profonda ferita alla gola prodotta da un coltello, che non è stato ritrovato, e il suo corpo era stato coperto da un accappatoio. Gli investigatori hanno quindi scoperto che dalla camera da letto era stata portata via la cassaforte che è stata smurata dalla parete.

Pure del convivente della donna, Vincenzo Murena, 59 anni, è stato qualche ora dopo trovato il cadavere, in una casupola di campagna, sempre a Firenze, nella zona di Trespiano. La capanna sorge su un terreno di proprietà di Murena. Sembra, dai primi rilievi, che l'uomo sia stato ucciso con colpi di vanga alla testa. È plausibile che l'assassino o gli assassini di Augusta Mearini siano gli stessi che hanno ucciso anche il suo convivente. Resta da capire dove è avvenuto quest'ultimo delitto e quale ne sia il movente. Gli investigatori stanno scavando anche nel passato dell'uomo.

Vincenzo Murena, nato a Caccamo (Palermo) ma residente da tempo a Firenze, era stato arrestato nell'aprile del 1995 in una inchiesta su un traffico di auto rubate in Italia e portate clandestinamente in Bulgaria in cambio di eroina che sarebbe stata destinata al mercato toscano. Insieme a Murena, considerato uno dei personaggi di spicco dell'organizzazione, erano state arrestate altre sei persone.

Gli inquirenti hanno già interrogato gli inquilini del piccolo palazzo di via Faenza. Fra di essi anche un piccolo nucleo di stranieri a cui Augusta Mearini aveva affittato, in nero, l'appartamento accanto al suo. Anche costoro hanno spiegato che da giorni non vedevano la coppia e hanno escluso di aver sentito rumori particolari provenire dall'appartamento.

IN BREVE

Dolore al torace: «Non è nulla» Muore poco dopo per infarto

ROMA È stato dimesso dal pronto soccorso dell'ospedale Villa San Pietro di Roma con una prognosi di due giorni per «dolore toracico senza complicazioni», ma l'uomo, Angelo Cascone, di 50 anni, è morto un'ora dopo al policlinico Gemelli per un infarto. Due medici sono ora indagati dalla magistratura dopo la denuncia presentata dalla moglie di Angelo Cascone. La donna ha raccontato che i medici, dopo aver effettuato due elettrocardiogrammi e un prelievo di sangue, avevano deciso di dimetterlo. Giunto a casa, però, Angelo Cascone ha accusato nuovamente i forti dolori al petto. A questo punto una dottoressa dello stesso ospedale, contattata telefonicamente, avrebbe ribadito che tutto era regolare: «Se i dolori persistono, chiamate il 118».

Ruba il casco a un giovane e lo minaccia col coltello Sessantacinquenne arrestato a Roma per tentata rapina

ROMA A 65 anni gira in motorino ma non ha il casco e così Carlo Casapulla ha pensato bene di ottemperare agli obblighi di legge rubandolo da una moto sulla quale un ragazzo lo aveva appena appoggiato. Il fatto è successo a Roma in via Giuseppe Donati e quando il giovane se n'è accorto lo ha inseguito. Ne è nata una colluttazione che si è conclusa con la resa del giovane quando Carlo Casapulla lo ha minacciato con un coltello. Il litigio è poi proseguito fino all'arrivo della polizia che ha arrestato l'uomo per tentata rapina.

Tenta l'estorsione per far quadrare i conti di casa Casalinga arrestata mentre ritirava la «bustarella»

NAPOLI Casalinga, incensurata e madre di 4 figli tutti minorenni, Carmela De Simone, 34 anni, ha improvvisato un' estorsione nei confronti di un' altra casalinga. Quest'ultima, M.T., ha denunciato il fatto alla polizia che ha arrestato in flagranza di reato la De Simone, che si era recata a prendere la busta con il denaro richiesto portando in braccio uno dei suoi figlioletti. Il fatto è accaduto ad Acerra, nell'entroterra napoletano. M.T., 30 anni, aveva ricevuto alcune telefonate nelle quali le veniva imposto, sotto la minaccia di rappresaglie nei confronti della figlia, di depositare una busta con 500 mila lire in un punto prestabilito.

Campione: signora modenese vince 660 milioni con una giocata da 10 mila lire alle slot machine

CAMPIONE D'ITALIA Weekend superfortunato per una famiglia modenese che, deciso di trascorrere il fine settimana al casinò di Campione, ha portato a casa oltre 600 milioni con un colpo fortunato alle slot machine. È stata la signora, una donna di 41 anni, a farsi baciare dalla fortuna mentre suo marito con i due figli piccoli si era recato alla Swiss Miniatur di Melide. La donna, in compagnia dei suoceri, ha trascorso il pomeriggio nella sala slot e, poco dopo le 18, con un colpo da 5 pezzi da 2 franchi svizzeri ha vinto il Giant Jackpot alla slot n.210: in quel momento il display luminoso della macchina segnalava la bella cifra di 557.260 franchi, che in lire sono 660 milioni.

Protesta indetta dal Coordinamento unitario autotrasporto contro il caro gasolio e la mancata restituzione della carbon tax

Tir-lumaca, circolazione bloccata in quattro città

«Ci auguriamo che il ministro Bersani renda operativo l'accordo firmato il 30 novembre»

BRESCIA A passo di lumaca per far correre rapidamente la propria voce e protestare contro il caro gasolio, la mancata restituzione della carbon tax e gli impegni sottoscritti e non mantenuti dal governo. Ieri almeno mille autostrasportatori, aderenti al Cuna (il Coordinamento unitario autotrasporto) con i loro «bisonti» hanno paralizzato la circolazione stradale in quattro città, Brescia, Ferrara, Ancona e Pescara, creando inevitabili disagi per gli automobilisti, rimasti incolonnati dietro, gli autotreni che viaggiando a velocità molto ridotta hanno formato lunghi serpentoni.

L'arroventata giornata della mobilitazione è stata particolarmente pesante soprattutto nella città lombarda, dove un corteo di una novantina di mezzi pesanti è sfilato lentamente fino ai confini del centro, ma soprattutto ad Ancona. Almeno 300 automezzi e oltre 500 camionisti provenienti da Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno, hanno invaso le strade più affollate della città per oltre un'ora e mezzo - nel momento di massimo traffico - suonando ripetutamente il clacson e lanciando lo slogan: «Ci fermiamo oggi per poter continuare a lavorare domani». Un cartello incollato agli sportelli sintetizzava le ragioni dell'iniziativa - tasse troppo elevate, costi di esercizio sempre più alti e nessun intervento del governo nonostante le promesse - mentre in molti chiedevano scusa ai cittadini sottolineando però il collasso nel quale si trova il settore dell'autostrasporto. Circa 120 autotrasportatori, secondo le stime della polizia stradale, hanno partecipato ieri mattina alla protesta promossa dal Cuna a Ferrara. I mezzi pesanti sono partiti poco dopo le 9 da Pontelagoscuro, a quattro chilometri dal capoluogo, e hanno percorso un paio di volte in colonna le strade della periferia cittadina, scortati dalla polstrada. Notevoli sono stati i disagi per gli automobilisti, rimasti spesso a loro volta incolonnati dietro gli autotreni, che viaggiavano a velocità molto ridotta; il «serpentone» dei mezzi pesanti era lungo un paio di chilometri.

A nulla è valsa finora la disponibilità a discutere mostrata dal ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani. Il Cuna si augura «che il ministro non si limiti ad annunciare una generica apertura di un tavolo di lavoro ma renda operativo un accordo firmato il 30 novembre, senza nascondersi dietro le regole comunitarie che, a quella data, erano già in vigore». E non esclude un nuova manifestazione di protesta. Per buona pace degli automobilisti rimasti intrappolati dai «bisonti» della strada.

Brunella Collini

La protesta dei mezzi pesanti indetta dal Cuna contro il caro gasolio: nell'immagine la colonna dei giganti della strada che rende difficoltoso il traffico, ieri mattina a Ferrara.

A4: quattro morti schiacciati da Tir e da quattro auto

TORINO Tragedia sull'autostrada Torino-Milano 23.40 dell'altra notte tra i caselli di Rondissone e Cigliano. Un autoarticolato condotto da Giovanni Gattuso, 52 anni, che procedeva in direzione di Torino, ha improvvisamente iniziato a sbandare (forse per lo scoppio di un pneumatico) e, dopo avere sfondato il guard rail in cemento che divide le carreggiate, è piombato sulle corsie in direzione di Milano. In quel momento è sopraggiunta la Fiat Punto diretta in una discoteca per uno spettacolo su cui viaggiavano il fotografo Domenico Marino, 55 anni, il suo collaboratore Adnan Colak, di 21, di origine jugoslava, la fotomodella Viviana De Gregorio, di 16, di Chivasso (Torino) e Roberto Abramo, di 23, di Carmagnola (Torino).

L'urto è stato violentissimo; la Punto è finita sia contro i blocchi di cemento sia contro il camion, che trasportava merce varia e si è rovesciato nell'attiguo prato. L'auto è stata successivamente investita da altre quattro vetture ed è stata ridotta a un cumulo di lamiere schiacciate, dalle quali sono stati con difficoltà estratti i quattro morti.

Sull'incidente ha preso posizione il Codacons, che, in un comunicato, ricorda di aver più volte denunciato il «cattivo stato di manutenzione delle barriere di protezione e di quelle spartitraffico» delle autostrade piemontesi e annuncia l'invio di «un esposto alle procure di zona competenti, dove si chiede il sequestro preventivo dell'autostrada Torino-Milano».

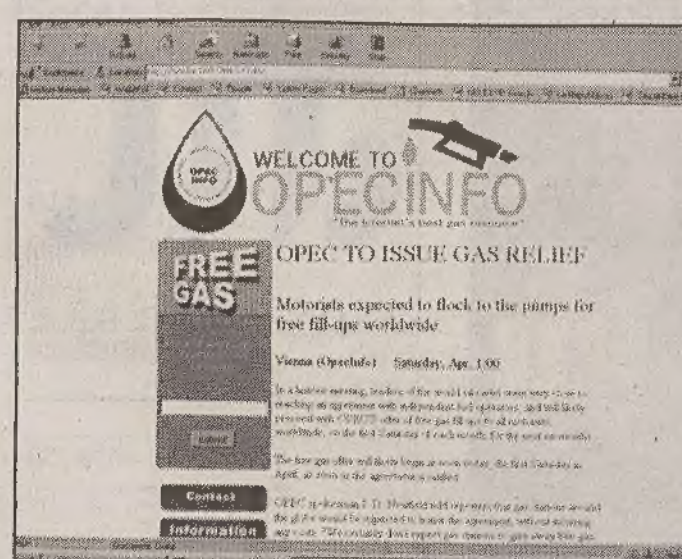
Pesce d'aprile diffuso su Internet annuncia un fantomatico accordo tra l'Opec e le compagnie petrolifere

Al sabato pieno gratis per sei mesi

ROMA Fantasie scatenate sui mass media di tutto il globo per il primo aprile. Ecco alcune «notizie» su giornali stranieri e italiani.

Gran Bretagna: In America, alla Zevon research faculty, hanno sviluppato una pillola Viagra per rafforzare la libido dei cani e gatti in preda alla nevrosi perchè «sessualmente inadeguati», ha scritto il quotidiano britannico «Independent» in prima pagina. Il «Daily Mail» racconta invece di una «nuova stupefacente arma per la lotta contro il grasso»: il «Fatsox». È un calzino. Succhia via la ciccia di troppo dai piedi. Lo si vende in Gran Bretagna per 15 mila lire al paio. Grandi novità in vista anche per i contadini: sono stati messi a punto - annuncia l'«Express» - dei «beeper» per telecomandare le mucche e procedere così alla mungitura stando comodi in poltrona, lontano dalle stalle. Nemmeno il «Times» ha mancato l'appuntamento e con un eccentrico articolo in prima pagina avverte che «la bava delle umili lumache potrebbe essere la chiave per lo sviluppo di una nuova generazione di computer ad alta velocità». Il «Sun», il più diffuso tabloid del reame, spara «in esclusiva» la notizia che una casa editrice è disposta a pagare fino a 15 miliardi di lire per l'autobiografia di Brooklyn, il figlio di dodici mesi del calciatore David Beckham e della Spice Girl Victoria Adams.

Internet: Pieno di benzina gratis per gli automobilisti di tutto il mondo, ogni primo sabato del mese a partire da ieri e per i prossimi sei mesi: è il frutto clamoroso di un accordo raggiunto a Vienna tra i leader delle grandi compagnie petrolifere e i rappresentanti dell' Opec. Ed è anche, ovviamente, un pesce d'aprile, uno dei molti che vengono diffusi in queste ore su Internet. Per il falso accordo sulla benzina gratis, è stato anche realizzato un apposito sito sulla Rete, all'indirizzo www.opecinfo.com. «Non ci aspettiamo certamente che i distributori di benzina concedano rifornimenti gratis - spiega sul sito un sedicente "portavoce dell'Opec", J.D.Newfield - chiediamo soltanto agli addetti alle pompe di benzina di non far pagare i consumatori e di inviare tutte le ricevute all'Opec per i rimborsi».

Dall'Italia: Annuncio eccezionale all'Aquila: la barca azzurra del cavaliere non attracca solo a Pescara, ma risalirà l'Aterno evitando l'ennesimo «scippo» al capoluogo abruzzese. L'evento è stato possibile grazie «all'intercessione» dei Ds, responsabili della goliardata.

Pieno di benzina gratis ogni sabato da questo mese: non è un accordo tra le compagnie e l'Opec, ma un pesce d'aprile diffuso su Internet.

«Rai, romanesco vietato per tg e "intrattenimento": parola della «Padania»

La Rai ha deciso di trasferire al Nord «un'intera rete e il relativo tg (come pure una al Sud). aprendo i programmi alle culture e alle lingue del territorio, ripristinando le orchestre sinfoniche, ma soprattutto vietando l'uso del romanesco nei programmi di informazione e intrattenimento»: è il pesce d'aprile comparso ieri sul quotidiano leghista «La Padania».

Era stata annunciata via Internet e presentata come la prima casa d'appuntamento aperta grazie a una sentenza della Comunità europea. Ma il moderno «postribolo» che doveva aprire nell' esclusivo quartiere genovese di Albaro era un pesce d'aprile, a cui pare abbiano abboccato 700 persone, tanti sono infatti coloro che hanno contattato il sito www.maisonheidi.org che pubblicizza la casa di piacere.

Dati dell'Istat: le donne (sette su dieci) decidono di avviare la pratica per separarsi dal coniuge

Divorzi in aumento, figli alla madre

Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia le regioni dove il legame si rompe di più

PARLA LA PSICOLOGA

«Instabilità coniugale diffusa in Nord Europa e negli Usa»

MILANO «Con troppa superficialità spesso si dice che la famiglia è in crisi perché le donne oggi lavorano. Ma non è esattamente così, l'analisi dei motivi della fine dei matrimoni sono molteplici e complesse». Chi parla è la sociologa Chiara Saraceno, docente all'università di Torino.

«Il fenomeno dell'instabilità coniugale è molto diffuso nei Paesi nordici e negli Stati Uniti. L'Italia si sta adeguando, anche se esistono norme molto discutibili. La donna che si separa, ed è in età feconda, non deve aspettare solo tre anni per potersi risposare, bensì quattro. Un anno è come prova per verificare se è in corso una maternità avuta dal marito. Una vera e propria norma da medioevo».

Perché l'istituzione del matrimonio non è più radicata come un tempo?

«Una volta c'erano matrimoni in crisi che stavano in piedi solo per regole di opportunità sociale. Separarsi era uno scandalo. Ora, invece, quando una coppia non va più d'accordo, quando le motivazioni culturali, professionali e di vita non sono più conciliabili, allora il matrimonio viene troncato. Le aspettative personali sono molto importanti nell'equilibrio di una coppia e quando questo viene a mancare, avviene la separazione. E' pure vero che le donne adesso lavorano fuori casa, hanno professioni e ruoli di responsabilità e ciò sta a significare un cambio socio-culturale di un Paese. Ovviamente in una coppia questo può creare uno scompenso, infatti nei Paesi con alto tasso di occupazione femminile i divorzi sono in aumento ma non è questa la ragione della crisi dei matrimoni».

E il rapporto con i figli?

«Certo i figli sono al centro del problema di una coppia che si separa. Ma la madre è pur sempre quella che si prende cura dei figli più del padre. E' vero, ci sono padri splendidi, bravissimi ma la maggior parte degli uomini che chiede l'affidamento dei figli, alla fine, chiama in aiuto la propria madre. Insomma, al posto della mamma, il padre chiama in causa la nonna. Sono però contraria a concedere sempre l'affidamento congiunto a entrambi i genitori, benché sia il sistema migliore per crescere i figli. D'altra parte ci sono coppie che si odiano e difficilmente un affidamento congiunto potrebbe essere positivo»

«Aspettative personali molto importanti Se non c'è equilibrio in una coppia si spezza l'unione»

MILANO Famiglia italiana addio. Mariti e mogli che corrono verso il divorzio sono in aumento, garantiscono i dati forniti dall'Istat. E se da un lato aumentano separazioni e divorzi, dall'altro diminuiscono i matrimoni religiosi e, dati alla mano, sono le donne (ben 7 su 10) quelle che decidono di avviare la pratica per separarsi dal coniuge. L'uomo invece preferisce la strada definitiva del divorzio.

A 40 anni la crisi Le coppie in crisi hanno un'età che si aggira tra i 38 e i 44 anni, periodo cruciale della vita dove si concretano professionalità da un lato e acquisizione di libertà economica dall'altro. Ma i coniugi che decidono di lasciarsi, nella maggior parte dei casi, lo fanno senza drammi e ricatti, infatti l'85,5% sceglie la separazione consensuale e il 74,4% il divorzio congiuntivo. In pratica i procedimenti consensuali per la separazione durano in media 136 giorni contro i 1119 dei giudiziali mentre per i divorzi la differenza è di 135 giorni contro 617. Solo nel 1998 le separazioni sono aumentate del 4,1% rispetto all'anno precedente (62.737) mentre i divorzi dello 0,5% (33.510). In sostanza sono state registrate 4,3 separazioni e 2,3 divorzi ogni mille coppie coniugate. Una vera e propria destabilizzazione dei matrimoni, anche religiosi, che rende gli italiani sempre più simili ad altri popoli dei paesi nordici e degli Stati Uniti dove un matrimonio su tre fallisce.

Nord in testa E sono i mariti e le mogli del Nord a decidere di troncare il matrimonio. Sono due le regioni in testa della classifica: la Valle d'Aosta e il Friuli-Venezia Giulia. In Val d'Aosta, ogni mille coppie si sono avute 7,9 separazioni e 5,9 divorzi, mentre nel Friuli-Venezia Giulia 5,9 di separazioni e 3,5 di divorzi. La famiglia che ancora si può considerare solida regge soprattutto al Sud: il record lo conquista la Basilicata con solo 0,8 divorzi.

Figli e affidamento Se da un lato le coppie, dopo essere salite all'altare o aver detto il sì davanti al sindaco si lasciano, divorziano e magari si creano altre storie sentimentali che sfociano in nuovi matrimoni, dall'altro resta il problema della prole. Infatti il punto nodale e doloroso della rottura dei matrimoni sono i figli: nel 66,4% delle separazioni e nel 55,2% dei divorzi le vicende sono state vissute dai ragazzi. E i dati dell'Istat parlano chiaro, nel 1998 tra separazioni e divorzi il numero totale dei figli coinvolti è stato di oltre 97.999 dei quali più di 61.000 erano minorenni. Il 90% dei figli minori sono comunque affidati alle madri mentre ai padri sono stati affidati solo nel 4,7% dei casi di separazione e il 6,4% in quelli di divorzio. Secondo l'Istat sono in lieve aumento gli affidamenti ai padri via via che i ragazzi si avvicinano alla maggiore età. Nella separazione passa infatti dal 2,6% nel caso di un figlio di meno di 6 anni all'8,1% se invece ha superato i 14 anni. Questo piccolo aumento ha percentuali maggiori al Nord e al Centro mentre al Sud la percentuale dell'affidamento alla madre è praticamente totale, il 94 per cento dei casi.

Roberta Rizzo

Muore carabiniere appena andato in quiescenza nel frontale con la «bisarca» piena d'autovetture

L'AQUILA Era andato in pensione qualche giorno fa e ieri sera aveva organizzato una festa con i suoi ex colleghi dell'Arma. Walter De Grandis, 45 anni, di Roccacasale, è invece deceduto ieri pomeriggio in un incidente stradale in cui è rimasto gravemente ferito il figlio di 14 anni. L'impatto tra l'auto condotta dall'ex militare e una «bisarca» che trasportava auto nuove, è avvenuto ieri mattina sulla statale 17. Sarebbe stato il mezzo pesante a prendere frontalmente l'auto dopo un sorpasso azzardato. L'ex carabiniere è deceduto all'ospedale di Sulmona alcune ore dopo il ricovero per le gravi lesioni interne.

Denuncia di Giancarlo Caselli, ex procuratore capo a Palermo, ora direttore del Dipartimento penitenziario

«In carcere vanno solo i poveracci»

ROMA Dopo il monito del Papa sul funzionamento della giustizia in Italia, una inquietante denuncia dell'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, oggi direttore del Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria. In carcere, ha affermato al congresso dei magistrati, ci vanno soltanto i «poveracci» mentre i «colletti bianchi» rimangono impuniti.

Davanti alla legge, ha ammesso ancora Caselli, i cittadini non sono tutti uguali ma si dividono in «povera gente» e «galantuomini» e il trattamento che viene loro riservato non è lo stesso. Ci sono così due tipi di processo: «uno per i non garantiti, i poveracci, che finisce sempre con la condanna; e un altro per garantiti diversamente articolato a seconda che si tratti di briganti o di galantuomini». Per questi ultimi il processo «è ricchissimo di sacrosante garanzie, che dovrebbero esserci per tutti e che però aprono spazi a nullità, dilazioni e con una prescrizione incombente che alla fine significa impunità».

Caselli ha anche attaccato il sistema carcerario soprattutto per il sovraffollamento delle prigioni italiane dovuto anche alla presenza di moltissimi stranieri. E ha citato un «caso esemplare» di esecuzione della pena nel nostro Paese. Il record di durata della detenzione in Italia (49 anni), ha affermato, non è detenuto dall'autore di una strage o da un boss mafioso, ma appartiene a una persona «che vive in una cella di un ospedale psichiatrico giudiziario dalla quale non vuole uscire e dalla quale nessuno ha il coraggio di farla uscire per non farla morire su una strada. È una persona senza nome e dunque il suo caso non interessa».

Il monito del Papa è stato variamente commentato dai magistrati riuniti a congresso. Per la maggior parte di essi, tra cui lo stesso Caselli, il pm di Mani pulite, Piercamillo Davigo, e il procuratore di Caltanissetta, Giovanni Tinebra, il Pontefice ha indicato un problema senza voler bacchettare i magistrati italiani. C'è stata però anche qualche autocritica. Secondo Nino Abbate e Antonio Marini, sostituti procuratori generali a Roma, le parole del Papa sull'uso della carcerazione preventiva dovrebbero indurre tutti «a una presa di coscienza adeguata».

MESSAGGIO

Il Papa ai pellegrini in San Pietro

Giovani, «no» ai falsi miti Valori cristiani e famiglia contro i miraggi secolari

ROMA Per migliaia di pellegrini arrivati a Roma quella di ieri è stata una giornata particolare vissuta all'insegna dell'incontro con il Papa. Giovanni Paolo II nei saluti e nei discorsi rivolti ai fedeli è voluto tornare su una questione che gli è particolarmente cara: quella della difesa della famiglia e dei valori cristiani che essa rappresenta in contrapposizione alle illusioni e ai miraggi della secolarizzazione. Quarantamila erano i pellegrini accorsi in San Pietro da Molise, Abruzzo e Calabria, ma anche dalle diocesi di Trento, Jesi, Frosinone e Casale Monferrato. Poco prima - nell'aula Nervi - si era svolta l'udienza con circa seimila fedeli provenienti dalla Repubblica Ceca. E proprio a loro si è rivolto Giovanni Paolo II quando - dopo aver ricordato le tre visite pastorali svolte nel Paese dell'Est - ha voluto riaffermare l'importanza del cammino di democrazia e di libertà intrapreso dalla giovane repubblica.

«Tuttavia - ha proseguito il Pontefice - una progressiva secolarizzazione e un esteso relativismo morale interpellano la vostra comunità cristiana». Il Papa ha ricordato allora come la famiglia costituisca il cuore dell'opera di formazione evangelica: «Cari genitori sappiate aiutare i vostri figli a discernere i valori sui quali costruire l'esistenza. Una famiglia unita è certamente una garanzia per costruire una società responsabile. Ognuno, pertanto, si adoperi nell'ambito religioso, sociale e politico per la difesa della famiglia e per la tutela della vita umana, dal suo concepimento al suo termine naturale». Poi, rivolto ai giovani, Giovanni Paolo II li ha esortati a non cadere nei falsi miti del successo: «Al contrario, il vostro cuore aspiri sempre ai valori più grandi, non escludendo dall'orizzonte delle vostre scelte la prospettiva di una donazione totale a Dio, attraverso la consacrazione sacerdotale e religiosa».

Il Papa è poi tornato sul tema della famiglia quando ha rivolto il proprio saluto ai fedeli provenienti da Jesi: «In particolare invito le famiglie a guardare all'eucarestia come alla sorgente della loro armonia e della loro unione. Saranno così pronte ad accogliere con gioia il dono della vita, a crescere nell'amore reciproco e a superare, con la preghiera e il perdono, le quotidiane difficoltà».

Poco più di 350 pullman - oltre a due treni speciali - sono serviti a trasportare i pellegrini provenienti dalle varie regioni e città italiane, altri 150 bus hanno portato a Roma quanti si sono messi in viaggio dalla Repubblica Ceca, tra questi c'erano anche duecento pellegrini disabili. Il Papa ha voluto salutare uno per uno tutti i gruppi presenti nella piazza e in particolare rivolgendosi ai pellegrini provenienti dalla Calabria ha detto: «Non soggiacete alla paura, ma contemplando il crocefisso e attingendo agli insondabili tesori che sgorgano dal suo cuore, incamminatevi nel nuovo millennio offrendo a tutti l'efficace testimonianza della carità, del perdono, della misericordia». Infine Papa Wojtyla ha salutato il pellegrinaggio della diocesi di Trento ricordandola come «la città del Concilio» dalla quale si è diffusa con rinnovato slancio la fede cattolica «suscitando propositi e iniziative di riforma».

Francesco Peloso

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. L'ALVEARE 040.638585: Giulia laterale completamente rinnovato autometano soggiorno matrimoniale cucina arredata bagno, 130.000.000 mutuabili completamente; altro simile occasione da rinnovare tristanze, 90.000.000 mutuabili. (A4709)

A.A. L'ALVEARE 040.638585: Strada Friuli villa vista mare salone tre stanze bagni mansarda e appartamenti indipendente unificabile di 70 mq terrazzi giardino due box e parcheggio. (A4709)

A. BORGO teresiano salone 3 stanze cucina bagno termoautonomo ascensore 175.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. QUATTROMURA Campanelle casetta accostata con cortiletto, soggiorno, cucina, camera, cameretta, veranda, bagno, soffitta. 165.000.000. 040/578944. (A4722)

A. QUATTROMURA Commerciale da ristrutturare, cucinino, tinello, due camere, veranda, doppia cantina, ampio cortile. 135.000.000. 040/578944. (A4722)

A. QUATTROMURA Ghirlandario recente, ottimo stabile, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo. 150.000.000. 040/578944. (A4722)

A. QUATTROMURA Revoltella recente, tranquillo, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. 115.000.000. 040/578944. (A4722)

A. QUATTROMURA Vicolo Rose panoramico, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo verandato, box. 295.000.000. 040/578944. (A4722)

APPARTAMENTI Giustiniano mq 160 ottimo ufficio 250.000.000, Valdirivo mq 170 bellissima casa d'epoca 250.000.000, Ginnastica casa d'epoca 4 camere cameretta cucina bagno 190.000.000. 040/7606552. (A4669)

AQUILEIA Agenzia Italia 0431/31882 appartamento due camere soggiorno cucina servizio, riscaldamento autonomo.

AQUILEIA Agenzia Italia 0431/31882 graziosa casetta in ottime condizioni con giardino.

BELPOGGIO da riassettare salone caminetto cucina tre camere bagno ripostiglio 205.000.000. Vip 040/634112. (A4659)

CAMPI Elisi tinello con cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, 140.000.000. Professionecasa, 040/638408. (A00)

CARPINETO tranquillo recente atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio terrazzino posto macchina condominiale, 168.000.000. Geppa 040.660050. (A00)

CERVIGNANO Agenzia Italia 0431/31882 appartamento tre camere soggiorno cucina servizio garage.

CERVIGNANO Agenzia Italia 0431/31882 villetta cucina soggiorno due camere servizi due stanze garage giardino.

Continua in 6.a pagina

Continuaz. dalla 5.a pagina

COLOGNA recente signorile piano alto ascensore vista aperta ottimo, atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno poggioli ripostiglio ampia soffitta, 180.000.000. Geppa 040.660050. (A00)
COMMERCIALE angolo Scala Lauri epoca 2 stanze stanzetta cucina bagno ammezzato 85 mq, 110.000.000. Pizzarello 040.766676. (A00)
CONTOVELLO casa accostata su tre livelli con 60 mq di scoperto: soggiorno due camere taverna cucina ab. doppi servizi. CHENI&TUTTA 040.767270. (A00)
DOMUS Banne nel centro del paese, casa nuova costruzione, anche bifamiliare. Al grezzo, disposta su due livelli più ampia autorimessa. Prezzo interessante, possibilità permuta piccolo appartamento. Tel. 040/366811-10. (A00)
DOMUS Cadorna signorile appartamento su due piani, primo ingresso, con elegante scala interna e ottime finiture: soggiorno, cucina, quattro stanze, quattro bagni. Soleggiato, termoautonomo. Tel. 040/366811-10. (A00)
DOMUS D'Alviano appartamento completamente ristrutturato: soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno con doccia e ampio guardaroba. Serramenti in alluminio, pavimenti in cotto, rifiniture accurate. Termoautonomo. Lire 150.000.000. Tel. 040/366811-10. (A00)
DOMUS Fabio Severo servitissimo, luminoso piano alto vista aperta: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli. Ascensore, riscaldamento. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811-10. (A00)
DOMUS Opicina villa padronale accostata su tre livelli con 1800 mq di terreno di proprietà. L'ampia metratura, 400 mq c.a, permette di ricavarne una bifamiliare. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811-10. (A00)
DOMUS S. Anastasio alloggio 135 mq c.a, palazzo d'epoca buone condizioni, ascensore. Grande salone, cucina-dispensa, tre stanze, biservizi. Da restaurare. Tel. 040/366811-10. (A00)
DOMUS Scorcola prestigioso attico panoramico con mansarda, finemente rifinito, in signorile palazzina. Salone doppio, cucina, due stanze, biservizi, terrazza abitabile, mansarda con proprio bagno completo, doppia autorimessa. Termoautonomo. Tel. 040/366811-10. (A00)
DOMUS Tigor luminoso piano intermedio, bel palazzo, ascensore, autometano: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Tel. 040/366811-10. (A00)
DOMUS Valdirivo in decoroso palazzo quarantennale ampio appartamento adatto ufficio, studio professionale, scuola di lingue. Ampio ingresso, quattro stanze, stanzino, servizi separati. Tel. 040/366811-10. (A00)
DOMUS zona Garibaldi luminoso e tranquillo sesto piano in bel palazzo con ascensore: cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, biservizi, ripostiglio, soffitta, poggioli e posto auto condominiale. Tel. 040/366811-10. (A00)
DUINO Gabetti Opimm 0481/55611 appartamento tre letto doppi servizi caminetto grande terrazza perfetto stato.
FIERA settimo piano moderno soleggiatissimo aperto mq 90 autometano riordinare, 174.000.000. Geom. Sbisà 040.366866. (A00)
FIUMICELLO appartamento nuovo cantina garage piccola palazzina mutuo agevolato 100.000.000 senza interesse, rimborsabile 430.000 mese! ALFA 0481.798807. (C00)
GABETTI Op. Imm 040/763325 adiacenze Carlo Alberto atrio soggiorno cucina due stanze stanzetta ripostiglio due poggioli e cantina. Lire 240.000.000.
GABETTI Op. Imm 040/763325 adiacenze viale interessantissimo appartamento di grande metratura con doppio ingresso salone grande cucina quattro stanze doppi servizi stanzetta soffitta. L. 230.000.000.
GABETTI Op. Imm 040/763325 appartamento centralissimo piano alto grande metratura in stabile completamente ristrutturato.
GABETTI Op. Imm 040/763325 Garibaldi appartamenti di varia metratura da ristrutturare. Ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze stanzetta + servizi piccolo appartamento mansardato.

LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

SERVOLA ALTA bella casetta con giardinetto, vista mare dal 1° piano. Bussola, cucina, salottino, bagno, due camere, box auto e posto auto scoperto. Ottime condizioni. 310.000.000.
CORONEO ufficio di rappresentanza in signorile palazzo 40.ennale: atrio, salone, due stanze, bagno, poggiolo, ottimo. 190.000.000.
ALPI GIULIE (Altura) stupenda vista città, collina, mare. 11° piano ottimo: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, soffitta, posto auto nel garage e parcheggio condominiale. 245.000.000
SANSOVINO 35.ennale, luminoso, buone condizioni: atrio, salone, cucina grandissima, camera, cameretta, doppi servizi, rip., terrazzo. 173.000.000.
MONTEBELLO 30.ennale, ottimo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, spogliatoio, bagno, ripostiglio, veranda riscaldata, ampia terrazza, posto auto condominiale. 170.000.000. Possibilità garage.
SAN GIOVANNI alta, villa con vista città e mare. Esposta a Sud. Costruita nell'88, rifiniture stupende: giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, ripostiglio. 1.o p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta, deposito attrezzi. Massima privacy. 490.000.000.
BELPOGGIO in palazzo signorile fatto nuovo su recupero edilizio nel '90 appartamento pari 1.o ingresso: atrio, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, ripostiglio. Serramenti alluminio. Termoautonomo, a pochi passi dal mare. 142.000.000.
CONTI adiacenze, stupendo attico in signorile palazzo dell'81: atrio, salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, veranda, ripostiglio, poggiolo, terrazza, posto auto coperto. Serramenti alluminio, condizioni ottime. 400.000.000.
BAIAMONTI 30.ennale buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, cantina, posto auto condominiale. Termoautonomo. 135.000.000.
CENTRALISSIMO zona traffico limitato, epoca, ottimo: atrio, salone, cucina abitabile, due camere, stanza da bagno. Serramenti alluminio nuovi e autometano nuovo. 170.000.000.
VIA DI SCORCOLA, in lussuoso palazzo d'epoca rinnovato, luminoso appartamento rifatto a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, vano caldaia. Impianti nuovi, finiture di pregio. 240.000.000.
SAN GIUSTO, primi ingressi sul recupero edilizio di un bellissimo stile Liberty. Tutti i comforts. Appartamenti varie metrature dal monolocale all'appartamento d'ampia metratura. Rifiniture prima scelta. Da 95.000.000 a 325.000.000.
DUINO MARE, splendido appartamento in palazzina 25.ennale, rifinitissimo: atrio, salone, cucina ab. arredata, due camere, bagno arredato, rip., terrazzo. Stupendi serramenti in legno, termoautonomo. Posto auto coperto. 280.000.000.
USO INVESTIMENTO vendesi nuda proprietà v.le D'Annunzio esposto su via della Fabbrica. Signorile, ascensore, termoautonomo: atrio, soggiorno, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, veranda, 95.500.000.
VARIE POSSIBILITÀ LOCAZIONI USO ABITATIVO.

GABETTI Op.Imm 040/763325 zona S. Vito palazzotto da ristrutturare tre piani fuori terra più sottotetto e giardinetto privato vendita in blocco.
GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 libera casetta bifamiliare giardino accesso auto. Informazioni previo appuntamento.
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: adiacenze Fabio Severo recente, soggiorno con cucinino due stanze servizi separati poggioli posto auto, 160.000.000. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: adiacenze via Carducci stabile intero uso commerciale 650 metri quadrati composto da grande locale con ampie vetrine soppalco abitabile ulteriore piano comunicante. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: centrale attico vista mare, salone tre stanze cucina due bagni grande terrazzo e veranda abitabile. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: centrale in palazzo storico completamente ristrutturato, salone due stanze cucina bagno comforts. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: fine via Marconi alloggio in nuova costruzione, salone due stanze cucina due bagni poggiolo, posto auto. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: fronte Foro Ulpiano quinto piano vista aperta, doppio salone quattro stanze cucina doppi servizi poggioli. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: inizio Romagna in palazzo signorile, salone doppio, due stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: San Pasquale villa vista mare circa 370 metri quadrati interni più 600 metri quadrati di giardino. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: Sant'Andrea signorile buone condizioni interne saloncino due stanze cucina doppi servizi poggiolo. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: terreno edificabile adiacenze Costa dei Barbari circa 5300 metri quadrati, possibilità edificazione 1250 metri cubi, 300.000.000. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: ufficio centralissimo circa 46 metri quadrati in palazzo signorile, 95.000.000. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: via del Ronco palazzo signorile soggiorno due stanze cucina servizi separati poggiolo, riscaldamento autonomo, 160.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: via Galilei recente buone condizioni, saloncino due stanze cucina bagno terrazzini. (A4699)
IMMOBILIARE BORSA 040.368003: via Puschi grazioso alloggio come primingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo posto auto, riscaldamento autonomo, 150.000.000. (A4699)
IMPRESA vende direttamente miniappartamento nuovo ingresso ripostiglio bagno soggiorno angolo cottura zona notte pronta consegna. Tel. 040/366345. (A4716)
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento 100 mt spiaggia trilocale terrazzato bicamere parcheggio. 200.000.000.
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento centralissimo trilocale ristrutturato soggiorno bagno bicamere parcheggio. 200.000.000.
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento terramare monolocale soggiorno bagno nicchia, terrazza. Parcheggio. 150.000.000.
LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento villa schiera ben arredata. Parcheggio giardino piscina 290.000.000.
LOCALE commerciale 120 mq posizione d'angolo buon passaggio possibilità passo carraio adatto molteplici attività. Tel. 040/366345.

BORSA IMMOBILIARE DI TRIESTE

Aperta ogni lunedì e venerdì, dalle 10 alle 13, presso la Camera di Commercio di Trieste (Piazza della Borsa, 14) tel. 040.6701352.

LA TRASPARENZA DI UN SERVIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER CHI VUOLE VENDERE, ACQUISTARE O AFFITTARE CASA.

CON LA COLLABORAZIONE DI

MEDIAGEST 040/661066 SEVERO soleggiato ultimo piano ascensore ottimo soggiorno cucina matrimoniale cameretta servizi poggioli ripostigli 200.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 ALTIPIANO casa disposta su tre piani 200 mq ampio cortile accesso auto 375.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 CORONEO ascensore 140 mq ottimo salone poggioli cucina ripostiglio due matrimoniali stanzino doppi servizi 350.000.000.
MEDIAGEST 040/661066 GATTERI alta ristrutturato ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno autometano 120.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 GIULIA adiacenze ascensore, soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno, rispostiglio, poggioli, 155.000.000. (A000)
MEDIAGEST 040/661066 MUGGIA casetta accostata disposta su tre livelli 110 mq giardino accesso auto consegna al grezzo 320.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 PERUGINO adiacenze decoroso arredato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 130.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 ROIANO ultimo piano perfetto soggiorno cucina poggiolo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano 139.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 SCALA GIGANTI salone terrazzo cucina poggiolo matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio 230.000.000. (A00)
MEDIAGEST 040/661066 zona FIERA ristrutturato salone, matrimoniale, cucina arredata, bagno, autometano, 130.000.000. (A00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale appartamento biletto cucina abitabile soggiorno bagno terrazzi riscaldamento autonomo buone condizioni. (A00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ruda casetta bipiani completamente da ristrutturare con terreno. L. 140.000.000.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano casa colonica completamente ristrutturata ampia metratura quattro camere soggiorno salotto cucina abitabile doppi servizi piccola dependance garage giardino.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano vendesi locale commerciale mq 80 con interrato mq 60. (A00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 progetto Iridia ottima posizione prossima realizzazione locali commerciali e uffici ottimo investimento.
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 recente appartamento due letto ultimo piano cantina garage ascensore termoautonomo. (A00)
MONFALCONE ufficio 140 mq semicentrale 1° piano ampia possibilità di parcheggio. SERENA IMMOBILIARE. 0481/413623. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481.798807: Pieris, appartamento nuovo cantina garage piccola palazzina mutuo agevolato 100.000.000 senza interesse, rimborsabile 430.000 mese! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481.798807: San Lorenzo villaschiera recentissima completa taverna ampio garage... Ottimo prezzo! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481.798807: vista Duomo bellissimo tricamere autoriscaldato, biservizi, sala... giardino pensile, garage. (C000)
MONRUPINO villa singola su quattro livelli in costruzione con ampio giardino proprio, salone quattro camere cucina doppi servizi taverna mansarda box. CHENI&TUTTA 040.767270. (A00)
MORARO splendida villa recente mq 200 con parco di mq 3700 adatta anche a due nuclei familiari con ampio scantinato e autorimessa. Agenzia Centrale 0481/531494. (B00)
MUGGIA «I Casali» ville bifamiliari in costruzione con ampio terreno su tre piani, salone tinello tre camere cucina ab. tripli servizi taverna porticato. CHENI&TUTTA 040.767270. (A00)

Continua in 9.a pagina

ABITARE TRIESTE

TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

S. CROCE. Appartamento al piano terra in casetta. Ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, verandina, grande ripostiglio. Piccolo giardino di proprietà. 170.000.000.
GRADO CENTRO PEDONALE. Bellissimo bipiano nuova costruzione. Salone con cottura, due camere, due bagni, terrazzo. Riscaldamento/condizionamento. Ascensore.
CANALE PONTEROSSO. Ufficio 285 mq da restaurare totalmente. In signorile palazzo antico in fase di restauro con ascensore. 500.000.000.
ZONA RIVE. Ufficio 230 mq recentemente restaurato con autometano. Molto signorile. Luminoso. Bel palazzo con ascensore.
ZONA BARCOLA VILLA indipendente grande metratura circa 315 mq. Dotata di terrazzi, mansarda e due garages. Piccolo orto retrostante.
ZONA GIARDINO PUBBLICO. Locale d'affari di circa 65 mq dotato di soppalco. Con servizio esterno in comproprietà. 100.000.000.
TERRENO EDIFICABILE adiacenze Strada per Longera. Possibilità costruzione 40-50 appartamenti/garages inseriti in parco secolare con parziale vista mare. (Adatto impresa di costruzioni).

RICERCHIAMO

IN AFFITTO urgentissimo. Ufficio circa 500 mq zona Borgo Teresiano verso mare o rive. Massime referenze.
IN ACQUISTO. Grazioso appartamento zona Gretta e limitrofe. Soggiorno, cucina o cucinino, matrimoniale (ev. stanzetta) bagno, poggiolo o giardinetto. Possibilità parcheggio o posto auto.
IN ACQUISTO APPARTAMENTO da Opicina a Monfalcone. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, meglio con giardino o grande box/magazzino.
IN ACQUISTO ATTICO con terrazzo. Zona centrale/semicentrale 140-150 mq. Preferenza S. Vito, Baiamonti, R. Manna e limitrofe. Ascensore. Posto macchina o possibilità parcheggio.

L'APPRODO IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE
VIALE MIRAMARE 15
TRIESTE
TEL. 040/412253 - 411107
INTERNET: WWW.CERCOCASA.NET/APPRODO

ZONA PAM. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, cantina. Tranquillissimo. L. 80.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE ALTO. OTTIMO. Ultimo piano senza ascensore. Tranquillissimo. Soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno. Termoautonomo. L. 120.000.000 trattabili.
MOLINO A VENTO. Ultimo piano, vista aperta. Salottino, cucina abitabile, camera, servizi separati, balcone, cantina. L. 120.000.000.
SAN VITO. Terzo piano con ascensore. Ingresso, salottino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tranquillissimo. L. 130.000.000.
CENTRALE. Stabile d'epoca con ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno con servizio separato, ripostiglio. 130 mq. L. 160.000.000.
ROSSETTI. Epoca terzo piano senza ascensore. Perfetto e tranquillo. Salotto, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi. Occasione 180.000.000.
DUINO BORGO DEL CASTELLO. In zona tranquillissima e prestigiosa, primo ingresso con posto auto coperto. Monolocale mansardato con vista mare. Finiture di pregio. L. 200.000.000.
BORGO TERESIANO. Zona pedonale. In palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. Ultimo piano. Soggiorno, cucina, tinello, quattro camere, doppi servizi. Tranquillissimo. L. 250.000.000.
BORGO TERESIANO. In palazzo d'epoca ultimo piano con ascensore. Tranquillissimo e luminoso. Soggiorno, due matrimoniali, singola, studio, cucina, doppi servizi, soffitta. L. 315.000.000.
FORO ULPIANO. In prestigioso palazzo con ascensore, ottimo appartamento. Ampio ingresso, cinque ampie stanze, ripostiglio, doppi servizi, soffitta. L. 400.000.000.
OPICINA. SPLENDIDA VILLA CON PARCO. Trattative riservate. Prezzo impegnativo.
SAN LUIGI. Immobile di 400 mq. Ampia cantina, tre locali d'affari, appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, poggiolo, ampia terrazza, veranda. Vista mare. L. 660.000.000.
MONFALCONE, CASA SINGOLA CON GIARDINO E GARAGE. Ampia metratura. Disposta su due livelli più soffitta e terrazzone sul tetto. Posizione centrale ma tranquillissima, nel verde.
MONFALCONE ZONA INDUSTRIALE. Capannone 300 mq con annesso terreno edificabile 6300 mq.
LIGNANO. AREA IN ZONA CENTRALISSIMA IDONEA VARIE ATTIVITÀ. Eventualmente annessi due appartamenti attigui e un magazzino. Prezzo impegnativo.
LOCALE D'AFFARI CON VETRINA 60 MQ. VIA PASCOLI. L. 150.000.000.
AFFITTASI MAGAZZINO-UFFICIO strutturato su due livelli. 90 mq ZONA STAZIONE. L. 1.100.000 mensili.

G.&F. STUDIO s.r.l.

34129 TRIESTE - Via di Montebello 21
Tel. 040-394279 • 0348-3050788

Si riceve su appuntamento telefonico

ATTICI APPARTAMENTI CON MANSARDA

ZONA SAN GIOVANNI in costruzione vista mare in palazzina quadrifamigliare riscaldamento autonomo appartamento con mansarda composto da ampio salone ampia cucina stanza matrimoniale bagno terrazzo più 2 matrimoniali bagno terrazzo in mansarda box e giardino di proprietà consegna fine 2000.
ZONA SONCINI prossima realizzazione di appartamenti con mansarda autoriscaldamento composti da cucina abitabile soggiorno camera bagno terrazzo più 2 stanze da letto bagno terrazzo a vasca in mansarda posto macchina in garage o box consegna fine 2000.
MUGGIA Residence Torre del Golfo ultimo attico disponibile con lastrico solare e giardino di proprietà vista incantevole composto da salone cucina 3 stanze letto due bagni ripostiglio posto macchina in garage e cantina consegna fine 99.
COMMERCIALE appartamenti con lastrico solare di proprietà composti da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio consegna fine 2000.
ZONA FABIO SEVERO appartamenti composti da cucina abitabile soggiorno 2 stanze letto doppi servizi terrazzo più ampio lastrico solare di proprietà.

APPARTAMENTI CON GIARDINO

CAMPANELLE appartamento in villetta bifamiliare con 300 mq di giardino composto da cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno porticato due posti macchina e cantine.
ZONA SAN GIOVANNI appartamenti vista mare composti da cucina abitabile soggiorno 2 stanze letto 2 bagni più taverna con bagno giardino di proprietà box consegna fine 2000
ZONA SONCINI prossima realizzazione di appartamenti con giardino di proprietà composti da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno consegna fine 2000.
MUGGIA lungomare Residence Torre del Golfo appartamento con giardino di proprietà vista mare composto da cucina salone tre stanze letto doppi servizi ripostiglio ampio terrazzo posto macchina in garage e cantina consegna fine 99.
COMMERCIALE ultimo appartamento con giardino di proprietà e tavernetta composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno posto macchina consegna fine 2000.
ROZZOL consegna ottobre 2001 appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta 1/2 bagni 250 mq di giardino box e posto macchina altro composto da angolo cottura soggiorno camera bagno giardinetto eventualmente anche unificabili.
ZONA FABIO SEVERO appartamenti composti da cucina abitabile soggiorno 2 stanze letto doppi servizi terrazzo giardino di proprietà posto macchina e cantina.

GLI APPARTAMENTI

ZONA VIALE appartamenti in totale fase di ristrutturazione autoriscaldamento porta blindata videocitofono composti da cucina salone 2/3 stanze letto doppi servizi con terrazzino al primo e al secondo piano possibilità di posto macchina.
ZONA VIALE ultimo alloggio disponibile in stabile in totale fase di ristrutturazione composto da angolo cottura o cucina soggiorno camera bagno possibilità di posto macchina.
ZONA FABIO SEVERO appartamento composto da cucina abitabile soggiorno 2 stanze letto doppi servizi ampio terrazzo posto macchina e cantina.
VIA VASARI appartamento di 115 mq composto da cucina 3 matrimoniali stanzetta bagno da risistemare quarto piano senza ascensore.

LE VILLE

ROIANO villa singola con 1000 mq di giardino vista mare composta da un mini alloggio e da altri due piani di 100 mq ciascuno box e posti macchina.
COMMERCIALE vista mare villa con giardinetto disposta su quattro livelli composta da cucina salone quattro stanze tre bagni ampi terrazzi box.
NUOVO CANTIERE CAMPANELLE vista mare ultime disponibilità villette accostate composte da ampio porticato al piano da cucina soggiorno camera bagno terrazzo più due stanze e bagno in mansarda consegna estate 2001.
ZONA SAN DORLIGO ville singole con giardino composte da porticato taverna cucina soggiorno bagno terrazzo al piano superiore da 3 stanze bagno terrazzo più mansarda vendita anche allo stato grezzo.
AURISINA villetta semi accostata recentissima composta da ampia taverna e cantina al primo piano da cucina soggiorno camera cameretta bagno porticato più camera e bagno in mansarda.
AURISINA nuove villette accostate con giardino di proprietà composte da ampia taverna box, al piano da cucina soggiorno camera bagno porticato più due stanze bagno in mansarda.
AURISINA villette accosata solo da un lato 350 mq di giardino e box composta da ampia taverna al piano da salone con caminetto cucina bagno al piano superiore da una matrimoniale 2 camerette ciascuna con il proprio terrazzo grande bagno.
CERCASI STABILI INTERI O TERRENI EDIFICABILI PER IMPRESE DI NOSTRA FIDUCIA ESENTI DA PROVVIGIONE.

Attico immobiliare srl

TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

OPICINA zona residenziale villette indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di: atrio, cucina ab., salone, 3/4/5 stanze, 2/3 bagni, porticato e terrazzi ab., ampi giardini di proprietà, garage, posti auto, possibilità taverna. A partire da L. 560.000.000.

VIA S. CATERINA OCCASIONE palazzetto d'epoca ristrutturato con asc., luminoso alloggio da ristrutturare di circa 200 mq. L. 250.000.000. Altro circa 300 mq. L. 370.000.000.
P.ZZA UNITÀ E V. S. NICOLÒ ad.ze in prestigiose palazzine 2 attici primingressi rifiniture lussuose di: atrio cucina ab., salone tre stanze due bagni terrazzo ab., uno collegabile con mansarda oppure con appartamento sottostante. A partire da L. 500.000.000.
PIAZZALE ROSMINI AD.ZE in prestigioso palazzetto d'epoca di quattro unità alloggio con accesso indipendente su 2 livelli di: atrio, cucina ab., salone, 2-3 stanze, 2 bagni, rip., cantina, giardino di proprietà, posto auto in box. L. 510.000.000.
FARO AD.ZE villino indipendente primingresso, vista golfo-città di: cucina abitabile, salone, 3 stanze, 2 bagni, terrazzo ab. giardino, portico, posti auto coperti. TRATTATIVE RISERVATE.
COMMERCIALE ALTA AD.ZE villa in tranquillissima posizione vista golfo-città, immersa nel verde, possibilità ricavare bifamiliare, attualmente al grezzo, 400 mq abitabili più cantine, taverna, soffitta, garage doppio, terrazzone e circa 2000 mq di terreno alberato.
COSTIERA villa indipendente completamente affacciata sul mare con accesso spiaggia, 200 mq abitabili più cantina, ampio giardino e posti auto. TRATTATIVE RISERVATE.

LOCALI COMMERCIALI E CESSIONI D'AZIENDA

OPICINA V. NAZIONALE cessione attività. TRATTATIVE RISERVATISSIME.
PIAZZA DELLA BORSA cessione avviata attività con locale circa 150 mq. TRATTATIVE RISERVATISSIME.
PIAZZA UNITÀ AD.ZE locale commerciale fronte strada primingresso, ampie vetrine, rifiniture a scelta, circa 200 mq, adatto anche a ristorazione.
V. MAZZINI ALTA affittasi o vendesi locale commerciale fronte strada con vetrine, allestimenti lussuosi, c.ca 300 mq. TRATTATIVE RISERVATE.
ZONA INDUSTRIALE 2 capannoni commerciali industriali attigui, uno di 800 mq, altro di 320 mq con ampi uffici e zona servizi + piazzale esterno di oltre 800 mq. Altro a OPICINA circa 1500 mq.

ELLECI IMMOBILIARE

APERTO SABATO MATTINA

SAN GIACOMO: libero, luminoso, in buone condizioni, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, serramenti in alluminio. 65.000.000. Elleci 040/635222.
SISTIANA: libero ultimo piano con mansarda, vista mare, costruzione recente, ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno balcone, poggiolo, mansarda composta da un vano unico, due posti auto in garage, un posto moto giardino condominiale. Ottimo prezzo. Elleci 040/635222.
BARCOLA: libera casetta accostata ingresso salone con soppalco cucina abitabile bagno poggiolo. 180.000.000. Elleci 040/635222.
VIA PARINI: libero adatto anche a uso ufficio/studio, ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno più wc separato poggiolo cantina. 155.000.000. Elleci 040/635222.
ADIACENZE PAM: libero, luminoso, ristrutturato completamente, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 90.000.000. Elleci 040/635222.
VIA SORGENTE: libero tranquillo ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno. 90.000.000. Elleci 040/635222.
VIA S. LORENZO IN SELVA: libero ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno balcone poggiolo ripostiglio cantina posto auto condominiale 125.000.000. Elleci 040/635222.
VIA BRIGATA CASALE: libera villa indipendente, composta da due appartamenti, ampia mansarda, taverna, cantina, box auto più quattro posti auto, giardino di circa 1000 mq, possibilità di vendita frazionata, prezzo impegnativo. Elleci 040/635222.

RICHIESTE URGENTI:

CERCHIAMO: per nostra clientela, camera cucina e bagno, in qualsiasi zona, anche da ristrutturare, nessuna spesa a carico del proprietario. Elleci 040/635222.
CERCHIAMO: urgentemente, soggiorno due camere cucina bagno possibilmente con poggiolo in zona Roiano/S. Giovanni, definizione immediata, nessuna spesa per il venditore. Elleci 040/635222.
CERCHIAMO: per nostro cliente referenziato, mansarda di qualsiasi metratura, in zona Rive, pagamento per contanti. Elleci 040/635222.
VIA CORONEO: Libero, buone condizioni, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno. 54.000.000. Elleci 040/635222.

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

GIULIA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

COMMERCIALE libero recente vista mare appartamento con terrazzo di 60 mq piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi completi, ripostiglio, cantina, posto macchina di proprietà in garage, 435.000.000. Nessuna provvigione a carico dell'acquirente.
VISOGLIANO libera recentissima villetta, salone, cucina abitabile, 4 stanze, doppi servizi, grande taverna, giardino di 350 mq, accesso auto, posti macchina. 525.000.000.
ROIANO libero soleggiatissimo, vista mare, ultimo piano con ascensore, salone, tre stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, 215.000.000. Possibilità box singolo o doppio.
VIA BAIAMONTI libero recente luminosissimo ultimo piano con ascensore grande terrazzo soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo 210.000.000.
BAIAMONTI libero, recente, luminosissimo, piano alto con ascensore, tinello, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, 2 poggioli, 5 milioni acconto + 515.000 mensili.
VIA GIULIA libero luminoso cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo 5 milioni acconto + 636.000 mensili.
VIALE XX SETTEMBRE libero, recente, ultimo piano con terrazzo abitabile soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, 230.000.000.
FABIO SEVERO libero, recente, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, due balconi, ripostiglio, cantina, 195.000.000, possibilità box.
VIALE MIRAMARE libero salone, 4 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, balcone, ottime condizioni, termoautonomo, 200 mq, 390.000.000 possibilità acquisto box auto.
VIA PINGUENTE libero, recente, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, 190.000.000.
VECELLIO libero, luminosissimo, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, 5 milioni acconto + 485.000 mensili.
VIA CARDUCCI affittasi ufficio centralissimo 160 mq 1.650.000.
VIA CAPRIN locale d'affari 110 mq in stabile completamente ristrutturato 175.000.000.
OCCASIONE centralissimo locale d'affari 100 mq affittasi. Informazioni previo appuntamento.
PADRICIANO stupendo terreno edificabile pianeggiante edificabilità diretta. Informazioni previo appuntamento.
VIA GATTERI locale d'affari 20 mq 4 milioni acconto + 242.000 mensili.
OCCASIONE GRADISCA villa bifamiliare con giardino.
GRADISCA (VIA BATTISTI) due locali d'affari liberi subito.
VIA CONTI affittasi camera cucina bagno termoautonomo arredato 2 posti letto 570.000.

Gli immobili che cerchiamo al sito: www.cercocasa.net/GIULIAimmobiliare

Nella seconda giornata del «forum» tiene banco l'imprenditoria collegata allo sviluppo di Internet

New economy, prudenza a Cernobbio

Rifkyn: attenti, a Wall Street molte aziende sopravvalutate - Più fiducioso Sinai

MILANO È stata la new economy il vero piatto forte della seconda giornata del Forum organizzato da Confcommercio a Cernobbio. Una nuova economia che sta rivoluzionando il modo di fare impresa grazie a Internet. Eppure alcuni economisti invitano a non lasciarsi andare ai facili entusiasmi soprattutto dopo i recenti tonfi delle quotazioni sui mercati finanziari dei titoli tecnologici. «È risaputo che molte aziende della new economy sono sopravvalutate e questo mi puzza di 1928, quando l'elettricità si sostituì al vapore e poi la Borsa americana crollò - spiega **Yeremy Rifkyn** 'guru' della new economy, che ieri a Cernobbio ha presentato il suo ultimo libro «L'era dell'accesso» - per ora ci sono le tappe di una fase di aggiustamento ma è sul lungo termine che porteremo i frutti di queste tecnologie. Frutti che devono essere condivisi da tutti». E ha aggiunto: «la new economy porterà un cambiamento radicale simile a quello avvenuto nel momento in cui si è passati dall'era del mercantilismo a quella industriale e costringerà tutti a mutare le regole».

Meno pessimista sull'andamento dei titoli tecnologici a Wall Street è l'analista **Allen Sinai**, presidente della Pde (Primark decision economist) e per 13 anni ai vertici della Lehman Brothers: «per il Nasdaq è un momento di riequilibrio naturale e fisiologico. In prospettiva però, benchè più volatile, vedrà risultati migliori rispetto al Dow Jones». Quanto all'Italia, Sinai lancia un segnale di ottimismo: «da tempo consiglio agli investitori forti esposizioni in Italia: Piazza Affari sarà la Borsa che crescerà di più in Europa nei prossimi tempi».

Anche piazza Affari del resto ha il suo Nasdaq: è il nuovo mercato dove piccole aziende come Tiscali e E-Biscom. «Il nuovo mercato è la risposta al bisogno delle imprese all'alto tasso di crescita di finanziarsi - spiega **Stefano Preda**, presidente di Borsa spa - c'è una lista di attesa di nuove quotazioni molto lunga». Ma per piazza Affari ci sono altre novità in vista:il mercato serale della Borsa italiana, l'after hours, «partirà nei prossimi giorni, se la Banca d'Italia darà il via libera», ha detto ancora Preda. «Piazza Affari è il primo mercato al mondo che esce dai propri orari per aprire una sessione serale - ha spiegato - la nuova sessione per il momento andrà avanti fino alle ore 20.30 e poi, a regime, si concluderà alle ore 22.00».

Preda (nella foto): lunga la lista di attesa in Piazza Affari. Novità: a presto partirà la sessione borsistica serale

Elio Catania, presidente di Ibm Italia, lancia una proposta: «consiglierei al ministro Berlinguer di introdurre Internet come materia scolastica obbligatoria così come l'inglese. L'elemento più importante affinchè Internet si affermi è la formazione». La rete dunque deve sbarcare massicciamente nelle scuole. D'altronde proprio di questo che si è discusso nel meeting europeo di Lisbona: «Abbiamo gli scenari chiari e ora bisogna realizzarsi - ha aggiunto Catania - occorre fare meno convegni, tirarci su le maniche e darci delle scadenze. Il meeting di Lisbona è stato un'indicazione positiva e ci ha detto che i vantaggi di questa economia di rete si possono cogliere solo se si fanno progetti concreti«.

IN BREVE

Fmi, Koehler stoppa gli Usa «Regole alla globalizzazione»

BERLINO Il direttore designato del Fondo monetario internazionale Horst Koehler, in una intervista al prossimo numero del settimanale 'Der Spiegel', ha annunciato piani di riforma in contrasto con quelli radicali neoliberisti degli Usa. Secondo Koheler, occorre mettere «steccati» statali all'economia globalizzata e stabilire regole per i mercati di capitali. Come gli Usa, Koehler è però favorevole ad una ampia riforma del Fondo: «Il Fmi non è il buon Dio che sa tutto - ha detto - credo debba spiegare meglio la sua politica all'opinione pubblica, altrimenti perderà la sua legittimità nella società civile». Occorrono, quindi, «regole per i mercati», ha spiegato Koehler: «Dobbiamo mettere a punto un sistema quadro di economia di mercato per l'economia globalizzata».

Librerie Feltrinelli quotate entro il Duemila L'assemblea precisa le modalità di collocamento

MILANO Un 20% al mercato garantito dagli attuali azionisti, la famiglia Feltrinelli, e un altro 10% collocato mediante un aumento di capitale. Sarà così articolata l'operazione di approdo a Piazza Affari della Librerie Feltrinelli, che ha deliberato in occasione dell'assemblea l'avvio dell'iter per la richiesta di ammissione alla quotazione. Nel frattempo anche il «board» si rafforza con l'ingresso dell'avvocato milanese Alessandro Pedersoli, di Stefano Borghi (Livolsi and partner) e Gilberto Gabrielli (Abn-Amro), che si aggiungono a Inge Feltrinelli, al presidente Carlo Feltrinelli, all'amministratore delegato Giuseppe Antonini e a Aldo Camagli. Della partita sarà anche Guido Rossi, ex presidente della Consob, che curerà la parte legale con lo studio Grimaldi. Il collocamento dei titoli ordinari è stimato entro il 2000.

Nel '98 sono diminuiti i fallimenti delle imprese A maggiore rischio sono alcuni comparti terziari

ROMA Diminuiscono i casi di fallimento delle imprese italiane: secondo l'Istat nel 1998 sono stati 13.740, con un calo del 7,7% rispetto all'anno precedente. I fallimenti nel settore industriale sono stati 5.303: in particolare 2.640 dichiarazioni hanno interessato le industrie in senso stretto (manifatturiere, estrattive, prodotti energetici) e 2.663 nell'industria dell'edilizia. Nel terziario i fallimenti sono stati 8.341 di cui 5.375 nel comparto del commercio, alberghi e pubblici esercizi (il 39% delle relative dichiarazioni), 375 nei trasporti e telecomunicazioni e 223 nel credito e assicurazioni. In rapporto al numero di imprese attive ne sono fallite 3,8 ogni mille: meno nell'Italia nord-orientale (2,4) e più nell'Italia centrale (5,5). L'Istat rileva la maggiore tendenza al fallimento per le imprese che operano nel settore istruzione, sanità e servizi vari dove ne chiudono 6,8 ogni mille, con una punta del 12,9 per mille nell'Italia centrale.

Accordo che «spariglia» i giochi

Mediobanca-Mediolanum, vecchio e nuovo insieme Domani responso di Borsa

MILANO **Enrico Cuccia** non finisce di stupire. Il presidente onorario di Mediobanca è riuscito ancora una volta a sparigliare le carte: l'intesa con Mediolanum apre nuovi scenari e soprattutto tira in ballo **Silvio Berlusconi**. È la new economy che viene in soccorso della «vecchia» economia. Mediolanum, società di spicco nella gestione del risparmio, è controllata da **Ennio Doris** e dalla Fininvest.

L'accordo arriva in un momento difficile per Cuccia. **Bazoli**, numero uno del gruppo Intesa, vorrebbe infatti sfilare Comit dal patto di sindacato con l'istituto di via Filodrammatici.

Enrico Cuccia

Ma fino ad ora non era ancora stato individuato il «cavaliere bianco» che avrebbe acquisito l'8,9 per cento di azioni Mediobanca in possesso della Commerciale. Che sia proprio Berlusconi, attraverso Mediolanum, l'alleato di cui Cuccia ha bisogno? «Rivolgetevi ai dirigenti di Fininvest e Mediolanum, non ho neppure discusso di questa operazione», ha dichiarato ieri Silvio Berlusconi. Per il momento sul tavolo c'è uno scambio azionario del 2% fra via Filodrammatici e la società di Doris. In più i due gruppi costituiranno una joint venture paritetica nella gestione dei grandi patrimoni. Il quadro che ne emerge è quello di una simbiosi tra vecchio e nuovo capitalismo. Domani la Borsa darà il suo giudizio sull'intesa.

Nel gruppo Intesa non tutto è stato deciso sul futuro della Comit e soprattutto sull'8,9% «ballerino»: il 7 aprile si svolgerà il consiglio di amministrazione di Banca Intesa. Inoltre ci sono altri istituti di credito che potrebbero dire la loro. Tra questi c'è Banca di Roma, anche lei tra i principali soci di Mediobanca. «L'amicizia di Banca di Roma con Mediobanca è storicamente così forte che non vedo perchè dovrebbero esserci problemi», ha risposto **Gilberto Gabrielli**, componente del componente esecutivo dell'istituto capitolino.

Nerio Nesi (Pdci), presidente della commissione industria della Camera, è convinto che l'accordo Mediobanca-Mediolanum sia una risposta alla crisi attraversata dalla merchant bank milanese: «Con il gruppo Fiat vi sono stati problemi seri. Con l'ingresso di Comit in Intesa è venuto meno un fondamentale supporto bancario».

Secondo il Ragioniere generale aumento «importante ma insufficiente»

Monorchio: troppo lento il Pil «Tasse nella media europea»

Andrea Monorchio

BOLOGNA Le stime del Fmi attribuiscono all'Italia una crescita del 2,75%, forse del 3%: «Una crescita importante sostenuta dalla domanda interna, ma insufficiente» secondo il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, che ha auspicato che il paese possa correre al ritmo del 3,5%-4%, dato «il tasso elevato di dissocupazione». Monorchio, invitato a parlare a Bologna della situazione economica italiana a un anno dall'euro, ha dato un giudizio sostanzialmente positivo, ha confermato che fra due anni sarà raggiunto l'obiettivo del pareggio di bilancio, ma nel contempo ha chiesto una crescita più accelerata. In che modo? Agendo sul «sistema pensionistico, che ancora consente margini di risparmio, per riequilibrare la spesa sociale, squilibrata a favore delle pensioni», e aumentando gli investimenti con l'abbassamento della pressione fiscale.

Il Ragioniere generale dello Stato ha ribadito, replicando a distanza al presidente della Confcommercio Billè, che «la pressione fiscale italiana è nella media europea, ma di fatto nel nostro paese è più elevata perchè c'è un'ampia area di evasione che meritoriamente il ministro Visco sta restringendo».

Secondo Eurostat, nel 1999 la pressione fiscale nell'area dell'Ue, secondo gli ultimi dati della commissione, si è attestata al 43,4% contro il 42,8 dell'anno prima e il 42,6 del 1997. L'Italia nella graduatoria dei Quindici partner è passata dall'ottavo al settimo posto: dopo il picco del 1997 con la pressione fiscale al 44,4%, il peso del fisco italiano - secondo i dati di Bruxelles - è sceso al 43,2% nel 1998 per risalire di mezzo punto nel 1999, a 43,7%. La graduatoria, ricavata dal documento della Commissione Ue sull'implementazione delle lineeguida di politica economica nel 1999 che fa il punto sulle tendenze in atto nei singoli paesi, è guidata dall'Irlanda dove la pressione fiscale è la più bassa al 34%, seguita dalla Spagna con il 35,4%. La Svezia si conferma il paese con il carico più oneroso di tasse, il 53,2%, nonostante il calo dello 0,7% registrato sul 1998.

Il ministro Salvi insiste sulle politiche regionali, D'Antoni progetta una «fiscalità di vantaggio»

Svimez registra un'occupazione in crescita Ma conferma il classico divario Nord-Sud

ROMA C'è un Galles della occupazione crescente anche in Italia e il fenomeno riguarda ben 20 milioni di persone. Lo rivela la **Svimez** che nell'ultimo numero della sua rivista passa in rassegna, per provincia e per sesso, le alterne fortune di chi ha cercato lavoro nel Belpaese lo scorso anno. Mentre la provincia di Napoli conta il maggior numero assoluto di persone in cerca di occupazione, quasi trecentomila per un tasso di disoccupazione del 27,8% (37,8% per le donne), in 37 province del nord si registrano tassi inferiori a quelli messi a segno da paesi, come la Gran Bretagna (intorno al 6%). Il rapporto conferma il classico dualismo nord-sud, con un tasso di disoccupazione del 6,5% nel centro-nord e del 22% nel meridione e una media nazionale dell'11,4% (9% nell' Ue). Nel '99 si è comunque registrato un aumento di 256 mila occupati (soprattutto al centro nord) mentre anche al sud non sono mancati segnali di miglioramento. È il caso, in particolare, delle province del Molise e della Basilicata, di alcune province della Campania (Benevento, Avellino e Salerno), della Calabria (Cosenza e Crotone), della Sicilia (Agrigento, Caltanissetta, Enna e Catania) e della Sardegna (Nuoro e Cagliari) e di tutte le province pugliesi (Brindisi esclusa). Nel resto del Mezzogiorno, dove solamente la provincia di Chieti (8,7%) è in media Ue, la situazione dei senzalavoro resta tuttavia precaria.

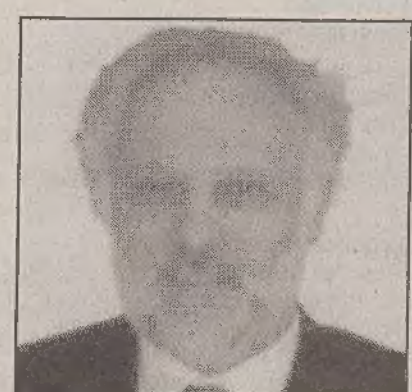
I dati Svimez dimostrano che la questione del mezzogiorno va aggredita con grande determinazione: lo ha detto il ministro del Lavoro, **Cesare Salvi**, in visita in Argentina, sottolineando che il recente vertice UE di Lisbona ha confermato la necessità di politiche regionali per l'occupazione, senza le quali si rafforzeranno le zone più ricche e si taglieranno fuori quelle meno sviluppate.

Abbattimento dell'Irap in rapporto alla nuova occupazione, riduzione dell'aliquota Irpeg al 10% sugli utili realizzati attraverso nuove attività produttive: sono le due proposte presentate dal leader della Cisl, **Sergio D'Antoni**, per combattere sottosviluppo e disoccupazione nel Mezzogiorno puntando su una «fiscalità di vantaggio per le zone svantaggiate».

Sono circa 1.700.000 i lavoratori irregolari nel Meridione. Lo afferma l'**Ugl** sulla base dei risultati di un'indagine effettuata dal proprio ufficio studi. Nel '98, il 22,6% del totale del 22 milioni e 330 mila occupati era rappresentato da lavoratori in nero, afferma il sindacato, e tale percentuale cresce fino al 33,9% al Sud mentre al Nord si attesta al 18,1%. L'Ugl sottolinea inoltre che Nord e Sud si differenziano anche per la qualità del sommerso: al Centro-Nord per 45 lavoratori irregolari su 100 si tratta di seconda occupazione, nel Sud invece gli irregolari sono tali »in senso stretto«.

FINCANTIERI

Navalmeccanica a un bivio: consolidarsi o morire Su «Tutti a bordo» il messaggio del vertice aziendale

TRIESTE «Fincantieri è di fronte a un bivio: o consolidare la sua presenza nel mercato mondiale della costruzione navale o arrendersi e lasciare che il patrimonio storico e tecnologico della cantieristica nazionale si disperda». Alle parole del presidente Corrado Antonini si associa l'amministratore delegato Pierfrancesco Guarguaglini: con il progetto «Sfida per il successo» Fincantieri, oltre a costruire belle navi, vuole guadagnare. Il vertice Fincantieri apre così il primo numero di «Tutti a bordo», elegante bollettino interno dell'azienda. Ampio spazio riservato all'illustrazione del progetto di rilancio e alla vita dei cantieri. Presentazione «ufficiale» dei nuovi manager chiamati da Guarguaglini: al personale **Renzo Meschini** (foto a sinistra), alla competitività industriale **Claudio Chierici**.

L'allarme è stato lanciato dal Presidente croato Stipe Mesic in un'intervista a un quotidiano tedesco

«Presto un'altra guerra nei Balcani»

Belgrado punta a reprimere con la forza le velleità indipendentistiche del Montenegro

Il Presidente croato Mesic brinda a un futuro di pace.

DALLA PRIMA PAGINA

Se Belgrado ha la pianura pannonica, terreno ideale per far manovrare le armate, Podgorica ha il mare, elemento indispensabile ai traffici e al commercio. Ma la Serbia, per lo meno questa Serbia, non guarda più all'esterno, ma solo dentro il buco nero del suo sciovinismo nazionalista. Che i missili della Nato non hanno scalfito. Tutt'altro. Per questo il Montenegro non va blandito, ma punito. Gli artigli di Milosevic sono già da tempo avvinghiati ai baluardi della Sinjajevina e della Bjelasica. Il suo esercito è già nel cuore di Podgorica. L'idea grande serba continua a fagocitare se stessa, attorcigliata nella cruenta girandola della guerra, unico strumento egemonico rimasto nelle mani del suo artefice.

Il pericolo è che l'Occidente si muova, una volta ancora, in ritardo e male. È inutile che si stilino liste di nomi degli indesiderati serbi e poi la Francia conceda il visto d'ingresso ad alcuni scherani di Milosevic per partecipare al forum sul Mediterraneo. O la risposta è univoca o si fa il gioco del nemico. Ma quel che più spaventa è che oltre al vulcano Montenegro possa eruttare di nuovo il magma kosovaro. La guerra è servita solamente a sancire chi sono i vinti e chi i vincitori. E oggi sono questi ultimi che si vendicano contro i primi. La situazione si sta attorcigliando attorno alle gambe dei soldati della Kfor, sempre più soli nella stregata terra dei merli, abbandonati dai politici e dai Soloni della diplomazia. E questo perchè si sono sganciate le bombe senza sapere che cosa fare dopo.

A nove anni dalla guerra in Slovenia, che sancì la disintegrazione jugoslava, nessun progetto Balcani appare sul tavolo di quelli che hanno detto di voler costruire la pace, ma l'hanno fatto distribuendo solo i propri missili di morte. La Bosnia resta una fumosa espressione geografica e Sarajevo la capitale del nulla. In Kosovo la convivenza rimane un'utopia, la ricostruzione riempie i verbali di roboanti summit europei, mentre il fango si acumula in Montenegro e la frana che ne può scaturire rischia di fagocitare i Blacani tutti. Da Zagabria a Skopje.

Slobodan Milosevic

Non è un caso che proprio il presidente croato Mesic metta sul chi vive il sempre più abulico Occidente. Finita l'era Tudjman sono caduti anche gli ultimi occulti vincoli che univano l'egemonia di potenza dell'ex generale di Tito a quella del vojvoda Milosevic. Zagabria ora guarda a Ovest. Vuole uscire dal pantano balcanico e teme i fendenti di una guerra che rischierebbe di risucchiarla nel passato. Le ferite di Vukovar e Knin sanguinano ancora. Il populismo nazionalista di Tudjman e dell'Hdz non è riuscito a cicatrizzare il vulnus dell'odio interetnico. E oggi, il rientro dei profughi serbi nelle krajine assomiglia maledettamente al tragitto di un'autobotte piena di benzina attraverso un cerchio di fuoco.

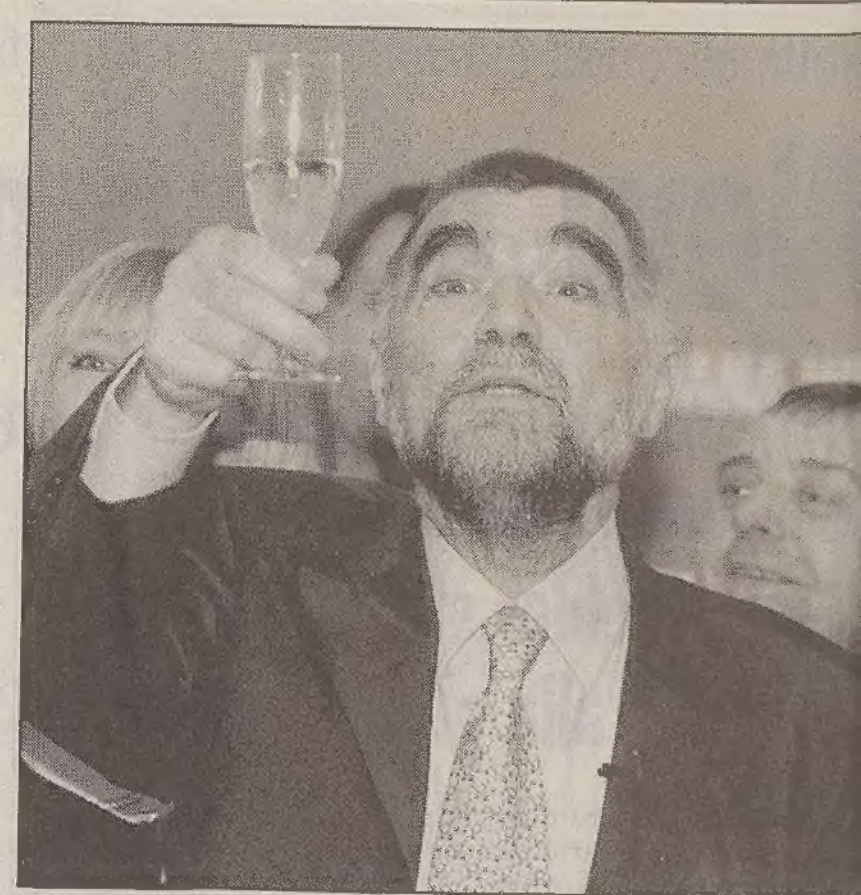
La «rivoluzione democratica» croata ha bisogno di pace e vuole nutrirsi di stabilità. Il messaggio di Mesic è chiaro. La «grande bestia» non è morta e si agita ancora. Certo è ferita, ma il suo colpo di coda potrebbe essere micidiale. È inutile trincerarsi dietro depistanti ghirigori disegnati in elegante politichese. Nei Blacani il problema si chiama Milosevic. Ma se a togliero di mezzo dalla scena non sono bastate le bombe della macchina da guerra più micidiale del mondo come si risolverà il rebus? L'opposizione serba è agonizzante e il popolo serbo affamato e stanco non trova nuovi profeti. Il pifferaio grande serbo li ha stregati. Sta nella coscienza civile dell'Occidente prima che a calcoli di pura strategia evitare che quel popolo finisca nel baratro. Perchè la Serbia non è Milosevic, ma la sua vittima.

Mauro Manzin

ZAGABRIA I Balcani, storica polveriera d'Europa, restano una delle principali minacce per la pace nel continente ed è soltanto la presenza massiccia di forze militari multinazionali in Bosnia e in Kosovo ad impedire che la miccia si accenda nuovamente. Ma la bomba non è stata disinnescata e continua a suscitare preoccupazione. Un allarme molto forte, in particolare, è stato lanciato dal neo presidente croato Stipe Mesic.

In una intervista concessa al settimanale tedesco «Der Spiegel», il leader di Zagabria accusa il capo dello Stato serbo, Slobodan Milosevic, di essere prossimo a trascinare la regione in un nuovo conflitto. «Finchè resterà in sella - ha detto Mesic - è come un ciclista lanciato ma in direzione della guerra». E la scintilla, questa volta, potrebbe scoccare in Montenegro, la repubblica che insieme alla Serbia fa parte della Federazione Jugoslava ma che, sotto la guida del filo-occidentale Milo Djukanovic, manifesta una crescente insofferenza nei confronti di Belgrado. Il consigliere del presidente di Podgorica, Miodrag Vukovic, ha ribadito ieri che non verrà accettata la convocazione di elezioni politiche in una situazione che non garantisce il rispetto delle regole democratiche. «La federazione sta vivendo una grave crisi - ha dichiarato l'esponente montenegrino - Milosevic l'ha trasformata in uno Stato privato, violando la costituzione ed abusando di tutte le istituzioni».

Il presidente croato, per parte sua, ha invitato la Nato a mandare un segnale molto chiaro alla dirigenza serba, facendole capire che non verrà tollerata alcuna aggressione al Montenegro. Mesic, che fu l'ultimo presidente federale della Jugoslavia del maresciallo Tito, ha lamentato inoltre che poco sia stato fatto per impedire agli agitatori di Milosevic di lavorare per la destabilizzazione delle zone al confine tra Kosovo e Serbia. Infine, una dura critica che coinvolge anche il suo predecessore: «Milosevic non sa che cosa sia l'Europa e non lo sapeva neppure Tudjman. La loro mentalità è da Medio Evo».

E, intanto, l'ex generale serbo-bosniaco Ratko Mladic, ricercato per crimini di guerra dal Tribunale penale dell'Aia che lo ritiene tra l'altro responsabile della morte di migliaia di musulmani uccisi a Srebrenica (Bosnia) nell'estate del '95, è stato visto mentre assisteva ad una partita di calcio in uno stadio di Belgrado. Lo sostiene il «Washington Post» una cui giornalista afferma che Mladic ha assistito ad una partita amichevole tra la squadra di calcio jugoslava e quella cinese dopo aver fatto l'ingresso in una tribuna dello stadio passando per l'ingresso destinato ai Vip, scortato da otto guardie del corpo.

I comandi militari di Mosca hanno dovuto ammettere, davanti a 32 bare, l'imboscata subita da un reparto di truppe speciali

Cecenia: la guerriglia colpisce i russi al cuore

MOSCA Per tre giorni li avevano dati per dispersi. Ma ieri, dopo il ritrovamento dei cadaveri, i comandi russi hanno rinunciato a minimizzare: sono almeno altri 32 i militari di Mosca caduti in un'imboscata tra le infide e impervie montagne della Cecenia meridionale, dove a dispetto della riconquista di gran parte del territorio della repubblica ribelle i federali continuano a dover fronteggiare la resistenza e i blitz improvvisi della guerriglia. A farne le spese, quattro giorni fa, è stata una colonna di Omon, i reparti speciali del ministero dell'interno, finita in una trappola tesa da alcune centinaia di ribelli non lontano da Zhanoi-Vedeno, in una strettoia dell'omonima gola. I russi erano poco meno di 50: solo una mezza dozzina sembra sia riuscita a salvarsi. Di quattro o cinque morti si era avuto notizia nei giorni scorsi. Ieri è arrivata la conferma che anche altri 27 cadaveri erano stati ritrovati. Dieci sono considerati ancora dispersi, ma si tratta di una formula di rito. In 13 attendono l'identificazione: alcuni sono stati fatti a pezzi dopo la morte, altri non sono stati recuperati perchè appoggiati dai ribelli su mine innescate nel tentativo di trasformarli in insidie mortali per i soccorritori. Oltre ai pochi che erano riusciti a fuggire, un solo ufficiale è stato trovato ieri ancora vivo, ferito, a qualche metro dai corpi dei commilitoni.

Per raggiungere la zona ci sono voluti tre giorni e rinforzi consistenti. Un secondo reparto di Omon che si era recato subiti in aiuto dei compagni attaccati era infatti finito ugualmente sotto il fuoco nemico: perdendo un uomo e subendo il ferimento di altri 14. Adesso è cominciata la caccia agli autori dell'imboscata: sono impegnate numerose unità russe e si segnalono scontri sparsi: i guerriglieri avrebbero avuto a loro volta alcune decine di morti. Il numero di quelli ancora attivi resta tuttavia alto e le azioni di guerriglia non cessano. Quest'ultima imboscata non è del resto la prima patita dai russi anche dopo la riconquista di Grozny. A inizio marzo altri 20 Omon erano caduti in un attacco analogo. Episodi che peraltro non sembrano per ora minare il consenso dell'opinione pubblica all'operazione militare, rinfocolato semmai (col suo corredo di rancori) dalle notizie raccapricciant sul trattamento riservato ai cadaveri dei federali caduti. Per cercare di rompere questa spirale, il commissario Onu per i diritti umani Mary Robinson - in visita ieri tra i profughi ceceni in Inguscezia, in attesa di trasferirsi domani a Grozny - ha voluto esprimere preoccupazione per le atrocità attribuite a tutte le parti: ai ribelli islamici, ma pure ai militari russi, nelle cui strutture di detenzione - teatro secondo associazioni umanitarie di pestaggi e brutalità - si recherà oggi.

La colonia degli esuli cubani di Miami si oppone alle decisioni di Washington

Caso Elian, la Florida si ribella

Nello Stato si alimentano anche fantasie di secessione

NEW YORK I parenti americani del piccolo Elian Gonzalez hanno cambiato idea: cercheranno in ogni modo di impedire che il bambino sia consegnato al padre a Cuba finchè l'iter giudiziario sul suo caso non sia esaurito, mentre il caso riattizza vecchie fantasie di secessione in Florida.

«Benvenuti nella repubblica indipendente di Miami»: si salutano così le centinaia di esuli cubani che con decine di cittadini anticastristi hanno istituito un cordone sanitario nel quartiere di Little Avana intorno alla casa dei Gonzalez, dove Elian vive con il prozio Lazaro cui era stato affidato dopo il naufragio nelle acque dell'Atlantico in cui è morta la madre.

La bellicosità degli esuli è palpabile, sottolineano i commentatori, tanto che il sindaco Alex Panelas ha detto di non voler aiutare i funzionari federali che andassero a prelevare Elian e di ritenere il ministro della giustizia federale Janet Reno personalmente responsabile in caso di incidenti.

«Adesso abbiamo una politica estera autonoma», ha affermato il direttore dell' Istituto di ricerca cubano della Florida International University Lisandro Perez, ricordando che dei 2,1 milioni di abitanti della Florida 800.000 sono esuli cubani.

«La faremo vedere noi al governo», ha ammonito davanti alle telecamere l'anziano Josè Ramos, chiarendo che chiunque voglia strappare Elian a un futuro dorato negli Usa per mandarlo nell' inferno del socialismo dovrà passare sul suo corpo.

Tanta animosità è alimentata anche da notizie provenienti dall'Avana secondo cui Miguel Gonzalez, il padre del bambino, è pronto a partire in qualsiasi momento per venire a riprendersi il figlio e arriverebbe a Miami accompagnato da compagni di scuola di Elian, insegnanti, medici e funzionari.

Se è solo un caso umano, urlano gli esiliati di Little Avana, perchè il padre si prepara a trasformare il suo viaggio negli Usa in una mossa politica? La posizione del governo, che intende dar corso al verdetto della corte federale che stabilisce la restituzione di Elian al padre ma che è accusato di collusione con l'Avana, sembra inoltre compromessa dalle ultime affermazioni del vice presidente Al Gore.

Mostrandosi possibilista sulla richiesta dei parenti americani di concedere la residenza a Elian, osservano i commentatori, il vice presidente ha cercato di conquistare le simpatie degli esuli cubani, ovvero i loro voti alle elezioni di novembre per la Casa Bianca; a scapito però dell'autorità del governo federale.

Di fronte a una situazione tanto tesa, fonti del dipartimento di giustizia hanno ventilato la possibilità che, anche volendo rispettare il verdetto federale, potrebbe passare qualche tempo prima che Elian venga consegnato al padre.

DAL MONDO

Zimbabwe: anche i bianchi in piazza contro Mugabe

HARARE È stata duramente repressa ieri ad Harare, capitale dello Zimbabwe, una manifestazione senza precedenti per ampiezza contro il governo, e quindi Robert Mugabe, padre padrone del paese dall'indipendenza, venti anni fa. In piazza, secondo testimonianze concordi, c'erano almeno 10.000 persone, tra cui - novità assoluta - numerosi bianchi. Malgrado avessero avuto, in extremis, l'autorizzazione a tenere la manifestazione, i dimostranti sono stati contrastati sia dalla polizia in assetto antiguerriglia - che ha fatto anche ampio ricorso ai gas lacrimogeni - sia da qualche centinaio di ex combattenti della guerra d'indipendenza, divenuti ormai veri e propri pretoriani di Mugabe. Questi, sono intervenuti con particolare durezza, armati di mazze, bastoni e pietre.

Francia: è stato sospeso il poliziotto violento che ha picchiato la donna araba incinta

PARIGI È stato sospeso da ogni missione sulla pubblica via il poliziotto che è stato filmato mentre insultava e picchiava una donna araba incinta, fermata perchè era passata all'incrocio senza dare la precedenza. La misura nei confronti del poliziotto è stata presa in via preventiva, in attesa delle conclusioni dell'inchiesta affidata alla «polizia delle polizie», cioè all'Ispezione generale della polizia nazionale. Indaga anche la magistratura ordinaria. Tutti i poliziotti coinvolti nell'episodio, cioè quello sospeso e i suoi colleghi che nel video sembrano cercare sia pure blandamente di trattenerlo, sono stati lungamente interrogati. La cassetta e le registrazioni delle conversazioni tra le pattuglie di polizia intervenute sul posto ed i rispettivi comandi vengono vagliate e sono sottoposte ad accertamenti tecnici.

Stati Uniti: il Sexgate, assieme al Watergate, è stata la causa più costosa per il governo

NEW YORK Le inchieste del procuratore indipendente Kenneth Starr sulla vicenda Watergate, che portò alle dimissioni del presidente Richard Nixon, e sull'affare Monica Lewinsky o Sexgate, che ha portato al voto sull'impeachment per Bill Clinton, hanno battuto ogni record di spese per una causa legale del governo degli Stati Uniti, arrivando a 52 milioni di dollari (quasi 105 miliardi di lire). Stando a fonti della ragioneria di stato l'ammontare complessivo delle spese legali per le inchieste di Starr hanno superato il record di 47,4 milioni di dollari dell'indagine Iran-contra degli anni Ottanta. Secondo le fonti, sommando tutte le spese legali sostenute negli ultimi sei anni, in relazione a indgini sull'amministrazione Clinton, da commissioni indipendenti istituite dal governo, la cifra arriva a 95,3 milioni di dollari.

Turchia, governo alle strette per la corsa alla presidenza

ANKARA Il premier turco Bulent Ecevit, in visita in India, ha citato la Bhagavad Gita, il poema religioso indu in cui il dio Krishna invita all'azione, come «ispirazione quando ho da fare scelte difficili». Un messaggio apparente, ai suoi partner di governo a sostenere la rielezione del presidente Suleyman Demirel se vogliono evitare una crisi di governo dopo il primo voto negativo del parlamento giovedì scorso. Ma sull'onda della bocciatura in aula, grazie ai franchi tiratori che hanno fatto lega col partito islamico, Demirel è in difficoltà, e con lui la coalizione Dsp-Mhp-Anap, e già si fanno altri nomi. Yildirim Akbulut, presidente del parlamento, è quello più quotato, se il governo regge. Ecevit si è fortemente impegnato a far approvare una modifica costituzionale per passare dal mandato presidenziale unico settennale ad uno quinquennale rinnovabile. Ciò allo scopo di confermare Demirel, definito «garanzia di stabilità politica ed economica» nel momento in cui i dati del 1999 segnalano una forte flessione (6,4%) del Prodotto Nazionale Lordo. Ma si teme che i legislatori confermino, alla seconda votazione del 5 aprile, il loro «no».

GIAPPONE

Resta l'emergenza nell'isola di Hokkaido

Nuove esplosioni di gas e qualche scossa di terremoto dopo l'eruzione del vulcano

TOKYO Ancora una notte e un giorno di paura in Hokkaido, l'isola del Giappone settentrionale, per l'eruzione del vulcano Usu, con esplosioni e scosse sismiche che si sono succedute nelle ultime 24 ore, mentre il maltempo fa temere la formazione di slavine e smottamenti che potrebbero minacciare i villaggi vicini. Intanto sono allo stremo molti anziani tra le migliaia di sfollati che da martedì sono stati costretti a lasciare le loro case. E squadre di medici e psicologici sono state inviate oggi per cercare di dare loro un sostegno. Sono state quattro le eruzioni registrate a partire dalle 13.10 di venerdì, quando il vulcano ha cominciato a emettere nell'atmosfera una immensa nuvola di fumo nero che ha raggiunto i 3000 metri di quota. L'ultima è avvenuta ieri alle 13, preceduta da un'altra esplosione alle 11.41. Ancor prima, nel cuore della notte, chi era riuscito ad addormentarsi tra i 50 mila residenti dell'area era stato svegliato di soprassalto da un sisma con intensità 4,8 gradi sulla scala Richter. La scossa, avvenuta alle 3.12, è stata seguita da una eruzione che ha illuminato per una decina di minuti il cielo e le distese di neve dell'Hokkaido in questa località situata 800 km a nord di Tokyo. Secondo Tadahide Ui, vulcanologo dell' Università dell'Hokkaido, si è trattato di «esplosioni freatiche di piccola intensità».

Un'esplosione freatica è provocata dal gas vulcanico surriscaldato dal magma. Finora non vi è stata fuoriuscita di lava, ma i responsabili della protezione civile restano preoccupati per la possibile discesa a valle di masse di fango, che potrebbe essere favorita dalla neve e dalla pioggia che continuano a cadere ad intermittenza da ieri sera. Non sono finora segnalati feriti. La cenere che ieri è caduta abbondante attorno all'Usu ha però provocato danni ad alcuni alberghi e case nel villaggio di Abuta, ad ovest del vulcano.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Il governo di Racan offre otto anni di profitti a tassazione zero per incentivare imprese straniere

La Croazia «attira» investitori

Un disegno di legge tenta anche di sveltire la burocrazia

Gli investimenti dovrebbero essere nell'ordine dei cento miliardi, ma sono previste agevolazioni anche per stanziamenti di entità inferiore

FIUME Otto anni di profitti a tassazione zero: questa l'appetitosa esca che il governo croato si appresta ad offrire ai potenziali investitori stranieri. L'esenzione fiscale viene prospettata nel disegno di legge sugli incentivi agli investimenti stranieri in Croazia, che l'Esecutivo del premier Racan (*nella foto*) ha avviato nei giorni scorsi all'iter parlamentare.

Come sostiene (e soprattutto spera) il governo di Zagabria, la nuova normativa dovrebbe avere l'effetto di mutare radicalmente l'atteggiamento degli imprenditori d'oltrefrontiera, finora assolutamente restii ad avventurarsi sul mercato croato. Un atteggiamento più che comprensibile, del resto, viste e considerate le peripezie (e non solo d'indole burocratica) incontrate da coloro che l'hanno fatto.

La nuova legge in materia dovrebbe capovolgere tutto, e le premesse ci sarebbero: l'essenza della nuova normativa avrebbe già suscitato reazioni positive all'estero, tra cui quelle della Daimler-Chrysler, una cui rappresentanza ha incontrato proprio nei giorni scorsi a Zagabria i rappresentanti del governo.

Stando a quanto si prospetta nel predetto disegno di legge, i grossi investitori stranieri in Croazia (con stanziamenti dell'ordine di 100 miliardi di lire o più) verrebbero totalmente esentati dalla tassazione degli utili per un arco di otto anni, a patto però che durante tale intervallo garantiscano l'apertura di almeno 200 posti di lavoro.

Agevolazioni sono tuttavia previste anche per gli investimenti di minore entità (suddivisi in tre «fasce»). Così, per esempio, per gli stanziamenti non inferiori ai 25 miliardi di lire la tassazione degli utili sarà ridotta dell'80 per cento. In questo caso il «vincolo» in posti di lavoro scenderà a un minimo di 75. Stesso criterio, ma diverse le cifre, per gli investimenti dai 10 miliardi di lire in su profitti esentati al 65 per cento e assunzioni di almeno 50 persone). L'ultima «fascia» sarà quella degli imprenditori con stanziamenti da 5-10 miliardi, per i quali la tassazione sarà ridotta della metà e i posti di lavoro «obbligatori» saranno almeno 30. Per gli investimenti al di sotto dei 100 miliardi, tuttavia, il periodo di esenzione sarà di soli cinque anni.

Un altro vincolo riguarda infine il tipo degli investimenti, che dovranno essere almeno al 30 per cento in nuove tecnologie o attrezzature avanzate, mentre gli stanziamenti in immobili non dovranno oltrepassare il 35 per cento dell'investimento complessivo. Non sono invece previste esenzioni per quanto concerne dazi doganali e Iva. Il pagamento di quest'ultima potrà essere solo posticipato di 12 mesi. Unica eccezione potranno essere gli investimenti di «particolare interesse strategico».

Lo scorso anno sono stati raccolti 1400 metri cubi di rifiuti

Pulizie di primavera a Isola e dintorni

Le zone periferiche si trasformano durante l'inverno in altrettante discariche abusive, dove si trovano persino bidoni di sostanze tossiche

ISOLA D'ISTRIA «Il vento di primavera spazza via ogni rifiuto, anche il più massiccio e ingombrante». Con questo slogan è scattata una capillare azione di pulizia ambientale nel più piccolo comune della regione costiera. Anche quest'anno la lodevole iniziativa è stata organizzata dalla locale azienda comunale, la quale finora ha trovato il massimo appoggio da parte della cittadinanza. Recenti sopralluoghi, effettuati ultimamente dagli ispettori comunali, hanno appurato che, specie nei mesi invernali, nelle zone periferiche di questa località si formano grosse discariche abusive. Persone irresponsabili depositano ogni tipo di oggetti usati. Si tratta nella maggior parte di elettrodomestici, vecchie suppellettili, ma anche bidoni, il più delle volte carichi di rifiuti tossici. Si tratta di sostanza pericolose le quali, specie a contatto con l'acqua, possono provocare gravi danni ecologici. Ma nelle discariche a cielo aperto gli ispettori trovano sempre più frequentemente anche carcasse di automobili e altri oggetti ingombranti. Stando all'ultimo censimento, nel territorio comunale si troverebbero una settantina di discariche abusive.

Per facilitare l'azione di pulizia ambientale la dirigenza dell'azienda comunale ha invitato in particolare i proprietari di carcasse di automobili di chiamare telefonicamente uno speciale gruppo di dipendenti dell'impresa, i quali per un modesto indennizzo di soli mille talleri (all'incirca 10 mila lire) asporteranno i veicoli ormai fuori uso. Inoltre i lavoratori dell'impresa comunale isolana trasporteranno gratuitamente anche altri oggetti particolarmente ingombranti, proprietà di cittadini anziani, che da soli non sono in grado di depositarli negli speciali contenitori. Inoltre è stato deciso di ingaggiare in questa importante iniziativa anche le famiglie dei cacciatori e gruppi di giovani campeggiatori, i quali conoscono molto bene ogni zona di questo territorio e quindi possono dare un prezioso aiuto alle azioni di pulizia ambientale. Durante l'azione dello scorso anno, la quale è durata una trentina di giorni, nel comune di Isola d'Istria sono stati raccolti oltre 1400 metri cubi di rifiuti solidi. Infine è stato annunciato che alla fine di aprile l'azienda comunale ha deciso di sostituire i vecchi contenitori di metallo con funzionali cassonetti in plastica. Si calcola che l'innovazione verrà a costare 6 milioni di talleri (circa una sessantina di milioni di lire).

A Erpelle-Cosina e Divaccia una zona nevralgica ad alto rischio ecologico. E le autorità cercano di correre ai ripari e prevenire il peggio

Comuni schierati a difesa delle falde acquifere

I CAMBI

SLOVENIA	
Tallero 1,00	= 9,59 Lire*
Tallero 1,00	= 0,0049 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00	= 250,19 Lire
Kuna 1,00	= 0,1292 Euro
Benzina super	
SLOVENIA	
Talleri/l 141,70	= 1.427,73 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 5,22	= 1.305,98 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	
Talleri/l 128,10	= 1.290,70 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 5,02	= 1.255,94 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

COSINA Massima tutela della purezza delle acque in generale dell'ambiente nei comuni di Erpelle-Cosina e Divaccia, sull'altopiano carsico.

Si tratta di una zona particolarmente nevralgica e quindi ad alto rischio ecologico, situata vicino al confine italo-sloveno, ricca di falde acquifere che vanno debitamente salvaguardate. La raccomandazione emersa in questi giorni nel corso di una riunione congiunta organizzata dalle massime autorità dei due comuni carsici, alla quale è intervenuto anche il ministro per la regolamentazione ambientale Pavel Gantar. Nel dibattito è stato fatto anche presente che ultimamente proprio questo perimetro sta subendo un preoccupante degrado ecologico, in seguito alla costruzione del tratto autostradale Cosina-Klanec. Dati di fatto alla mano giornalmente per costruire l'importante segmento e alcuni impianti infrastrutturali vengono fatti brillare centinaia di chilogrammi di esplosivo; si tratta di cariche altamente dirompenti, che stanno causando numerosi danni all'intero ecosistema. Nelle ultime settimane numerosi abitanti della zona hanno già alzato le loro voci di protesta. In questi giorni un gruppo di ambientalisti, a conclusione di un sopralluogo capillare, ha constatato che le espulsioni continue, oltre che danneggiare la fauna, provocherebbero danni anche alle acque. In questa zona carsica l'acqua rappresenta un bene fondamentale sempre più raro. Particolarmente colpiti risulterebbero poi anche alcune rare specie di alberi. Per salvaguardare efficacemente le fonti d'acqua dell'altipiano carsico è stato perciò proposto di costruire al più presto nel comune di Erpelle-Cosina, uno speciale depuratore. In tempi brevi dovrebbe assicurare acque pulite all'intero perimetro. Al finanziamento dell'importante progetto dovrebbero partecipare con propri mezzi finanziari l'impresa statale per l'incremento della rete viaria Dars e la maggior società petrolifera slovena, la Petrol di Lubiana. Prossimamente questa impresa realizzerà una moderna stazione di servizio.

Durante la riunione è stata anche ventilata l'idea che una parte dei finanziamenti potrebbero venire stanziati dallo speciale programma Phare destinato allo sviluppo delle opere infrastrutturali delle aree di confine tra Slovenia e Italia.

Continuaz. dalla 6.a pagina

OPICINA nel verde, attico bipiano, ampia metratura, tripli servizi, terrazzi abitabili, box doppio. Professionecasa, 040/638408. (A00).

P.ZZA Unità libero, ristrutturato, grazioso monolocale con bagno, angolo cottura, ottime condizioni. Professionecasa, 040/638408. (A00)

PIRAMIDE 2: Lazzaretto Vecchio appartamento 166 mq da rimodernare in stabile ristrutturato con ingresso di prestigio, 250.000.000. 0339.6802469. (A00)

PIRAMIDE 2: periferico in palazzina vista mare, salone, cucina, 2 stanze, terrazza 50 mq, 2 posti auto, 315.000.000. 0339.6802469. (A00)

PIRAMIDE 2: Politeama Rossetti recente, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, servizi separati, terrazze, 200.000.000. 0339.6802469. (A00)

PRIMINGRESSI via Rossetti 85, da 70 a 120 mq impresa costruzioni Battara vendesi. Telefonare 040.634412. (A4121)

PRIVATO vende a privato Rotonda Boschetto luminoso piano alto perfette condizioni soggiorno due stanze doppi servizi cucina abitabile poggiolo impianti a norma. Tel. 371369 ore 18-19.30 lun.-ven.

PRIVATO vende appartamento Trieste Altura piano terra mq 90 230.000.000 mutuo residuo 55.000.000. 0481/521613 0338/1756983.

REVOLTELLA ultimo piano ascensore, termoautonomo, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo, 170.000.000. Professionecasa, 040/638408. (A00)

ROIANO luminoso, termoautonomo, ampio salone, cucina, due matrimoniali, bagno, wc, cantina. Professionecasa, 040/638408. (A00)

RONCHI prossima costruzione palazzina ottima posizione appartamenti varie metrature pianterreno con giardino. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

ROSMINI mq 150 soggiorno doppio tre camere biservizi bibalconi cantina vista, inintermediari. Telefonare 0338/8831208.

ROSSETTI piano alto, ascensore, vista aperta, saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo, 190.000.000; altro da riattare 140.000.000. Professionecasa, 040/638408. (A00)

ROZZOL vista mare in palazzina semirecente appartamento di atrio cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno poggioli cantina. Geppa 040.660050. (A00)

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 locale commerciale 110 mq buone condizioni disponibilità immediata.

TERRENO edificabile circa mq 2000 vista mare Roiano alta indice 1/1 privato vende. Telefax 040.413629. (A4697)

TERRENO Sales prato alberato, vendesi capanno bellissimo 4300 mq tel. 0348/3173320. (A4564)

TREBICIANO ente in villa bifamiliare su due piani con giardino proprio: soggiorno tre camere cucina ab. doppi servizi portico balcone. CHENI&TUTTA 040.767270. (A00)

ULTIMA disponibilità impresa vende due camere soggiorno cucina bagno termoautonomo pronta consegna. Tel. 040/366345. (A4726)

VIA CRISPI stabile in completa ristrutturazione, varie tipologie di appartamenti, soggiorno una due tre camere doppi servizi. Ottime rifiniture. Possibilità posto macchina. CHENI&TUTTA 040.767270. (A00)

VILLA Grignano posizione dominante sulla deliziosa baia, 290 mq coperti, solarium, terrazze e terreno bellissimo 1800 mq, accesso e comodo parchegigo. Riviera 040/224426. (A00)

VILLA signorile Contovello, salone cucina 3 stanze mansarda box giardino. Vende impresa 040/351442. (A4741)

VILLETTA Slivia primingresso, accostata, ampia metratura, giardino, 450.000. ALTRA S. Giovanni 350.000.000. Professionecasa, 040/638408. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO periferico soggiorno 1 stanza cucina bagno massimo 140.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A.A.A. CERCHIAMO semicentrale soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo 170.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A.A. NOSTRO cliente con agevolazioni prima casa cerca zona Campi Elisi, tre stanze cucina bagno. Disponibilità massima 200.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040.368003. (A4699)

A.A. NOSTRO cliente docente universitario cerca paraggi Università, salone tre stanze cucina due bagni terrazzo posto auto. Disponibilità massima 400.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040.368003. (A4699)

A.A. NOSTRO cliente usufruente contributo regionale cerca urgentemente zona Roiano/Scorcola, saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, posto auto. Disponibilità massima 350.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040.368003. (A4699)

CERCHIAMO urgentemente semiperiferici: soggiorno, una/due camere, cucina, poggiolo, servizio, facilità parcheggio. Geppa Immobiliare, 040.660050. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO Rozzol/Fiera soggiorno cucina matrimoniale cameretta bagno. Definizione immediata. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO urgentemente alloggio decoroso 50/55 mq tinello cottura matrimoniale max 90.000.000. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato soggiorno 2 stanze cucina bagno. Pagamento garantito. Studio Benedetti 040/3476251.

A.A. CERCHIAMO soggiorno cucina/ino stanza bagno. Studio Benedetti 040/3476251.

AFFITTASI uso magazzino 600 mq zona Ippodromo, tre rampe accesso automezzi e pedonale, ore ufficio 040/418750. (A4727)

AFFITTASI XX Settembre restaurato autoriscaldamento 3 stanze cucina bagno 800.000, Miramare 3 stanze, cucina, servizi 750.000. 040/7606552. (A4669)

AMMOBILIATO F. Severo bellissimo salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli 1.000.000. 040/7606552. (A4669)

AMMOBILIATO non residenti matrimoniale soggiorno cucinino bagno terrazzo mobili nuovi 500.000. 040/7606552. (A4669)

ARREDATI: Marziale recentissimo monovano vista mare, posto auto 850.000 mensili; Donadoni due stanze 620.000 mensili; strada di Rozzol tre stanze posto auto 800.000 mensili; Romagna in casetta quattro stanze ampio scoperto 1.400.000. Immobiliare Borsa 040.368003. (A4699)

CENTRALISSIMO appartamento due stanze cucina abitabile soggiorno arredato primoingresso affittasi anche non residenti. Ldl Amm.ne, tel. 040.763734. (A4702)

CORMONS affittasi mini appartamento nuovo, arredato, terrazzo, termoautonomo. Telefonare ore serali 0339-3408984. (B00)

GRANDE società internazionale cerca in affitto villetta con giardino saloncino cucina tre/quattro letto possibilmente vista mare e cucina arredata. Gabetti Op. Imm 040/763325.

GRIGNANO appartamento in villetta, 100 mq, arredato, per non residenti. Riviera 040/224426. (A00)

MONFALCONE appartamento 140 mq centralissimo per famiglia referenziata. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623.

MONFALCONE periferia appartamento 3 camere doppi servizi uso forsteria (6 persone), 2.000.000. SERENA IMMOBILIARE 0481/413623.

REVOLTELLA ammobiliato piano alto recente cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazza, 900.000. Piramide 2, 0339.6802469. (A00)

Continua in 30.a pagina

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	38	HONG KONG	19	23	PECHINO	3	18
BOGOTA	1	19	JOHANNESBURG	11	23	RIO DE JANEIRO	21	32
BRUXELLES	6	9	KIEV	3	12	SAN FRANCISCO	15	24
BUDAPEST	3	15	L'AVANA	16	28	SANTIAGO	8	27
BUENOS AIRES	10	24	LIMA	18	22	SEOUL	4	16
CARACAS	17	33	LOS ANGELES	17	28	SINGAPORE	25	32
C. DEL MESSICO	14	29	MANILA	26	33	SYDNEY	18	24
DUBAI	14	27	MONTEVIDEO	14	21	TAIPEI	22	24
DUBLINO	3	9	NAIROBI	15	28	TEL AVIV	11	32
FRANCOFORTE	-1	8	NEW YORK	5	13	TOKYO	10	16
GIAKARTA	26	32	NIZZA	7	13	TORONTO	0	13
HANOI	23	31	NUOVA DELHI	21	37	WASHINGTON	4	16

HELSINKI 1/11 – OSLO 1/4 – STOCCOLMA -3/12 – MOSCA 1/9 – COPENAGHEN 3/9 – LONDRA 2/10 – AMSTERDAM 5/8 – BERLINO 1/6 – VARSAVIA 4/9 – PRAGA 2/7 – PARIGI 3/13 – VIENNA 1/10 – GINEVRA 5/12 – LUBIANA 1/11 – ZAGABRIA 2/12 – BELGRADO 8/19 – BUCAREST 2/18 – LISBONA 9/17 – MADRID 1/14 – BARCELLONA 8/17 – ROMA 11/15 – SOFIA 7/20 – ISTANBUL 12/22 – ALGERI np/22 – TUNISI 12/27 – ATENE 13/np – LARNACA 13/21 – IL CAIRO 19/32

VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti** tronco Sistiana-Padriciano: restringimento delle carreggiate stradali fra i km 18,4 e 21,3 e sul viadotto al km 12,4 in località Opicina. **SS 14 «della Venezia Giulia»** tronco Sistiana-Trieste: senso unico alternato al km 139,8; restringimento di carreggiata dal km 142,3 al km 146,2. **SS 15 «via Flavia»** tronco Trieste-Valico conf. di Rabuiese: istituzione di svolta a sinistra nella direttrice di marcia Rabuiese-Trieste in corrispondenza dell'incrocio con la S.P: 15 «dei Farnei» al km 9,9. **SS 202 «Triestina»** ex G.V.T. tronco Cattinara-Molo VII: restringimento delle carreggiate dal km 26 al km 30. Tronco Trieste-Padriciano: restringimento delle carreggiate dal km 5,6 al km 7,4. **Ss 52 «Carnica»** tronco Bivio Carnia-Passo Mauria: in comune di Forni di Sopra senso unico alternato al km 51,3 al km 54,6.

Inf. -20°C – -20/-10°C – -10/0°C – 0/10°C – 10/20°C – 20/30°C – sup. 30°C

PRESSIONE: A alta – B bassa. FRONTE: caldo – freddo – occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: nuvolosità in rapido aumento a partire dalle regioni occidentali, con precipitazioni sparse localmente a carattere di rovescio, nevose oltre i 1500 m. Sardegna: nuvolosità in rapido aumento soprattutto sull'area settentrionale, con precipitazioni sparse, localmente a carattere di rovescio. Centro: irregolarmente nuvoloso con tendenza a incremento della nuvolosità, accompagnata nel pomeriggio da precipitazioni diffuse a carattere temporalesco. Sud e Sicilia da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA: in aumento.

VENTI: da Sud/Est di debole intensità con rinforzi sulle due isole maggiori e sulle zone del Tirreno.

MARI: molto mossi Mare e Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia; poco mosso l'Adriatico.

IL TEMPO OGGI

2.000 m -1 °C – 1.000 m +5 °C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 13/16 – Tmin. 9/12

Tmax. 14/17 – Tmin. 4/7

IERI	min.	max.
TRIESTE	7,6	12,6
GORIZIA	7,1	10,6
MONFALCONE	6,1	12,4
UDINE	7,7	10,9
PORDENONE	6,9	13,0

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 1.o aprile 2000

OGGI — attendibilità 80%
Al mattino cielo in prevalenza variabile, in giornata graduale aumento della nuvolosità, con cielo da variabile a nuvoloso. Tendenza al peggioramento.

DOMANI — attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto. Saranno possibili delle piogge deboli (0-5 mm) in pianura, moderate (5-10 mm) sui monti. Scirocco lungo la costa.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo da nuvoloso a coperto con piogge.

DOMANI

2.000 m 0 °C – 1.000 m 6 °C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 12/15 – Tmin. 5/8

Tmax. 13/16 – Tmin. 9/12

	MIN.	MAX.
VERONA	6	11
VENEZIA	7	13
MILANO	7	14
TORINO	6	13
GENOVA	8	14
BOLOGNA	9	10
FIRENZE	9	11
PISA	9	12
ANCONA	8	9
PERUGIA	7	10
PESCARA	6	15
L'AQUILA	4	6
CIAMPINO	10	13
FIUMICINO	11	15
CAMPOBASSO	9	10
BARI PALESE	np	np
NAPOLI	12	np
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	[illegible]	16
R. CALABRIA	14	19
PALERMO	15	19
MESSINA	15	19
CATANIA	12	19
CAGLIARI	11	18
ALGHERO	10	15

SERENO – POCO NUV. – VARIABILE – NUVOLOSO – COPERTO – SOLE – MEDIA DEI VENTI – TEMPORALE
MARI: CALMO – MOSSO – AGITATO. PIOGGIA: 0-5 mm debole – 5-10 mm moderata – 10-30 mm abbondante – sup. 30 mm intensa. NEVE – NEBBIA – FOSCHIA

CANTINA

Enologo e bibliofilo umbro, è autore di un volume sulla storia del vino

E Valentini spiegò a Wojtyla l'etimologia di «sommelier»

È privato il più bel museo nazionale dedicato al vino. Si trova a Torgiano, vicino a Perugia, nella cittadina dove ha luogo ogni anno in autunno un Banco d'assaggio che mobilita esperti internazionali nelle degustazioni di bottiglie di tutta Italia. Il museo è stato voluto e creato con puntigliosa e intelligente passione da Maria Grazia Lungarotti, il cui nome si lega a quello della cantina guidata adesso da due donne manager, Teresa Severini e Chiara Lungarotti, eredi del fondatore dell'azienda, lo scomparso Giorgio, iniziatore della moderna enologia umbra. È una raccolta preziosa di reperti archeologici, iscrizioni, vasellame, antiche bottiglie, moderne opere d'arte, vecchi strumenti di lavoro nelle vigne e nelle cantine, libri e libercoli e quant'altro inerente al tema del vino. Da ultimo, a cavallo del passaggio di secolo, Torgiano ha ospitato, sotto l'egida della Fondazione Lungarotti, una singolare e inedita, quanto completa, mostra sulle «carte da gioco e i giochi di carta», dove è evidente il nesso fra tarocchi e giochi dell'oca e il vino che scorreva nei locali in cui lo si beveva ingannando il tempo.

Nella sua infaticabile ricerca, la signora Maria Grazia ha trovato nell'enologo (oggi direttore commerciale dell'azienda) Angelo Valentini un insostituibile collaboratore. Valentini, che si autodefinisce anche «oxologo» (cioé esperto di aceti balsamici), è prima ancora un bibliofilo di vasta cultura, appassionato in particolare della raccolta di antichi testi in materia vitivinicola. È a lui che si deve la proposta, poi ingiustamente non raccolta, di chiamare «metodo benedettino» il processo di rifermentazione in bottiglia degli spumanti italiani in antagonismo al metodo francese «champenoise». La fece, questa proposta, dopo aver scovato un raro libro del medico benedettino umbro Francesco Sacchi che già nel 1622 descriveva la lavorazione del vino con la spuma, cioé mezzo secolo prima di un confratello di Reims divenuto però ben più famoso, Dom Perignon.

Adesso Valentini, per le edizioni Quattroemme, ha pubblicato un proprio volume, «Percorsi di vini in Umbria», che è un saggio ricco di notizie sul lungo cammino storico della vite dall'antichità ai giorni nostri. Vi si scopre, fra le tante, che nella Roma imperiale si vendeva anche vino cattivo, detto «sordidum», ossia grossolano. Ed è stato lui, Valentini, quando venne ricevuto dal Papa, nel donargli un «tast de vin», a spiegare a Karol Wojtyla l'origine del termine «sommellier», dal latino «soma», pesa, o misura per il vino. L'oggetto, oggi in argento e usato dai sommellier per gli assaggi, si ispira alle tazzette che i monaci addetti ai lavori manuali portavano al collo per ricevere la razione quotidiana di vino loro concessa.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Stentate a mordere il freno, ma vi conviene restare in attesa che la situazione nel lavoro si faccia più chiara. Serenità in amore.

Toro 20/4 20/5
Dovrete superare delle difficoltà prima di ingranare con una nuova attività. Un rapporto sentimentale valido non va compromesso con i dubbi.

Gemelli 21/5 20/6
Il lavoro al momento segna il passo, ma non dovete scoraggiarvi rinunciando alle vostre ambizioni. Situazione affettiva rassicurante.

Cancro 21/6 22/7
Un collega di lavoro sta facendo di tutto per mettervi in cattiva luce ma riuscirete a neutralizzarlo. Speranze motivate in amore.

Leone 23/7 22/8
In un ambiente di lavoro nuovo muovetevi con molta diplomazia e perseveranza: arriverete all'obiettivo. Non provocate pericolose gelosie.

Vergine 23/8 22/9
Non sarà facile rimediare agli errori dovuti alla vostra imprudenza, ma dovete mettercela tutta. Crisi passeggera nei rapporti di coppia.

Bilancia 23/9 22/10
Il vostro impegno nel lavoro sarà ricompensato: ci sono in vista avanzamenti e aumenti. In amore avete in mano il timone della situazione.

Scorpione 23/10 21/11
Se sarete cauti riuscirete a migliorare la vostra posizione economica. Non date troppo peso alle infatuazioni, sono passeggere.

Sagittario 22/11 21/12
Non prendete troppe decisioni senza consultare i vostri collaboratori. Intensificate i rapporti sociali se vi mancano le amicizie.

Capricorno 22/12 19/1
Fate attenzione a quel che dite nell'ambiente di lavoro: le conseguenze potrebbero essere gravi. In amore non ci sono ombre.

Aquario 20/1 18/2
Frenate l'entusiasmo per un'attività della quale non avete valutato a fondo i rischi. Nuovi e promettenti incontri sentimentali.

Pesci 19/2 20/3
Studiate la possibilità di aggiornarvi e di modernizzare i vostri metodi di lavoro. Non trascurate però la vita privata.

I GIOCHI

SCARTO (10/9)
Pilota venale
Di farne di circuiti, no, non manca,
spinto solo (ed è male) dal profitto.
Il liquido davvero non lo stanca,
nelle gare si getta a capofitto...
Simplicio

INDOVINELLO
Avversario pericoloso
Con lui, che ha un
sottilissimo avvocato,
di stipulare un patto son tentato.
Lui

ORIZZONTALI: 1 Cantone svizzero - **6** David, cantante e attore - **10** Dea greca dell'aurora - **11** Maschi - **13** Iniziali di Nureyev - **14** Scegliere - **15** La terza nota - **16** Giovanni scrittore - **17** Maresciallo in breve - **18** Remotissimo nel tempo - **20** Il nome del compositore Bartok - **21** Si prende con una tesi - **22** Un pregiato caffè - **23** Jacob A., fotografo statunitense - **24** Vittoria prussiana sugli austriaci - **26** Joan, pittore e scultore spagnolo - **27** Monti siciliani - **28** Dea dell'ingiustizia - **29** Stretto tra l'Alaska e la Siberia - **30** Iniziali di Albertazzi - **31** Heather showgirl - **32** Salerno - **33** Il nome dell'allenatore Sacchi - **34** Buono Ordinario del Tesoro - **35** Casa per eschimesi - **36** Gioiello al dito.

VERTICALI: 1 Sceneggiato tv a puntate - **2** Insieme a - **3** Iniziali del filosofo Spencer - **4** Giovani professionisti rampanti degli Anni '80 - **5** Incolta, grossolana - **6** Penna a sfera - **7** Uno a Londra - **8** Due lettere di Wilde - **9** L'inizio dell'era musulmana - **12** Si dà per salutare - **14** È affisso in stazione - **15** Stato africano - **16** Rendere perspicace... l'ingegno - **17** Il fiume di Phnom Penh - **19** È cercata dal collezionista - **20** Ideò un carattere tipografico - **22** Capitale del Wisconsin - **24** Marsupiale sudamericano - **25** Ben ventilato - **26** Occulisti - **27** Schietti, semplici - **29** Ha l'asso nella manica! - **31** A favore - **32** Moneta peruviana - **33** Antonio Ligabue - **34** Sigla di Belluno.

SOLUZIONI DI IERI: Bisenso: *cotta* - **Lucchetto:** *litro, trono = lino.*

LOTTO

BARI	60	43	83	78	14
CAGLIARI	18	70	21	63	85
FIRENZE	9	34	27	40	1
GENOVA	73	57	33	35	12
MILANO	88	21	36	39	67
NAPOLI	3	55	38	70	17
PALERMO	58	5	42	32	31
ROMA	30	50	20	39	59
TORINO	49	74	9	90	31
VENEZIA	37	15	71	76	20

SuperEnalotto (Concorso n. 27 dell'1/4/2000)

3 9 30 58 60 88 – JOLLY 37

Montepremi lire	16.636.950.415
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	25.174.677.441
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	3.327.390.083
Ai 42 vincitori con 5 punti lire	79.223.600
Ai 6288 vincitori con 4 punti lire	529.100
Ai 208.900 vincitori con 3 punti lire	15.900

†

Quando avrete bisogno di me sussurrate il mio nome nel vostro cuore... e io sarò con voi

Accompagnata dal nostro grande amore si è spenta

Alma Orsini Cortese

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, con profondo dolore il marito EZIO, i figli STEFANO e CRISTINA con RAFFAELE, il piccolo ANDREA e la sorella ANNAMARIA.

Porteremo con noi la tua sensibilità e la tua gioia di vivere; per tutto quello che ci hai donato con infinito amore ti ringraziamo.

Trieste, 2 aprile 2000

Ciao

Alma

un bacio, sarai sempre nei nostri cuori.

- ANNAMARIA, CARLO, FRANCO, ALESSANDRA

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipano al lutto MARIA, BARBARA, MAURIZIO e famiglie.

Trieste, 2 aprile 2000

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutto il personale della Finanziaria Regionale FRIULIA S.p.A. esprimono il più vivo cordoglio alla signora CRISTINA CORTESE per la scomparsa della madre

Alma Orsini Cortese

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipa al dolore dei familiari GUIDO.

Trieste, 2 aprile 2000

VANNI e MARIA CLOTILDE, con GRAZIA, ANDREA e PAOLA addolorati piangono la carissima amica

Alma

Trieste, 2 aprile 2000

Ciao

Alma

amica rondinella.

- FRANCESCA, DARIO, DENIS

Trieste, 2 aprile 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Luglini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NIVES, la figlia ADRIANA, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11 nella chiesa di Largo Isonzo.

Monfalcone, 2 aprile 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Avelino Marega

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 aprile 2000

La famiglia di

Mario Tamaro

ringrazia quanti in vario modo hanno partecipato al proprio dolore.

Trieste, 2 aprile 2000

Il fratello SERGIO e i familiari di

Franco Ulian

commossi per la partecipazione, ringraziano.

Trieste, 2 aprile 2000

IV ANNIVERSARIO

2.4.1996 2.4.2000

Guido Cilla

Con amore ti ricordano

i tuoi familiari

Trieste, 2 aprile 2000

†

Si è spento serenamente con il conforto dei propri cari

Umberto Crisma

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli PIERO e PAOLO, le sorelle e i fratelli.

Trieste, 2 aprile 2000

Il «Circolo Culturale N. COSSETTO» partecipa con tristezza alla scomparsa del condiscepolo

Umberto Crisma

Trieste, 2 aprile 2000

La FAMIGLIA PARENTINA e gli esuli di Parenzo ricordano commossi

Umberto Crisma

per tanti anni direttore di «In Strada Granda» e instancabile consigliere della Associazione parentina.

Trieste, 2 aprile 2000

GUIDO e CRISTINA sono affettuosamente vicini a PAOLO per la scomparsa del suo adorato e indimenticabile papà

PROF.

Umberto Crisma

Trieste, 2 aprile 2000

GABRIELLA, MANFREDI e GREGORIO partecipano al lutto di PAOLO per la scomparsa del suo

papà

Trieste, 2 aprile 2000

ANTONELLA e PIERO FORNASARO partecipano al dolore di PAOLO per la scomparsa del padre

Umberto Crisma

Trieste, 2 aprile 2000

LUCIO e SANDRA partecipano con affetto al dolore dell'amico PAOLO.

Trieste, 2 aprile 2000

Sono vicini a PAOLO: ROBY, SUSANNA, NICOLÒ e LAURA.

Trieste, 2 aprile 2000

Marco Di Donato

domani 3 aprile ricorre il tuo secondo anniversario.

Tu dolce

Marco

splendi sempre nel cielo e nei nostri occhi.

Sei tanto lontano, lo sappiamo, ma i nostri cuori sono sempre uniti e lo saranno per sempre.

La mamma, il papà, i nonni e la sorella, famiglie BABOS e DI DONATO

La S. Messa si terrà il giorno 3 aprile alle ore 19 nella chiesa Beata Vergine Addolorata.

Trieste, 2 aprile 2000

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Rambaldo Lombardo

unitamente ai parenti, ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte, in vario modo, al suo dolore.

VINCENZA

Trieste, 2 aprile 2000

I familiari di

Angelo Tonel

ringraziano coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 aprile 2000

RINGRAZIAMENTO

La moglie e il figlio di

Umberto Facciuto

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 2 aprile 2000

I ANNIVERSARIO

Enrico Di Luciano

Con amore

La moglie

Trieste, 2 aprile 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Debernardi

Lo ricorderanno sempre la moglie GIOCONDA, i figli ANDREA ed ERIKA, la nuora BARBARA, il genero REMIGIO, la mamma ANTONIA, la sorella MARIELLA e marito LUCIANO.

I funerali seguiranno martedì 4 aprile alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipano le famiglie ORSO e TAMIMI.

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipano al dolore la famiglia AMELIA SESTAN e la famiglia GROPPAZZI.

Trieste, 2 aprile 2000

Ciao zio: LORENZA e MARINO.

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipiamo al dolore: BRUNO LINA TOMASI.

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipano addolorati LINA, ENNIO, ALBA, ORESTE e famiglie.

Trieste, 2 aprile 2000

Gli amici della compagnia sono vicini ad ANDREA ed ERIKA.

Trieste, 2 aprile 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Garbini

Lo annunciano con dolore la moglie VERA con le figlie ERIKA e KATIA, il fratello FRANCO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo, lunedì 3 aprile, alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Prosecco.

Trieste, 2 aprile 2000

Un abbraccio affettuoso: fam. REBBI.

Trieste, 2 aprile 2000

†

Il 30 marzo è deceduto

Giovanni Deste

La figlia, il genero, il fratello lo ricordano con tanto affetto assieme a nipoti e pronipoti.

Il funerale seguirà martedì 4 aprile alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2000

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PONTELLO, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Angelo

Gorizia, 2 aprile 2000

ENRICO e RODOLFO SORLI ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa della cara

Michela

Trieste, 2 aprile 2000

III ANNIVERSARIO

Silvano Crozzoli

Sempre vivo è in noi il tuo ricordo.

I familiari

Trieste-Padova-Stoccolma, 2 aprile 2000

†

«Siamo cenere e nel vento voliamo»

Albino Raseni

non c'è più.

La moglie e la figlia lo ricordano a quanti gli vollero bene, un bacio da mamma ALBINA, fratello GIORGIO e zia MARIA, una carezza da ELDA.

Un grazie al dottor SFETEZ per l'aiuto da lui avuto.

Ringraziamo chi parteciperà al nostro dolore.

I funerali seguiranno luogo martedì 4 aprile alle ore 11.30 nella Chiesa di Borgo San Mauro a Sistiana.

Non fiori ma offerte pro Adi distretto 1 Aurisina

Sistiana, 2 aprile 2000

Partecipano al lutto gli zii RENATO e RENATA e i cugini ROBERTO e ROSSANA con famiglia.

Trieste, 2 aprile 2000

In questo triste momento partecipano al dolore di LAURA e CRISTINA famiglie PIAZZA, CIRIANI e MASTEN.

Sistiana, 2 aprile 2000

Partecipano al lutto della famiglia RASENI le famiglie NOVACCO e SANTESE.

Trieste, 2 aprile 2000

Vi siamo vicini: BARBARA e MARCO.

Muggia, 2 aprile 2000

†

È mancata

Cecilia Chermaz

Lo annunciano i figli GIOIA, ONDINA, CLAUDIO con le famiglie.

I funerali avranno luogo martedì alle 9 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 2 aprile 2000

Si associano famiglie CIACCHI.

Muggia, 2 aprile 2000

Ciao

nonna

- CELESTE

Trieste, 2 aprile 2000

Si associano GIOVANNI, ROSA, MAURIZIO, ANTONELLA.

Trieste, 2 aprile 2000

†

Giuseppina Marsich ved. Soldà

non è più con noi.

La piangono SERGIO con ANTONELLA, CATERINA, ROBERTA con MAURIZIO e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo mercoledì 5 aprile alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Benvenuto ved. Gruber

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 aprile 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Evelina Meriggioli ved. Cociani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore e ne hanno onorato la memoria.

Trieste, 2 aprile 2000

XXVIII ANNIVERSARIO

Antonia Rudes ved. Groppazzi

Ricordandoti sempre.

La figlia GRAZIELLA e nipote WILLY

Trieste, 2 aprile 2000

†

Il 31 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Crasti

Ne danno il triste annuncio la moglie LEONILDA, il figlio ROBERTO con ROSSELLA e GIAMPIERO, la figlia DENISE con SANDRO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 3 aprile alle ore 11 da via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 2 aprile 2000

Vicini a ROBERTO e famiglia SABINO e MARISA.

Trieste, 2 aprile 2000

Vicini a DENISE e familiari partecipano:
- avv. AURA FONDA, AURORA, CLAUDIO
- ALDO, FLAVIO FONDA
- ORIETTA ARGENTIN
- ELISABETTA

Trieste, 2 aprile 2000

Addolorato partecipa al lutto di DENISE e familiari avv. FERRUCCIO G. SBISÀ.

Trieste, 2 aprile 2000

†

CAPITANO

Bruno Bradamante

Lo annunciano la moglie FEDI, i figli FRANCO con PUCCI, BIANCA con GIAMPAOLO, CLARA con RUGGERO, i nipoti e pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 4 aprile alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2000

Ciao

nonno

- DEBORA e DAVIDE

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipano gli amici: BRUNA, BRUNO, MAGGY, ERMANNO, PATRIZIA, RICCARDO, MARIUCCIA, DIANA, ELDA, GIULIANA, DOMENICO.

Trieste, 2 aprile 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Sgorbissa

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO con LUCIANA e il nipote ANDREA.

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipa al lutto famiglia MAJCEN.

Trieste, 2 aprile 2000

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto ricordare il nostro caro

Alberto Batic

I familiari

Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 10 aprile alle ore 18, presso la chiesa dei Salesiani.

Trieste, 2 aprile 2000

I familiari di

Mariano Pocusta

ringraziano parenti e amici, in particolare i Carabinieri del Comando Compagnia e dell'Associazione Nazionale Carabinieri in pensione.

Trieste, 2 aprile 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Cusma

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 2 aprile 2000

XVII ANNIVERSARIO

Giuseppe Sau

ti ricordiamo con immenso amore.

Tua moglie, figlia, genero, nipoti

Trieste, 2 aprile 2000

†

È tornata alla casa del Padre dopo una vita di profonda testimonianza cristiana la nostra cara

Nicolina Trani (Lina)

Con gratitudine e riconoscenza la ricordano la sorella LUCI, il cognato, nipoti e parenti.

Un grazie di cuore alla cugina LUCI ALESSIO per il suo costante aiuto e alla casa di riposo «MIRAMARE».

Il funerale avrà luogo il giorno 3 aprile 2000, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero per la celebrazione della S. Messa.

Trieste, 2 aprile 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Coren ved. Visich

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO e FULVIO, il nipote STEFANO e parenti tutti.

Un grazie agli amici e al personale tutto del Centro Tumori.

I funerali seguiranno lunedì 3 aprile alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2000

Ricordando

Bianca

cara amica, GRAZIA e CRISTINA.

Trieste, 2 aprile 2000

Un abbraccio forte a FABIO: LORENZO e MARINA, SILVIO e MONICA, ROBERTO e GIULIA.

Trieste, 2 aprile 2000

Clara Romanello ved. Dell'Agnolo

non c'è più.

Lo annunciano con grande dolore SILVIO, ADRIANA e ANDREA.

I funerali seguiranno mercoledì 5 aprile, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2000

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate al caro papà e nonno

Carlo Malalan

i familiari ringraziano sentitamente.

Trieste, 2 aprile 2000

III ANNIVERSARIO

Patrizia Vatta in Skerlj

Carissima, dolce PATRIZIA ti ricordiamo sempre con infinito amore e col dolore di non vederti più.

Mamma, marito e figli LINA, BENITO

Trieste, 2 aprile 2000

Ci sarà sempre un fiore per Lei.

Custodi cimitero Cattinara

Trieste, 2 aprile 2000

Sempre con noi

Fam. NOFERI Fam. FONDA

Trieste, 2 aprile 2000

†

Il 1.o aprile si è spento

Bruno Zucca

Lo ricorderanno sempre la moglie PIA, i figli FABIO con NADIA, FRANCO con GIULIANA, ENRICA con PIETRO; la sorella RINA, cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 4 aprile, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 aprile 2000

Ciao

nonno

- ELISA, MARTINA, LORENZO

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipano famiglie LUXA e FRATA.

Trieste, 2 aprile 2000

†

Si è spenta serenamente

Paola Morsan ved. Duzzi

mamma, nonna e bisnonna amatissima.

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVANA, il nipote PAOLO con ROSSANA e ANDREA e i parenti tutti.

Un grazie di cuore alla dottoressa URSULA PORT che l'ha amorevolmente seguita e al personale della Casa di Riposo MOSCHION.

I funerali seguiranno lunedì 3 aprile alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2000

†

Il giorno 26 marzo è mancata

Silvana Benardon Garbassi

Con infinita tristezza e dolore ne danno l'annuncio la sorella LIVIA BENARDON MAFFEI, i nipoti GINI con RICCARDO, PAOLO con KIKI e i parenti tutti.

Una S. Messa verrà officiata il 4 aprile alle ore 12 nella Chiesa S. Bartolomeo di Barcola.

Trieste, 2 aprile 2000

I familiari di

Antonio Babich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro congiunto.

Trieste, 2 aprile 2000

I familiari di

Filomena Giurgevich ved. Giorgi

ringraziano quanti sono stati partecipi del loro dolore.

Trieste, 2 aprile 2000

III ANNIVERSARIO

9.4.1997 9.4.2000

Massimiliano Savron

Ti ricordiamo con amore eterno grande unico: la tua mamma e il tuo dolcissimo fratellino EMANUELE.

Una S. Messa sarà celebrata domenica 9 aprile alle ore 10 nella Chiesa S. Caterina via dei Mille.

Trieste, 2 aprile 2000

XXX ANNIVERSARIO

Lino Novel

Lo ricordano con affetto

i familiari

Trieste, 2 aprile 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Sega

Ne danno il triste annuncio i nipoti ELVIA, RUDI e AMBRA.

I funerali si svolgeranno lunedì 3 aprile, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2000

...poiché io credo fermamente nella resurrezione di Cristo e, quindi, nella mia, per Sua Grazia.

Il 30 marzo 2000 è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Italo Lenardon

Ha raggiunto la sua NELLA presso la casa del Padre.

Lo annunciano i figli PAOLO con la moglie FIORELLA, GIULIO con la moglie ONDINA, EUGENIO con la moglie VALENTINA, i nipoti ESTER con il marito EDOARDO, MIRIAM, ELISABETTA, STEFANO, FRANCESCO, MAURICIO e la piccola MARTA.

I funerali inizieranno con la S. Messa presso la parrocchia S. Vincenzo de' Paoli alle ore 11.15 del giorno martedì 4 aprile.

Trieste, 2 aprile 2000

Partecipa al dolore la famiglia SZALAY.

Trieste, 2 aprile 2000

†

Ljubica Turina (Violetta)

Una donna buona se ne è andata... ma tutte le persone a lei care l'avranno sempre nei loro cuori.

Il figlio DARIO, la nuora RENATA, il nipote MARCO ne danno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Si ringrazia l'amica GIORGINA per le amorevoli cure prestate.

Trieste, 2 aprile 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pauzin

Ne danno il triste annuncio i fratelli MARIA, VINCENZO e ANGELA con il cognato MARIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 3 aprile, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 aprile 2000

In un convegno organizzato dagli Amici della Terra esaminati i problemi che stanno interessando tutta la regione

Elettrosmog, è allarme generale

«Antenne telefoniche ed elettrodotti sono dannosi» - Presentato un disegno di legge

TRIESTE Valori anche oltre 100 volte quelli consentiti dalle norme; un pericolo sicuro anche se dagli effetti ancora non del tutto conosciuti; la necessità di prevenire anzichè poi ritrovarsi malati che altrimenti non sarebbero stati coinvolti dal fenomeno; le forze politiche che iniziano appena ora, in ordine sparso, a interessarsi del problema con i vincoli di una normativa ancora da rifinire: sono gli aspetti dell'inquinamento elettromagnetico, i cui problemi a livello regionale sono stati evidenziati ieri mattina durante un convegno organizzato a trieste dagli Amici della Terra.

Le antenne per le trasmissioni radio-Tv, quelle per la telefonia mobile e gli elettrodotti (i cavi con relativi tralicci) emettono onde elettromagnetiche, i cui effetti negativi sulla salute umana, come a esempio nel caso della leucemia infantile, sono ormai certi anche se da verificare nelle sue ultime conseguenze cliniche. «Il proliferare della telefonia mobile - spiega Alessandro Claut, presidente provinciale degli Amici della Terra - negli ultimi sei, sette anni ha dato vita a una selva d'antenne e ripetitori piazzati anche nei posti più insoliti, generalmente dietro compenso. Tuttavia gli effetti negativi potranno essere accertati solo nell'arco di 10 o più anni. Per molti potrebbe essere troppo tardi; è per questo che abbiano iniziato un anno fa una campagna di monitoraggio che si concluderà solo quando gli enti locali, specie la Regione, non provvederanno a regolamentare meglio il settore e a prendere provvedimenti a tutela della salute pubblica».

E che le antenne siano ormai un po' ovunque lo ha sottolineato, con tanto di diapositive, Roberto Giurastante, responsabile regionale del sodalizio: dall'ex Casa del popolo di Santa Croce al Seminario vescovile a Trieste. Le conseguenze sono state rilevate dagli Amici, unici in possesso di apparecchiature idonee, anche se non esaustive: le zone più contaminate sono alcune sull'Altipiano come Padriciano e Trebiciano, Monte Radio, per la presenza di elettrodotti, e anche più in centro, come Monte Pantaleone, le vie Sambo e Diaz.

Se i politici locali erano rappresentati solamente dall'assessore comunale triestino all'Urbanistica Ondina Barduzzi, peraltro non intervenuta al dibattito, e gli unici magistrati impegnati nella questione sono Casson e Guariniello, enti e istituzioni politiche iniziano a muoversi. Così, il Comune di Pordenone ha tentato di trovare soluzioni, con spostamento d'antenne e nuove norme edilizie, ma si dovuto battere contro il Comitato tecnico regionale. Il direttore dell'Arpa, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, ha promesso impegno ma avverte di avere bisogno di tempo: sull'argomento, le competenze stanno passando in mano all'Agenzia, fondata solo nel '99, solo ora. Da segnalare infine una presa di posizione a sostegno degli Amici del Codacons, una mozione del Consiglio comunale di Trieste per colmare la carenza normativa regionale e una proposta di legge dei Ds, che propone tra l'altro limiti di esposizione più sicuri e un monitoraggio permanente del territorio.

Cure e soggiorni terapeutici a mutilati e invalidi di guerra

TRIESTE Verso i mutilati e gli invalidi di guerra, l'intera comunità regionale ha debiti di riconoscenza e né l'avvicendarsi delle generazioni, né un lungo periodo di pace possono far venir meno tale sentimento. Lo ricorda il gruppo regionale del Centro popolare riformatore, primo firmatario Roberto Molinaro che ha presentato una legge sull'assistenza sanitaria integrativa per mutilati e invalidi di guerra. Con la sua proposta - dieci articoli che spaziano dalla definizione dei destinatari alle cure climatiche e ai soggiorni terapeutici, dalle modalità di concessione delle prestazioni aggiuntive all'assistenza ospedaliera, protesica e ortopedica - il Cpr vuole «delineare un'assistenza integrativa specifica per tali persone, anche alla luce delle consistenti risorse economiche destinate a finanziare il sistema sanitario regionale, che da sole potrebbero giustificare livelli di assistenza superiori a quelli uniformi previsti dalla pianificazione sanitaria italiana».

Giovani manager russi «laureati» del Nord-Est

GORIZIA Hanno fatto le valigie e se ne sono tornati a casa, con in tasca la «laurea» di giovani manager. Sono i 69 giovani russi che hanno partecipato al progetto «Manager russi nel Nord Est italiano», realizzato dal Centro servizi e documentazione per la cooperazione - Informest di Gorizia, il primo del genere in Italia. Gli stage cui hanno partecipato i 69 giovani manager russi si sono svolti in 22 aziende della nostra regione, il 23 del Veneto, 13 del Trentino e in 7 di altre regioni italiane. Oltre a quello formativo, il progetto prevedeva anche l'obiettivo di creare o consolidare la rete delle relazioni fra imprese russe, in particolare quelle privatizzate di media e piccola dimensione, e quelle italiane ospitanti gli stage. E i risultati non si sono fatti attendere: grazie all'iniziativa Informest sono state avviate 5 nuove opportunità di import-export e 3 nuovi progetti congiunti italo-russi.

Vittima a Manzano di un cittadino dell'ex Jugoslavia, denunciato a piede libero, una giovane extracomunitaria

Investe e uccide una donna, poi fugge

UDINE Ancora sangue sulle strade della regione. Una giovane extracomunitaria, che non è stata ancora identificata, è morta dopo essere stata investita da un' automobile alla periferia di Manzano, lungo un tratto rettilineo della statale 56.

L' incidente è avvenuto intorno alle 5 di ieri mattina. La donna, dopo essere stata investita, è stata soccorsa e quindi trasportata all' ospedale di Udine, e qui ricoverata nel reparto di terapia intensiva, dove dopo poche ore è morta.

Alla guida dell' automobile investitrice c'era un cittadino dell' ex Jugoslavia residente a San Giovanni al Natisone, che dopo l'investimento non si è fermato a prestare soccorso e ha tirato dritto.

Grazie ad alcune testimonianze l' uomo è poi stato rintracciato nella mattinata di ieri dai carabinieri, ai quali ha detto di non essersi accorto dell' incidente.

È stato denunciato in stato di libertà per omicidio colposo e omissione di soccorso.

Condanne severe ai coniugi sorpresi con sette chili di ecstasy

UDINE Trovati in possesso, il 2 novembre scorso, di più di sette chilogrammi di pasticche di ecstasy (per un valore stimato in un miliardo e mezzo di lire), nascoste nella loro abitazione annessa alla scuola media di Tricesimo, l' appuntato della Guardia di Finanza Giuseppe Bonanno e sua moglie, Loredana Grasso, entrambi di 38 anni, sono stati condannati dal Gup del Tribunale di Udine, a otto anni di reclusione, il primo, e quattro anni di reclusione, la seconda. La coppia era stata arrestata all' alba, poco dopo il rientro dall' Olanda, dove si era recata con la figlia di nove anni e dove aveva acquistato le pastiglie di ecstasy e 12 grammi di cocaina.

L'INTERVENTO

Un'iniziativa controproducente

«I nuovi uffici regionali non hanno bisogno di altri dirigenti esterni»

Anche osservate dall'angolo visuale dell'opposizione, a certe prese di posizione della giunta regionale non si può negare una certa suggestione, almeno nelle motivazioni originarie, salvo poi verificare che esse finiscono per impantanarsi in scelte operative improvvisate e non conseguenti. Si prenda il caso del progettato riordino della struttura burocratica regionale. Va dato atto alla giunta del coraggio di voler affrontare una tematica complessa e determinante per la stessa credibilità dell'istituto regionale, da troppo tempo aggirata e quindi irrisolta. Tutti infatti concordano sul fatto che l'attuale struttura, articolata fondamentalmente in analogia a quelle ministeriali, struttura che per due decenni ha peraltro assicurato efficienza e incisività, si è da tempo rivelata inadeguata, in quanto non funzionale alle esigenze di controllo gestionale, di rapidità e efficienza della spesa pubblica e di efficacia socio-economica dei diversi provvedimenti legislativi e amministrativi.

Qualche aiuto a impostare in modo nuovo il problema è recentemente venuto dai provvedimenti legislativi nazionali attuativi dalla legge delega n. 59/97 (Bassanini). Ma nella nostra regione, dinanzi alla difficoltà di adeguarsi alle esigenze di trasparenza e obiettività richieste da tali leggi di riforma, si è aggirato l'ostacolo infarcendo la legge finanziaria regionale di centinaia di norme a carattere sostanzialmente amministrativo, per svariati miliardi a favore di soggetti pubblici e privati, individuati, al di fuori dei criteri oggettivi richiesti dalle citate leggi di riforma, in sede extraistituzionale, determinando nell'apparato burocratico un comprensibile senso di frustrazione.

Ora, sul piano più specifico della struttura organica, anziché procedere con coraggio sulla via intrapresa, seppur troppo timidamente, dalle precedenti giunte, tesa ad accorpare le troppo numerose e dispersive direzioni e a imprimere una significativa forza di coordinamento, a intra e a extra, ad alcuni gangli vitali oggi sottoutilizzati (leggi Segreteria generale e Ufficio di piano in primis), si lascia tutto com'è per non scontentare nessuno sul piano economico, umiliando peraltro la dirigenza interna nel suo complesso, sovrapponendole dei responsabili di area superpagati, assunti senza seri parametri di valutazione: l'inserimento di tali soggetti nella struttura rischia di rivelarsi a breve un rimedio peggiore del male.

Ben diverso sarebbe il discorso se si prospettasse la scelta, tra i direttori di una stessa area, di un coordinatore della stessa con adeguata temporanea indennità, impregiudicata restando la facoltà di ricorrere per tale figura, eccezionalmente, ad qualificato esterno. E ugualmente accettabile sarebbe, in alternativa, la previsione della facoltà, per ogni branca dell'amministrazione, di ricorrere a consulenze chiare e trasparenti con temporalizzazione e obiettivi predeterminati, con esperti singoli ovvero con società specializzate, per supportare la struttura in quei campi o in quelle ricerche per le quali la stessa si rivela non ancora pronta o inadeguata. Forse l'amministrazione regionale è ancora in tempo a correggere il tiro per salvare non tanto la propria credibilità quanto quella residua dello stesso istituto regionale.

Franco Richetti

Perquisiti diversi negozi e uffici del centro e indagate tre persone nell'ambito di una vasta indagine

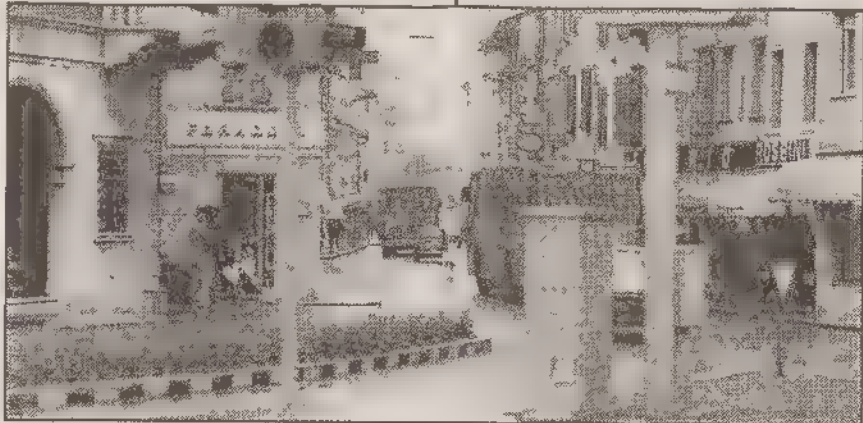
E adesso a Udine spunta il racket dell'usura

Portavano i debitori sull'orlo del fallimento e poi acquistavano le loro attività

UDINE Dopo la mafia albanese, l'usura. Non c'è pace per il capoluogo friulano, di nuovo al centro di quella che si preneta come un'altra emergenza- criminalità. Stavolta i fatti di malavita girano intorno all'usura.

Il rilevamento di alcune attività commerciali di Udine *(nella foto, un'immagine del centro)*, infatti, è in queste ore al centro di un' indagine anti usura della polizia, che ha già portato a una decina di perquisizioni in altrettanti negozi ed uffici.

L' inchiesta è coperta dal massimo riserbo ma, secondo quanto si è appreso in ambienti investigativi, tre persone risulterebbero già indagate. In particolare, secondo le medesime fonti, alcuni negozi sarebbero stati acquistati dagli indagati, dopo che agli stessi esercizi commerciali era stato fatto perdere valore, mettendo in difficoltà economiche i proprietari con prestiti a tassi usurari.

Una vera e propria strategia studiata a tavolino: portare i commercianti fin sull'orlo della bancarotta, della rovina, e quindi acquistare le loro attività commerciali a prezzo irrisorio. E ieri per cercare di fare luce sul giro di usura sono state compiute una

decina di perquisizioni, sequestrati documenti, effettuato riscontri.

Il riserbo sulle indagini è massimo, ma la prima impressione è che il «giro» di usura potrebbe essere anche più vasto di quanto possa sembrare.

«Parole e gesti di vita», incontro a Zugliano con i protagonisti della solidarietà

Come battere xenofobia e razzismo

TRIESTE Si intitola «Parole e gesti di vita», ed è un incontro che, in un momento in cui tra caso Haider e polemiche sull'immigrazione è quantomai aperto il dibattito su xenofobia e razzismo, intende ribadire la necessità di un generale impegno di solidarietà. A cominciare dal superamento dell'antica rivalità Udine-Trieste. L'incontro, organizzato dall'Associazione Centro di accoglienza «Balducci» di Zugliano e dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, si terrà venerdì 7 aprile, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Zugliano.

A prendere per prima la parola sarà Daniela Luchetta, moglie del giornalista Marco Luchetta della Rai morto a Mostar il 28 gennaio 1994 insieme ad Alessandro Ota e Dario D'Angelo. Daniela presenterà la sua favola «Un papà fra le nuvole», dedicata ai suoi figli che, dice, «stanno affrontando la vita senza scappare» e a «tutti quei bambini che hanno dovuto affrontare troppo presto la realtà perché possano sognare un altro quarto d'ora».

A seguire, l'intervento dello scrittore bosniaco Bodizar Stanisic, che commenterà la favola raccontando la sua esperienza di uomo di pace, fuggito per non entrare nel dramma della violenza. Marino Andolina, medico pediatra dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo» di Trieste, illustrerà l'organizzazione e l'attività del centro di accoglienza «Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, per i bambini vittime di tutte le guerre», mentre Adalberto Valduga, presidente degli industriali di Udine, parlerà del progetto «Zugliano 2000». Infine il responsabile del centro «Balducci», Pierluigi Di Piazza, tratterà dell'attività del suo centro. Cooordinerà e introdurrà gli interventi Lilla Cepak; regista Rai.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.43**
	tramonta alle	**19.35**
La Luna:	si leva alle	**6.00**
	cala alle	**16.59**

13.a settimana dell'anno, 93 giorni trascorsi, ne rimangono 273.

IL SANTO

IV Quaresima

IL PROVERBIO

Si prendono più mosche con un cucchiaio di miele che con venti barili di aceto.

TEMPO

Temperatura:	**7,6** minima
	12,6 massima
Umidità:	**83** per cento
Pressione:	**1003** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**11,9** km/h da N-E
Mare: poco mosso	**11** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.09	**+35**	cm
	ore	21.40	**+49**	cm
Bassa:	ore	3.22	**-31**	cm
	ore	15.18	**-48**	cm

DOMANI

Alta:	ore	9.42	**+40**	cm
Bassa:	ore	3.48	**-40**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

L'incremento sfiora l'uno per cento in base a un'elaborazione Svimez sui dati Istat

Occupazione in ripresa. Costante

Il sindaco Illy: «L'obiettivo è ridurre i senza lavoro al 4%»

Sarà la ripresa, sarà l'effetto new-economy. La ripresa c'è davvero, almeno è questo che confermano i numeri. Come quelli apparsi su *Il Sole-24 Ore*. Trieste è al 49.o posto tra le città nella classifica '99 sulla disoccupazione, attestandosi all'8,4%. Si tratta di un'elaborazione Svimez sui dati dell'Istat. La stessa società, lo scorso anno, aveva calcolato per Trieste una disoccupazione al 9,1%. E' un timido 0,7% in meno, ma è già tanto. E che ci fosse aria nuova in città lo confermano i sindacati fornendo i dati sugli avviati-cessati al lavoro: dopo dieci anni di segno meno, finalmente un bilancio positivo costante. «E' un calo significativo — commenta il sindaco Illy – soprattutto pensando che non sono esauriti i fronti di crisi. Non tutto è risolto, ma siamo riusciti a diminuire la quota dei disoccupati che, qualche anno fa, superava l'11%. Le azioni intraprese, oltre che l'andamento economico positivo, stanno dando i loro frutti. Si può parlare di ripresa consolidata». Quali i settori in crescita? Industria, servizi, terziario. «Il trend è in miglioramento – aggiunge il presidente dell'Assindustria Federico Pacorini–. Per la prima volta assistiamo all'aumento degli occupati; l'industria prima aveva perdite, ora non più. La contingenza è favorevole. Il turismo e i servizi stanno rafforzandosi. Guardo con favore alla new-economy, non è solo questione di moda, ma è un tipo di economia che meglio si adatta a una città come Trieste.

«Le mie maggiori preoccupazioni vanno alla costante penuria di lavoratori specializzati e al Porto, principale fattore di crisi della città». La risalita è appena iniziata. «Va meglio, ma non c'è da esultare – conclude Illy – stiamo lavorando nella direzione giusta e c'è ancora molto da fare. Bisogna arrivare alla disoccupazione fisiologica del 4%. Il problema che mi preoccupa di più è quello dei disoccupati tra i 40-50 anni che, usciti dalla produzione, non trovano più lavoro. Dobbiamo concentrare le risorse e risolvere insieme questo nodo: sindacati, imprenditori, pubblica amministrazione. Facendo incontrare la domanda con l'offerta, eliminando pregiudizi e pensando a corsi di formazione mirati».

«Una questione che mi trova d'accordo e su cui il sindacato è in prima linea – aggiunge Giorgio Uboni, responsabile Cgil del mercato del lavoro – e gli sforzi li dovranno fare in particolare gli imprenditori. I dati sulla disoccupazione? Nonostante alcune zone d'ombra, c'è effettivamente un leggero miglioramento. Mi auguro diventi consistente».

g. g.

Sarà rivoluzionato il settore delle onoranze funebri con il trasferimento delle competenze all'Acegas. In puro stile Usa

Ultimo viaggio? In «prima classe»

Personale in giacca e cravatta, tappetini di prato artificiale. E make-up ai defunti

NEW NECROLOGY

LA GA VISTO CHE BEI FUNERAI CHE FARÀ ADESSO L'ACEGAS?

LA SPETI, LA SPETI CHE GHE RIVI LA BOLETA!..

MARANI 2000

Carta dei servizi, strumento del cittadino per controllare la qualità della gestione

Sepoltura... cronometrata

Si chiama «carta dei servizi» ed è lo strumento che permetterà ai cittadini di esercitare un controllo sulla qualità della gestione cimiteriale fornita dall'Acegas. La «carta» fa perno su quattro principi fondamentali: continuità e regolarità nell'erogazione delle prestazioni, tempestività nell'evasione delle richieste, accessibilità e trasparenza nei rapporti con gli utenti, correttezza nella misura delle prestazioni erogate e nella loro fatturazione.

A proposito di tempi: in 40 minuti e con squadre composte da un minimo di tre persone, le salme dovranno essere rimosse sia dalle abitazioni private, sia da strutture inadatte alla permanenza del cadavere per motivi igienici, sia nel caso di richiesta dell'autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza. Questo servizio sarà attivo 24 ore al giorno.

Anche le operazioni cimiteriali hanno tempi prefissati. L'inumazione e la tumulazione dei feretri avverrà entro due giorni dal rilascio del permesso di sepoltura. Nel caso di resti ossei, la tumulazione dovrà essere effettuata in un termine di quattro giorni.

Disposizioni particolari per chi sceglierà la procedura di cremazione. Se la persona è deceduta a Trieste o risiedeva in città, la cremazione si svolgerà entro due giorni dal rilascio dell'autorizzazione, mentre nel caso di cremazioni eseguite per conto di Comuni sprovvisti di forno crematorio il termine si allungherà di un giorno.

Per le lampade votive, l'allacciamento ex novo alla rete elettrica esistente dovrà essere espletato in tre giorni. Il termine per procedere all'allacciamento in una zona non coperta dalla rete è invece di un mese. In tre giorni gli addetti sono tenuti a provvedere al cambio di lampadine guaste.

Per quanto riguarda il decoro dei cimiteri, la carta dei servizi stabilisce che i cassonetti dovranno essere svuotati almeno ogni due giorni nei viali principali e ogni tre nelle altre zone. L'erba dovrà essere mantenuta costantemente ben rasata e le piante potate regolarmente.

Una novità rilevante riguarda i punti di informazione. Al cimitero di Sant'Anna verrà istituito un ufficio di informazione per gli utenti, aperto almeno cinque giorni la settimana con orari compatibili alle esigenze dei cittadini. Nell'ufficio opererà personale preparato a fornire tutte le notizie utili sui servizi e l'accesso ai documenti attinenti alla gestione cimiteriale, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. A Sant'Anna dovranno essere realizzati anche due «infopoit», basati su sistemi informatici, che inizialmente erogheranno informazioni a carattere generale poi, non appena saranno disponibili, informazioni sulla situazione delle sepolture.

Se l'Acegas non terrà fede alle disposizioni della «carta» e a quanto disposto dal contratto di esternalizzazione del servizio, i cittadini avranno diritto a un rimborso mediante detrazione tariffaria. La richiesta di rimborso dovrà essere avanzata al Punto di informazione, con diritto a ricevere una risposta, opportunamente motivata in caso di rifiuto, entro trenta giorni. Se in un mese l'Acegas non si farà viva, la domanda si riterrà accettata. Il cittadino insoddisfatto potrà comunque rivolgersi al difensore civico.

E' un dossier che pesa mezzo chilo: la delibera, quattro allegati, la carta dei servizi, gli standard, un corposo studio della Bocconi che spiega perchè al Comune converrà economicamente trasferire per trent'anni la gestione dei cimiteri all'Acegas. Il malloppo è attualmente allo studio delle circoscrizioni e arriverà entro un mese al dibattito in consiglio comunale. Intanto cresce la polemica dei sindacati: i cimiteri non sono un «servizio economico», sostengono, e non si può pensare di risparmiare in un ambito che tocca i sentimenti più profondi dei cittadini.

A guardare la tabella qui sotto emergono due dati. Chi appartiene alle fasce economiche più svantaggiate troverà qualche leggera diminuzione nelle tariffe. Chi, al contrario, vorrà assicurarsi un servizio di lusso per il suo ultimo viaggio, dovrà prepararsi a mettere mano al portafoglio. Prezzi alle stelle per le tombe di famiglia, significativi aumenti per loculi e ossari esterni. Così come si pagheranno profumatamente tutti gli «accessori» che ottimizzeranno la coreografia del funerale.

Il Comune, da parte sua, dopo approfondita analisi condotta insieme alla Scuola di direzione aziendale della Bocconi, ha appurato che, privatizzando il servizio, oltre a evitare le attuali perdite, dovrebbe risparmiare, già nel primo anno, il 13% dei costi, sia di personale che di manutenzione e gestione generale. Tutti questi elementi saranno la base del dibattito in consiglio. Dove non mancherà la polemica, anche perchè i sindacati interni all'Acegas obiettano che la società non è attrezzata a far fronte a questo nuovo trasferimento.

ar. bor.

Saremo belli, anche da morti. E chi ci accompagnerà all'ultima destinazione non potrà indossare una semplice tuta da lavoro, com'è accaduto finora, ma dovrà vestire in giacca e cravatta. Di più: nei pressi della sepoltura non potrà esserci nessuna attrezzatura che disturbi la sacralità del momento e un tappetino di prato artificiale, come si usa nei Paesi anglosassoni, verrà steso davanti alla tomba. L'esternalizzazione dei servizi cimiteriali all'Acegas è anche questo: più velocità nelle operazioni, più rispetto, almeno nella forma, per il dolore dei congiunti (i «dolenti», come recitano gli atti), più attenzione alla coreografia del funerale, tanti servizi informatizzati. E costi più alti, almeno per le sepolture di prima classe.

SERVIZI CIMITERIALI	TARIFFA ATTUALE	TARIFFA FUTURA	SERVIZI CIMITERIALI	TARIFFA ATTUALE	TARIFFA FUTURA
Tomba di famiglia (doppio sterro)	7.800.000	17.600.000	Vestizione	38.500	60.000
Loculi - ossari esterni (1.a->7.a fila e oltre)	364.000	da 600.000 a 450.000	Allestimento camera ardente	64.500	70 000
Colombari di testa (1.a ->5.a fila e oltre)	1.664.000	da 4.500.000 a 3.000.000	Stanzino espositivo	50.000	55.000
Colombari II categoria campi XIX-XX (da 1.a—>5.a fila)	1.664.000	1.650.000	Automezzo porta-corone	166.500	185.000
Trasporti (auto metallizzata - S. Anna)	330.000	400.000	Operazioni accessori cremazione	–	200.000
Trasporti (auto metallizzata - cimitero suburbano)	350.000	435.000	Trasporto salma (obitorio - vari siti)	90.500	150.000
Trasporto classe superiore S. Anna	–	800.000	Urne cinerarie	3 tipi da 135.000 a 180.000	5 tipi da 150.000 a 1 400.000
Trasporto classe superiore cimitero suburbano	–	865.000	Apertura e chiusura tomba (con scavo)	200.000	193.000
Cofani mortuari tipo A con zinco	590.000	590.000	Apertura e chiusura tomba (senza scavo)	122.000	113.000
Cofani mortuari tipo A senza zinco	445.000	475.000	Tumulazione salma	–	426.000
Cofani mortuari tipo D con zinco	900.000	1.150.000	Inumazione salma	–	167.000
Cofani mortuari tipo D senza zinco	790.000	1.000.000	Traslazione salma	50.000	77.000
Tipo extra lusso con zinco	–	3.500.000	Estumulazione salma	151.000	507.000

Al corposo dossier che accompagnerà in Consiglio la delibera che trasferisce il servizio cimiteriale all'Acegas, è allegato il cosiddetto «standard dei servizi funebri per il triennio 2000-2002», ovvero i risultati che la società dovrà conseguire nel giro di tre anni. Funerali che assomiglieranno sempre più a quelli americani, dove, più che all'estinto, si pensa a venire incontro alle esigenze di chi resta. Trucco, dunque, o meglio «tanatocosmesi»: nel giro di un anno l'Acegas dovrà formare personale specializzato al make-up dei defunti, anche quelli che muoiono in ospedale, in modo da migliorare «la condizione di esposizione delle salme». Nello stesso termine, secondo il gradimento degli utenti, potranno essere introdotti servizi accessori, ovvero fornitura di composizioni floreali, foto ricordo, corone, rosari, libri per la firma di chi partecipa al lutto, oltre che un servizio, a oggi inesistente, di accompagnamento alla sepoltura. Il tutto con tariffe differenziate. Gli orari dei funerali dovranno essere rigorosamente rispettati e se ne potranno svolgere anche due in contemporanea. Obbligo di giacca e cravatta per chi trasporterà il feretro fino alla fossa (una disposizione da attuare subito) e obbligo di divisa anche per il personale che vigilerà gli accessi e l'interno del comprensorio di Sant'Anna. Secondo gli standard prefissati dal Comune i cimiteri si trasformeranno in spazi verdi curati certosinamente (l'erba non potrà superare i 15 centimetri), addobbi floreali a maggio e novembre, due fioriture assicurate d'estate e immediata rimozione delle piante morte.

In ogni cimitero sarà collocata una cassetta per i reclami, ai quali l'Acegas è tenuta a dare risposta scritta (oltre che a risolvere, a cadenza mensile, i problemi più urgenti). Gli orari degli sportelli amministrativi saranno unificati e, nel giro di un anno, verrà introdotto il pagamento con Pos e carta di credito, ristrutturati gli spazi in modo da garantire la privacy, creato un sito Internet e potenziato l'uso del telefono e della rete, per evitare alla gente l'obbligo di recarsi direttamente agli uffici. Infine, i dipendenti cosiddetti «front-line», ossia tutti coloro che hanno direttamente a che fare con i congiunti dell'estinto, seguiranno specifici corsi di formazione, per migliorare l'approccio in un momento così delicato.

a. bor.

I mali dello scalo in una preoccupata lettera dell'Associazione agenti marittimi al presidente dell'Authority

«Il porto sta perdendo credibilità»

Strutture vecchie, costi elevati, eccessiva burocratizzazione e carenze logistiche

Trieste Futura, a fine giugno sarà noto il progetto definitivo

Entro giugno, come annunciato nella recente assemblea di Trieste Futura, sarà presentato all'Autorità portuale, alle istituzioni e alla città lo sviluppo del progetto a cui stanno lavorando l'architetto de Solà Morales e la società olandese Mdc, che cura lo studio di marketing economico. Nei giorni scorsi i professionisti incaricati da Trieste Futura hanno incontrato il Sovrintendente Bocchieri, il segretario del Porto Caroli, l'assessore regionale Dressi, l'assessore comunale Neri, il presidente della Fiera Novacco, l'amministratore delegato del Wtc Sambri, e il presidente dell'Associazione commercianti Paoletti dai quali hanno ricevuto indicazioini tecniche ma anche incoraggiamento al lavoro intrapreso. I rappresentanti istituzionali hanno anche sottolineato l'importanza della collaborazione di Trieste Futura con Evergreen e Trieste Expo per ottimizzare tempi, risorse e competenze nel processo di riconversione del Porto Vecchio.

Una dettagliata lettera sui mali dello scalo, con la richiesta di un incontro «poichè la situazione ci preoccupa enormemente e desideriamo che il porto esca dalle secche». Mittente, l'Associazione regionale degli agenti marittimi. Destinatario, il presidente dell'Ap Maresca.

La missiva inizia sottolineando la congiuntura critica «che si manifesta con maggiore acutezza al Molo Settimo, con prospettive decisamente negative». Quali stretti collaboratori degli armatori, rilevano poi gli agenti marittimi, «cogliamo l'erosione di immagine e di credibilità del nostro scalo presso lo shipping internazionale». Subito dopo aggiungono che la vicenda Ect è solo la concausa che ha messo allo scoperto i mali del porto.

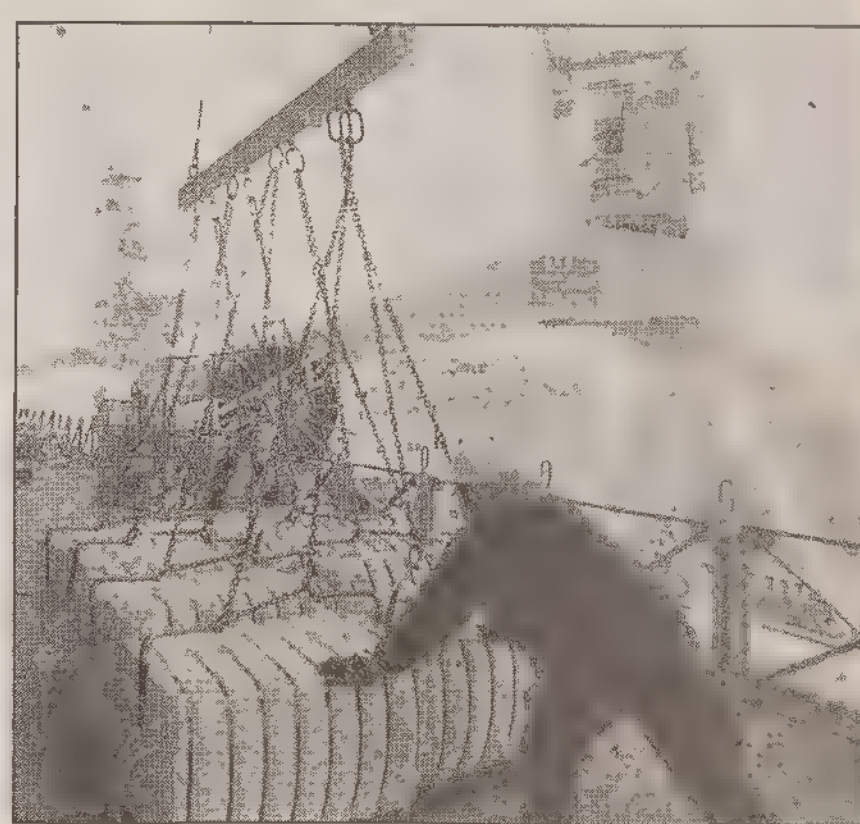
E qui entrano nei dettagli. Innanzitutto le strutture. Quelle di movimentazione dei contenitori sono «obsolete, inadeguate e inaffidabili: il calo delle "rese" ne è la prima conseguenza diretta. Vengono poi i costi elevati, «dovuti in parte alle "rese" basse ma soprattutto all'impiego forzoso di eccessiva e costosa manodopera (la "mano" è costituita ancora da 14 unità, mentre nei porti contermini è di 8-9)».

Effetti negativi anche dalla «burocratizzazione che ammanta l'intera operatività». Ci riferiamo, spiegano gli agenti, «alle vessatorie ispezioni fiscali e doganali che, per frequenza ed entità, penalizzano non poco la merce, sulla quale vanno a gravare i ritardi e i costi che ne derivano».

Altri mali portano alla luce problemi più generali – la logistica, il potenziamento di strutture e infrastrutture e la legge di riforma 84/94, «discorso che coinvolge anche le forze politiche e sociali, non solo locali». Per la logistica su rotaia, rilevano gli agenti marittimi, molto si è discusso e poco si è fatto. Lo stesso vale per il completamento del raccordo fra porto e rete autostradale. «Sono passati decenni senza che si sia investito – rimarcano poi – nell'adeguare il sistema strutturale del porto (fondali, magazzini) per renderlo funzionale soprattutto al traffico convenzionale».

E con riguardo alla legge di riforma gli agenti sostengono che a Trieste è rimasta quasi disattesa in fatto di organizzazione del lavoro «sia nella giusta dotazione degli organici dell'Authority e dell'ex Compagnia portuale, sia nell'introduzione delle regole del libero mercato. Non può sfuggire – evidenziano – che mantenere i vecchi assetti organizzativi incide pesantemente sulla gestione del porto, tanto da renderlo non competitivo».

Perplessità, infine, sulla «cooperazione-integrazione» con Capodistria, per la quale è mancato un preventivo approfondimento esteso a tutte le organizzazioni interessate, o quantomeno un'adeguata informazione su motivi, finalità e tempi.

L'incontro richiesto a Maresca è giunto in tempi stretti. Sul costo del lavoro il presidente dell'Ap ha preannunciato agli agenti marittimi «una norma di regolazione affinché il successore di Ect possa gestire il terminal in modo più flessibile». In sostanza un riequilibrio fra l'utilizzo dei dipendenti dell'Ap in distacco e quelli della Compagnia portuale.

Quanto alle ispezioni doganali Maresca ha convenuto con gli agenti. A breve convocherà una riunione fra Authority, Guardia di finanza, Dogana e una rappresentanza degli utenti portuali, affinché sdoganamento e controlli siano fatti il più possibile non in porto ma a destinazione. E con riguardo alla logistica ferroviaria ha confermato l'avvio a maggio del treno-blocco bisettimanale con Monaco, e l'imminente privatizzazione del servizio ferroviario portuale.

gi. pa.

Aria di baruffa dopo l'annunciata manifestazione del 15 aprile per sollecitare la legge di tutela della minoranza

Gli sloveni in piazza riaprono le polemiche

Spadaro ribatte a Menia: «An sulle posizioni di Milosevic e Haider»

L'annunciata manifestazione del 15 aprile, quando le rappresentanze culturali e gli studenti della minoranza slovena porteranno orchestre e cori in piazza Unità per chiedere una rapida approvazione della legge di tutela, ha avuto l'effetto di troncare il lungo feeling tra il segretario dei Ds, Stelio Spadaro, e il suo antico allievo, oggi onorevole di An, Roberto Menia. I due, dopo aver collocato insieme la prima pietra del percorso di «riconciliazione» delle memorie, con l'incontro, due anni fa al Verdi, del presidente della Camera Violante e del presidente di An Fini, oggi paiono di nuovo, inconciliabilmente, su fronti opposti. E proprio a proposito di quella legge di tutela della minoranza slovena, che, in campagna elettorale, torna ad essere un argomento sempreverde.

«Menia sa bene - attacca Spadaro - che le norme in discussione alla Camera non creano privilegi e tantomeno intendono "deprimere" l'identità nazionale di Trieste, che è una grande e moderna città italiana, e nessuno può mettere in discussione questo fatto. Non evochi perciò strumentali slogan e fantasmi del passato. Il problema è diverso. An con queste prese di posizione mostra di essere incapace di vedere qual è l'interesse nazionale e cittadino e mostra sudditanza culturale e psicologica alla cultura etnica dei Balcani di Milosevic e dei Tudjman e alle idee di Haider».

Il «professore» ricorda dunque all'«allievo» che la costituzione dell'Italia non è «etnica», ma si fonda su regole e valori condivisi. E di questa Repubblica fanno parte i concittadini di lingua e cultura slovena. «Chiedendo, nel 2000, di manifestare pubblicamente proprio in piazza Unità, hanno inteso appunto dire ancora una volta di essere parte, e di voler essere parte, integrata e attiva della Repubblica. L'iniziativa di An, di fatto, rischia di ricacciare la minoranza su posizioni irredentistiche. E questo - si chiede Spadaro - che vuole Menia? Ed è questo l'interesse nazionale e cittadino?».

Stelio Spadaro

Pronta la risposta del deputato di An, che invita le associazioni patriottiche e nazionali di Trieste e tutti coloro «che hanno a cuore l'identità italiana della città» a rispondere «convintamente e civilmente all'offensiva del nazionalismo sloveno, ormai - dice - scoperta e arrogante». Secondo Menia, l'«occupazione» di cori e bande slovene del 15 aprile, è tutta proiettata in questa direzione. «Un'affermazione simbolica - insiste - che diverrà concreta con l'istituzione dell'ufficio bilingue in piazza Unità, come previsto da una legge sbagliata, ingiusta, squilibrata e punitiva per gli italiani».

Menia se la prende con il venir meno della sacralità della piazza («prima la proposta del parcheggio di Illy, poi i pili smontati e il graffito stile Leoncavallo») e con le accuse mosse al suo partito per la campagna a favore della tutela dei reperti di Cittavecchia. «Non è vero che esiste una Trieste moderna, aperta, tollerante, contrapposta a una arretrata, chiusa, ostile alle innovazioni. La Trieste in cui noi crediamo è una città senza il torcicollo ma anche senza il paraocchi, una Trieste che vuol coniugare memoria e futuro, economia sviluppo, Europa e identità nazionale. Noi - conclude - non siamo figli di nessuno. Siamo e vogliamo restare profondamente figli d'Italia».

IN BREVE

Prospettive del lavoro temporaneo nei porti: domani un convegno alla Stazione marittima

Domani nel centro congressi della Stazione marittima, alle 15.30, promosso dall'Adecco, si terrà un convegno su «Prospettive del lavoro temporaneo nei porti italiani». L'assise metterà a confronto l'esperienza italiana e internazionale in vista dell'introduzione del lavoro in affitto nel settore portuale dove vige una tradizione particolare e dove la flessibilità organizzativa non è stata ben codificata. Si ascolteranno relazioni di carattere giuridico (i professori Roberto Romei e Marco Arato), l'esperienza di un'azienda spagnola (Julian Garcia) accanto agli interventi del presidente degli industriali triestini (Federico Pacorini) e del presidente dell'Autorità portuale (Maurizio Maresca). A introdurre i temi del convegno l'ex ministro del Lavoro, Tiziano Treu, mentre il moderatore sarà il capocronista del «Piccolo», Fulvio Gon.

La via Costalunga chiusa per lavori in corso L'autobus n. 34 deviato per salita Zugnano

A causa dei lavori in strada, la via Costalunga da domani verrà chiusa al traffico nel tratto tra via S. Maria Maddalena e via Pagano. Pertanto l'Act ha predisposto un percorso alternativo che resterà in vigore per tutta la durata dei lavori che riguarderà per l'autobus numero 34 in direzione di via Paisiello: passerà per via S. Maria Maddalena e salita Zugnano. Lungo la deviazione verrà osservata una fermata provvisoria in salita Zugnano, in corrispondenza dell'incrocio con via Pagano.

Ferriera di Servola, il rilancio produttivo è in atto Fim, Fiom e Uilm chiedono la trattativa aziendale

La Ferriera di Servola pare prossima alla ripresa produttiva e le segreterie provinciali di Fim, Fiom e Uilm valutano positivamente che le condizioni del rilancio dello stabilimento sono considerate definite - si legge in una nota sindacale - in quanto la proprietà ha provveduto a impostare un sistema in grado di reggere il confronto col mercato. Le organizzazioni sindacali provinciali e gli iscritti si dichiarano pronti ad aiutare lo stabilimento a uscire dal lungo periodo di difficoltà, durato altre quattro anni, «per proiettarlo verso un futuro di certezze ambientali, produttive e societarie.» Da parte sindacale si ritiene essenziale un atteggiamento di disponibilità da parte della proprietà verso le maestranze con l'apertura a breve di un tavolo di trattativa aziendale, quale segnale di svolta positiva. La trattativa, a parere di Fim, Fiom e Uilm, dovrà dare risposte su organici, assetti organizzativi e ricadute salariali.

Convegno alla Camera di commercio sul nuovo sistema di transito comunitario

La dogana in un computer

All'avanguardia nell'Europa unita le dogane italiane, già pronte a passare al sistema totalmente informatizzato nelle operazioni di transito comunitario. Il coordinatore dell'incontro alla Camera di commercio, Emanuele Lo Nigro, ammette che all'Italia conviene - per questioni di risparmio, di sicurezza e di costi - affidarsi all'informatica anche se solo la Germania sembra avviata a seguirla, mentre gli altri paesi restano indietro.

Buon numero di addetti ai lavori nella sala Maggiore ad ascoltare le prospettive e i problemi connessi al passaggio di sistema, chiamato Ncts. La sigla dovrebbe armonizzare le procedure doganali dei 22 paesi che stanno, o lo saranno a breve, sotto l'egida dell'Unione europea, semplificando le procedure e diminuendo i rischi di frodi.

Tecnicamente, usando il linguaggio difficile del settore, la relazione di Paolo Pantalone ha spaziato tra le normative e l'effettiva possibile operatività. A grandi linee, ci sarà un collegamento telematico tra la dogana di ingresso nell'area europea con quella di destino della merce. Le garanzie fidejussorie diventeranno più certe e l'operazione di sdoganamento dovrebbe venir certificata dopo 24 ore invece che dopo tanti giorni, come capita adesso.

Nuovo presidente

Cambio al vertice al Congafi: esce Bronzi ed entra Bruni

Cambio al vertice del Consorzio di garanzia fidi fra le imprese artigiane (Congafi) provinciale: dopo vent'anni di presidenza Fulvio Bronzi passa il testimone al vice presidente, Dario Bruni (consigliere comunale di Fi). Un cambio «morbido», pensato soprattutto per lavorare ad un obiettivo vitale per la categoria: premere sulla Regione per il varo della riforma della legge quadro sull'artigianato.

Un obiettivo su cui Bronzi con il Congafi stava lavorando da tempo ma che ora richiede uno sforzo eccezionale: «Bronzi è da poco presidente della Federazione regionale della Confartigianato – spiega Bruni – gli impegni si erano fatti gravosi anche per i continui incontri con l'assessore regionale Tondo che sta riordinando la legge di settore. Il passaggio di consegne era necessario». Ora i due organismi lavoreranno insieme per risolvere i nodi ancora aperti della categoria. L'assemblea annuale del Congafi che ha deciso il cambio al vertice ha anche approvato il bilancio del '99 che si è chiuso con oltre 1600 soci iscritti e garanzie concesse per 42 miliardi di lire. Affiancheranno il presidente Bruni Giovanni Tassan come vice-presidente, i consiglieri Giovanni Ret, Paolo Sassetti, Paolo Foraus e Aldo Zadro.

Uno tra i nodi più urgenti per il Congafi è il superamento della legge che nel '96 ha ridotto l'operatività del Consorzio: «Prima infatti il Congafi trattava con le singole banche – dice Bruni – c'era un po' di concorrenza e si spuntavano condizioni buone per gli iscritti. La Regione nel '96 ha fatto una convenzione regionale e le banche si sono adeguate o facendo «cartello» appiattendo condizioni e servizi. Bisogna uscire dalla convenzione e tornare alla concorrenza».

Impetuosa offensiva della criminalità in questi ultimi giorni: colpite soprattutto oreficerie e gioiellerie

Ladri scatenati, assalto ai negozi

In manette una banda di sudamericani (sei persone) e un cittadino croato

Fenomeno in netta crescita anche nella tranquilla Trieste

COMUNI	
BOLOGNA	60
MILANO	58
VERONA	49
GENOVA	41
TRIESTE	34
VENEZIA	33
BARI	22
CATANIA	18
NAPOLI	9

Vittime dei ladri. Ladri professionisti, che in una notte svuotano l'intero negozio, della merce più pregiata. Ladruncoli, taccheggiatori e taccheggiatrici, che arraffano quello che riescono e costituiscono un continuo stillicidio di perdite, per i proprietari dei negozi. È, questo, un fenomeno che negli ultimi anni ha raggiunto – anche nella nostra città – dimensioni preoccupanti. Basti pensare che, nell'ultimo triennio documentato dall'Istat, da parte dei carabinieri, polizia e guardia di finanza, sono stati denunciati 1436 furti perpetrati ai danni di negozi di Trieste: rapportati al numero degli esercizi al dettaglio operanti sul territorio, corrispondono a 34 furti – in media – ogni cento negozi (ovvero, in altri termini, a un furto ogni tre esercizi); media che assegna alla nostra città il settimo posto nella graduatoria decrescente dei diciassette maggiori centri urbani italiani. La città più «infestata» da questo genere di ladri è Bologna, che con una frequenza pari a 60 furti, nel triennio considerato, ogni cento negozi detiene il primo posto in testa alla graduatoria. A confermare il dilagare di questa «piaga» bastano due cifre: nell'arco di 15 anni, la frequenza dei furti nei negozi triestini è quasi raddoppiata: da 268 casi l'anno, nel biennio 1983-'84, a 479 nell'ultimo triennio. Un aumento del 78,7 per cento.

gio. p.

Organizzatissima la gang: si divideva in tre squadre che entravano in tempi diversi nel negozio e confondevano con varie richieste commessi e proprietario

Rialza la testa in città la criminalità con un crescendo preoccupante. Ladri e rapinatori si sono letteralmente scatenati in questi ultimi giorni tornando a colpire massicciamente soprattutto oreficerie, negozi e locali pubblici. Addirittura in sei, tutti sudamericani, hanno progettato un «colpo» nell'oreficeria Stigliani di via Ginnastica. Si sono suddivisi in tre squadre, ognuna formata da una coppia, sono entrati in tempi diversi nel negozio fingendo di non conoscersi e hanno tentato di distrarre il titolare e la sua collaboratrice, facendosi mostrare varia merce, in particolare rotoli di gioielli. Alla fine hanno messo le mani su alcuni orologi Swatch, ma sono stati smascherati dall'orefice che è riuscito a bloccarli e a far intervenire la polizia. I sei sono stati infine arrestati e rinchiusi al Coroneo. Sono due colombiani: Miguel Perdono 26 anni, Berney Martinez 36 anni, una colombiana: Mary Zamorano di 25 anni, un venezuelano: Ivan Londono di 30 anni e due peruviane: Angy Martines di 28 anni e Adriana Montas di 26 anni.

La polizia non esclude che quattro degli arrestati siano stati anche gli autori del furto compiuto venerdì pomeriggio in un negozio di elettrodomestici di via Carducci. Verso le quattro e mezza un gruppetto che parlava in spagnolo dopo aver distratto gli addetti alla vendita era riuscito ad arraffare banconote per due milioni e a far perdere le proprie tracce.

E frattanto è stato identificato il ladro che era stato arrestato giovedì dopo aver tentato il colpo in un'altra gioielleria, in corso Italia. Aveva detto di essere un kosovaro, ma invece è un croato che abita in Istria, a Cittanova. Ha 52 anni e aveva preso alloggio in un albergo del centro. Dopo l'arresto, logicamente non è tornato all'albergo e così è stata scoperta la sua identità dal momento che aveva lasciato i documenti nella sua stanza.

s.m.

L'oreficeria presa di mira dal sestetto di sudamericani.

Quartetto troppo «profumato» Giovane fugge e lancia bottiglie

E un quartetto di fiumani ha architettato un altro colpo ieri mattina verso le 11 ai grandi magazzini «Coin» di corso Italia. Hanno tentato di rubare alcuni profumi, alla fine, per farla franca uno dei quattro, Davor Hernaut, 26 anni, ha anche estratto un coltello, brandendolo contro un sorvegliante. E' stato però bloccato e la polizia è riuscita ad acciuffare tutti e quattro tra lo stesso negozio e il parcheggio del Silos dove avevano lasciato l'auto. Davor Hernaut, sua sorella Alexsandra di 21 anni e Alen Matias di 22 anni sono sono finiti in carcere. Denunciata a piede libero invece l'ultima componente del quartetto, Maja Eskinja, anch'essa ventunenne.

E un triestino di 26 anni, B. L. è stato bloccato nella pineta di Barcola da una pattuglia di carabinieri che lo avevano notato mentre lanciava alcune bottiglie contro un uomo che lo inseguiva. Quelle bottiglie le aveva rubate nella trattoria «Al pescatore» e l'uomo che l'inseguiva era il proprietario del locale. Nelle vicinanze della pineta è stato notato anche un complice. P. A. di 28 anni che a propria volta aveva commesso un furto su un'automobile in sosta rubando una cassetta per il pronto soccorso.

E infine, un furto di cinque milioni è stato compiuto nel supermercato delle Cooperative operaie di viale XX settembre 28. I ladri, che secondo la polizia, conoscevano i percorsi interni e i nascondigli del denaro, sono penetrati nel supermercato attravreso un cortile interno e hanno forzato un mobiletto arraffando le banconote per poi dileguarsi.

s.m.

Oggi l'operazione non avrà luogo

Piove, mega-graffito costretto a frenare Pitturazione sospesa

È salito a 4665 il numero di partecipanti alla pitturazione del mega-graffito di Chersicla in piazza Unità. Gruppi e singoli cittadini sono accorsi numerosi, nonostante il tempo incerto, facendo a gara per guadagnare una piccola porzione da colorare. Intanto il maltempo ha fatto segnare un'ulteriore battuta d'arresto ai lavori di coloritura prossimi ormai alla conclusione. Anche per oggi a causa delle abbondanti piogge è stata decisa la sospensione della pitturazione. Per molti triestini, dunque, c'è una ragione in più per consultare le previsioni meteorologiche: chi aveva programmato di poter usare oggi rullo e colori dovrà aspettare il suo turno e mettersi in contatto con gli addetti del Comune per stabilire il nuovo calendario e i nuovi orari delle opere di pitturazione.

Controllati alla Suvich, alla Rismondo e alla Gaspardis documenti e verbali delle prove d'esame per diventare maestri

Concorso nel mirino, investigatori in tre scuole

Molti aspiranti insegnanti sono rimasti tagliati fuori già allo scritto. Ora sono in corso gli orali

Numerosi esclusi avevano protestato per le troppe bocciature. È probabile che qualche esposto su supposte irregolarità sia stato mandato alla Procura

Investigatori incaricati dalla procura della repubblica si sono presentati venerdì pomeriggio in tre scuole cittadine dove hanno sede le tre commissioni del concorso per l'accesso all'insegnamento alle elementari. Il blitz è stato compiuto in particolare alla scuola elementare Suvich di via Kandler, alla scuola media Rismondo di via Forlanini e alla scuola elementare Gaspardis di via Donadoni. Sembra che gli inquirenti abbiano controllato documenti e verbali redatti dalle commissioni. In particolare alla «Suvich» dove erano in corso gli esami orali sette candidati maestri e maestre sarebbero stati trattenuti all'interno dell'istituto e sarebbero stati lasciati andare soltanto in serata. La notizia, trapelata in città venerdì sera, non ha avuto commenti ieri al Provveditorato agli studi, praticamente deserto data la giornata di sabato, ma ha avuto una conferma, a denti stretti, in una delle tre scuole. All'esame avevano partecipato 160 candidati, ma dopo la prova scritta, ne erano stati ammessi all'orale soltanto 63. Una «falcidie» che si è verificata anche in altre classi di concorso e che ha sollevato interrogativi e anche proteste da parte di esclusi, alcuni dei quali si erano sfogati anche con il nostro giornale. E' probabile che la magistratura abbia agito in seguito a esposti di presunte irregolarità evidenziate con esposti da qualcuno degli esclusi.

PRIMO APRILE

«Pesce» davanti all'officina

«Amici» buontemponi hanno piazzato un water e un bidet davanti a un'officina di autoassistenza in via Fabio Severo e li hanno siliconati al suolo: la scritta «Nuovo gabinetto pubblico, 50 mila lire» piazzata sulla saracinesca dell'officina completava la messinscena del pesce d'aprile. Altro pesce d'aprile il comunicato giunto in redazione secondo il quale «Da oggi le lanterne rosse aumentano di numero in Borgo Teresiano facendo mostra di sé nella vetrina della Libreria TransalCina (già Transalpina) che espone libri del lontano Oriente. Chi sarà il prossimo?». (Foto Bruni)

Continua alla Fiera di Trieste la rassegna con più di 300 vetture - In passerella anche macchine d'epoca

Auto d'occasione, moto e divertimento

Un'occasione unica per fare la propria scelta tra più di 300 vetture riunite in un'unica esposizione e, d'altra parte, sottolineare la professionalità degli operatori triestini, che hanno aderito all'iniziativa quasi all'unisono: con questo spirito il Consorzio concessionari auto di Trieste, in collaborazione con vari enti locali, ha allestito alla Fiera di Trieste «Automobilia, fiera del veicolo d'occasione». La manifestazione, cominciata ieri, proseguirà oggi e domani con orario 10-21, riservando anche momenti di svago e cultura. Accanto alla mostra di automobili, moto e scooter, suddivisi per fascia di prezzo, da segnalare una passerella di vetture d'epoca e, ieri, il repertorio delle canzoni triestine interpretato dal gruppo Vecia Trieste.

«Per chi acquista la propria automobile alla Fiera - spiega il presidente del Consorzio Igor Palasco - agevolazioni particolari e l'occasione per fare della beneficenza: il passaggio di proprietà è gratuito, come l'ingresso all'esposizione, mentre il valore dello sconto dell'uno per cento applicato dai concessionari verrà devoluto al Progetto Mare, con il quale si vuole dotare l'Ospedale infantile Burlo Garofolo di un nuovo laboratorio per la ricerca e la cura delle malattie genetiche dei bambini».

«Automobilia», che si propone anche di svecchiare il parco-auto locale, seppure con vetture non nuove, contribuendo alla diminuzione dell'inquinamento, è la prima di una serie di otto, nove iniziative con le quali a partire da questo mese il presidente dell'Ente fiera, Riccardo Novaco, si ripropone di rilanciare il comprensorio.

Per la città un futuro di sviluppo in chiave informatica è dietro l'angolo, purché le istituzioni escano dalle loro torri d'avorio e imparino a lavorare insieme

Grazie a un «bit» Trieste può diventare come Seattle

Te lo dò io Internet. In Hdsl o Adsl, passando per quel «Man» che non è mai arrivato a buon fine, ma comunque approfittando dell' e-commerce e, l'importante è la salute, non trascurando neanche l'homecare. Mettetevi il cuore in pace, il nostro linguaggio, di qui all'eternità sarà forzatamente questo. E non si tratta neanche del solito calabrachismo italiano nei confronti delle lingue straniere, ma semplicemente della presa d'atto di un nuovo idioma universale che, essendo stato inventato altrove, va preso e riproposto pari pari. Un concetto ancora di difficile digeribilità, a livello nazionale (in altra parte della pagina vi proponiamo gli spassosi strafalcioni degli italiani sull'argomento) ma che a queste latitudini risulta di maggiore e immediata comprensibilità vista l'alta scolarità e, soprattutto, la notevole concentrazione di istituti di ricerca).

Con la cosiddetta «new economy» a premere (che, avviso agli studenti e ai giovani in genere, non significa automaticamente un posto di lavoro precario o una vita d'espedienti, ma semmai maggiori opportunità rispetto ad oggi) l'importanza di un'alfabetizzazione telematica praticamente di massa si avverte in maniera sensibile, come ha puntualizzato egregiamente la nostra tavola rotonda di ieri, assieme ad altre annotazioni più o meno sorprendenti. Non stupisce che Trieste, sotto il profilo dei collegamenti in rete e della conoscenza dei nuovi trend, stia piuttosto bene. Semmai che anni di insediamento di istituzioni scientifico-universitarie e di amministrazioni locali alquanto sensibili sull'argomento, non siano culminate prima in una Rete globale, locale, e al servizio di tutti. Ci si sta arrivando appena adesso, con fatica, così come si sta entrando nell'ottica di uno scambio di esperienze che finora non usciva dalle rispettive Torri d'avorio.

Il futuro, ha ammonito Tommaso Russo, responsabile dei servizi telematici avanzati di Area Science Park, inizia nel momento in cui si incominciano realmente a condividere le rispettive informazioni. Nel caso della nostra città bisogna inoltre aggiungerci la variante ben illustrata da Paolo Inchingolo, principale progettista della rete telematica della Trieste del 2000, e cioè la necessità di riuscire a lavorare tutti insieme sempre.

Niente toni miracolistici, però. Stefano De Monte, vicepresidente dell'Assindustria e consigliere d'amministrazione dell'Area, avverte che Internet significa innovazione di processo prima che di prodotto e che tuttavia, e in questo gli dà man forte l'assessore comunale Tommasini, automatizzando processi inefficienti i risultati non potranno che essere deludenti.

La scommessa, però, resta vincente. Trieste può aspirare ad essere una piccola Seattle dell'Adriatico se almeno i rapporti tra istituzioni scientifiche ed enti locali non conosceranno le asperità di certi scontri politici, se i processi educativi, più che formativi, continueranno ad interessare un range che va dai 20 ai 75 anni, evitando, visto l'elevato numero di anziani, di creare la città a due velocità, se infine si riuscirà non solo a vagheggiare ma ad attirare concretamente in loco le aziende già pronte ad operare nell'innovativo settore. E che il «bit» sia con loro.

Furio Baldassi

Tavola rotonda al «Piccolo» sulle nuove opportunità offerte dalla rete telematica e sui processi di informatizzazione che stanno investendo tutti gli enti

Un clic sul web e la città è a portata di mano

E' nato un nuovo portale di informazioni e di servizi, che unisce amministrazioni, polizia e aziende

Metti assieme Paolo Inchingolo, delegato del rettore al settore telematico e delle problematiche di rete, oltrechè rappresentante dell'ateneo nel Sist (sistema informatico triestino). Aggiungici gli omologhi Fabio Fonda, primario di cardiologia al Burlo e responsabile dell'insediamento in Area del Laboratorio telematico per la salute e Tommaso Russo, che all'Area è il responsabile dei servizi telematici avanzati. Mescoliamo bene, con l'aggiunta di un superesperto dei sistemi di sicurezza (Stefano Bergamasco del Deei) responsabile del progetto «Firma» sull'introduzione della firma elettronica e di una docente particolarmente sensibile al problema dell'educazione informatica, Maria Teresa Mecchia. Serviamo lungo, con le argomentazioni di un assessore come Mauro Tommasini, che sulle innovazioni tecnologiche in Comune si dimostra sempre pronto alla maratona oratoria, e le tesi, prudenziali ma assolutamente condivisibili, di un piccolo imprenditore come Stefano De Monte, che invita a trattare Internet e i suoi sviluppi con una giusta dose di cautela. Ne viene fuori un dibattito che sarebbe potuto durare due-tre giorni, tanto è lo zelo è l'amore per il settore nel quale operano dimostrato dai vari esperti e tanta, evidentemente, l'attualità del tema trattato.

Non sembra un caso, dunque, che proprio ieri sia stata presentata al vicesindaco Damiani la web agency «Trieste Network», un nuovo portale di informazioni e servizi utili al cittadino, dedicato esclusivamente alla città di Trieste. «Trieste Network» permette via Internet di accedere a numerose sezioni, notizie e immagini riguardanti le principali istituzioni pubbliche cittadine (Comune, Regione, Acegas, Act, Prefettura, Questura, Ministero delle Telecomunicazioni) e contiene anche un notiziario aggiornato in tempo reale, oltre a informazioni di carattere culturale, scientifico e associazionistico. Tra le novità proposte, una sezione dedicata a Trieste tra passato, presente e futuro: una rivisitazione storica della città attraverso stampe d' epoca e fotografie inedite. Il futuro è già qui.

Tutti devono imparare a familiarizzare con computer, internet-tv e i telefonini della terza generazione

«Fibre ottiche, la new economy passa da qui»

Cosa esiste già e cosa bisognerebbe realizzare per fare di Trieste la capitale della «new economy»?

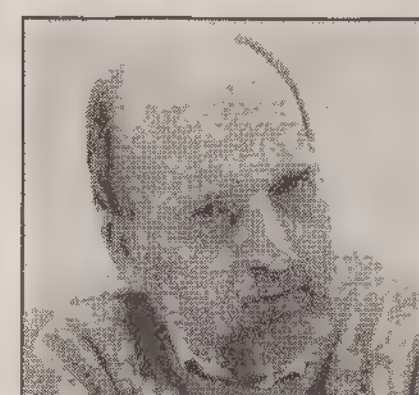
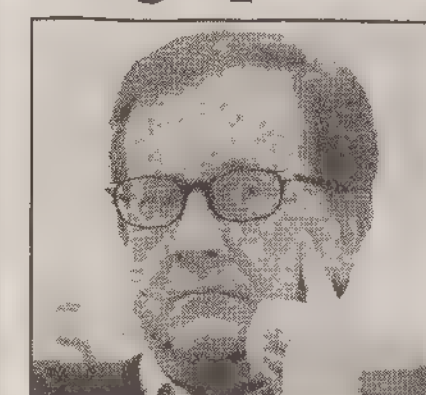
RUSSO: «Incominciamo col dire che esiste localmente un elenco consolidato di enti scientifici fino dal 1955, che l'Università ha un ruolo trainante e che l'interesse sulle reti si è manifestato fin dall'84. Aggiungiamoci che l'introduzione delle fibre ottiche in città è stato l'elemento più rivoluzionario dai tempi della posa della rete tramviaria e potremo capire perchè a Trieste sia più facile che altrove superare certri piccoli scalini.

E' comunque un'opzione alla quale, senza un computer, non si può partecipare.

FONDA: «Non necessariamente. Diciamo che ci vogliono tecnologie appropriate. Nei paesi in via di sviluppo, quando si configura un intervento, non si inizia proponendo dei «pc» ma aiuti di altro tipo».

TOMMASINI: «Da 3-4 mesi ho la sensazione che ci sia un estremo bisogno di inquadrare l'argomento. Trieste dispone di un armamentario territoriale invidiabile, è cresciuta bene, come una casa costruita solidamente. Adesso va resa vivibile, per restare nella metafora, e forse proprio per questo motivo ci vorrebbe un Forum permanente tra gestori di servizi...».

Ma per fare il salto nella new economy cosa serve?

TOMMASINI: «Far capire, innanzitutto, a cosa servono un computer, una web tv, lo stesso telefono. E ordinare l'offerta di conseguenza. Nel caso della

Tommaso Russo

Fabio Fonda

pubblica amministrazione, se mi è concesso l'inciso, dobbiamo essere in grado di fornire un servizio che sia usufruibile ovunque dall'utente. Un triestino che, per dire, si trovi ad Alessandria, deve essere in grado di pagare l'Ici da lì, senza complicazioni».

Punto di partenza è comunque un'adeguata formazione sui sistemi tecnologici.

MECCHIA: Preferisco sempre parlare di educazione. La formazione è quella che arriva da certi corsi professionali che ti forniscono una certa conoscenza di base senza alcuna scrematura critica. Nei nostri due centri (situati nelle scuole Bergamas e Suvich ndr) abbiamo una crescita esponenziale di iscritti, che copre un arco d'età che va dai 20 ai 75 anni. E, detto per inciso, superano nel 98 per cento dei casi l'esamino finale. Un ultimo inciso: diffondere la cultura telematica non significa invitare all'acquisto del computer ultimo modello, ma far acquisire confidenza col mezzo».

BERGAMASCO: «In effetti è assurdo che talvolta non si riesca a dialogare tra due realtà perchè si lavora con due sistemi differenti o non si è introdotto l'ultimo Windows...».

INCHINGOLO: «C'è una ditta che attualmente sta commercializzando sulla rete un suo prodotto tecnologico con un omino che ride, quello che già ne dispone, ovviamente, e uno che piange. In realtà nel momento in cui tutti disporranno di computer potentissimi non funzionerà più niente, la rete andrà al collasso».

Anche il mondo economico ha spesso difficoltà con i nuovi strumenti

«Gli imprenditori sono confusi da un'avventura ancora oscura»

Maria Teresa Mecchia

Stefano Bergamasco

Stefano De Monte

La curiosità attorno a Internet, è innegabile, è partita dai siti porno e adesso si concentra sui giochi di Borsa. Ma per arrivare ad esere imprenditori via rete cosa bisogna fare?

DE MONTE: «Partiamo dalla realtà locale, strutturata attorno a grandi istituzioni e a tante piccole imprese di new economy sorte alla spicciolata. L'imprenditore è obiettivamente confuso e quindi, come conferma una recente indagine, più che credere spera nell'innovazione. L'immagine che i media hanno costruito di Internet è perversa, visti certo toni da favola o miracolistici, e gli imprenditori piccoli hanno paura di imbarcarsi in una avventura dai contorni sconosciuti. Ciò non toglie che tutti siano consci dell'enorme potenzialità legata a Internet, che è tale da far capire che chi non vi sarà presente, nell'immediato, avrà solo da perderci».

TOMMASINI: «Mi rifaccio a un articolo di Claudio Magris di un paio d'anni fa, che citava la scuola medica salernitana e un suo assunto: qualsiasi medicina non deve fare male. In tal senso, ogni approccio non deve essere negativo, anche se ci vorrà tempo».

DE MONTE: «Cominciamo col creare un albo, con l'accreditare certe imprese che si occupano di Internet...».

TOMMASINI: «D'accordo, ma i tempi burocratici sono quelli che sono. Vi basti un esempio: faccio parte del gruppo interministeriale che sta studiando l'introduzione della carta d'identità elettronica. Perchè va a rilento? Perchè gli Interni e le Finanze non vogliono vengano introdotte nel tesserino certe peculiarità, tipo il numero di codice fiscale. Hanno paura di diventare inutili».

BERGAMASCO: «Facciamo un passo indietro. Se parliamo di possibilità di arricchirsi via Internet dobbiamo intanto precisare che nell' e-commerce non basta, come pensano in molti, creare un sito e lasciarlo lì', senza aggiornarlo mai...».

RUSSO: «Volete il segreto? La casualità, come quella di quella ditta di deltaplani, l'Aerostudi, che ha avuto un impulso decisivo dalla diffusione via Internet di un manualetto su come volare con quel mezzo...Gliel'hanno richiesto persino dagli Stati Uniti. Ergo, il primo passò della crescita è la diffusione della conoscenza».

MECCHIA: «A mio avviso, invece, bisognerebbe come prima cosa insegnare all'utente di Internet come non farsi buggerare dalle varie offerte...».

Che caos, e il provider diventa un agente delle tasse

Il provider? È un agente delle tasse. E il portale? Sicuramente un grosso portone che dà sul cortile. Nell'era di Internet un italiano su tre fa una pessima figura in quanto a conoscenza delle nuove tecnologie e, se i più aggiornati risultano gli scandinavi, i tedeschi e gli inglesi, gli italiani risultano solo al decimo posto. È quanto risulta da un'indagine realizzata in occasione del Futurshow di Bologna da 'Game Network', la tv via satellite, su un campione di oltre 4000 europei di età compresa fra i 35 e i 55 anni.

Gli strafalcioni degli italiani rasentano il ridicolo. Per il 34% degli intervistati, il provider (un soggetto o una società che fornisce l'accesso a Internet) è un agente delle tasse e il dominio è «un gioco di società in cui si usano le pedine». Ma l'ignoranza degli italiani in fatto di Internet non si ferma qui: gli hackers, i pirati della rete alla ribalta delle cronache per i loro cyber-attacchi, secondo il 23% degli intervistati sono «la marca di una merendina al cioccolato»; un browser è «un famoso personaggio dei fumetti» (32%) e i surfers sono «degli amanti del surf» (41%). Per il 41% degli italiani over 35, la 'new economy' è il «titolo di un libro sull'economia del futuro».

Dieci milioni nel 2000

Italiani «in rete» raddoppiati

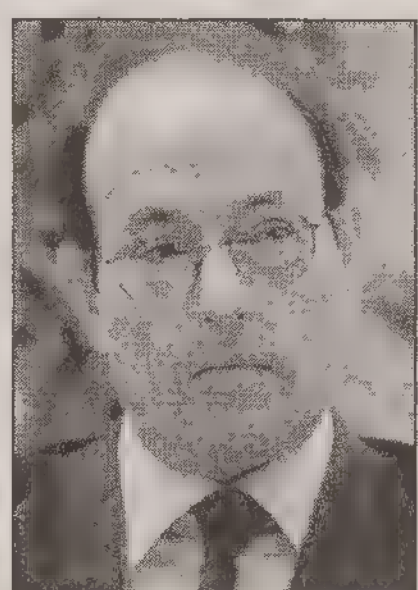
Sempre più italiani in rete, preferibilmente maschi, benestanti, giovani: nel 2000 l'incremento degli utenti di Internet sarà del 122%, passando da 4,5 milioni del '99 a 10 milioni. Un ritmo di crescita che, particolarmente eclatante in Italia, riguarderà tutta l'area mediterranea. Elaborando i dati degli Internet service provider italiani, francesi e spagnoli risulta che a fine 2000 gli utenti dei tre paesi supereranno i 20 milioni.

Maschio, giovane, residente in grandi città, colto e benestante: è questo l'identikit del navigatore così come emerge da analisi comparate di istituti di ricerca dei tre paesi. L'utenza Internet in Francia, Italia e Spagna, infatti, si concentra in una fascia d'età fra i 18 e 34 anni. Per il 61% i navigatori sono maschi, hanno un'istruzione notevolmente più alta rispetto alla media nazionale, ha un reddito medio-alto e si concentra nelle grandi città. In media navigano su Internet tre volte a settimana. Non c'è un luogo privilegiato per interconnettersi. il 30,8% si collega alla rete dai luoghi di lavoro, il 15,3% dalla scuola e dall'Università. La maggior parte sono quelli che si colegano per 3 o più ore alla settimana e si collegano principalmente da casa propria (57,8%).

Il navigatore tipo ha consumata consuetudine con la tecnologia, usa spesso personal computer, stampanti, fax, cd ed è abbonato a più operatori telefonici. Circa il 30% possiede un computer, mentre il 10,1% è intenzionato ad acquistarne uno da utilizzare a casa.

La massiccia diffusione della comunicazione via rete crea anche obiettivi problemi di filtraggio delle informazioni e di controllo della loro attendibilità

«Una Federconsumatori anche per chi si dedica all'e-commerce»

Mauro Tommasini

Paolo Inchingolo

La diffusione di Internet, oltre alle indubbie potenzialità, crea anche vari problemi operativi e di controllo. Cosa ne pensate?

FONDA: «Ad esempio che bisognerebbe pensare a una sorta di Federconsumatori per la rete. Nel campo in cui lavoro, la sanità, si tratta praticamente di un obbligo, visto che non è accettabile che quasi quotidianamente escano senza controllo delle notizie assolutamente campate in aria, tipo le varie proteine "miracolose". In tal senso, all'Area, stiamo lavorando proprio su un progetto salute che punti a certificare le informazioni.

MECCHIA: «Scusate se batto sempre sullo stesso punto, ma il cittadino che ha la possibilità di accedere alle informazioni diventa per forza di cose un acquirente critico. Purtroppo nelle scuole si insegna tutto meno che l'arte di comunicare...».

FONDA: «E nelle Università no?!? Guardi Medicina...».

INCHINGOLO: «Cerchiamo di non far restare questa discussione monca. Siamo a Trieste, sfruttiamo il privilegio indiscutibile della nostra posizione e delle nostre strutture non solo convogliandole sull'e-commerce, che è un aspetto del tutto, ma per far capire che bisogna fare sistema, lavorare in stretta connessione».

TOMMASINI: «Non dimentichiamoci che per il Comune di Trieste l'aver alfabetizzato 1000 dipendenti ha creato un background di tutto rilievo, verso le famiglie...».

INCHINGOLO: «Se è per quello col progetto che consentirà a 20.000 studenti. universitari triestini l'accesso gratuito alla rete si avrà un effetto-domino che potrebbe portare, tramite le famiglie, alla copertura di 100.000 persone».

RUSSO: «Prendiamo lo spunto da questo incontro, scambiamoci le conoscenze, creiamo un "brainstorming" positivo, rinunciando in partenza ai riconoscimenti di paternità, e avremo fatto già tanto».

TOMMASINI: «Abbiamo un appuntamento importante che ci attende, indicativamente nel maggio del 2001. Trieste, che fa parte delle cosiddette "telecities" dovrebbe ospitare il loro congresso europeo. Attiviamoci, dunque, per pensare e produrre per quell'epoca un prodotto città che, illustrato in quel contesto, ci procurerebbe un ritorno di sicura efficacia».

Visto che la sintonia tra di voi sembra a buon punto, cosa manca ancora per un reale progetto comune di sviluppo tecnologico?

INCHINGOLO: «In realtà, niente. Avremo presto una rete che, finalmente, ci collegherà in maniera diretta, senza strane derivazioni sul territorio nazionale. Nel dettaglio, si tratta di una anello da 622 megabyte al secondo che congiungerà Università, istituzioni scientifiche, ospedali, Comune e tutte le centraline Telecom. Può essere una buona, ottima partenza».

EURONICS

MUGGIA Il «piano di trasformazione» presentato ai cittadini da sindaco e assessore

Aquilinia: il futuro così

Si prospetta un quartiere vivibile, ma ci vorranno anni

Assistenza domiciliare più ampia a Muggia

Sono stati prorogati a Muggia i termini per le richieste di assistenza domiciliare gratuita, fino al 30 aprile. Lo comunica l'assessore Maurizio Grotto, informando che per chi non rientra nei parametri economici che consentono la gratuità, è allo studio un servizio a pagamento. Si stanno censendo enti e associazioni che operano nel campo, per definire i nuovi parametri economici da inserire nelle convenzioni.

La chiesa, ora ancora prefabbricata, potrà trovar posto nell'area ex Aquila, una volta bonificata. Nuova sede per il calcio, una piscina vicino al mare

«Aquilinia diventerà un sobborgo abitativo di Muggia, e non dovrà più sopportare auto e camion. Terminata la bonifica dell'ex Aquila, potremo costruire là la nuova chiesa – l'attuale è «provvisoria» da più di 30 anni –, e presto ci saranno il palazzetto, i parcheggi, le zone verdi e di ritrovo, la nuova illuminazione, la fognatura completata»: è il «sogno» – in fase di realizzazione – che il sindaco Roberto Dipiazza ha voluto condividere ieri con la popolazione di Aquilinia, in una affollata assemblea pubblica, assieme all'assessore ai Lavori pubblici Claudio Bonivento.

Non è mancato il riferimento al deposito di Gpl: «Ringrazio Dio che l'Europa ha posto degli ostacoli e che si deve aspettare la risposta del governo: finirà che non se ne farà nulla, per la zona sarebbe stata una cosa nefasta». I lavori alla scuola, invece, andranno avanti «assieme a quelli del palazzetto, essendo zone attigue», mentre per l'illuminazione «si stanno sostituendo le lampadine dei punti luce esistenti e fra un mese e mezzo sarà completato anche il tratto di via di Stramare fino oltre la galleria. Poi le vie minori, ancora al buio». Dipiazza ha ricordato che la zona dell'ex depuratore e dei macelli «diventerà un parco giochi per bambini e un autolavaggio», mentre, riguardo il palazzetto e il parcheggio, quest'ultimo sarà un parco, e avrà anche una pizzeria-bar. I lavori termineranno entro agosto. «Un luogo di aggregazione, ma anche una fonte di guadagno per il Comune, che grazie all'affitto della pizzeria spenderà meno per la gestione». Presente il presidente dello Zaule Calcio, Dipiazza ha promesso: «Il campo a sette, "sacrificato" per il parcheggio, sarà ricostruito altrove». Tra le «promesse» del sindaco, anche la scomparsa, tra qualche anno, dei depositi costieri, una volta che la zona sarà ceduta all'Ezit. «Vi nasceranno attività industriali, certo, ma è sempre meglio che vedere i depositi».

L'affollata l'assemblea di Aquilinia, nella palestra della scuola «Loreti». (Foto di Lasorte)

Molte proposte dai cittadini: per via Flavia – dalla modifica della semaforica, ai nuovi limiti di velocità – e per le vie interne – dal «personale» lampione da spostare «perché illumina la mia campagna più che la strada pubblica», ai marciapiedi disastrati. Quanto all'ex deposito macchine, «molti medici sembrano interessati a stabilirsi ad Aquilinia, – dice Dipiazza – e saranno a disposizione mattina e pomeriggio, come l'ambulanza».

Alla fine, quindi, «una lunga zona a mare dall'attuale Aquila fino all'Ospo e completerà il litorale fino a Porto San Rocco, dove già quest'anno ci sarà un tratto libero per la balneazione». Per i bambini, mancando le spiagge – come segnalato in assemblea – dal prossimo anno ci sarà una piscina vicino al mare, nello stabilimento «Crda», presto acquistato dal Comune. I soldi ci sono, i progetti pure, ma le scadenze sono lunghe. Il «dopo Dipiazza» come sarà? «Ho ripreso una situazione ferma da anni, – così il sindaco –. Chi verrà dopo di me non potrà che continuare ciò che è stato impostato». (E a conferenza chiusa: «I cittadini reclamano se le cose non vanno bene. Se il prossimo sindaco non lavorerà com'è giusto, saranno solo ... cavoli suoi»).

Sergio Rebelli

Duino va in Friuli

Aperto a Udine con uno show del Collegio il Palio teatrale

Per la prima volta gli studenti del Collegio del Mondo unito hanno portato un loro spettacolo, «International show», in terra friulana: hanno inaugurato al Palamostre di Udine il secondo «Palio teatrale studentesco».

Presentato nell'ambito della programmazione dell'Ente teatrale regionale, «International show» (una coloratissima panoramica di musica, danza e folclore del repertorio bulgaro, africano, spagnolo, ebraico, austriaco, etiope, greco, americano, indiano, zulu, con una danza «Salomè» su ritmi latino-americani e un'arabeggiante «Danza del ventre») sarà replicato domani a Tolmezzo, all'auditorium Candoni. Lo spettacolo si conclude con un «patchwork» internazionale.

LA CURIOSITA'

Amici di sera, con tanto computer

Tutti in rete, da amici. Alle otto di sera sono già una decina, dopo mezz'ora ne arrivano altri ancora. E così ogni volta al «Net Point» di Sistiana, il centro giovanile gestito dalla Cooperativa La Quercia. Partita semplicemente come «doposcuola» riservato ai più piccoli, l'iniziativa ha poi preso più coraggio dedicando tre sere alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21.30) ai ragazzi del comune che frequentano le scuole superiori. Nello stesso spazio del «doposcuola» – offerto dall'amministrazione comunale – il coordinatore del servizio Andrea Alessio si è inventato un minicentro Internet.

Soltanto tre computer e una playstation da usare su una televisione – prestata dai colleghi del Centro educativo occupazionale di Sistiana –, attorno a cui si affollano ormai da settimane un sacco di giovani. Alle otto di mercoledì scorso intorno a ogni computer ce n'erano almeno tre, altri attendevano il loro turno divertentendosi con un simulatore di volo della playstation. Insomma, un successone, questo «Net Point», un grado di «audience» – per dirla in termini televisivi – che nemmeno Andrea Alessio si attendeva e che sta crescendo in misura esponenziale.

«Questi ragazzi vivono in ogni frazione del comune – spiega, giustamente orgoglioso –, frequentano gli istituti superiori più diversi e alcuni non si conoscevano neppure tra di loro. Sono arrivati qui, hanno visto che l'informatica si può usare anche divertendosi, hanno imparato delle cose che potranno servire loro nel futuro e hanno deciso di ritornare. Ma forse – conclude Andrea – hanno deciso di ritornare soprattutto perché sono diventati amici».

Di questi tempi può suonare strano, ma è proprio così. Al «Net Point» ci sono Lorenzo e Michele (ma chiamatelo Chauk... anche se non vi dirà mai il perché) del «Galilei», e poi Davide e Lorena del «Max Fabiani» assieme a metà della loro classe. E poi Caterina del liceo pedagogico sloveno «Anton Slomsek» e Silvia che vive a Santa Croce, ma frequenta l'istituto tecnico agrario «Brugnoli» a Gradisca, e Giuseppe che va all'Ipsia a Monfalcone, e molti altri. Che cosa fanno davanti allo schermo di un computer? Tutto quello che si può fare e anche di più.

I ragazzini fra Internet e playstation. (Foto di Bruni)

Lo spiegano con simpatia, senza vantarsene e senza quell'odiosa professionalità che spesso si ritrova nei loro fratelli più grandi dai trenta in su. «Adesso le mostriamo» dicono, e snocciolano pagine personalizzate costruite da loro stessi sulla musica e su ogni tipo di argomento che sia anche un loro hobby, e non prendono neppure in giro il cronista, anche se si è confuso sullo «Ska», che è un genere di musica giamaicana e non un nuovo gruppo inglese che fa rock duro. Le ragazze «chattano», parlano in linea con persone che non conoscono, ma con cui possono scambiare le fotografie. Tutti hanno un sacco di idee nuove per la testa che non vedono l'ora di mettere in pratica.

«Adesso – spiegano – aspettiamo che arrivino uno scanner, e una scheda di acquisizione video, ci pare anche un ricevitore satellitare, così possiamo riprenderci e poi scaricare tutto in Internet». Magari – concludono – realizziamo una nostra autopresentazione oppure un telegiornale con le notizie del Comune, cose così...». Gli altri, con la playstation, giocano semplicemente, ma lo fanno insieme, non da soli in casa. È questa la novità, questa è la sfida vinta. Il successo sta nel fatto che quando, verso le nove, qualcuno se ne va a vedere la partita di calcio «Italia-Spagna» – perché dopotutto anche la vecchia obsoleta televisione mantiene ancora un certo fascino – tutti tentano di trattenerlo (per amicizia).

La maggior parte di questi ragazzi il computer nemmeno ce l'aveva, a casa. Pochissimi sapevano navigare su Internet. E, sono loro ad ammetterlo, non è che poi la tecnologia li attirasse tanto. «Però è vero che puoi fare tante cose con l'informatica – spiega Davide, parlando un po' per tutti – e del resto oggi se non sai usare queste nuove tecnologie sei tagliato fuori, no?». Verissimo, ma l'affermazione – oggettiva e fin troppo consapevole – può anche non essere troppo triste. Basta che a dirtelo siano dei ragazzi convinti che il computer va usato, non interiorizzato. Che sarà il futuro, ma che potrai ridere e divertirti anche senza di lui. Loro questo, lo sanno già. E meno male.

Erica Orsini

Domani il prefetto consegna a Pangerc il nuovo gonfalone

Domani alle 11 il prefetto Michele De Feis, nel corso di una breve cerimonia, consegnerà al sindaco Boris Pangerc lo stemma e il gonfalone del Comune di San Dorligo della Valle, approvati dall'Ufficio araldico della presidenza del Consiglio.

Il «Sentiero Aurisina» in un videofilm realizzato da studenti

Verrà proiettato domani alle 18 alla Casa della pietra di Aurisina il videofilm «Sentiero didattico Aurisina», risultato di un intenso lavoro realizzato dalla scuola media «Igo Gruden» in collaborazione col Comune. Interverranno l'assessore Marisa Skerk, il preside, professori.

Strada «del Carso»: un senso alternato per lavori dell'Enel

Per scavi dell'Enel relativi a un nuovo allacciamento elettrico, sarà limitato il transito, da domani per circa 15 giorni, sulla strada provinciale «del Carso» in località Bristie di Sgonico (Santa Croce). Ci sarà un semaforo per il senso alternato.

LE OPINIONI

«Acqua e gas: storia di torti e di odiose discriminazioni»

Acqua e gas, storia di odiose discriminazioni fatte alla comunità muggesana dalla Regione e dal Comune di Trieste. Speriamo che tutto ciò sia finito, ma dato che per la storia i fatti non si cancellano, io che allora ne sono stato protagonista li voglio raccontare. Dopo la guerra le tariffe dei servizi pubblici erano regolati dal Comitato interministeriale prezzi. Quando per legge le tariffe furono liberalizzate il Comune di Trieste, che prelevava alla fonte l'acqua a costo zero, le applicò in modo discriminatorio al Comune di Muggia alla pari degli utenti triestini.

Il Comune di Trieste e la sua municipalizzata non vollero sentir ragione, essendo Muggia un soggetto erogatore (che doveva rivendere l'acqua), e perciò i maggiori costi vennero pagati dagli utenti muggesani. Noi rivendicammo un trattamento di costo effettivo maggiorato dal costo del pompaggio, per avvicinare le tariffe di Muggia a quelle di Trieste.

Non mi soffermerò sulle vibrate proteste, con la raccolta di migliaia di firme che recapitammo a un sordo prefetto, così come presentammo un ricorso al Tar e alla magistratura ordinaria. L'amministrazione di sinistra che allora si chiamava «Lista Frausin», forte anche del consenso di tutti i sindacati ingaggiò una forte battaglia politica per la realizzazione di un consorzio o una grande azienda in grado di gestire tutti i servizi della provincia. La giunta Rossini aveva a disposizione un anno per trovare l'accordo, facilitata dal fatto che alla presidenza dell'Acegat c'era un suo compagno di partito, il socialista Damore. L'accordo non si concretizzò, anche se questo significava la caduta della giunta, perché i dirigenti di allora stavano già trattando di nascosto la cessione dell'Azienda all'Italgas, fatto che personalmente denunciai in consiglio.

«Trieste e la Regione ci misero in difficoltà e l'Italgas fu scelta per non restare ancora senza rete di metano»

Perché la giunta che subentrò a quella Rossini scelse l'Italgas? Semplicemente per portare il metano a Muggia, dato che la giunta regionale Biasutti aveva ammesso al piano di sviluppo metanifero regionale tutti i Comuni della regione e della provincia di Trieste, meno il Comune di Muggia (forse perché c'era una maggioranza di sinistra?). Per questo il metano arrivò con sette anni di ritardo.

Lascio ai cittadini e anche agli attuali amministratori giudicare come a quei tempi era penalizzata Muggia (ostruzionismo politico?) e la sua comunità dalla Regione e dal Comune di Trieste (la giunta Illy agirebbe in maniera diversa anche di fronte un'amministrazione di centrodestra). Fortunatamente oggi le cose non sono più così, e quando vedo arrivare a Muggia tutti quei contributi, non posso che essere felice perché li considero un risarcimento.

Galliano Donadel
direttivo dei Ds di Muggia

«Quel pasticciaccio del 1990 Ora tutto vada all'Acegas»

Finalmente il consiglio comunale di Muggia, grazie alle pazienti trattative condotte dal sindaco Dipiazza, ha sancito il fallimento di un'operazione politico-economica iniziata il 17 dicembre 1990. In quella data «un'armata Brancaleone» (Pci-Lista Frausin, una parte del Psi, un Verde e due Dc), dopo aver sfiduciato il sindaco e la giunta di pentapartito in carica da un anno, sancì il patto che avrebbe dovuto portare a Muggia l'Italgas, che orbitava attorno a una parte del Psi, a scapito dell'ormai pronta concessione con l'Acegas. Dopo il fallimento dell'operazione che avrebbe dovuto portare l'Italgas ad assorbire l'Acegas (la «cassaforte» del Comune di Trieste), oggi possiamo dire che quella convenzione «blindata» trentennale, che verteva sulla vendita della parte più sana dell'acquedotto all'Italgas, dopo la sdemanializzazione, è stata pagata molto cara dai muggesani con le bollette dell'acqua e gli altri servizi.

«Come si poté vendere un bene demaniale? Il dissesto del Comune e dei passi politici portarono all'errore»

La verità è che ai social-comunisti servivano soldi e i quasi 5 miliardi ricavati dall'operazione Italgas hanno probabilmente impedito il dissesto finanziario del Comune, che avrebbe fatto emergere l'incapacità degli amministratori. Ci chiediamo oggi, ma alcuni se lo chiedevano già allora, com'è possibile vendere un bene demaniale? Quali responsabilità hanno avuto la giunta e la maggioranza di allora? Cosa pensava il segretario generale del Comune quando avallava quell'operazione che dopo quasi nove anni la magistratura contabile ha dichiarato illegittima, intimando al Comune di rientrare in possesso del bene?

Sulla base di quali pareri la delibera consiliare di alienazione è passata indenne attraverso il Comitato di controllo? Com'è possibile che nessuna autorità si sia occupata del problema, ampiamente trattato dai giornali?

Chi pagherà i costi sociali di quel «patto di potere» che ha gravato sulle bollette dell'acqua a Muggia per quasi 10 anni? Per non parlare poi delle perdite dell'acqua, mai seriamente cercate e riparate (ancor oggi l'acquedotto perde oltre un milione di metri cubi all'anno!).

Certo oggi abbiamo risolto il rapporto con l'Italgas per la distribuzione dell'acqua, ma rimane la concessione per il gas; su quale base potrà proseguire un rapporto ormai logoro tra Comune e concessionario? A questo punto è improrogabile una risoluzione definitiva dei rapporti con l'Italgas e l'individuazione di un gestore unico e affidabile. L'Acegas ha le caratteristiche necessarie e, con le dovute garanzie, potrebbe gestire i servizi del territorio. Questa volta il Comune non potrà permettersi errori.

Claudio Grizon
consigliere provinciale, consigliere comunale di Muggia Ccd
Paolo Volsi
segretario del Ccd di Muggia

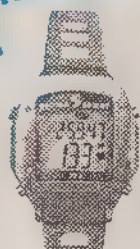
A TUTTO BICI

Bici per tutti i gusti e prezzi a partire da 99.000 fino a 9.000.000

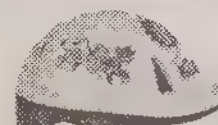
dal 30 marzo al 13 aprile

Miglior Prezzo Sportler

Bici Olanda ~~299.000~~ **Lit. 139.000**

City Bike 18 velocità
telaio garantito 5 anni, SHIMANO **Lit. 399.000**

Bici MTB SONIC 21 velocità
telaio garantito 5 anni,
forcella ammortizzata,
SHIMANO ACERA ~~799.000~~ **Lit. 599.000**

Computer 5 funzioni ~~29.000~~ Lit. **9.900**

Casco Bici Bambino ~~29.900~~ Lit. **19.900**

Pedali SPD ~~99.000~~ Lit. **59.000**
+
Scarpe MTB Shimano ~~129.000~~ Lit. **99.000**
= nel set Lit. **149.000**

Occhiali Rudi Project diversi colori ~~39.000~~ Lit. **19.900**

Pantaloni Ciclismo ~~29.900~~ Lit. **14.900**

Maglietta Ciclismo ~~39.900~~ Lit. **19.900**

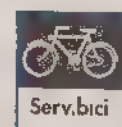
Novità

Nuovo da Sportler
- la marca DIAMOND BACK
- i nuovi modelli BMX
- i MTB della marca SINTESI

DIAMONDBACK. Bicycles
SINTESI

Novità assoluta
HAAC Mod. 2, 18 funzioni
Mod. 3, 37 funzioni
Mod. 4, 57 funzioni

Novità dall'America
Energia immediata con POWERGEL a Lit. **3.200**

SPORTLER SERVICE

Serv.bici — OFFICINA SPECIALIZZATA + EXPRESS SERVICE + CHECK UP GRATUITO + TEST PRODOTTI 2000

BEST Price Garanzia miglior prezzo — Tutti promettono il miglior prezzo, SPORTLER lo garantisce! Comunicandoci di aver visto un prezzo minore altrove, è sufficiente rivolgersi a noi, che provvederemo a rimborsarVi la differenza, naturalmente dopo verifica. Questa garanzia vale per tutti gli articoli fino a 2 mesi dall'acquisto.

Garanzia soddisfazione — Acquistato, provato, però non soddisfatto? Dietro la riconsegna dell'articolo entro 8 giorni, ne otterrete uno di Vostro maggiore gradimento, ovviamente dello stesso valore!

Richiedete il nostro catalogo montagna e bicicletta 2000 con prodotti BEST IN THE ALPS!

› BEST IN THE ALPS ‹ www.sportler.com

Calalzo: Via Stazione 12, Tel. 0435-501083 **Cassacco:** Centr.Comm. Alpe Adria, S.S. Pontebbana, Tel. 0432-881235 **Trieste:** Centr.Comm. Via Giulia 75/3, Tel. 040-501083 **San Donà:** Centr.Comm.Piave, Via Iseo 7, Tel. 0421-221823 **Rovigo:** Centr.Comm.La Fattoria, V.le Porta Po 193, Tel. 0425-475573

Salute pubblica, troppi allarmismi

Si leggono spesso, in parte divertiti dai contenuti ma anche notevolmente infastiditi dall'evidente volontà di protagonismo degli estensori, le allarmanti note sulla (data per certa) nocività dei campi magnetici sviluppati da ponti radio-telefonici e da linee elettriche ad alta tensione, nonché su altri argomenti di tutela ambientale.

Quanto al primo argomento, spero possa essere utile offrire agli «esperti» un modesto contributo di conoscenze ed esperienze personali.

Chi scrive e la sua famiglia sono vissuti per oltre un ventennio all'interno di un importante impianto elettrico così come è avvenuto per altri operatori del settore; altri ancora – tanti – hanno occupato a lungo gli alloggi di servizio nelle immediate vicinanze (vedi Campo Romano, Roiano, Zaule, ecc.).

Mio padre ha lavorato per quarant'anni tra trasformatori e linee ad alta tensione e ha lasciato questo mondo ad oltre ottantaquattro anni; un suo collega, quasi centenario; un altro, oggi ultranovantenne, si gode serenamente il suo giardino a Duino seguito dall'affetto dei due figli pensionati, pure colleghi di lavoro. Rammento molti altri ancora vissuti sino a tarda età.

Sbaglio o la vita media del maschio oggi è intorno ai 73 anni? Personalmente, nonostante anch'io sia vissuto per ben sessantadue anni tra chilowatt e chilovolt, come pure mio fratello, non ho memoria di particolari disturbi e lamentele riguardanti problemi di insonnia o di... inappetenza(!).

A parte una recente infezione da zecca ho sempre goduto di eccellente salute, buon umore, buon sonno nonché di perdurante buon appetito, chissà, forse derivanti proprio dalla lunga esposizione ai famigerati campi elettromagnetici. Detto ciò, quanto viene diffuso in argomento, sino a prova contraria, mi pare possa essere definito più appropriatamente come incauto allarmismo.

Ci sarebbe, a mio avviso, ancora qualcosa da dire a questi «tutori» della salute pubblica che spaziano presuntuosamente a tutto campo (vedi Sertubi, via Svevo, Ferriera, ecc.).

Mi limiterò solo a un paterno suggerimento: se l'impegno sociale è da essi ritenuto un civico dovere per tutti i cittadini (e sin qui sono d'accordo) lascino perdere la bassa demagogia e vadano incontro ai bisogni della gente in prima persona in uno dei vari rami dell'assistenza volontaria che supporta quella pubblica. Io l'ho fatto più volte quando ce n'è stata la necessità (qui, in Friuli, Piemonte, Versilia, Umbria), con notevole dispendio di sudore e disagi, senza compensi e senza ricerca di notorietà.

Trovo sleale abusare della buonafede e della credulità della brava gente, molta della quale, probabilmente, deve già risolvere altri problemi, non ultimo quello dell'occupazione.

Remo Pistori

Utero in affitto: donne generose o malsane «macchine da cova»?

Una coppia concepisce un figlio ma ricorre, per necessità, all'aiuto di una donna che porterà a termine la gravidanza, per amore e non a scopo di lucro. Se ho capito bene, ciò è concesso da un pronuniamento recente, che rivoluziona il concetto di maternità.

Madre genetica, madre giuridica... la questione è complessa e io, che non sono mamma, non me la sento di pontificare. Ma a colpirmi è il riferimento della sentenza alla generosità, alla solidarietà femminile fortissima... un ritorno del rapporto stretto e vero tra le donne che, così ci dicono, sembrava perduto. Non eravamo rivali? Non eravamo tutti egoisti? E invece ecco che c'è chi, per amore, offre se stessa per realizzare il desiderio di maternità di un'altra donna. Cosa ne pensa?

Anna Perini

Cara Anna, la femminista americana Germaine Greer, nel suo ultimo saggio dedicato alle donne, avverte: «La madre non viene più considerata una persona ma un luogo, l'"ambiente uterino". È solo questione di tempo prima che venga ideato e costruito un ambiente materno di qualità superiore. Se si può dar vita a Dolly-la-pecora in un utero artificiale, lo si può fare anche con Dolly-la-persona». Questo per dire che andando avanti di questo passo rischiamo davvero conseguenze eticamente e socialmente malsane. Portare una creatura nel proprio grembo per nove mesi, «sentirla» in tutti i sensi dentro di sé, nutrirla di se stesse, darla alla luce non è una pura e semplice esperienza biologica, ma una storia profondissima di affetto, scambio e passione, la più intensa che si possa immaginare. Che questa privatissima storia d'amore fra la madre e la propria creatura (e per come la vedo io, è propria quando la si ha nella propria pancia, indipendentemente dalla provenienza delle cellule germinali) la si possa in qualche modo mediare con sentimenti di altruismo e solidarietà, al punto di ridurre il proprio corpo – con tutto il bagaglio emotivo che questo si porta appresso – a mera «macchina di cova» per un bambino da cedere poi alla donna geneticamente madre, sinceramente non mi commuove, ma mi fa rabbrividire.

Non ho difficoltà a immaginare il dolore di non poter essere madri. Naturalmente sono favorevole alle pratiche d'inseminazione artificiale e a tutti quegli interventi che possono permettere a una donna di realizzare il sogno di mettere al mondo un figlio. Ma che sia il suo e che sia lei a partorirlo, perché, come sempre, a tutto c'è un limite e a porlo dovrebbe essere – prima ancora che il comitato preposto – il buon senso comune: quella morale condivisa per cui il benessere del bambino dovrebbe venire sempre per primo rispetto a tutto il resto.

Lei ipotizza che dietro al gesto della madre-incubatrice ci sia un impeto di generosità suprema. Io, che qui voglio fare l'avvocato del diavolo, penso che ci possa essere anche un qualche suo bisogno nevrotico (non sta a me individuare quale). Come faccio a dirlo? È semplicemente la mia sensazione, a costo di suonare impopolare e reazionaria. Quanto al «ritrovato rapporto stretto e vero fra le donne» cui lei fa riferimento, io eviterei di fare una questione di «genere», perfino della solidarietà. Sarebbe un controsenso. Il fatto che si sia tutti rivali ed egoisti, è una constatazione innegabile e per niente nuova: «Homo homini lupus», e anche «Mors tua vita mea» dicevano gli antichi. Sinceramente, non credo che gli strumenti delle tecnologie avanzate applicati alle manipolazioni dell'ingegneria genetica potranno cambiare lo stato delle cose.

Loretta Marsilli

Risponde Loretta Marsilli

Chi desidera scrivere a Loretta Marsilli può inviare una lettera – completa di nome, cognome, indirizzo e numero telefonico – al Piccolo, via Guido Reni 1 (fax 0403733243) all'attenzione di Loretta Marsilli.

I cinquant'anni di Denis

Denis oggi festeggia i cinquant'anni, e continua con la sua passione per il calcio e per i carnevali. Gli amici, da cui gli arrivano i migliori auguri, lo ricordano però frugoletto come in questa foto.

Il futuro dell'Autoporto

Ho letto a pagina 14 del numero di mercoledì scorso un articolo sull'Autoporto e mi sembra opportuno fare conoscere a tutti quali sono le preoccupazioni di uno che lavora a Fernetti.

A titolo personale, ma certo di rappresentare il pensiero della maggioranza dei «colleghi» che, lavorando nelle varie aziende di servizi e quant'altro dislocate a Fernetti, qui si guadagnano il loro «pane quotidiano», faccio presente che tutte le iniziative che produrranno nuovi posti di lavoro saranno bene accettate e, per quanto possibile, sostenute sin dalla loro progettazione, purché – e mi sembra ovvio – la nascita di nuove iniziative non significhi l'esclusione di quelle già esistenti.

Il mio appoggio all'appello a pagamento pubblicato martedì scorso va interpretato partendo dalla premessa qui esposta: la cui ovvietà non sembra tale ad alcuni degli intervistati che invece, mi pare di capire, sono in polemica per attività già insediate a Fernetti ma che non sembrano molto gradite.

Se ciò fosse vero mi auguro che chi sarà chiamato a decidere sul futuro dell'Autoporto di Fernetti saprà e vorrà verificare, in loco, con gli imprenditori e con i lavoratori – prima che si verifichi l'irreparabile – la realtà, le potenzialità, le necessità di Fernetti, perché l'Autoporto continui a essere una fonte di lavoro per tutti noi e per altri cittadini ancora.

Un'ultima considerazione. L'appello pubblicato martedì deve arrivare a tutti con un semplicissimo messaggio: signori, chiunque voi siate, tenete nel debito conto anche la nostra voce. Non voglio che nessuno si senta autorizzato a dire un domani: «Non lo sapevamo, nessuno mai ci ha fatto sentire la sua opinione, non eravamo informati della presenza di tanti lavoratori a Fernetti».

Ferruccio Dessanti

Verde pubblico

Ho letto l'articolo sulla messa in dimora e cura degli alberi da parte del Comune e ho apprezzato il fatto che si comprenda da parte dei nostri maggiorenti l'importanza funzionale ed estetica delle piante. Tutte le città che abbondano di alberi sono ammirate. Spesso la bruttura di certi manufatti in cemento è compensata dalla bellezza e dalla vitalità degli alberi, che oltretutto emettono ossigeno e quindi rappresentano un toccasana per una città inquinata come la nostra.

Nel plaudire al Comune – unica amministrazione fra le tante del dopoguerra che si sia impegnata per abbellire Trieste – devo fare solo un paio di osservazioni negative. Anzitutto non è stato sostituito, nonostante promesse precise date al momento dell'abbattimento, quel magnifico albero posto in viale XX Settembre in prossimità del «Rossetti». Osservo poi che nel parco di S. Giovanni (non so però se la competenza sia del Comune o della Provincia) e lungo tutta la strada che porta a Opicina innumerevoli alberi sono soffocati dall'edera. Si è fatto tanto chiasso (giustamente) per la rimozione di alcuni alberi per far posto alla costruenda caserma dei carabinieri e nessuno batte ciglio se centinaia di alberi vengono rinsecchiti dai rampicanti!

Un'ultima osservazione sul Viale. Se è vero che gli ippocastani vengono rovinati da una causa per ora ineliminabile, non potrebbero venire man mano sostituiti da altra specie, ad esempio da pini marittimi, alberi bellissimi ed ombrosi che abbelliscono tanti viali mediterranei?

Giorgio Versi

Abbonamenti sportivi

Sono abbonato sia al campionato di calcio dell'Us Triestina Calcio sia alla Pallacanestro Trieste, consapevole del rischio che correvo non potendo, qualche volta, usufruire degli abbonamenti per cause personali imprevedibili. In questi due ultimi anni, a questa «variabile» si è aggiunta quella di anticipi, posticipi e cambiamenti d'orario rispetto a quanto previsto dai calendari definiti e pubblicizzati all'inizio dell'annata sportiva.

Comprendo che le società sportive non possono «rifiutare» contributi dalle varie Tv e sponsor. Ma trovo scorretto o poco trasparente il comportamento delle società che, al lancio della campagna abbonamenti, tacciono sulla possibilità di cambiamenti di orario e di giorno di alcune (quante?) partite. Per questo trovo ingiustificato il lamento recente di alcuni dirigenti, supportati dagli organi radiotelevisivi, per la scarsa presenza di spettatori paganti, trascurando completamente quelli che il «biglietto» l'hanno comprato molti mesi prima, che in un altro orario o giorno potrebbero avere impegni di lavoro o altri già programmati per evitare la concomitanza con l'evento sportivo.

Sarebbe troppo pretendere una maggiore informazione all'inizio della campagna abbonamenti e conoscere i vantaggi che l'abbonato avrà a fronte di questi «imprevisti»?

Gianfranco Zanolla

Auguri, Silvano

Questo simpatico bambino è Silvano, che oggi compie 50 anni: mille auguri dalla moglie Brunetta, da Matteo, Roberta e da tutti i parenti.

Vilma, ragazza elegante

Questa elegante signorina è Vilma, in posa accanto alla sorellina nel giorno della sua prima Comunione: per i suoi 80 anni, a Vilma tanti affettuosi auguri da parte di tutti i suoi cari.

La giovane Domenica

Domenica Coretti, qui in una foto scattata quando aveva soltanto 19 anni, ne compie oggi 80: la festeggiano con affetto i figli Roberto, Gianfranco e Daniela, le nuore, il genero, i nipoti e tutti i parenti.

Mutui casa: parla il Sunia

Abbiamo appreso, dal Piccolo di domenica scorsa, che il consigliere regionale De Gioia esprime un giudizio severamente critico sui risultati del bando regionale di concorso per l'assegnazione di agevolazioni per l'acquisizione della prima casa. Sono considerazioni che condividiamo, ricordando però che quel bando nasce da iniziative prese da De Gioia quando era assessore regionale all'edilizia.

Se di ripensamento si tratta, noi esprimiamo a De Gioia non solo la nostra solidarietà e l'incoraggiamento e il sostegno affinché si vada «con rapidità alle giuste correzioni» e s'imbocchi finalmente la strada del rinnovamento delle politiche abitative regionali. Promuova De Gioia, assieme alla stanca opposizione che gli fa compagnia in Consiglio regionale, almeno sulle tematiche della casa, iniziative concrete per porre fine al continuo rinvio delle ipotesi di riordino della l.r. 75/8 e per la riscrittura della legge 24 sulle Ater.

Ciò non toglie che i temi sollevati dall'articolo citato siano veri e concreti. La propensione di chi abita in affitto a sostenere sforzi considerevoli per acquisire la casa in proprietà è un dato fortemente presente a Trieste, in Regione e nel Paese. Per questo il Sunia diventa in questi giorni raccoglitore, su tutto il territorio nazionale, di domande di mutuo per l'acquisto della prima casa in convenzione con un'importante banca nazionale svizzera specializzata esclusivamente in mutui per la casa. A noi pare un'iniziativa concreta: ai cittadini interessati l'ulteriore giudizio.

Il segretario Sunia
Giorgio Apostoli

Goethe Institut

Seguo sempre con estremo interesse e affetto quello che avviene nella nostra città. C'è una persona, che sta per lasciare Trieste, cui va detto un grande grazie per quello che ha fatto per la vita culturale di Trieste. È Uwe Mohr, direttore del Goethe-Institut di Trieste, che è stato chiamato a coprire un altro incarico prestigioso, pienamente meritato, purtroppo lontano da qui. È stato Mohr che in un momento difficilissimo per il Goethe-Institut (tutti ricorderanno le prese di posizione delle autorità, sia locali sia regionali, e le innumerevoli attestazioni di solidarietà di tantissimi cittadini) ne ha salvato l'esistenza e la prosecuzione di tutte le attività, affiancandogli il Centro culturale italo-tedesco. Con grandissimo impegno, competenza e disponibilità ha continuato l'opera del Goethe-Institut, non solo collaborando con tutti gli insegnanti di lingua tedesca della regione, ma anche organizzando importanti conferenze, mostre, rassegne cinematografiche e concerti.

Nella speranza che il suo successore sappia validamente continuarne l'opera, penso sia doveroso ringraziarlo ancora una volta e augurargli buon lavoro.

Maria Giovanna Lizzul

La solidarietà al piccolo Andrea

I genitori di Andrea Canziani vogliono ringraziare l'associazione Stella Alpina per la collaborazione offerta nell'organizzazione dell'incontro tenutosi venerdì 24 marzo nella sala Olimpia dello stadio Nereo Rocco; Franco Bloccari, vice presidente del Coni provinciale, per la disponibilità a usufruire della sala; e Bruno Rocco per la collaborazione e opportunità offerteci. E un grazie particolare a tutti i volontari intervenuti e a tutti quelli impegnati che ci sorreggono con la loro disponibilità e solidarietà.

I genitori

ORE DELLA CITTÀ

Civico museo della Risiera

Fino al 15 maggio, il Civico museo della Risiera sarà aperto a ingresso libero con orario continuato dalle 9 alle 18 dal martedì al sabato, il 25 Aprile e il Primo maggio; nelle altre giornate festive orario di visita dalle 9 alle 13; lunedì chiuso. È previsto un servizio informativo e di visite guidate. Per informazioni e prenotazioni tel. 040/310500 o 040/308686.

Chiesa del Regno di Dio

Oggi alle 16 in via Ugo Foscolo 4 si terrà un culto sull'esposto del Messaggero dell'Eterno: l'egoismo, avvelenamento spirituale, consolazioni, speranze, certezze divine.

Museo sveviano

Oggi il Museo Sveviano è aperto con la mostra di manoscritti e documenti «Scritture del profondo, Svevo e Tozzi» dalle 10 alle 12 con visita guidata dalle volontarie dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis, 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: Biblioteca Civica, tel/fax 040/301108.

La XXX Ottobre in Croazia

Il Cai XXX Ottobre organizza per il 29, 30 aprile e il primo maggio un'escursione che avrà per mèta Zagabria e i suoi monti. Informazioni e programma dettagliato nella segreteria di via Battisti 22, tel. 040/635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20 sabato escluso.

Visita all'Aquario

Nell'àmbito della seconda settimana nazionale della cultura, i civici musei scientifici organizzano oggi «Impariamo a conoscere i serpenti»: proiezioni con visita guidata al primo piano del civico Aquario marino. Primo turno alle 10, secondo alle 11.

Partita benefica

Oggi alle 14.30 allo Stadio Grezar ci sarà una partita di football americano «Muli Trieste vs Thunderbolts Amstetten». Le offerte raccolte verranno devolute alla Leado (assistenza domiciliare al malato oncologico).

Messa in latino

Oggi, alle 18, a cura della Fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. Lefebvre, in via S. Nicolò 27/a sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina. Rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa, anche in lingua slovena.

Fede al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11 tel. 040/301411 risponderà un padre francescano; giovedì ore 21-23 tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23 tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

Pomeriggio all'Itis

Domani alle 16.30 al centro diurno di via Pascoli 31, nell'ambito degli incontri dedicati alla poesia e al racconto si terrà un pomeriggio in compagnia dell'autore triestino Silvano Andri. Sono invitati i frequentatori dei centri diurni.

Attività «Eureka»

Domani, alle 16.30, nella sede di Eureka, Laboratorio per la didattica delle scienze del Cird (Centro interdipartimentale per la ricerca didattica) dell'Università, in via Montegrappa 1 (Istituto Volta), si terrà il secondo incontro del corso di aggiornamento in fisica per insegnanti delle scuole elementari e medie «Giocare con la luce». Per informazioni e prenotazioni tel. 040/5708101, e-mail eureka@univ.trieste.it.

Liceo Oberdan

Domani alle 15 al liceo Oberdan (via Veronese 1) si terrà un convegno dedicato al tema «Programmazione e metodologie didattiche».

Biblioteca statale

Martedì la biblioteca statale (Largo Papa Giovanni XXIII) resterà chiusa al pubblico in via straordinaria per consentire lo svolgimento del concorso pubblico per «assistente museale», al museo del Castello di Miramare.

Museo Revoltella

In occasione della Settimana nazionale della cultura, l'ingresso al museo Revoltella (via Diaz 27) oggi è gratuito. Alle 11 e alle 17 si terranno delle visite guidate (gratuite) alla mostra dedicata a Giannino Marchig.

Alcolisti in trattamento

Gli operatori-volontari qualificati nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sul tema: «Alcol 100 domande e 100 risposte». Il servizio è gratuito e riservato con orario da lunedì a venerdì con orario 17-19 nella sede Acat di via Foschiatti 1. Appuntamenti anche al mattino telefonando allo 040/370690.

Capitanerie di Porto

Scade il 6 aprile il termine per presentare la domanda di partecipazione al concorso, aperto anche alle donne, per 27 posti di sottotenente di vascello e tre posti di guardiamarina in servizio permanente nel Corpo delle Capitanerie di porto. Informazioni al sito www.trasportinavigazione.it, al numero verde 800.862032, o alla Capitaneria.

Associazione contro le leucemie

Nel corso dell'assemblea annuale dell'Ail-Ams del Friuli-Venezia Giulia (Associazione italiana contro le leucemie) Giorgio Maranzana è stato rieletto vicepresidente dell'associazione stessa, che si adopera per il sostegno dei malati di sangue e la diffusione della cultura del dono di midollo osseo.

Procreazione assistita

Oggi, alle 17 nella parrocchia di Santa Caterina da Siena (via dei Mille 18) il rev. sac. Tarcisio Bosso parlerà alle famiglie sulla procreazione assistita. La partecipazione è aperta a tutti. Autobus 11 o 25.

Banca etica

Il coordinamento per la provincia della Banca etica, è a disposizione di coloro ai quali sta a cuore la solidarietà, nella sede di via San Pelagio 8/b, il martedì (17-19) e il venerdì (18-20); tel. 040/350320.

Isituto Deledda

I candidati privatisti potranno ritirare le schede di assegnazione delle materie per le prove preliminari all'esame di stato per dirigenti di comunità all'Istituto Deledda (via Rismondo 8) rivolgendosi alla prof.ssa Scaggiante a partire da venerdì 7 con il seguente orario: merc. 9-11, ven. 10-11.30, mart. 16.30-17.30.

PICCOLO ALBO

Smarrito bracciale d'oro con nome su targhetta, valore affettivo. Ricompensa. Tel. 040/578286.

Smarrite quattro piccole chiavi con anello tratto via Puccini-S. Maria Maddalena, via Costalunga, al venerdì pomeriggio. Ricompensa. Tel. ore pasti 040/775072.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Bisiacchi Massimiliano, autotrasportatore con Del Pup Micol, casalinga; Tramonte Carmelo, impiegato con Tavcar Manuela, impiegata; Kobec Gioacchino, pensionato con Perossa Antonia, pensionata; Baldassi Furio, impiegato con Favetti Roberta, assistente anziani; Cobau Massimo, operaio con Andorno Francesca, impiegata; Meriggioli Michele, artigiano con Cerni Luisa, impiegata; Bellussi Sandro, pasticciere con Barbaro Giulia, commessa; Zanin Giovanni, amministratore con Pascoli Anna, casalinga; Sardo Alessandro, impiegato con Zacchigna Rossana, impiegata; Marsiglio Sergio, impiegato con Giorgini Paola, impiegata; Sau Mauro, operaio con Štolfa Vesna, operaia; Parisato Alessandro, operaio con Dominicini Luisa, educatrice; Zubalic Gianni, agricoltore con Molinari Barbara, agricoltore; Auber Roberto, studente con Sakurai Naoko, studentessa; Dessanti Michele, ingegnere con Fiorini Rossana, insegnante; Tenace Emanuele, operaio con Hrvatic Anna, fisioterapista; Cibeu Alessandro, autista con Cormones Tanimara, tecnico di laboratorio; Verginella Stefano, disc-jockey con Gherlanz Valentina, banconiera; Trobiz Dario, odontotecnico con Alessio Manuela, casalinga; Dagnelut Fabio, barista con Ravbar Patrizia, barista; Metlica Fulvio, carrozziere con Clun Rosanna, impiegata; Masè Cristiano, libero professionista con Loprete Barbara, impiegata; Masia Pietro, guardia di finanza con Gasperini Elena, ragioniera; Liolias Nikolaos, ass. tutelare con Geromet Lucia, parrucchiera; Collautti Pierpaolo, impiegato con Perticucci Michela, promotrice finanziaria; Ghersini Giuseppe, pensionato con Milošević Varadinka, assistente anziani; Rotta Alessandro, guardia di finanza con Dore Anna, agente P.S.; Fuccaro Alessandro, vigile urbano con Manente Emma, infermiera; Manzoni Marco, geologo con Martinelli Caterina, commerciante; Sclano Paolo, libero professionista con Breceli Ivana, lavoratrice autonoma; Berni Gianpaolo, impiegato con Bevilacqua Paola, impiegata; Antoniazzi Nicola, impiegato con Pianina Liana, operatrice tecnica ass.; Danei Apso Giuseppe, guardia di finanza con Dobrilovic Amela, casalinga; Milano Roberto, elettricista con Delle Cave Rachele, casalinga; Ivancich Gianni, autotrasportatore con Gianni Emanuela, impiegata; Tramontini Riccardo, consulente con Pelizzon Raffaella, psicologa; Sartore Domenico, guardia giurata con Skerlj Marina, esecutore sociosanitario; Terzić Domagoj, studente con Vuličević Antonella, stilista; Rupena Paolo, inform. medico scient. con Marcan Nevenka, economista; Berti Carlo, avvocato con Leone Martina, in attesa occup.; Devetta Aleksandro, operaio con Metlika Alenka, impiegata; Bassi Marco, agente P.S., con Ciato Lorenza, casalinga; Punis Fabio, operaio con Bruni Giorgia, insegnante; Ursino Giuseppe Salvatore, impiegato con Tringali Lucia Cristina, impiegata d'ordine.

IN BREVE

Concorso letterario a scopo benefico

Narrativa e solidarietà
Favole del Lions Miramar per i bambini sfortunati

Il Lions club Trieste Miramar organizza la terza edizione del premio di narrativa «Una favola per sognare»: il ricavato delle quote di partecipazione sarà devoluto a scopo benefico, per i bambini meno fortunati. Possono partecipare autori italiani e stranieri presentando una sola favola in lingua italiana dedicata a bambini e ragazzi (contenuta al massimo in sei cartelle) e mai premiata in altri concorsi. Le composizioni (in cinque copie) dovranno pervenire entro l'8 aprile a questo indirizzo: Lions club Trieste Miramar, segreteria del premio «Una favola per sognare» presso Carla Guidoni, vicolo degli Scaglioni 20/1, 34141 Trieste (tel. 040391607). La cerimonia di premiazione si terrà in maggio: in palio un lingottino d'oro, pergamene, coppe e la pubblicazione del racconto primo classificato sul settimanale «Vita Nuova».

Si discute della poesia di Claudio Grisancich nella sede del Movimento cristiano lavoratori

Il Circolo Movimento cristiano lavoratori di San Giacomo (campo San Giacomo 10) prosegue con il ciclo di pomeriggi domenicali dedicati a Trieste e ai suoi personaggi nei campi della musica, della poesia, della letteratura e dell'arte. Protagonista dell'incontro in programma oggi alle 18 nella sede del Circolo sarà la poesia di Claudio Grisancich: nel corso della manifestazione verrà proiettato il video «Trieste nei ricordi dei poeti — Strade, piazze e monumenti tra realtà e invenzione letteraria», su testo di Grisancich a cura di Gianni Cioccolanti. Il ciclo di incontri è stato aperto da un omaggio a Fedora Barbieri, la cantante lirica triestina che nel 2000 festeggia i 60 anni dal debutto e alla quale è stato dedicato il libro di Liliana Ulessi (presente in sala assieme a Giovanni Pacor) intitolato «Fedora Barbieri, un viaggio nella memoria».

I Democratici di sinistra dal Pci ai giorni nostri Martedì presentazione del libro di Iginio Ariemma

Si intitola «La casa brucia – I Democratici di sinistra dal Pci ai giorni nostri» il libro firmato da Iginio Ariemma che sarà presentato martedì pomeriggio, con inizio alle 17.30, nella sala conferenze della libreria Minerva (in via San Nicolò 20). Assieme all'autore ne parleranno Gianni Cuperlo, Paolo Rumiz e Paolo Segatti. La manifestazione sarà moderata da Claudio Tonel, presidente dell'associazione culturale regionale «Enrico Berlinguer», promotore dell'iniziativa.

Circolo Verdeazzurro di Legambiente, eletto il consiglio direttivo che sarà in carica nel 2000

Il Circolo Verdeazzurro della Legambiente di Trieste ha eletto il direttivo per il 2000, che risulta ora composto da Franco Manzin, Fabrizio Zanconati, Andrea Wehrennfennig, Paola Barban, Lino Santoro, Roberto Barocchi e Claudio Siniscalchi; i sindaci sono Edy Pernici e Davide Zacchigna. La nuova sede di Legambiente, in piazza Duca degli Abruzzi 3, è aperta ogni mattina dalle 9 alle 13; le riunioni dei soci – cui possono partecipare tutti gli interessati – si tengono ogni martedì alle 19.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Osteria de Toni (Plavie)

riapre sabato 1° aprile. Tel. 040/231061.

Tempo libero Fernetti 040/216976

Oggi aperto orario continuato. Grigliata mista lire 15.000.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
2/4	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
2/4	8.00	Le SAMAR M.	Alessandria	04
2/4	10.00	Ct DOLI	Ploce	Adriaterm
2/4	10.00	Eg AL QUSAYR	Alessandria	rada
2/4	20.00	Gb SOPHIE SCHULTE	Ancona	molo VII
3/4	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
3/4	9.00	Bs CHANNEL DRAGON	Sidi Kerir	Siot
3/4	15.00	Gr ENALIOS NIREUS	Banias	Siot
3/4	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
3/4	21.00	Po PLANET	Monfalcone	Atsm

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Movimento
3/4	8.00	St 1387	da rada a orm. 40

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Dest.	Orm.
2/4	20.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
3/4	20.00	It FRANZ	Tekirdag	42
3/4	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31

VETRINA

Gli Amici della lirica domani a colloquio col cast delle «Nozze»

Organizzato dall'associazione Amici della lirica, avrà luogo domani pomeriggio, con inizio alle 17.30, nella sala maggiore della Lega Nazionale (corso Italia 12) l'incontro con la compagnia degli artisti impegnati in questi giorni al teatro Verdi con l'opera di Mozart «Le nozze di Figaro». Il cast sarà intervistato da Mario Pardini e da Paolo Stalio. L'ingresso alla manifestazione è aperto a tutti gli interessati.

Assente da quattordici stagioni dal cartellone della lirica triestina, l'opera del grande Amadeus, dopo il debutto dell'altra sera, sarà replicata al «Verdi» fino a domenica 9 aprile.

«Vivicittà» Al via le iscrizioni nella sede Uisp

Si apriranno domani le iscrizioni a «Vivicittà», la manifestazione podistica organizzata dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti) che si terrà domenica 9 aprile, con partenza alle 10.30 da piazza della Borsa, in contemporanea con altre cento città. Sono previsti due percorsi, uno competitivo di 12 km e uno non competitivo aperto a tutti. Iscrizioni nella sede Uisp di piazza Duca degli Abruzzi 3 (tel. 040639382) dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. «Vivivittà», giunta alla 17.a edizione, vuole coniugare sport e solidarietà: nel corso della manifestazione saranno anche raccolti fondi a favore del progetto «Sport contro la droga» che prevede l'organizzazione di attività ricreative-sportive promosse dalla Uisp in collaborazione con le comunità terapeutiche cittadine.

BENZINA

Turno «A»

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (università); via F. Severo 2/4. **TAMOIL:** via Giulia 2 (giardino pubblico); v.le D'Annunzio 73; riva T. Gulli 8. **SHELL:** v.le Campi Elisi 1/1. **Q8:** S.S. 202 Sistiana km 27. **ESSO:** p.zza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina. **I.P.:** via F. Severo 2/8; via Baiamonti 2; v.le Miramare 213. **API:** passeggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord, aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3. **AGIP:** via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service
ESSO: p.le Valmaura. **AGIP:** v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università). **ESSO:** Sgonico - S.S. 202. **TAMOIL:** via F. Severo 2/3.

FARMACIE

Domenica 2 aprile

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor San Piero 2; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 040/634144; via Revoltella 41, tel. 040/947797; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia, tel. 040/232253; Sognico, tel. 040/229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico, tel. 040/229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 040/421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ELARGIZIONI

– In memoria di Livio Bean nel I anniv. (2/4) dalla moglie Maria Bean 100.000 pro Società alpina delle Giulie; da Anita e nipoti 50.000 pro Com. S. Martino al campo.
– In memoria di Teodora Ceper Capponi nel III anniv. (2/4) dalla figlia 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (trapianto del midollo osseo).
– In memoria di Guido Cilla nel IV anniv. (2/4) dai familiari 100.000 pro parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù.
– In memoria di Sofia Corazza dalla famiglia Papadopoulos 100.000 pro Astad.
– In memoria di Giuseppina Danieli ved. Velicogna da Lydia Fedri ved. Polentarutti 50.000 pro Astad.
– In memoria di Sergio De Giosa per il compleanno (2/4) da mamma e papà 100.000 pro Agmen.
– In memoria di Luciano Flego (3/4) dalla moglie 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Mario Kneipp dai colleghi di Mauro 240.000 pro Airc.
– In memoria della mamma Caterina e del papà Giovanni dalla figlia Laura Agnolon Perco 15.000 pro frati Montuzza (pane per i poveri), 15.000 pro Astad.
– In memoria del dott. Guido Nobile da Nella Nobile 500.000 pro Ana sez. Guido Corsi (borsa di studio Guido Corsi).
– In memoria di Benito Ordinanovich da zia Antonia e zio Pino 100.00 pro Ass. emodializzati e trapiantati (Ts)
– In memoria di Guido Potleca da Elisabetta Savelli 50.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Luciano Principe nell'VIII anniv. (2/4) dalla moglie Maria 150.000 pro Astad.
– In memoria del dott. Francesco Rinaldi (2/4) dalla fam. Lucchini 50.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
– In memoria di Giovanna Svagl dai condomini di via Moncolano 10/3 210.000 pro Aism
– In memoria di Antonina Tripoli nel I anniv. dalle figlie Liliana, Rita e famiglie 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Manià Tominez da Rosetta e famiglia 10.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Giuseppina Trebiciani ved. Marzari da Antonia Marzari 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Uccia Zaratin da Marion Carlini 50.000 pro gattile Cociani.
– In memoria della cara zia dalla nipote 25.000 pro Caritas (Mozambico).
– In memoria dei propri cari defunti da Nives Malecchi 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Francesca Bajec ved. Pertot da Ario e Fioretta Sponza 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Olga Batagelj dall'Uff. osservatorio per le malattie delle piante di Gorizia 150.000 pro Fondazione Ota-Luchetta-D'Angelo.
– In memoria di Mariuccia Bertocchi dai cugini Ofelia e Tiberio 30.000 pro Airc.
– In memoria di Brunetta Bidoia da Wanda e Silvio Movia 50.000, da Elisabetta Morosutti e famiglia 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Chersulich dalle fam. Milos e Chicco e da Maria Dussi 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura Cleva Marinoli da Nora e Pina Gerolimich 200.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luigi e Leopolda Cobau da Livio e Ada 50.000 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Romano Cova dalla cognata Lucia Boschin 20.000 pro Ass. Amici del cuore, 30.000 pro Sogit.
– In memoria di Giuliano Devidè da Norina e Aldo Bussetti 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giovanna, Andrea e Miro da N.N. 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Franco Goglia dalle fam. Ravalico-Chebat 1000.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Grazia Gubertini da Elide e Licia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nerina Gelizzi ved. Kosak da Giovanni Muratti e Mariuccia Clabotti 100.000 pro Astad, 100.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria del dott. Nestore Illini dalla fam. Illini 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Ninetta Lestan da Laura Dell'Antonia 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del dott. Gastone Lettis da Livio e Ada Cobau 50.000 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Remigio Medeot dai colleghi della Direzione regionale industria 270.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Evelina Meriggioli ved. Cociani da Licia e Romano Logar 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Sergio Michelazzi da Diego Desco 200.000 pro La via di Natale.

RIMPATRIATE

Studenti del «Carli» 40 anni dopo

Gli ex studenti della quinta C dell'istituto Carli si sono ritrovati 40 anni dopo l'esame di maturità per ricordare in allegria il periodo scolastico trascorso insieme. Nella foto, da sinistra: in piedi Giuresi, Mellini, Illibassi, Pelizzola, Zudetich, Ienco, Nalli e Sandri; seduti Rotondi, Paoletti, Ruzzier, Irmi, Conzina, Lauto e Gambel.

Il senatore Camerini al seminario organizzato da Multietnica in collaborazione con Acli ed Ermi

«La città guardi oltre i suoi confini»

Ester Pacor: «Bisogna approfondire la cultura dell'altro»

«Trieste, in alcune sue componenti sta vivendo un bizzarro paradosso. Sembra che a queste sfugga la storia reale di questa città, che deve le sue fortune a tante genti e culture giunte sin qui da tutte le parti del pianeta per contribuire alla crescita dell'emporio asburgico. Così le resistenze odierne nei confronti dei migranti e della stessa minoranza slovena non fanno certo bene a un capoluogo che deve lasciarsi alle spalle gli spettri di una visione etnica e nazionalistica che è pesante fardello di fronte al recente e inevitabile processo di apertura promosso dalla società civile».

Con questo breve intervento il senatore Fulvio Camerini ha salutato ieri gli intervenuti al seminario «Interculturalità: verso una nuova cultura», organizzato dall'Associazione culturale «Multietnica» in collaborazione con l'Ermi e le Acli svoltosi al Savoia Excelsior durante il week-end. «Con questo seminario si intende approfondire il senso e le dinamiche dell'interculturalità, per non rifarci al solo rispetto dell'altrui diversità – ha aperto il pomeriggio di lavoro la segretaria di Multietnica Ester Pacor – ma per approfondire la cultura dell'altro e per conoscere tutta una serie di questioni che si vanno ponendo strada facendo in questo nuovo mondo che cresce».

Ricordando che Multietnica ha compiuto un anno, il suo presidente (di origine senegalese) Balla Benussi Thioune ha fatto il punto della situazione sull'opera sinora compiuta. «Siamo un insieme di emigrati e non, con esperienze e professioni diverse. Non solo braccianti, ma anche tutte quelle persone che lavorano all'interno delle diverse istituzioni scientifiche del capoluogo, alcuni insegnanti che esercitano all'interno dell'ateneo triestino, quegli operai che sono la parte preponderante della componente edilizia cittadina».

Secondo Abel Jabbar, sociologo dello studio Res di Trento, «la rappresentazione sociale del fenomeno immigrazione ruota sostanzialmente su due concetti, nell'ordine quali intrusi nel sistema sociale e successivamente quali portatori di criminalità. Visioni che sono frutto di pensieri che negano quei valori e quei principi democratici alla luce dei quali bisogna interrogarsi seriamente per dare una definitiva collocazione agli immigrati in questo paese».

ma.loz.

Pochi studenti italiani e importazione di saperi

Gli scienziati del Duemila abitano anche qui ma arrivano dall'estero

Viene definita emigrazione occulta, o comunque poco conosciuta. Si tratta di un fenomeno piuttosto frequente negli Stati uniti (che solitamente ci precedono sia nel bene che nel male) e che si sostanzia nell'arrivo di scienziati, esperti nelle cosiddette «hard sciences» – cioè matematica, chimica e fisica – che provengono dai Paesi poveri dell'Est europeo e dall'India. Progressivamente sostituiranno gli scienziati autoctoni, che stanno numericamente diminuendo. Il fenomeno sta prendendo piede anche in Europa e il Circolo della cultura e delle arti ha organizzato su questo tema un incontro che ha visto la partecipazione di numerosi docenti di materie scientifiche.

«L'allarme è stato lanciato dal cancelliere Schroeder – ha detto Andrea Sgarro, ordinario di informatica generale all'Università – he ha ricordato come esso si concretizzi in un tipo di emigrazione che avviene in una fascia sociale elevata, ben lontana da quella dei venditori ambulanti o dei puliscivetri. Il nuovo flusso migratorio riguarda tecnici di alto livello, provenienti da Paesi che possiedono un avanzato sistema educativo di tipo scientifico, in stridente ed evidente contrasto con i problemi di povertà nei quali si dibattono. Sembra che la società occidentale, ricca e impigrita – ha aggiunto Sgarro – non sia più in grado di provvedere neppure alla formazione della propria classe dirigente, perlomeno a livello dei quadri scientifici».

Nel corso dell'incontro si è poi tentato di analizzare le cause della disaffezione degli studenti autoctoni nei confronti delle materie scientifiche e ne è scaturito un quadro piuttosto preoccupante. Sembra infatti che le ragioni che spingono gli studenti a indirizzarsi verso altri obiettivi siano sostanzialmente due: l'intrinseca difficoltà dei corsi di laurea nelle «hard sciences» che scoraggerebbe oggi i giovani, forse impigriti e poco disposti ad avventurarsi nei meandri della matematica, della chimica e della fisica. E poi la scarsa probabilità di guadagno, anche nel caso di un brillante conseguimento della laurea.

All'incontro hanno partecipato anche Giacomo Costa, ordinario di chimica ed ex preside della Facoltà di scienze, Sergio Invernizzi, ordinario di analisi matematica, Hans Grassmann dell'Università di Udine e Franco Rupeni, del liceo Oberdan.

u. sa.

Ateneo, dai ragazzi benvenuto ai colleghi di «Erasmus»

Per la prima volta è stato organizzato anche a Trieste – alla presenza di autorità cittadine e universitarie, e di una folta rappresentanza degli studenti stessi dell'Ateneo – l'Erasmus Day, che vuole essere una manifestazione di benvenuto dedicata agli studenti stranieri che partecipano al progetto Socrates – Erasmus.

Alla serata sono intervenuti, oltre al presidente dell'Erdisu (l'ente per il diritto allo studio) Maria Cristina Pedicchio, alcuni docenti coordinatori del progetto Socrates e dei rappresentanti di facoltà. Nella prima parte della manifestazione, dedicata espressamente agli studenti di Erasmus, ha preso la parola tra gli altri il presidente dell'associazione Erasmus Trieste Raffaella Levorato. Dopo il buffet, il momento degli omaggi ai nuovi arrivati: sono state infatti distribuite a tutti gli «Erasmus» penne e magliette del sodalizio, con sottofondo musicale creato dal vivo da due studenti.

La serata è proseguita con la festa dei giovani, inserita nell'obiettivo di avvicinare i ragazzi italiani e stranieri tra di loro. L'Erasmus Day è stato organizzato dai componenti dell'associazione con il contributo dell'Università e dell'Erdisu. *(Nella foto Sterle, un momento della manifestazione).*

Una conferenza dedicata ai segreti del cervello

«Il nostro cervello – Viaggio dentro la conoscenza, i sentimenti, le emozioni». È questo il titolo del libro del medico psichiatra Umberto Dinelli, dal quale prenderà avvio una conferenza organizzata dal Movimento Donne Trieste. L'appuntamento è fissato per domani, con inizio alle 17, nella sala Imperatore dell'hotel Savoia. Il libro rivela aspetti sconosciuti al grande pubblico in merito al tema trattato, affrontati con competenza ma in modo semplice.

Il sodalizio che si prefigge sostegno reciproco

Mamma lavora? Il tempo per accudire il piccolo lo può trovare in «Banca»

Vasto il campo delle attività inserite nel «conto corrente» sociale

Aiutare le mamme che lavorano a badare ai propri bimbi: è questo il nuovo obiettivo che si sono dati gli oltre sessanta soci della Banca del tempo Trieste Uno, giunti ormai al traguardo del secondo anno di attività di reciproco sostegno. L'idea nasce dalla constatazione di quanto sia difficile per una giovane madre impegnata con il lavoro trovare persone fidate cui delegare piccoli ma vitali servigi, quali passare a prendere il bambino a scuola, fargli compagnia per qualche ora, portarlo alla lezione di nuoto.

Grazie al suo meccanismo di funzionamento, la Banca del tempo può mettere a disposizione persone di garantita affidabilità, mentre le mamme possono ricambiare ricorrendo alle sole proprie capacità individuali da inserire nel «conto corrente» sociale: nel tempo libero, per esempio, cucineranno conto terzi una torta, oppure ricopieranno una testo per chi non ha il computer, oppure ancora porteranno a passeggio il cane di un socio-vicino di casa impossibilitato a farlo.

Ma le attività della Banca del tempo Trieste Uno non si fermano qui: attualmente si stanno svolgendo le lezioni di inglese e di francese (queste ultime in particolare tenute da un iscritto di cittadinanza canadese); sono state organizzate – e altre lo saranno in futuro – gite collettive in Carso e visite ai musei; una delegazione del sodalizio ha anche partecipato al recente Carnevale di Servola. Molto quotata la «moneta virtuale» delle piccole riparazioni idrauliche e degli aiuti domestici a persone con difficoltà fisiche (per esempio portare a casa le borse della spesa a chi non ce la fa).

Tra le iniziative più originali, l'avvio dei corsi di manualità: un gruppo di persone ha imparato le tecniche dello stencil e quelle utilizzate per realizzare fiori di carta, con risultati decorativi di tutto rispetto. C'è stato poi l'affiancamento di alcuni soci alle scolaresche della media «Addobbati» durante la settimana didattica dedicata al Carso.

Infine, la Banca del tempo Trieste Uno continua negli ormai collaudati incontri mensili, nel corso dei quali gli iscritti si conoscono di persona e instaurano un fondamentale rapporto di fiducia reciproca. La sede dell'associazione è ospitata nei locali della scuola media Brunner (via delle Ginestre 1, a Roiano, tel. 040414783) ed è aperta il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30.

Università: i giovani a colloquio con il giornalista Rai Giovanni Marzini

Cronisti sportivi, il futuro sarà nella Tv via cavo o satellitare

Il giornalismo sportivo tra passato e futuro, tra televisione pubblica e commerciale, e il nuovo ruolo delle pay-tv. Di questo hanno discusso nei giorni scorsi, al teatro dei Fabbri, Giovanni Marzini, vicecaporedattore della Rai, e gli studenti della Facoltà di scienze della formazione in un incontro organizzato da Franco Del Campo, docente di comunicazione sportiva.

Già l'avvento della tv commerciale e degli investimenti pubblicitari era stato significativo per una svolta nel modo di fare giornalismo sportivo. La televisione pubblica, che prima controllava da sola tutti gli eventi, si è trovata poi a doversi rinnovare in continuazione per non perdere il confronto con i nuovi concorrenti.

Ora le pay-tv e i canali tematici stanno ulteriormente spingendo verso nuovi assetti, oltre a rivelarsi qualitativamente molto valide. «In Italia Tele + sta dando grandi lezioni di giornalismo televisivo» ha detto Marzini, trovando d'accordo gli studenti che, prendendo come esempio le telecronache delle partite di calcio, hanno messo al primo posto – quanto a qualità, linguaggio e spettacolarità – proprio quelle di Tele +.

Inoltre la tv via cavo o satellitare sarà il futuro dello sport. «Lo sport sarà confinato nelle reti tematiche e lì il linguaggio sarà ancora più tecnico»: così Marzini ha evidenziato una tendenza già in atto da alcuni anni, che vuole gli sport «minori» visibili solo nei canali satellitari, lasciando alle televisioni via etere soltanto gli eventi che garantiscono un'apprezzabile audience.

Nell'incontro, dopo una breve «zoomata» di Marzini che, oltre alla televisione, ha preso in considerazione anche la radio, largo spazio è stato dato alla chiacchierata con gli studenti. L'argomento più gettonato, e che ha coperto quasi tutto il tempo del dibattito, è stata la professionalità dei telecronisti: una discussione che ha chiamato in causa per un confronto Rai, Mediaset e Tele +.

Alessandro Pornaro

Domani la presentazione del volume

Dizionario del Pop Rock Mappa di dischi e artisti degli ultimi cinquant'anni

Sarà presentato domani alle 16 nell'aula magna della Facoltà di scienze della formazione (via Tigor 22) il «Dizionario del Pop Rock — Guida critica ai dischi degli ultimi cinquant'anni». All'incontro, organizzato nell'ambito dei corsi di teorie e tecniche della comunicazione di massa e pubblica tenuti da Francesco Pira, sarà presente Alberto Tonti, critico musicale, autore e conduttore di programmi radiofonici e consulente di programmi televisivi, che insieme al giornalista Enzo Gentile ha curato la stesura di questo manuale.

Il Dizionario vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e anche di gioco per gli appassionati di musica; un modo per interagire in una materia soggettiva dove molti criteri, proprio perché legati al gusto, hanno necessariamente un respiro non definitivo. Attraverso i circa duemila lemmi del Dizionario, gli autori intendono organizzare una credibile mappa della realtà musicale degli ultimi cinquant'anni. Attraverso un taglio critico e un inquadramento storico, ogni voce offre la vicenda artistica dei personaggi che hanno tracciato la colonna sonora di questi tempi.

L'incontro, aperto al pubblico, sarà condotto da Francesco Pira, con la partecipazione del giornalista del «Piccolo» Carlo Muscatello. Organizzatrice della manifestazione è l'associazione studentesca Undiversità.

La redazione di «Fucine Mute» fa capo alla Cappella Underground

A un webmagazine cittadino un premio come «miglior sito»

«Fucine Mute webmagazine» ha ottenuto in questi giorni un prestigioso riconoscimento da parte dei più qualificati esperti nel campo dell'editoria elettronica italiana: è stata infatti la home-page di «Migliorsito» a segnalare la rivista triestina come migliore sito internet della settimana.

«Fucine Mute» (www.fucine.com), la cui redazione fa capo al centro ricerche e sperimentazioni cinematografiche e audiovisive La Cappella Underground, si occupa di fumetto, cinema, musica e tratro: il direttore responsabile della rivista è Alberto Farassino, già docente all'Università cittadina e ora a quella di Pavia; il direttore editoriale è Massimiliano Spanu, docente a contratto al nostro Ateneo; l'ideatore del sito ed editore della testata è Enrico Baravoglia.

Grazie ai contatti pluriennali della Cappella Underground con il mondo accademico, della cultura e dello spettacolo, in «Fucine Mute» sono stati ospitati interventi a firma di personalità di primissimo piano nel panorama nazionale e internazionale: basta ricordare le interviste esclusive a Fernanda Pivano, Judith Malina e Hanon Reznicov (fondatori del «Living Theatre»), ad Anton Corbijn e a tutte le grandi firme del fumetto internazionale; o ancora, gli articoli rilasciati da personaggi di fama mondiale come Giuseppe Petronio, Umberto Eco, Gillo Dorfles, Renato Barilli. Vanno inoltre ricordate le collaborazioni con critici cinematografici come Sanguineti, Canova e Menarini, e con docenti universitari tra i quali De Giusti, La Polla e Longo.

«Fucine Mute», che è in rete dallo scorso primo gennaio, è stato indicato dalla commissione di «Migliorsito» come «un eccellente webmagazine all'interno del quale sono raccolti mensilmente articoli, approfondimenti, interviste e recensioni dal mondo della letteratura e dello spettacolo». Il premio è stato motivato con «la navigabilità, l'ottima grafica che trasmette un'atmosfera da vero magazine digitale» e «per il modo in cui le varie sezioni sono legate tra loro».

Giochi matematici, i bravissimi in gara per la sfida nazionale

Si sono ritrovati in circa 250, giorni fa, all'istituto Carli: persone di tutte le età – da studenti di prima media ad adulti brizzolati – hanno partecipato alla fase provinciale dei giochi matematici Eleusi. I migliori sono attesi ora dalle finali nazionali in programma a Milano il 13 maggio, con la speranza di approdare ai campionati europei di Parigi. Ecco nomi e scuole di appartenenza di quanti hanno ottenuto (nell'ordine) i punteggi più alti:

Categoria C1 (prima e seconda media): Matteo Busatto (Sauro); Gabriele Monteduro, Eleonora Zeper, Matteo Zacchigna (Campi Elisi); Andrea Mazzani (Sauro); Alice Furlan (de Tommasini); Giacomo Zotta (Campi Elisi). C2 (terza media e prima superiore): Andrea Sfecci, Matteo Silla, Matteo Racchi, Raffale Bernardi (Oberdan); Damiano Festa (Campi Elisi), Simone Velari (Oberdan), Tiziano Bole (Galilei), Giulio Glavina (Corsi). L1 (dalla seconda alla quarta superiore): Fabio Barnaba (Galilei), Marco Carone (Oberdan), Andrea Matiacic (Preseren), Alessio Zuberti, Nazareno Piero Babudri, Michele Paulatto e Lorenzo Comel (Galilei). L2 (quinta superiore e biennio universitario): Beniamino De Simon (Oberdan) e Riccardo Boico (università).

Infine la categoria Grande pubblico, dal terzo anno di università agli... anta: Giorgio Dendi, Franco Purini, Fulvia Repini, Claudio Frontali, Paolo Viola, Luciano Sabadin, Roberto Stok. Tra questi, non sono stati ancora resi noti i nomi di quanti approderanno a Milano.

CULTURA & SPETTACOLI

Alla fine degli anni Venti tutte le opere teatrali di **Michail Bulgakov** *vennero tolte dai cartelloni e qualsiasi pubblicazione fu impedita in virtù di un tacito divieto. Dieci anni più tardi, ricorda Marietta Cudakova introducendo il Meridiano che riunisce i* **«Romanzi e racconti»** *dello scrittore* **(Mondadori, pagg. 1732, lire 85 mila)**, *era a tal punto dimenticato che un giovane poeta, sentendo il suo cognome, gli chiese: «Un tempo c'era un drammaturgo che si chiamava così, non è vero?». Quando gli venne spiegato che lo aveva davanti indietreggiò spaventato, come se avesse visto un fantasma.*

Bulgakov scomparve non ancora cinquantenne nella primavera del 1940, lasciando una gran quantità di opere inedite. Perché gli venisse assegnato un posto di rilievo nella cultura russa del Novecento fu necessario attendere il 1966, anno in cui la rivista «Moskva» iniziò a stampare «Il Maestro e Margherita», aprendo un vero e proprio «caso Bulgakov» con immediate ripercussioni anche in Occidente. Da quella data, e grazie al paziente lavoro di studiosi di tutto il mondo, è cominciata l'analisi dei materiali dispersi negli archivi per ricostruire in dettaglio il calvario di un intellettuale che combattè una lunga battaglia contro l'occhiuto potere stalinista, deciso a soffocare ogni espressione di dissenso.

La vicenda biografica dello scrittore, del resto, riassume il clima di un'intera epoca. Sullo sfondo si muovono i protagonisti della cultura e della politica, in primo piano c'è lui, figlio di un professore di teologia di Kev, ufficiale medico all'epoca della guerra vissuta dalla parte dell'Armata Bianca, nemico della rivoluzione, donnaiolo impenitente, sempre animato da uno straordinario spirito di sacrificio e dalla disperata ricerca del successo, alle prese con una quotidianità intessuta di debiti, di troppe sigarette, di speranze deluse, una routine, precisano i biografi, ora nobile e ora desolante.

«Lavorava con estrema facilità – racconta la terza moglie – le parole in lui nascevano da sole, non doveva darsi la pena di trovarle. «Romanzo teatrale» fu composto ogni giorno al ritorno dal Bolshoj. Michail si infilava nella sua stanza e mentre io apparecchiavo la tavola si sedeva e scriveva un certo capitolo che mi leggeva dopo pranzo». I suoi manoscritti, aggiunge Marietta Cudakova, hanno deciso di pagine che si susseguono senza una sola corruzione e costituiscono il modello di un'arte in cui il testo si forma nella mente e in seguito viene solo trasferito sulla carta. L'ormai celeberrima frase de «Il Maestro e Margherita» – «i manoscritti non bruciano» – ha un significato quasi autobiografico: Bulgakov era convinto di poter sempre ricreare un testo distrutto.

I rapporti conflittuali con i rivoluzionari cominciano nel 1919, quando in un articolo apparso su un quotidiano caucasico denuncia i pericoli della dittatura comunista. Due anni più tardi, arrivato da poco a Mosca, annota sul diario: «Io non posso essere nient'altro che uno scrittore. Devo osservare, devo studiare, devo sforzarmi di tenere per me le mie opinioni se non voglio correre rischi». Intanto vive da bohèmien, con la moglie che lavora come sarta, alloggiato insieme ad altre famiglie in un grande palazzo del centro da dove si allontana ogni sera per frequentare il bel mondo della capitale. Per qualche tempo è felice: una rivista gli pubblica puntate «La guardia bianca», in poche settimane compone «Cuore di cane» ispirandosi à Gogol senza sospettare che per oltre sessant'anni non verrà stampato.

Il 7 maggio 1926 i servizi segreti gli piombano a casa e gli confiscano tutto, qualche mese più tardi, alla vigilia della prova generale di una nuova opera teatrale intitola «I giorni dei Turbin», viene convocato negli uffici della Direzione statale unificata per gli affari politici per chiarire in dettaglio la sua poetica. Nell'interrogatorio fa mettere a verbale di non poter offrire al pubblico lavori su temi contadini. «Non amo la campagna – spiega –. Mi interessa molto, invece, l'esistenza quotidiana dell'intelligencja russa, la ritengo uno strato sociale molto importante anche se debole. La mia indole è satirica e dalla mia penna escono cose che a tratti, debbo immaginare, urtano gli ambienti comunisti. Io, comunque, scrivo sempre in buona fede, così come vedo le cose».

Il trionfo in teatro dura pochissimo perché nel febbraio del 1929 Stalin in persona, in una lettera a un giornale, lo critica con durezza. Alla fine dell'anno confida, disperato, a Gorky: «Non mi pubblicano più nulla, non ho un soldo in tasca, nessuno risponde alle mie lettere, le mie opere e la mia vita sono state cancellate». Qualche mese più tardi si rivolge direttamente a Stalin: «Su 301 recensioni dei miei lavori, 298 sono state ostili: la Pravda mi ha definito un piccolo borghese che sputa veleno sul partito. Le chiedo di emigrare». La telefonata del dittatore, il 18 aprile 1930, lo coglie di sorpresa «Davvero ve ne volete andare?» incomincia Stalin. «Non credo che uno scrittore russo possa vivere all'estero», replica Bulgakov. «E allora rivolgetevi al Teatro dell'Arte», lo consiglia il segretario del partito. Al temine del colloquio Bulgakov matura la certezza che l'ostilità nei suoi confronti è il frutto di un equivoco e che il «grande padre» avrebbe risolto in fretta ogni problema.

Non fu il primo e neppure l'unico a illudersi. Stalin, ha ricordato una biografa dello scrittore, era abilissimo nel giocare con gli esponenti della cultura come il gatto con il topo. Purché si astenessero dal lanciare attacchi precisi contro di lui, era disposto a tollerarne la presenza a Mosca. Almeno sino a quando era lui a poter tirare i fili delle loro esistenze, ricordando agli illusi chi era il vero padrone del paese. E a quel filo Bulgakov restò irrimediabilmente attaccato per tutta l'ultima parte della sua vita, in un drammatico alternarsi di speranza e disperazione. Mentre lavorava a «Il Maestro e Margherita» riempiva le pagine del diario di nuovi progetti per l'espatrio, preparava drammi puntualmente bocciati dalla censura, rivolgeva appelli alle autorità sognando un nuovo colloquio chiarificatore con Stalin che non gli venne mai concesso.

Intanto la salute andava peggiorando in maniera irrimediabile. La sclerosi renale, che già aveva ucciso il padre, era letale e Bulgakov non si faceva illusioni in merito, come testimoniano i suoi appunti e il diario della terza moglie. Si spense nel marzo del 1940, un anno dopo aver composto l'epilogo de «Il Maestro e Margherita» dove compare la celebre frase «non ha meritato la luce, ha meritato il riposo». Era, commenta Marietta Cudakova, l'epitaffio amaro di un'intera generazione intellettuale che il regime aveva cercato di cancellare, costringendola con la forza a sentirsi composta solo «da miserevoli falliti, persuasi che neppure un futuro lontano avrebbe potuto offrir loro un riscatto».

Roberto Bertinetti

NARRATIVA *Romanzi e racconti del grande scrittore ucraino, morto nel 1940, pubblicati nei «Meridiani»*

Bulgakov, un «fallito» di successo

Inviso a Stalin, fu riscoperto solo nel 1966 con «Il Maestro e Margherita»

«In questo paese è nato un nuovo modo di creare e di reperire, di scrivere e di leggere, di pensare e di ascoltare, di dipingere e di osservare. Accanto a tutto ciò il resto rimane come in effetti è: spettrale». Così Joseph Roth nel 1926 chiudeva una delle sue corrispondenze dall'Urss inviate alla «Frankfurter Zeitung» durante un viaggio che, confidò in seguito a Walter Benjamin, lo aveva visto partire bolscevico e ritornare monarchico. Spettrale - testimonia **Giovanna Spendel** nel suo libro **«La Mosca degli anni Venti» (Editori Riuniti, pagg. 220, lire 35 mila)** - sarebbe diventato in fretta l'intero Paese, chiuso nella morsa dello stalinismo dopo una parentesi di effervescenza rivoluzionaria.

Nella città della Nep - la «nuova politica economica» con cui Lenin tenta di porre riparo al tracollo dell'attività produttiva - per un breve periodo si intrecciano speranze, progetti, utopie. Gli intellettuali si incontrano ogni sera nei teatri, nei caffè e nei cabaret, emergono architetti geniali, si afferma il costruttivismo, le arti figurative e la poesia gettano le basi per un nuovo rinascimento. Certo, si è aperta la piaga dolorosa della coabitazione, la capitale non è ben rifornita dal punto di vista alimentare, ma il futuro sembra a molti a portata di mano e pare possibile rispondere in fretta alle attese suscitate dalla rivoluzione.

A comprendere in anticipo, subito dopo la morte di Lenin, che è tempo di riporre i sogni, che il regno dell'avanguardia volge al termine, sono i poeti. «Tra poco resteranno solo gli artisti, il cui lavoro li metterà a fianco di tutti gli altri lavoratori, i calzolai, i falegnami, i sarti. Quelli che sono capaci soltanto di servire la bellezza periranno», scrive Osip Brik.

Tra il 1924 e il 1926, sottolinea Giovanna Spendel, c'è spazio per un ultimo sussulto di intelligenza creativa, di fervore e di leggerezza. Poi, con l'emergere del totalitarismo, su Mosca si abbatte una cappa plumbea e inizia la cancrena di cui parla Bulgakov nel diario quando annota: «tutto viene inghiottito dalle fauci infernali della burocrazia, ogni passo, ogni spostamento viene controllato. Questa è la vita in città, una cancrena che presto divorerà l'intero Paese».

r. bert.

Nelle foto, alcune immagini di Bulgakov e, sotto a sinistra, la casa dove lo scrittore abitò e ambientò molte scene di «il Maestro e Margherita».

POESIA *Presentata a Trieste una nuova collana*

Navigare in un mare di versi dentro «La barca di Babele»

TRIESTE Sono piccoli, preziosi libretti, nitide istantanee che raccontano quanto sta avvenendo nell'universo della poesia in Friuli-Venezia Giulia, quei volumetti della collana «La barca di Babele» che, pensata e diretta dal poeta Pierluigi Cappello ed edita dal Circolo Culturale di Meduno, è stata presentata l'altra sera a Trieste, nello spazio della libreria Nuova Universitas. Deus ex machina dell'operazione, il poeta triestino Claudio Grisancich *(nella foto)* che, venuto a conoscenza dell'iniziativa editoriale, ha voluto contribuire alla sua promozione, regalando così ai bibliofili triestini queste chiare perle di poesia.

I titoli fino ad ora pubblicati – introdotti nel corso della presentazione dalle parole dello stesso Cappello e di Giulia Calligaro, nonché da un piacevole *reading* condotto dagli stessi autori – raccolgono voci diverse, dai diversi stili e accenti, che bene esemplificano il progetto che sta sullo sfondo della collana: ovvero la volontà di divenire un efficace strumento di ricognizione all'interno del mare della scrittura poetica, che riserva un occhio di riguardo ai giovani autori.

Si incontrano così – seguendo l'ordine cronologico di pubblicazione – le prosette liriche di «Sottovetro», composte da un giovanissimo Alberto Garlini, autore classe '69 e vincitore dell'ultimo Premio nazionale San Vito, le quali si dispiegano in versi lunghi e in un linguaggio togato, quasi epico, che crea immediato contrasto con la natura dei «protagonisti» dei poemi: quei piccoli oggetti della quotidianità che Garlini assume quali icone assolute, tra toni di amarezza e divertissement.

All'interno del volume – costante della veste editoriale della «Barca di Babele» – si incontrano una preziosa prefazione, firmata in questo caso da Elio Bartolini, e il contributo di un illustratore, che qui è un ironico Franco Dugo.

Segue il libro «L'infanzia di Godel», che raccoglie diciassette poesie composte dal trentenne Vincenzo della Mea tra il 1992 e il 1998. Si tratta di poesie brevi e a volte graffianti che raccontano, con stile asciutto e diretto, una visione del reale accompagnata da una costante ironia e da una capacità di analisi ed esplorazione quasi scientifica, mentre ad accompagnare il volumetto, introdotto da Elio Grasso, compare l'illustrazione di Safret Zec.

Un contributo in vernacolo nella collana, è il poemetto «Vose par S.» di Luigi Bressan, dedicato a Sandro Zanotto, che – presentato da Franco Loi e accompagnato da una tavola di Nane Zavagno – appare composto in una parlata dialettale della Bassa padovana, che riversa sul lettore un'abbondanza di parole che nell'alternarsi dei suoni divengono musica, o per contrasto, silenzio.

Ultimo uscito nella collana è il volume «Borgo con locanda» di Mario Benedetti, grande innovatore del linguaggio poetico, che si arricchisce di una tavola di George Perros e della bella prefazione di Gian Mario Villalta.

Tra i prossimi titoli, è annunciata una raccolta del poeta triestino Claudio Grisancich, che porterà ancora un significativo e nuovo contributo alle diverse voci della «Barca di Babele».

Enrica Cappuccio

MOSTRE *Omaggio allo scrittore triestino, fino al 20 aprile, alla Biblioteca Statale*

Vladimiro Miletti, «genialissimo aeropoeta»

Novelle, liriche e musica jazz s'intrecciano tra futurismo e avanguardia

TRIESTE Permeato di spirito futurista, in tutta la sua vitalità è gioia di vivere, amante del sole e della luce, oltre che della poesia e della musica jazz; dotato di vero senso dell'umorismo, sempre affabile, mai invadente, un uomo di garbo, forse un timido, un «avanguardista discreto». Così hanno voluto ricordare Vladimiro Miletti, gli amici di più antica data, come Amedeo Astori e Fulvio Del Toso, accanto agli studiosi della sua opera tra cui Elvio Guagnini e Giorgio Rimondi, il giorno dell'inaugurazione della mostra a lui dedicata, alla Biblioteca Statale che resterà aperta fino al 20 aprile.

L'esposizione, curata da Elvio Guagnini, Paolo Quazzolo e Sergia Adamo, ripercorre la vita, l'opera, gli interessi e le passioni, le letture e le amicizie dell'autore triestino attraverso fotografie, lettere, libri, quaderni, dattiloscritti, riviste, dischi e altri documenti, per la maggior parte provenienti dal fondo Miletti, di recente acquisito dall'Archivio e Centro di Documentazione della Cultura regionale del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Trieste.

Si inizia dalle foto dei genitori il giorno delle nozze, o del padre in costume montenegrino, alle prime prove letterarie del giovane Miletti, come il dattiloscritto «Squarci di prosa poetica», presentato a un concorso dei Littoriali della cultura e delle arti; per arrivare quindi ai suoi contatti con il futurismo, ai cataloghi delle mostre del Guf, alle riviste futuriste, a quelle umoristiche e satiriche.

Nell'ambito delle mostre universitarie d'arte, Miletti espone insieme a tale Tristano Pantaloni, in arte «Trisno», che gli disegna le copertine delle sue prime due opere: «Novelle con le giarrettiere» del '33, raccolta di novelle e liriche «musicate per declamazione con commento di pianoforte» e «Aria di jazz», parolibere a ritmo di jazz, con cui ottiene il secondo posto alla gara giuliana di poesia del '34.

L'idea «atletica e fin muscolare» della letteratura, come scrive il musicologo Giorgio Rimondi, nel quaderno edito in occasione della mostra, viene accentuata nelle successive liriche «Fughe nei secondi. Poesie sportive», raccolte in una pubblicazione con una copertina questa volta disegnata da Marcello Mascherini, declamate da Marinetti in una serata futurista tenutasi a Trieste nel '42.

L'ammirazione entusiastica di Marinetti per l'autore triestino emerge anche da uno scritto, in cui viene a definirlo quale «genialissimo aeropoeta», che riesce a rendere la «massima sintesi visuale olfattiva tattile riassumendo in parole in libertà essenziali tanti paesaggi».

Immediato è il collegamento con l'aeropittura di Tullio Crali. I due, oltretutto, erano amici e altri documenti parlano di questo legame. In una lettera, l'aeropittore descrive figurativamente e futuristicamente a Miletti l'impressione ricevuta da un concerto di musica jazz. Altrove le grafiche con gli schermitori dello stesso Crali rimandano a un'altra passione di Miletti e in particolare a una sua lirica dedicata agli «scatti snelli» e alle «finte flessuose» della scherma.

Interessante, poi, scoprire tra le altre carte esposte uno scritto su «La danza d'oggi», «interprete plastica del suono» che racconta attraverso il movimento, gli stati d'animo; o la composizione dal titolo «Donna-Danza», traduzione sintetica di sensazioni, visioni, tessuti, colori, movimenti e suoni, in chiave parolibera.

E si sorvolano così, idealmente guidati dal nostro «aeropoeta», i più svariati territori della letteratura, della poesia «decorativa» e di quella dialettale, della musica, del teatro, seguendo sempre la traiettoria dell'improvvisazione e il ritmo della musica jazz.

Franca Marri

V. MILETTI

ARIA DI JAZZ

EDIZIONI DELL'ALABARDA

La copertina di Trisno per «Aria di Jazz», pubblicato nel 1934 da Vladimiro Miletti.

TEATRO Il regista Francesco Maselli proporrà, dal 13 aprile a Messina, la riduzione del suo film del 1988

«Codice privato» rivive sulla scena

E nella parte che fu di Ornella Muti si cimenterà Amanda Sandrelli

ROMA Il regista Francesco Maselli dopo cinquant'anni di cinema affronta per la prima volta il teatro con «Codice privato», riduzione scenica di un suo film del 1988, ispirata a «La voce umana» di Cocteau. L'interprete sarà Amanda Sandrelli *(nella foto)* che prende così il posto di Ornella Muti, l'attrice che sullo schermo impersonò la delusione e la rabbia di una donna abbandonata. Lo spettacolo debutterà il 13 aprile a Messina.

Maselli non nasconde le sue paure per un passo che ritiene molto arduo, specie per chi, come lui, si è sempre ritenuto «un animale di cinema», innamorato delle immagini. «Una carta - spiega - che mi sento tuttavia di tentare non solo per completare la mia carriera con una prova di palcoscenico, da me molto sentita, ma anche perchè "Codice privato" ha tutte le carte in regola per diventare un' opera teatrale. Escludo che possa far parte della attuale tendenza che vede molti film approdare sulla scena, come è stato per "Dramma della gelosia", "Nella città, l'inferno", "Brancaleone alle Crociate" e altre pellicole».

Maselli aveva avuto una esperienza teatrale ma in campo lirico, mettendo in scena "Il Trovatore" di Verdi, nel 1960 alla Fenice di Venezia. «Un' esperienza del tutto casuale - spiega - mentre ora con la prosa ne ho una voglia immpudica, che mi ha dato l'occasione di rielaborare un testo abbastanza aperto, l'angoscia di una donna che erra, spia, la vita del suo uomo attraverso un computer, si comporta con piccoli gesti, si dispera, un lucido delirio, a cui da diverso tempo desideravo di apportare delle modifiche. Ora mi misuro consapevolmente con un mezzo assai diverso dal cinema e straordinario, mi pento di non essermi accostato ad esso prima. Quando ero giovane ho lavorato per lungo tempo con Luchino Visconti, ma pensavo al Visconti cinematografico trascurando quello teatrale».

«Codice privato» segna una prima volta pure per Amanda Sandrelli che affronta in palcoscenico un ruolo tutto da sola, un'esperienza inedita per l'attrice che in teatro finora ha lavorato principalmente in commedie di giovani autori. «Non ho voluto prendere a tutti i costi il posto della Muti - precisa - sono subentrata a lei dopo che ha detto di no a causa di un nuovo film. Comunque una bella sfida a distanza con una collega che ammiro».

Verona: sugli «Schermi d'amore» Romeo e Giulietta di Lubitsch

VERONA Nella città degli amanti shakespeariani non poteva che essere un «Romeo und Julia im Schnee», di Ernst Lubitsch, ad aprire l'altra sera la rassegna «Schermi d'amore», in programma al Filarmonico di Verona fino al 9 aprile.

Il film, del 1920, è una «perla d'archivio» del cinema muto, che difficilmente si potrà rivedere in quanto la pellicola, da poco restaurata, tornerà subito all' archivio di Vienna.

La serata è stata poi completata dal cortometraggio «The Offering», ambientato in un monastero buddista e, in anteprima nazionale, da «La buona stella» di Ricardo Franco, premiato a Cannes.

La sezione che riguarda Giulietta e Romeo prosegue con «Romeo and Juliet» di Cukor (1936), «Les amants de Verone» di Andrè Cayatte (1948) e «Romeo, Julia a Tma» di Jiri Weiss (1959).

La giornata di ieri è stata dedicata anche alla sezione del melodramma spagnolo che comprende film di Bigas Luna, Saura, Bardem ed Aranda, oltre a una panoramica sui film di Pedro Almodovar.

Tra le sette sezioni del Festival compare anche «Amori in (con)corso», panoramica internazionale delle recenti commedie romantiche che avrà come ospite l'attrice Greta Scacchi (*nella foto,* protagonista di «Love & Rage» di Cathal Black), mentre alle «dark ladies» delle storie d'amore è dedicata, a cura di Piera Detassis, la sezione «Bitch donne molto cattive», un percorso sul tema fra cinema, letteratura, cultura, costume e società.

Fuori concorso alcune anteprime nazionali - fra cui «Pene d'amor perdute», l'ultimo lavoro dell'attore-regista britannico Kenneth Branagh, che sarà tra gli ospiti della manifestazione - vari «cult movie» e cortometraggi.

MUSICA Applausi scroscianti alla pianista Noguera, protagonista della stagione «Lipizer» a Gorizia

Martha ha concluso la maratona Chopin

GORIZIA L'imponente omaggio a Chopin, avviato per iniziativa dell'associazione «Lipizer» l'anno scorso, in occasione del 150.mo anniversario della morte del compositore polacco, è praticamente concluso. Manca solo il concerto che il cartellone proporrà per venerdì 14 aprile con la Filarmonica di Bacau (Romania) e il pianista Massimo Gon, ma l'esecuzione dell'integrale per pianoforte solo di Chopin è completata.

A portare a compimento l'impegnativo percorso musicale - considerevole sia per la mole dei lavori sia per la complessità di buona parte del repertorio affrontato - è stata la pianista argentina Martha Noguera, che, venerdì scorso all'Auditorium di Gorizia, ospite dell'Associazione Lipizer, ha ricevuto un'accoglienza particolarmente affettuosa per il suo sesto (e conclusivo) concerto interamente dedicato a Chopin.

Le presenze della Noguera, insieme con due recital che hanno avuto per protagonisti i pianisti Gon e Turrin, hanno permesso al pubblico goriziano di gustare nella sua interezza la multiforme produzione chopiniana.

Il valore culturale dell'«impresa» ultimata da Martha Noguera (che precedentemente l'aveva proposta con successo sia a Roma sia a Buenos Aires) è stata sottolineata tra l'altro dall'intervento del vicesindaco di Gorizia che ha consegnato alla pianista un riconoscimento a nome della cittadinanza.

Il percorso chopiniano, compiuto nell'arco della stagione dei «Concerti della sera» e dei «Concerti della domenica» tra '99 e 2000, si è chiuso con un recital di una trentina di brani: alcuni lavori composti negli anni Quaranta del XIX secolo e le opere postume.

Martha Noguera ha affrontato l'ultima serata del ciclo intenso e insidioso privilegiando, tra Polacche, Scherzi, Mazurche e altre pagine, una lettura virtuosistica e appassionata, culminata nel conclusivo Rondò op.73.

Ha riservato, invece, un approccio più introspettivo e misurato, interessante anche per la qualità timbrica, ai Notturni op.62 e ai Valzer dell'opera 64 e 70.

Al termine, applausi scroscianti.

Dalia Vodice

IN BREVE

Oggi l'anteprima del film a Venezia

Nel ghetto, cuore della memoria

VENEZIA La Televisione Svizzera e la Comunità ebraica di Venezia presentano oggi alle 20, in anteprima al Teatro Goldoni, il film documentario «Ghetto. Il cuore della memoria». Il film, che ha visto la partecipazione di Moni Ovadia *(nella foto)* nelle vesti di narratore, ripercorre la storia del Ghetto di Venezia (il primo della storia, nato nel 1516) e propone uno stimolante punto di vista sull'attuale realtà della Comunità ebraica veneziana.

Ma l'iniziativa è un evento per l'intera città lagunare, che presenta una parte importante del suo centro storico proprio nei giorni in cui celebra la Liberazione dal nazifascismo. La Comunità ebraica è la più antica minoranza d'Europa. Le tracce della sua presenza (sinagoghe, cimiteri, ghetti, libri, oggetti di culto...) sono infatti disseminate in tutto il continente. Ma solo a Venezia sono concentrate in modo tragico e al tempo stesso spettacolare.

Esce il 5 maggio «Asile's world», nuovo disco di Elisa Da domani nelle radio in anteprima il brano «Gifts»

ROMA A due anni da «Pipers and flowers», 250 mila copie vendute in Italia e una presenza nelle classifiche europee, torna Elisa *(nella foto)*. La cantante di Monfalcone presenta «Asile's world», il nuovo album in uscita il 5 maggio, che da domani sarà preceduto nelle radio dal singolo «Gifts». Per la giovane interprete ed autrice, prodotta dalla Sugar di Caterina Caselli, si tratta di un ritorno alle sonorità orecchiabili del pop più vicino alla musica dance, irrobustite dalla presenza di Howie B. produttore di «Pop» degli U2 e di tutti gli album di Bjork. Nel disco suona anche Paul Coack, collaboratore di Madonna.

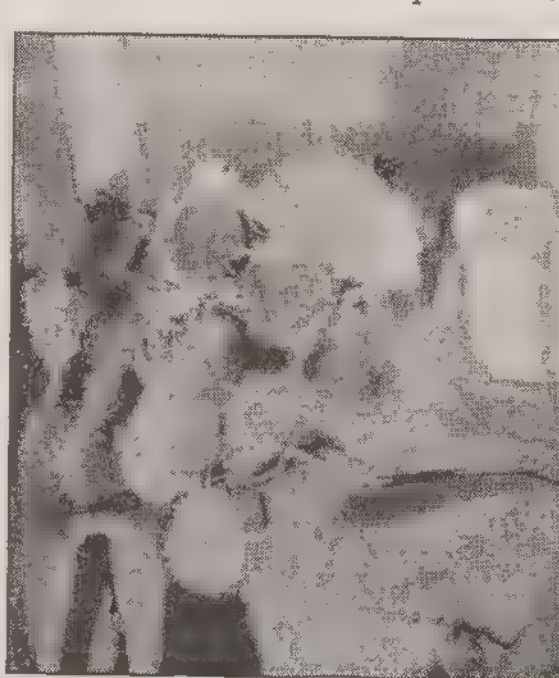
Mena Suvari, rivelazione di «American Beauty» si è sposata in segreto prima degli Oscar

LONDRA L'attrice Mena Suvari, 21 anni, diventata famosa grazie alla parte dell'affascinante Angela in «American Beauty», si è sposata in segreto due settimane fa con un operatore cinematografico molto più vecchio di lei, il trentottenne Robert Brinkmann. Ritratta nella locandina di «American Beauty» mentre su di lei cade una pioggia di rose, Mena Suvari ha informato familiari e amici solo a matrimonio avvenuto: e lo ha fatto proprio la notte degli Oscar dove il film ha vinto 5 Oscar.

IN GALLERIA

Dalle opere «poetiche» della Ducaton agli smalti di Massso

Tavagnacco: paesaggi e ritratti Cinque artisti dell'acquerello

TRIESTE *Di lui si ricordano le nature morte con i fiori di cardo, i paesaggi del Cividalese, alcuni ritratti: sono questi i temi cari alla pittura di* **Guido Tavagnacco**. *Nato nel 1920 e scomparso dieci anni fa, si era formato negli anni '40, frequentando i corsi di Saetti e Cesetti all'Accademia di Venezia. Alla sua opera la galleria Rettori Tribbio 2 dedica (fino al 7 aprile) una mostra che ripercorre, attraverso una trentina di opere* (nella foto in alto «Cardi» del 1960), *le diverse fasi stilistiche che contraddistinguono la sua produzione dagli anni '50 ai '70. Si possono così ammirare i ritratti del primo periodo legati figurativamente e tematicamente al neorealismo come «Fatica dei campi» o «Ragazza al mercato», per poi andare ad alcuni paesaggi come «Laguna» o «Paesaggi a Rualis» dove i tratti si fanno più riassuntivi, veloci, mossi, tradiscono l'emozione del sentimento.*

Nelle nature morte degli anni '60 il soggetto diventa puro pretesto formale per stabilire accordi cromatici o rispondenze volumetriche, in un equilibrio delle parti di continuo messo in discussione e pur sempre ristabilito. «Fiori in grigio» del 1975 esemplifica al massimo la visione sia dal punto formale che da quello cromatico raggiungendo un'essenzialità di espressione e una pregnanza di significato quasi astratti. Completa la rassegna una serie di acquerelli dalla pennellata libera, ariosa e incondizionata nel trattare soggetti quali «Le navi in bacino» o «Anemoni».

*Al solo acquerello è dedicata invece la mostra all'Art Gallery dal titolo «***Acquerellismo***», che propone lavori di cinque artisti. Sono Augusto Bartoli con le sue vedute di Città Vecchia o del Carso, ricche di sfumature e dai tratti vivaci a seguire il moto del sentimento e del ricordo; Livia Roncalli Stener con i suoi paesaggi montani ripresi dal vero; Alfredo Seriani e le sue strade del Carso o le vedute dall'altipiano trattate con vitalistica ariosità; Anita Nemerani, memore degli insegnamenti del maestro Perizi, interpreta tramonti e marine in chiave astratto-concreta; Renata Pinaglia Bertoglio che commenta i versi di Valentino Valenta accostando alla scrittura i suoi colori: paesaggi astratti, evocati in punta di pennello, quasi fossero tocchi di note musicali, a creare una corrispondenza del sentire in un'atmosfera puramente lirica.*

Anche l'opera di **Annamaria Ducaton** *sovente si avvicina e si ispira alla musica e alla poesia. In questi giorni nella Sala espositiva dell'Apt di via San Nicolò sono esposte le sue opere tratte dalle lettura del Cantico delle Creature di San Francesco e realizzate per l'amica Annamaria Brunner. L'interpretazione dell'artista pone l'accento su una religiosità di tipo panteista, dove i versi innalzati a Frate Sole o Frate Foco, alle Creature dell'aria e dell'acqua, alle Stelle e al Vento, si traducono in forme di un neodecorativismo simbolico, impreziosito dalla tecnica che unisce i vivaci colori della tempera e sabbie e materiali diversi con richiami all'arte orientale e bizantina.*

Molteplici sono i linguaggi espressivi sperimentati dall'artista **Bruna Daus Medin** *che fino al 5 aprile, nella Sala mostre del Circolo Generali, propone una trentina di opere dal '79 a oggi: dai paesaggi agitati dal vento di derivazione quasi orfico-futurista, alle visioni oniriche di stile impressionista di «Angoscia» o del «Dubbio», ai paesaggi di impronta più minimalista come «Canneto» e «Sole», alle composizioni che riuniscono più figure e varie storie insieme, ispirandosi al linguaggio diretto, veloce e immediato dei graffiti.*

Massimo Medica, in arte **Massso**, *ha scelto la tecnica della pittura a smalto per le sue opere un po' iperrealiste e un po' informali* (nella foto in basso «La caduta dei sogni», 1999). *Nello spazio espositivo di Palazzo Vivante viene proposta la serie leggermente inquietante degli «occhi» in cui si riflette l'immagine del pensiero, accanto alle visioni del cosmo che riflettono future speranze o dubbi presenti, ai girasoli sciolti da una luce irreale, ai dipinti calpestabili, non più solo da vedere ma anche su cui stare.*

Franca Marri

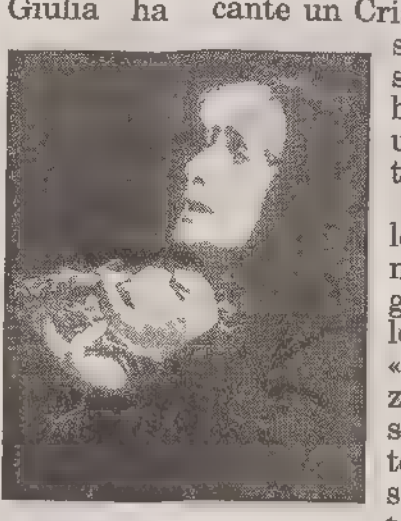
TEATRO Lo spettacolo stasera ad Artegna

Piera Degli Esposti ritorna con Passione

TRIESTE Ritorna in regione lo spettacolo «Rappresentazione della Passione», la sacra rappresentazione di origine medievale che - nella rielaborazione drammaturgica e con la regia di Antonio Calenda - il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia ha prodotto in occasione del Giubileo.

Interpretato da Piera Degli Esposti *(nella foto Lepera)*, che è una intensa e commovente *mater dolorosa*, e da Maximilian Nisi, tormentato e convincente nel ruolo del Cristo - cui si affiancano altri quindici ottimi attori - lo spettacolo andrà in scefna questa sera, alle 21, nella suggestiva cornice della Chiesa di Santa Maria della Natività ad Artegna (Udine).

L'adattamento realizzato da Calenda è caratterizzato sia da un'estrema fedeltà al testo - a una specificità linguistica intessuta di latino e volgare, con ridondanze onomatopeiche - sia dalla volontà di evitare un lavoro agiografico, apologetico. In questo senso la scelta di rendere presente e comunicante un Cristo discutibile, spigoloso, «pasoliniano» e riballe. carico di umanità e contraddizioni.

Inserito fra le manifestazioni ufficiali del grande Giubileo del 2000, «Rappresentazione della Passione» ha da tempo intrapreso una lunga tournée nazionale ed ha già replicato con successo in importanti luòghi sacri di diverse città italiane (recentemente a Milano) e nei prossimi mesi sarà a Bergamo, in Sicilia, poi ritornerà nell'abbazia di Sesto al Reghena, per concludere con un lungo periodo di repliche a Roma.

PRIME VISIONI

Il maestro dell'horror Sam Raimi ritorna alla sua passione

Quando il «Gioco d'amore» rimane sempre il baseball

GIOCO D'AMORE
Regia di Sam Raimi.
Interpreti: Kevin Costner, Kelly Preston. Usa, 1999.

Sam Raimi, il maestro horror e fantastico de «La casa», «Darkman» e «L'armata delle tenebre», amico scapestrato e incostante dei fratelli Coen, a sorpresa mette in scena una delle sue grandi passioni personali, il baseball. E a interpretare il protagonista di questa storia non poteva non essere Kevin Costner, atleta ideale sullo schermo, al suo terzo film su questo sport dopo «Bull Durham» e «L'uomo dei sogni».

Il cinema sportivo «made in Usa» contempla delle abituali, amatissime situazioni emotive, a cui non sfugge «Gioco d'amore». In uno stadio pieno di tifosi, Bill (interpretato da Costner), leggenda trentasettenne dei Detroit Tigers, è solo nella postazione del lanciatore nel mezzo di una delle più belle partite della sua carriera, e riflette sulla direzione che ha preso la sua vita. La squadra per cui ha giocato per vent'anni ha deciso di venderlo e la sua ragazza giornalista (Kelly Preston, *nella foto*) è sul punto di lasciarlo.

Consapevole che stavolta la posta in gioco è molto alta, il giocatore sa che la sua esistenza sta per prendere una svolta definitiva, e le sue mosse lo orienteranno verso un diverso futuro d'atleta e di uomo.

Primo film in cui si rappresenta un'unica partita di baseball. «Gioco d'amore» intreccia, sulla falsariga delle convenzioni del genere, lo sport come metafora della vita e il rapporto sentimentale come sfida da vincere contro gli imprevisti del caso.

Tuttavia Sam Raimi, col suo linguaggio in apparenza superficiale ma carico di significati, aveva già riflettuto sugli attimi fuggenti e fatidici dell'esistenza in «Pronti a morire». Lì, in uno scenario western, erano i belli e strani pistoleri Sharon Stone e Leonardo Di Caprio a vedersi passare davanti agli occhi l'intera vita, nella sfida istantanea a chi spara per primo. Sguardo horror o agonistico che sia, quello di Raimi è un occhio sbarrato che tenta di afferrare il segreto delle immagini.

Paolo Lughi

LETTERATURA

Roberto Faenza girerà la biografia della scrittrice Fernanda Pivano, 83 anni

Dopo Hemingway, libro e film

ROMA È una ragazza di 83 anni Fernanda Pivano. Ha da poco pubblicato il diario con suoi disegni «I miei quadrifogli» (Frassinelli), partecipa con entusiasmo alle presentazioni dei libri dei suoi amici scrittori americani (ieri una novità di Bukowski), ha già pronto un nuovo libro che si intitola la «Dopo Hemingway». La sua vita diventerà un film diretto da Roberto Faenza e anche il suo romanzo, «La mia kasbah», arriverà sul grande schermo con la regia di Mario Orfini.

«"Dopo Hemingway", che uscirà in maggio da Pironti, scatenerà un po' di polemiche - dice la Pivano *(nella foto)* - perchè raccoglie solo scrittori pacifisti e non accademici, come Heller e negli anni '80 McInerney, Bret Easton Ellis; negli anni '90 includo William Gibson, Marc Leyner, autore di "Mio cugino il gastroenterologo". Altri due autori fondamentali sono D.F. Wallace e Cauck Palahnjuk, l'autore di "Fight Club", da cui è stato tratto il film e del quale sta uscendo in America "Cruising Altitude"».

Il film che Faenza ha intenzione di fare «sarà dedicato - spiega la Pivano - alla mia infanzia; quello di Orfini è tratto invece da "La mia kashba" e stanno nascendo anche altri progetti cinematografici».

LIRICA Applaudito debutto dell'opera italiana di Mozart, diretta da Roberto Brizzi Brignoli, al Teatro Verdi

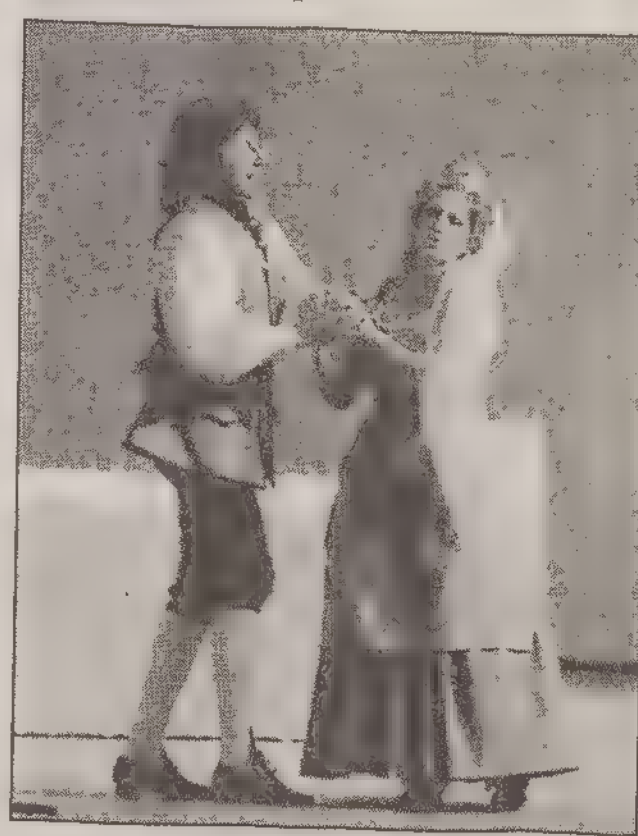
Divertente girotondo di «Nozze»

La nuova edizione punta con successo sull'entusiasmo e sulla gioventù

TRIESTE Dopo «Traviata» ecco «Le Nozze di Figaro». Nella sua lapidaria sentenza – «la brevità non è mai un difetto» – Giuseppe Verdi non intendeva riferirsi certo alla più bella opera italiana di Mozart, ma si rischiava che lo facesse il pubblico del teatro triestino, rimpiangendo l'essenzialità e la concisione del «Peppino» nazionale. Tornare indietro è sempre un percorso a rischio, più che mai nel caso specifico di un balzo dal capolavoro della triade romantica verdiana al Settecento: dal mondo dei sentimenti forti, delle passioni irresistibili, degli addii strazianti, alla virtù dell'eleganza e della signorilità. Qui la lacrima, se e quando scende, viene subito asciugata, la fronte si spiana al primo accenno di ruga, il cielo tosto si rasserena ad ogni minaccia di nubi.

Nella realizzazione di quest'opera ci vuole una sensibilità particolare per cogliere i bagliori della nuova umanità che vi è tratteggiata. La materia che si agita al suo interno è sulfurea, ma basta un niente per renderla spenta, per trasformare la «folle journée» in qualcosa di difficilmente sostenibile, d'interminabile, con il soffio divino della musica annacquato e quasi annullato dalla selva dei recitativi e dalla loro genericità.

Anche lo spettatore deve metterci qualcosa di suo, elargire la propria ricettività; in queste nuove «Nozze» allestite dal Comunale e con i ricordi delle precedenti ormai spenti, di buona volontà ne è circolata molta e sono state colte tutte le occasioni per realizzare, se non uno da sogno, un buon Mozart: fra le tante, la mancanza di «specialisti», la categoria più deleteria. Senza nomi altisonanti, si è, come dire, puntato sulla poca esperienza, confidando sull'entusiasmo, sulla gioventù. Il miracolo, il salto di qualità, si è prodotto cammin facendo, grazie alla stessa imprevedibilità mozartiana, alla straordinaria ricchezza tematica della partitura, alle sue mille irregolarità dinamiche, rifiutatasi di soggiacere a briglie e monotonia.

Dal podio direttoriale, Roberto Brizzi Brignoli privilegiava il versante dell'energia rispetto a quello della finezza e, non provenendo dall'Orchestra – ridotta nei ranghi e generosa nell'impegno – riverberi di particolare allegria, è parso decisivo il mordente immesso dallo stuolo degli interpreti, una piccola legione.

Pareva dovessero remare contro anche le scene, ideate per il Tetro di Messina da Pier Paolo Bisleri: presuntuose forse, allegoricamente metafisiche certo, ma non provocatorie ed alla fine vincenti per i frequenti e suggestivi cambi di luce (Claudio Schmidt) e reciprocamente arricchite dai costumi disegnati con fantasia di colori e gusto da Claudia Pernigotti.

A ridurre gli spazi, a spingere i personaggi verso il pubblico ci hanno pensato gli stessi interpreti con la condiscendenza del regista Francesco Torrigiani, nelle intenzioni teso al di là del puro divertimento, attento ai dettagli, ai particolari dei trambusti finali, e nei fatti piegato alle richieste del teatro mozartiano, a quella varietà d'atteggiamenti, di mimica espressiva fatta di volti, occhi, sguardi di furba intesa o d'ostilità che ne costituisce ingrediente indispensabile alla sua vitalità.

Nell'articolazione in tre atti (gli ultimi due essendo riuniti) si sono inseriti a puntino il Coro istruito da Ine Meister ed un garbato fandango intrecciato dal Corpo di ballo su suggerimenti di Giuseppe Della Monica.

Intense e frequenti le luci nella compagnia di canto, sottolineate da applausi a scena aperta, scoccati spontaneamente e distribuiti ai cinque protagonisti dopo le arie più famose. Ma sono stati gli assiemi a divertire, segno dell'armonioso apporto di tutti. Curato l'altro dato indispensabile, quello della dizione, apprezzata anche nei due stranieri, la coppia nobile costituita dall'americana Pamela Armstrong e dal polacco Robert Gierlach: lei, una Contessa dalla vocalità non esaltante, ma toccante per il tono languidamente malinconico di donna matura, lui, un Conte di spicco, dal timbro solido e quasi plausibile nei frequenti trapassi psicologici. Autorevole e convincente la coppia regina costituita da Cinzia Forte e Nicola Ulivieri, una Susanna tanto felice nell'emissione quanto simpatica senza essere invadente, un Figaro prestante non solo nella figura. Francesca Provvisionato è riuscita a credibilmente tratteggiare l'ambiguità di Cherubino, calibrando un insinuante fraseggio per un ruolo che forse esige più spregiudicatezza nella voce.

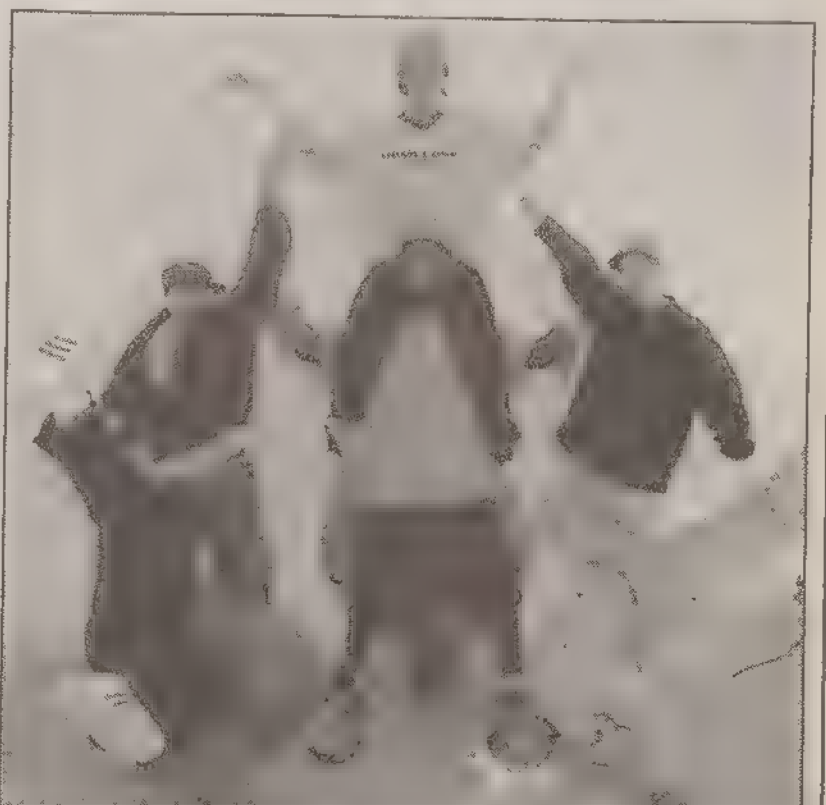
Al continuo girotondo hanno contribuito Nicoletta Curiel quale sapida Marcellina, la puntuale Barbarina di Bernarda Zemljic, l'efficace Bartolo di Matteo Peirone ed i, al punto giusto, divertenti Nicolò Ceriani, Luca Casalin e Nicola Pamio.

Applausi fitti per tutti alla fine per uno spettacolo che non lascerà il segno ma che non ha annoiato e per il quale sono previste, con varie alternanze, repliche fino al 9 aprile.

Claudio Gherbitz

Nelle foto Parenzan, a sinistra, Nicola Ulivieri (Figaro) e Cinzia Forte (Susanna) e un'altra scena dell'opera.

DANZA Gli Aktuel Force a Udine

Acrobati hip-hop in «Evolution»

UDINE Come altri fenomeni che caratterizzano le culture metropolitane, anche l'hip-hop è velocemente migrato dagli Stati Uniti, dove è nato, verso le capitali europee. E nonostante l'espressione «hop» abbia a che fare con il movimento e il ballo («hop» significa saltare su una gamba sola), la spregiudicatezza dell'«hip» ne ha fatto una cultura complessa, ricca di segni (i «tag» e il «writing» che in Italia consideriamo espressioni del graffito murale), di suoni (vastissima l'area musicale, testimoniata dall'infinità di siti che Internet riserva all'hip-hop, ne segnaliamo il più efficiente www.flipdascript.com), di stili di vita.

Dopo essere esploso nel Bronx degli anni '70 come forma spontanea di protesta non violenta, nel corso dell'affermazione in Europa l'hip-hop ha perso buona parte della carica di marginalità che lo aveva svezzato nei ghetti neri, e si è presentato come un fenomeno generazionale, addirittura un genere di moda, tanto che l'hanno adottato le discoteche del centro parigino, dove si alterna alle serate techno.

Con i suoi grandi fenomeni migratori e la sua sterminata banlieu, Parigi è infatti la capitale europea della cultura hip-hop e il suo Festival de Rencontres Urbaines che si tiene ogni anno alla Villette, rappresenta una vetrina importante per lo spericolato talento dei breakdancers. Proprio lo scorso anno, ai Rencontres, abbiamo visto all'opera il gruppo francese degli Aktuel Force *(nella foto di Jean Christophe Bréjaud)*, giovane formazione multietnica approdata adesso, per una sola serata, a Udine, ospite allo Zanon di Contatto 2000.

Guidati da Gabin Nuissier, i sette componenti della compagnia (tutti ragazzoni, con l'unica disinvolta presenza femminile di Karima Khelefi) hanno messo insieme in «Evolution», una serie di micro-coreografie, in cui hanno largo spazio le tecniche dello «smurf», la dinoccolata articolazione del movimento in segmenti mossi in successione, e le acrobazie del «free style», spettacolari numeri di rotazione, con la testa e le spalle a terra mentre il bacino e le gambe ruotano velocemente in aria, alla conquista di posizioni d'equilibrio sempre nuove.

In «Evolution» gli Aktuel Force tendono a legare la meraviglia astratta di questi numeri allo svolgersi di una storiellina che vorrebbe ripercorrere, con tecniche di pantomima, l'evoluzione del genere umano «metropolitano», da certe comunità scimmiesche a un'attuale escalation di violenze. È forse l'aspetto più debole dello spettacolo, apprezzatissimo invece nella parte acrobatica da una schiera di piccoli fan che hanno movimentato, a serata conclusa, il palco dello Zanon, con performance che nulla avevano da invidiare alla professionalità del gruppo ospite.

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

«Incontri musicali» oggi pomeriggio a Opicina - Martedì i Verdena alla Fiera di Gorizia

Orchestra Filarmonica al «Nuovo»

TRIESTE Ancora oggi alla Sala Tripcovich, per la stagione dello Stabile regionale, va in scena «Il malato immaginario» di Moliére, con Franco Branciaroli.

Ancora oggi al Teatro Cristallo, per la stagione della Contrada, va in scena «Caterina de' Medici» di e con Paolo Poli.

Al Teatro Verdi, si replica fino al 9 aprile l'opera «Le nozze di Figaro» di Mozart. Sul podio Roberto Rizzi Brignoli. Nel cast vocale Alexandra Pendatchanska, Nicola Ulivieri, Pamela Armstrong e Simone Alberghini.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, il gruppo della Barcaccia presenta «Grease, il musical».

Oggi alle 17, al Prosvetni Dom di Opicina, per gli «Incontri musicali di Opicina», recital del trio formato da Barbara Zalaznik (violini), Ursula Ivanus (violoncello) e Sonja Bajc (pianoforte).

Domani alle 16, nell'aula magna della facoltà di Scienze della Formazione (via Tigor 22), verrà presentato il «Dizionario del pop rock» di Alberto Tonti ed Enzo Gentile.

Domani alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la Società dei Concerti, recital del Trio di Parma (in sostituzione del pianista Arnaldo Cohen).

GORIZIA Oggi alle 17.30, all'Auditorium, ultimo appuntamento dei «Concerti della domenica» con il chitarrista Armando Corsi e la cantante e percussionista Antonella Serà.

Martedì alle 21, al Padiglione B della Fiera, concerto dei Verdena *(nella foto a sinistra)* e del gruppo isontino BeerBong.

UDINE Oggi alle 20.45, al Teatro Nuovo, concerto dell'Orchestra Filarmonica del Friuli-Venezia Giulia.

Da domani a giovedì, alle 20.45, al Teatro Nuovo, va in scena «Il malato immaginario», di Moliére, con Franco Branciaroli.

MONFALCONE Oggi alle 18, nella sala parrocchiale di Vermegliano, a Ronchi, per i Pomeriggi musicali, concerto del pianista Francesco Biasiol.

Domani alle 20.45, al Teatro Comunale, concerto della pianista Elisa Tomellini *(nella foto a destra)*.

VENETO Domani e martedì alle 21, al Palaverde di Treviso, fa tappa il tour di Claudio Baglioni «Il viaggio».

Domani alle 21, al Teatro Goldoni di Venezia, per la rassegna «Voices'n'Crossing», concerto del cantante e chitarrista newyorkese Arto Lindsay. Informazioni allo 041-962205.

SLOVENIA Domani alle 20, al Teatro Kosovel di Sesana, per il festival chitarristico, concerto del Vivaldi Guitar Consort con la soprano Lorna Windsor.

CROAZIA Oggi alle 20, al Teatro Filodrammatica di Fiume, il Dramma Italiano presenta «Delirio a due», di Eugene Ionesco, con Giulio Marini e Monica Menchi.

Oggi a Gorizia

Ultimo «Concerto della domenica»

GORIZIA Ultimo appuntamento, oggi alle 17.30, all'Auditorium, dei «Concerti della domenica» dell'Associazione Lipizer. Protagonista la chitarra di Armando Corsi, coadiuvato dalla cantante e percussionista Antonella Serà.

Il concerto comprende classici della canzone italiana (da «Parlami d'amore Mariù» fino a Umberto Bindi e Fabrizio De Andrè) e napoletana, assieme a brani dello stesso chitarrista genovese.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000 - «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart. Oggi, domenica 2 aprile ore **16** (turno D/D) - Prima rappresentazione. Repliche: martedì 4 aprile - ore **20.30** (turno C/F), mercoledì 5 aprile - ore **20.30** (turno E/E), venerdì 7 aprile - ore **20.30** (turno F/C), sabato 8 aprile - ore **20.30** (turno B/B), domenica 9 aprile - ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad via Faedis 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com. Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000 - «Il Barbiere di Siviglia ovvero la precauzione inutile» di Giovanni Paisiello. Venerdì 14 aprile ore **20.30** (turno A/B) - Prima rappresentazione. Repliche: sabato 15 aprile - ore **17** (turno S/S), domenica 16 aprile - ore **16** (turno D/D), lunedì 17 aprile - ore **20.30** (turno E/C), martedì 18 aprile - ore **20.30** (turno F/E), mercoledì 19 aprile - ore **20.30** (turno B/F), giovedì 20 aprile - ore **20.30** (turno C/A), venerdì 21 aprile - ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti per i posti disponibili da martedì 4 aprile. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 15-17. A Udine presso Acad via Faedis 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com. Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **16.30** «Catenna de' Medici» con Paolo Poli. 2 ore. Ultimo giorno. 040/390613.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPCOVICH. Turno di abbonamento rosso. Lunedì 3 aprile alle **20.30** concerto del Trio di Parma. In progamma musiche di Beethoven. Il previsto recital del pianista Arnaldo Cohen è stato annullato per indisposizione dell'artista.

TEATRO MIELA. Dal 5 aprile: «Teatralmente intrecci/voli di piume»: scoperta e assaggio di sapori nuovi per il piacere della visione, dell'ascolto e del palato; un menù di 10 specialità, contorni e dessert di teatro, danza, cinema, musica, arte. Card 10 spettacoli: L. 60.000; abbonati Teatri e studenti: L. 45.000. Ingresso giornaliero: L. 12.000. Info: www.miela.it o tel. 040.365119.

TEATRO DEI FABBRI (via dei Fabbri 2/A tel. 040/310420). Oggi alle **17.30** il Gruppo teatrale «Petit soleil» presenta: «Sogno di una notte di mezza estate». Parte seconda.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI» di Muggia (via S. Giovanni 4). Oggi ore **18** il Rossetti Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta: I piccoli di Podrecca «Varietà», promozione Comune di Muggia ed Ente regionale teatrale Friuli-Venezia Giulia. Ingresso interi L. 10.000, ridotti L. 5.000, ingresso gratuito per bambini se accompagnati.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.20, 18.30, 21.45: «Il miglio verde» con Tom Hanks.

ARISTON. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «American Beauty», vincitore di 5 Oscar. 11.a settimana di successo. V.m. 14.

SALA AZZURRA. Ore **15.40, 17.45, 19.50, 22:** «Boys don't cry» con Hilary Swank, **premio Oscar** per la migliore attrice protagonista. V.m. 18.

EXCELSIOR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Le regole della casa del sidro» con Michael Caine. Vincitore di **2 premi Oscar:** miglior attore non protagonista e migliore sceneggiatura non originale.

GIOTTO 1. 15.15, 17.35, 19.55, 22.15: «Gioco d'amore» con Kevin Costner e Kelly Preston. Una bellissima love story!

GIOTTO 2. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «The million dollar hotel» di Wim Wenders con Mel Gibson e Milla Jovovich. L'ultimo «cult» di un grande maestro del cinema. Con la colonna sonora degli U2 e tre nuovi brani di Bono.

GIOTTO DINAMICO. Dalle **16.30** alle **22.30** ogni 30 minuti: **L. 5000.**

MIGNON. Disney **15.15** e **16.50:** «Toy story 2». **A sole L. 9000.**

MIGNON. 18.40, 20.20, 22.15: «Mickey occhi blu» con Hugh Grant. 100 minuti di risate!

NAZIONALE 1. 16.15, 19, 21.45: «Hurricane, il grido dell'innocenza». Di Norman Jewison con Denzel Washington. La canzone «Hurricane» è di Bob Dylan. Vincitore del Golden Globe. Orso d'argento al Festival di Berlino.

NAZIONALE 2. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il collezionista di ossa» con Denzel Washington e Angelina Jolie (Oscar per «Ragazze interrotte»). Un thriller che è un capolavoro!

NAZIONALE 3 pomeriggio. 15.30 e **17.30:** «Man on the moon» con Jim Carrey. Un altro capolavoro di Milos Forman il regista due volte premio Oscar per «Il nido del cuculo» e «Amadeus». Ult. giorno.

NAZIONALE 3 sera. 19.45, 22.10: «Ragazze interrotte» con Winona Ryder e Angelina Jolie (vincitrice dell'Oscar come miglior attrice). Tratto da una storia vera.

NAZIONALE 4. 15.30, 18.30, 21.50: «Magnolia» con Tom Cruise. Orso d'oro al Festival di Berlino. Golden Globe a Tom Cruise per miglior attore.

SUPER. Via Paduina-viale XX Settembre. 16.15, 19, 21.45: Ultimo giorno. «Il talento di Mr. Ripley» con due premi Oscar: Matt Damon e Gwyneth Paltrow. Da domani: «Tutto su mia madre» di Almodovar. Oscar 2000 per il miglior film straniero. Ingresso a sole **L. 9000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. 16.15, 19, 21.45: «Insider - dietro la verità» di Michael Mann con Al Pacino, Russel Crowe.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: «The beach» con L. DiCaprio.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 1999-2000. Domenica 2 aprile ore **20.45** – Fuori abbonamento: Orchestra Filarmonica del Friuli-Venezia Giulia – direttore Lu Jia. Lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5, giovedì 6 aprile ore **20.45:** «Il malato immaginario» di Molière con Franco Branciaroli, regia di Lamberto Puggelli. Lunedì 17 ore **20.45** Steven Milenkovic violino Orchestra della Società Filarmonia - direttore Alfredo Barchi. Biglietteria tel. 0432/248419, centralino 0432/248411.

CORMONS

CINEMA TEATRO COMUNALE. Nuovo impianto Dolby. I giorni sabato 1 e domenica 2 aprile: «Three Kings» di D.O. Russel con George Clooney. Alle **16, 18, 20** e **22**. Per informazioni 0481/630057.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. 2 aprile ore **21:** Q.P. Produzioni presenta «Maledetti Toskani» testo regia e musica di Marco Messeri, con Marco Messeri. Prevendita: Teatro P.P. Pasolini P.zza Indipendenza 34 tel. 0431/370273 o 370216, i giorni 1 aprile ore **19.30, 20.30.** 2 aprile ore **20, 21.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **16, 17.30, 19, 20.30, 22:** «Il mistero della strega di Blair».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15, 18.20, 21.40: «Il miglio verde».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15, 17.15, 19.45, 22.15: «Gioco d'amore» con Kevin Costner e Kelly Preston.

Sala blu. 15, 18.15, 21.30: «Il miglio verde» con Tom Hanks.

Sala gialla. 15.15, 17.30, 20, 22.15: «The million dollar hotel», con Mel Gibson e Milla Jovovich.

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il collezionista di ossa».

Sala 3. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «Le regole della casa del sidro»

L'Auditel premia «C'è posta per te», su Canale 5, di cui arriveranno altre due puntate

De Filippi vince e attacca

«I programmi clonati sono la rovina della Tv»

ROMA Maria De Filippi, forte del record di ascolto del suo programma (oltre sette milioni, quattro punti di share in più della fiction «Linda» su Raiuno), si dice «estremamente soddisfatta, perchè vincere contro le produzioni miliardarie della Rai dà un senso di profonda soddisfazione».

Nella puntata di venerdì prossimo di «C'è posta per te», la De Filippi annuncia di schierare in qualità di postini l'ispettore Foschi, che nella fiction «Vivere» è interpretato da Alessandro Preziosi e Sara Ricci, che nel serial è una rampolla borghese.

«Il pubblico ha compreso come il messaggio di "C'è posta per te" sia quello dell'autenticità e dell'immediatezza - spiega la De Filippi *(nella foto)* - e ha mostrato di condividerne il linguaggio e la tensione emotiva. Per questo ho deciso di schierare i personaggi di "Vivere" come postini: a differenza delle finzioni, le loro sono indagini vere, anche se avvengono ovviamente nel pieno rispetto della privacy dell'interrogato. Il postino è una figura che entra nelle case, dialoga con la gente e indaga proprio come l'ispettore Foschi».

La De Filippi si dice «consapevole che contro "Una donna per amico" sarà difficilissimo spuntarla», ma è altrettanto consapevole di aver raggiunto il massimo con il plurisorpasso di «Linda». E coglie l'occasione per punzecchiare, pur senza nominarle, trasmissioni clonate dalla sua come quella di D'Eusanio e Bignardi: «Ormai le copie non si contano più. So per certo, per esempio, che i vertici Rai hanno concepito il programma della D'Eusanio nell'intento di creare una perfetta clonazione del mio programma. Ma è un grave errore di marketing, così s'indebolisce il filone del "reality show" che nasce esclusivamente dalla forza emotiva delle testimonianze».

Per la De Fillippi, «non è limitandosi a ricalcare una formula che si ottengono risultati. Bisogna saper scavare nelle pieghe psicologiche delle vicende umane e trovare la sintesi televisiva corretta. Certi tentativi sono pura accademia».

Grazie a questo successo, ci saranno ancora due puntate per «C'è posta per te». Lo ha deciso il direttore di Canale 5, Giorgio Gori, che ha espresso ancora una volta «grande soddisfazione per la grande professionalità della De Filippi». Il talk show, che aveva già avuto un'appendice straordinaria di quattro puntate, proseguirà così, nella stessa collocazione, ancora per due appuntamenti.

Ma dicevamo degli ascolti. L'altra sera è stato record per il programma condotto da Maria De Filippi: ha ottenuto il 27.7 per cento di share con una media di 6.822.000 telespettatori, battendo la quarta e ultima puntata della fiction di Raiuno «Linda e il brigadiere e...», che si è attestata a 6.201.000, 23.09 per cento di share.

Le reti Mediaset hanno vinto prima e seconda serata rispettivamente con 13.190.000 e il 49.01 per cento di share, contro gli 11.643.000 di quelle Rai, e con il 52.8 per cento di share a fronte del 33.07 per cento delle reti pubbliche. In quest'ultima fascia è il «Maurizio Costanzo show», su Canale 5, a ottenere il miglior risultato con il 24.1 per cento di share, pari a 1.978.000 telespettatori.

Su Italia 1, recordo d'ascolto per il cartoon cult «Pokemon», in onda alle 17, che ha ottenuto il 21.6 per cento di share, pari a 1.460.000 telespettatori.

OGGI IN TV

A «Domenica In», su Raiuno

Morandi ripercorre la sua carriera

Partecipazione straordinaria di Gianni Morandi *(nella foto)* nella puntata odierna di «**Domenica in**», in onda alle 14 su Raiuno. In compagnia di Amadeus, Adriana Sklenarikova, Natalie Kriz, Morandi ripercorrerà alcuni momenti della sua lunga carriera e proporrà canzoni come «Innamorato» e «Come fa bene l'amore». Amadeus, con Barbara Palombelli, interverrà invece in un talk-show sui rapporti tra genitori separati e figli. Presenti anche: Elisabetta Gardini, Rossella Izzo, Lorena Forteza, Andrea Roncato, Amedeo Goria, Franco Oppini e l'avvocato Laura Remiddi e lo psichiatra Massimo Ammanniti che interverranno sulla recente sentenza della Cassazione che considera un reato non educare i figli a vedere l'ex coniuge. I momenti musicali saranno affidati al Giardino dei Semplici, a Sandro Giacobbe e all'orchestra Mambo Rai.

Canale 5, ore 20.30

Barzellette e belle donne

Ottava puntata di «La sai l'ultima?», la gara di barzellettieri condotta da Gigi Sabani e Natalia Estrada. La trasmissione, a cura di Gigi Reggi, ospita una squadra formata solo da donne Vip, ognuna delle quali rappresenta una determinata categoria: questa settimana tocca alle «more», con la presenza di Mara Carfagna, Marisa Laurito, Alessia Mancini, Lorenza Mario, Alba Parietti e Ana Laura Ribas.

Raitre, ore 17.05

Roversi tratta Amleto

Una puntata dedicata all'Amleto, qualla di «Per un pugno di libri», il programma condotto da Patrizio Roversi. Si sfideranno i ragazzi della 3.a B del liceo classico Filelfo di Tolentino e quelli della 5.a A del liceo classico Italo Maione di Paola, in provincia di Cosenza.

Raitre, ore 20.45

Elisir di lunga vita

Invecchiamento e longevità saranno tra gli argomenti della puntata di «Elisir», il programma condotto da Michele Mirabella. In collegamento dall'Istituto di geriatria dell'Università Federico II di Napoli, Franco Rengo spiegherà quali trasformazioni subisce l'organismo con l'avanzare degli anni e come conservare l'efficienza fisica e mentale della giovinezza. Nel test della puntata con ospiti Elisabetta Gardini ed Enzo Decaro, si parlerà dei medicinali da tenere in casa e come conservarli.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 PIANETA TERRA - CRONACA DI UN'INVASIONE. Telefilm.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE
10.55 SANTA MESSA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Binacchi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "L'odalisca" "Riusciranno i nostri eroi?"
22.35 TG1
22.40 FRONTIERE. Con Lamberto Sposini.
23.35 SU E GIU' NEL MATTATOIO. Con Natascha Lusenti.
0.20 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI
0.35 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.45 SOTTOVOCE: FLORINDA BOLKAN. Con Gigi Marzullo.
1.20 RAINOTTE
1.25 TOTO' TOCCO E ROTOCCO. Telefilm.
2.15 I DUE COMPARI. Film (commedia '55). Di Carlo Borghesio. Con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo.
3.45 VIDEOCOMIC SPECIALE ALDO FABRIZI
5.00 CERCANDO CERCANDO...
5.30 TG1 NOTTE (R)
5.45 DALLA CRONACA...

RAIDUE

5.05 MOTOCICLISMO: G.P. DELLA MALESIA 125CC
6.20 MOTOCICLISMO: G.P. DELLA MALESIA 250CC
7.50 MOTOCICLISMO: G.P. DELLA MALESIA 500CC
9.00 TG2 MATTINA (10.00)
9.15 MATTINA IN FAMIGLIA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. "Banks in pericolo"
19.35 COMMISARIO QUANDT. Telefilm. "La veggente"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IL CLOWN. Telefilm. "May Day" "Morte per telefono"
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 PROTESTANTESIMO
0.40 METEO 2
0.45 SECRET KINGDOM. Film tv (avventura '97). Di David Schmoeller. Con Tricia Dickson, Billy O'Sullivan.
2.05 RAINOTTE
2.07 ITALIA INTERROGA
2.10 FESTE DI LUNA A... IL DISCO D'ORO. Con Pino Gagliardi.
2.25 AMAMI ALFREDO
2.55 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 STORIA MEDIEVALE - LEZIONE 36. Documenti.
4.25 POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO - LEZIONE 16. Documenti.
5.15 FOTOGRAMMETRIA - LEZIONE 6. Documenti.
6.10 STUDIO LEGALE
6.20 PHILO VANCE. Telefilm. "La canarina assassinata" 1a parte

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MÁI) VISTE
7.20 FINALMENTE DOMENICA!. Film (commedia '83). Di Francois Truffaut. Con Fanny Ardant, J.L. Trintignant.
9.35 AGORA'.
10.05 LUPO ALBERTO.
10.12 SENZA CONFINI NEVE.
10.42 NORDEST ITALIA.
10.58 PAPU: CABARET SCIENTIFICO.
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.00 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DELLA MALESIA (SINTESI)
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
15.00 CICLISMO: GIRO DELLE FIANDRE
17.05 PER UN PUGNO DI LIBRI
18.00 ART'E'. Con Sonia Raule.
18.25 T3 BELL'ITALIA
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 BLOB
20.15 L'ORO DEL CALCIO
20.35 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
23.05 COSI' VA IL MONDO. Con Enrico Deaglio.
24.00 T3 - T3 EDICOLA
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Cartoline
20.30 T3 (regionale in lingua slovena) - Tribuna sportiva
20.55 Tra due fuochi

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 TITOLO. Con Enzo Iacchetti.
10.00 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "In viaggio nel tempo"
11.00 LO SHOW DELL'ORSO YOGHI
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINSTONES - GLI ANTENATI
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Via di casa"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "La dottoressa Sandra"
18.45 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 LA SAI L'ULTIMA?. Con Gigi Sabani e Natalia Estrada.
23.00 TARGET. Con Tamara Dona'.
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
24.00 CIAK SPECIALE: THE MILLION DOLLAR HOTEL
0.05 PARLAMENTO IN (R)
0.30 TG5 NOTTE
1.00 COSI' LONTANO COSI' VICINO. Film (drammatico '93). Di Wim Wenders. Con Otto Sander, Nastassja Kinski.
3.15 LA FAMIGLIA BROCK. Telefilm. "Un nuovo ambulatorio"
4.00 TG5
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 WRESTLING
11.00 MAI DIRE GOAL 2000 (R)
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, G. Gnocchi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 MELROSE PLACE. Telefilm. "Gelosie"
15.30 PARTY OF FIVE. Telefilm. "Arrivi e partenze"
17.15 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Orgoglio e pregiudizio"
19.00 LOONEY TUNES
19.35 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 X-FILES. Telefilm. "Biogenesi"
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 SUPER (R)
2.15 IL MEGLIO DI FUEGO (R)
2.40 RAPIDO (R)
3.05 NIGHT EXPRESS (R)
3.50 C'ERA DUE VOLTE (R)
4.15 PRIMI BACI. Telefilm. "L'incubo"
4.45 TALK RADIO
4.50 TUTTI IN PALESTRA. Telefilm.
6.15 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "I terroristi di Rutia"

RETE4

6.00 ZINGARA. Telenovela.
7.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 AFFARE FATTO (R). Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA. Film (guerra '69). Di Enzo Girolami. Con Frederick Stafford, Van Johnson.
16.20 UNA RAGIONE PER VIVERE E UNA PER MORIRE. Film (western '72). Di Tonino Valeri. Con Bud Spencer, Telly Savalas, James Coburn.
18.55 TG4
19.30 MIKE LAND. Telefilm. "Che fine ha fatto Maria Rosa?"
20.35 AFFARI SPORCHI. Film (poliziesco '90). Di Mike Figgis. Con Richard Gere, Andy Garcia.
22.40 IL CONFESSIONALE. Film (drammatico '95). Di Robert Lepage. Con Lothaire Bluteau, Patrick Goyette.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.35 MELODRAMMORE - E VISSERO FELICI E CONTENTI. Film (commedia '78). Di Maurizio Costanzo. Con Enrico Montesano, Genny Tamburi.
4.10 PROTAGONISTI (R)
4.40 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna.
8.00 STREET HAWK. Telefilm.
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
9.35 CRAZY CAMERA (R)
10.00 DOMENICA SPORT (R)
11.55 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 CRAZY CAMERA (R)
13.15 VOGLIA DI MARE. Documenti.
14.15 SUPERBIKE IN DIRETTA
16.30 SCELTI DA VOI. Film.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.35 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm.
22.40 TMC NEWS
23.00 TMC REPORTER
24.00 ...E' MODA
0.30 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
0.50 METEO
1.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.10 IL PRINCIPIO DEL DOMINO: LA VITA IN GIOCO. Film (poliziesco '76). Di Stanley Kramer. Con Candice Bergen, Gene Hackman.
3.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

10.30 ZOOM SPORT
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 SPACE STAR
13.00 TEATRO: L'INFERNO
13.30 SPACE STARS
14.00 L'ANGOLO DELLA SALUTE
15.00 LA BASSA AUSTRIA. Documenti.
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.15 COMINGSOON SPECIAL
16.35 IL GIOVANE DOTT. KILDARE. Telefilm.
17.00 LE ASTUZIE DI UNA VEDOVA. Film (commedia '63). Di George Sidney. Con Shirley Jone, Gig Young.
18.30 AUTOMOBILISSIMA
19.00 DOMENICA QUATTRO
19.30 PALLAMANO: GENERTEL - ARAG ROBIERA
20.00 DOMEMICA QUATTRO
21.00 BASKET SERIE A1: TELIT TS - ZUCCHETTI MONTECATINI
22.30 REPORTERS ALLA RIBALTA. Telefilm.
24.00 DOMENICA QUATTRO
0.30 PALLAMANO: GENERTEL TS - ARAG RUBIERA
1.00 DOMENICA QUATTRO
2.00 BASKET SERIE A1: TELIT TS - ZUCCHETTI MONTECATINI

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.05 METEO
7.10 DITELO A TELEFRIULI
7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.40 SPORT SERA
7.55 IL NOSTRO D(I)ARIO
8.00 DAI MERCATI...
8.15 VIDEOSHOPPING
10.10 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 A... DOMANI
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 FRIULI 7
13.00 VIDEOSHOPPING
14.00 NOVASTADIO
18.00 VIDEOSHOPPING
19.15 PORDENONE MAGAZINE
19.30 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.50 BASKET IN... & VOLLEY IN...
22.45 SPORT IN...
0.15 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI... NOTTE
15.00 ECO
15.20 NBA ACTION
16.20 FLASH! CRONACA NERA. Film (dramm. '55).
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 CAPIRE.... Documenti.
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.25 PATTINAGGIO ARTISTICO: GALA FINALE
23.45 TUTTOGGI 2 EDIZ. (R)
24.00 T3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA

RETE A

12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 ALEXANDER
14.30 DOWNTOWN
15.00 DISCO 2000
16.30 MAD 4 HITS SPECIAL
18.30 PAR CONDICIO
18.45 TGA 7 GIORNI
19.00 THE JENNY MCCARTHY SHOW
19.30 COWBOY BEPOP
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SEX IN THE 90'S. Documenti.
23.00 UNDRESSED. Telefilm.

ANTENNA 3 TS

5.00 COLPO GROSSO
7.00 IL NOTIZIARIO DI SABATO (R)
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
14.00 ANTENNA 13 IN DIRETTA DAI CAMPI DI CALCIO
18.00 A MERENDA COI BELUMAT. Documenti.
19.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
20.00 ANTENNA 13
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT (R)
24.00 SUPERZAP

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 L'ESTATE DI BEN TAYLER. Film.
9.30 SPAZIO CASA
10.00 ASTA DELL'ANTIQUARIATO
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.30 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
14.00 GORIZIA LIFE MAGAZINE
15.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
19.05 TPN FRIULI SPORT
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
0.05 STAR MEGLIO
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
13.00 CLIP TO CLIP
13.45 FLASH - NOTIZIARIO
13.50 AUTOMOBILISMO: EUROPEAN SUPER TOURING CUP 2000
15.35 CLIP TO CLIP
17.30 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO
19.35 CLIP TO CLIP
20.00 SHOW CASE - CONCERTO DI PATTY SMITH
20.30 FILE: SPECIALE DEDICATO AGLI ARTICOLO 31
21.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
22.00 NIGHT FILE - SPECIALE DEDICATO AI PINK FLOYD
23.00 THE WALL. Film (musicale '82). Di Alan Parker. Con Bob Geldpf.
1.10 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 HARD TRECK
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 ATLANTIDE. Documenti.
13.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.30 PASSAGGIO A NORDEST
23.30 OKAY MOTORI
24.00 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL. Con Giorgio Micheletti.
18.30 KELLY. Telefilm.
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL. Con Giorgio Micheletti.
23.00 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm.
24.00 NEWS LINE SETTE
0.15 COMING SOON TELEVISION
0.30 CHICAGO STORY. Film. Di Harvey S. Laidman. Con Vincent Baggetta, Maud Adams.
2.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 MOCK AND SWEET
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
18.30 ABITANTE DELL'ANTARTIDE. Documenti.
19.50 VANGELO
20.00 MOCK AND SWEET
20.25 ALMANACCO STORICO
20.30 OCATAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 IROSHIMA, INFERNO DI CENERE. Film.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Bella Italia; 6.10: Radiouno musica; 6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00. GR1; 8.30: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie, 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?; 11.10: Oggiduemila; 11.55. Recita del Angelus del Santo Padre; 12.40 GR Regione; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 18.30: GR1 Pallavolando; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tuttobasket; 20.15: GR1 Ascolta si fa sera; 20.20: Calcio Serie A. Posticipo; 23.05: Bolmare; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45. Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit (R); 6.01: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.00: Il Cammello di Radiodue; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.50: L'anello di Re Salomone; 10.40: Pene ope Wait; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2, 12.55: Il Gambero; 13.30: GR2; 13.40 Donna domenica: Donne sull'orlo di una crisi...; 15.00: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 20.30: Il Clown - in onda media; 21.30. GR2, 21.40 2 marzo 1963, 22.41: Fans Club; 24.00: Profili; 0.30: Due di notte; 3.00. Incipit (R); 3.00: Alle 8 di sera (R); 3.35: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre, 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 10.00: Candide; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre; 12.00. Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 15.00: Il novecento racconta; 17.00: Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Olandese; 18.45: GR3; 19.30: Cinema alla radio; 21.15: Radiotre Suite Tempi moderni; 21.30: Iseo Jazz '99: R. Luppi Sestetto e G.Basso Quartet; 24.00: Notte classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30 Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Racconti sceneggiati; 15: Nordest italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: «Sara, reginella prigioniera», racconto di F.E. Burnett, sceneggiatura di Mariza Perat, regia di Marjana Prepeluh; 10.30 Musica in allegria; 11: Buonumore alla ribalta, 11.25: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena (replica), segue Realtà locali 1.a parte (replica) - Realtà locali 2.a parte (replica), segue Pot-pourri; 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni, segue jazz; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr Jake; alle 19.10: «Hit 101 italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03. Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «n orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 1+8.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste, alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora.*

PUGILE GRAVISSIMO

Un pugile di 21 anni di Genova, L.P. queste le sue iniziali, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del Centro traumatologico ortopedico di Firenze, in seguito ad una emorragia cerebrale accusata poche ore dopo un match sostenuto a Sesto Fiorentino. Il giovane stava tornando in macchina a casa la notte scorsa quando si è sentito male.

OGGI IN TV

5.05 Raidue: Motociclismo: G.P. Malesia 125CC
6.20 Raidue: Motociclismo: G.P. Malesia 250CC
7.50 Raidue: Motociclismo: G.P. Malesia 500CC
13.00 Raitre: Motociclismo: Gran Premio Malesia
13.50 Raidue: Quelli che la Domenica
14.00 Antenna 3 TS: Antenna 13 in diretta dai campi
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
17.00 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.00 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste domenica sport
19.00 Telequattro: Domenica quattro
19.30 Telequattro: Pallamano: Genertel - Arag
21.00 Telequattro: Telit TS - Zucchetti Montecatini

MORTO COLANTUONI

È morto giovedì sera a Carrara l' avvocato Mario Colantuoni, ex presidente della Sampdoria. Aveva 83 anni e da tempo era in precarie condizioni di salute. Colantuoni era diventato vicepresidente della Samp nel 1966, insieme ad Arnaldo Salatti ed era poi salito alla massima carica nel 1968 quando, insieme a Salatti e Sanguineti, fu tra i liquidatori della vecchia società.

SPORT

CALCIO SERIE A Grande impresa della Lazio che fa bottino pieno al «Delle Alpi» con un'incornata del centrocampista

Simeone gela la Juve e riapre i giochi

I bianconeri creano molte occasioni ma non concretizzano sotto porta

TORINO La Lazio espugna il Delle Alpi, il gol di Simeone costringe la Juve a subire la seconda sconfitta consecutiva e riapre la lotta per il titolo. Adesso i biancocelesti sono a meno3 dalla capolista e credono nella rimonta-scudetto che un anno fa riuscì al Milan proprio ai loro danni.

Una partita sostanzialmente equilibrata, si è decisa a metà ripresa nel giro di un minuto: al 21' Ferrara veniva espulso e sull'azione seguente ecco arrivare il colpo di testa vincente di Simeone.

Si comincia coi giocatori in campo con il casco e grandi coreografie sugli spalti di un Delle Alpi finalmente affollato. Nella Lazio è regolarmente in campo Veron, nella Juventus il ballottaggio a tre fra Tacchinardi, Pessotto e Zambrotta si risolve con quest'ultimo come escluso eccellente.

Pronti via e dopo appena 35" un tiro di Nedved costringe Montero a salvare in corner. La squadra ospite è molto aggressiva a centrocampo e rapida nelle ripartenze, con Veron niente affatto stanco. Al 9' su un gran lancio dell'argentino si aziona una bellissima ripartenza della Lazio, con Simone Inzaghi bravo a fare la sponda per Negro che però non trova la forza necessaria per mettere in difficoltà Van der Sar. La Juve inizia a salire di tono sospinta dalle incursioni di Davids. I bianconeri cercano la profondità per innescare Inzaghi, molto più veloce del duo Mihajlovic-Couto.

Al 17' è però di Del Piero la prima conclusione in porta pericolosa per Ballotta. Pochi minuti dopo il numero 12 della Lazio è bravissimo a respingere in due tempi su Pippo Inzaghi. Ma l'occasione migliore (dopo un sinistro da brivido di Nedved per la Lazio) la Juventus l'ha al 27' quando Zidane pennella per Del Piero che di testa spedisce alto.

La ripresa si apre nel segno di Zidane: un gran numero del francese sulla sinistra si conclude con un tiro sul quale è decisivo il tocco di Pancaro per salvare Ballotta. Si fa cattivo l'incontro e Farina è costretto a dispensare numerosi cartellini gialli. Ancelotti butta dentro Zambrotta per aumentare il peso offensivo e al 12' per poco Pippo Inzaghi non brucia Ballotta che aveva sbagliato il tempo dell'uscita. Cinque minuti dopo il portiere della Lazio è invece bravissimo a salvare sulla bomba di Davids.

Ma nel momento migliore della Juve l'incontro cambia volto: Ferrara commette fallo da ultimo uomo su Simone Inzaghi e viene espulso, sull' azione seguente Veron pesca in area Simeone, la difesa bianconera non si è ancora assestata e l'argentino di testa buca Van der Sar.

Passano due minuti e la Juve avrebbe l'occasione di pareggiare con Inzaghi, che manca però il tocco decisivo sul gran lancio di Zidane. Il francese poco dopo tenta di sorprendere Ballotta su punizione, ma il portiere si salva in corner.

Milan: Bierhoff in forse contro il Parma

CARNAGO Tridente o non tridente? Fra dubbi di formazione, o meglio di dispositivo tattico, si consuma la vigilia del Milan, atteso stasera da una sorta di spareggio per l'Europa con il Parma. L'uomo al centro del dilemma è Oliver Bierhoff, che nasconde un malinconico pessimismo dietro la disciplina di squadra. Lui pensa che non giocherà, per la seconda volta consecutiva, dopo la buona prestazione di Josè Mari, affiancato a Scevchenko, nella gara con la Juve. «Ho solo saltato una partita, sono tranquillo», sostiene il tedesco.

L'esultanza dei laziali dopo il gol di Simeone.

Juventus 0
Lazio 1

MARCATORE: st 21' Simeone.
JUVENTUS: Van der Sar, Ferrara, Montero, Iuliano, Conte (st 32' Kovacevic), Tacchinardi (st 7' Zambrotta), Davids, Pessotto (st 30' Birindelli), Zidane, F. Inzaghi, Del Piero. All.: Ancelotti.
Lazio: Ballotta, Negro, Couto, Mihajlovic, Pancaro, Conceicao (st 10' Stankovic), Simeone, Almeyda, Nedved (32' st Lombardo), Veron, S. Inzaghi (st 39' Ravanelli). All.: Eriksson.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
NOTE: Angoli: 10-5 per la Lazio. Espulso: 20' st Ferrara per doppia ammonizione dopo un fallo su Simone Inzaghi. Ammoniti: Almeyda, Davids, Zidane per gioco scorretto e Veron per proteste. Spettatori: 55 mila.

SERIE A IL PROGRAMMA

Così ieri

Fiorentina-Bologna	2-2
Juventus-Lazio	0-1

Così oggi
(ore 15)

Bari-Cagliari
Inter-Reggina
Perugia-Torino
Roma-Udinese
Venezia-Lecce
Verona-Piacenza
posticipo (ore 20.30)
Parma-Milan
(Stream pay per view)

LA CLASSIFICA

Juventus	59
Lazio	56
Milan	49
Inter	48
Parma	46
Roma	45
Udinese	40
Fiorentina	40
Bologna	35
Perugia	33
Lecce	32
Reggina	32
Verona	30
Bari	28
Torino	27
Venezia	24
Cagliari	20
Piacenza	17

Il centravanti argentino permette ai viola di pareggiare una partita che sembrava già persa

Batistuta salva la Fiorentina dal k.o.

FIRENZE Pareggio, ma con gol ed emozioni: la sfida tra Fiorentina e Bologna non ha tradito le aspettative, così come non sono mancati all' appuntamento i due giocatori più attesi, Batistuta e Signori. L' argentino, che va in gol da sei gare di fila, ha realizzato una doppietta toccando quota 200 reti in maglia viola, ma soprattutto raddrizzando una partita che si era messa in salita per la sua squadra. Signori nel pt e Andersson nella ripresa hanno, invece, illuso i loro tifosi e Guidolin.

Disponibile Batistuta, generosamente sceso in campo nonostante sia rientrato giovedì dall' Argentina, Trapattoni ha potuto confermare il tridente. Il Bologna è partito subito forte, frastornando la Fiorentina con una manovra rapida e aggressiva: già al 7' ha creato brividi a Toldo (tiro parato ad Andersson) e 5' dopo è passato con un bel tiro di Signori, abile a sfruttare una rimessa laterale di Paganin e la scarsa sorveglianza della difesa viola.

Lo svantaggio ha in qualche modo scosso la Fiorentina che ha finalmente fatto capolino in area bolognese: prima Pagliuca ha respinto un bolide di Chiesa, poi Rossitto ha sbagliato a porta vuota, quindi al 38' i viola hanno raggiunto il pari con Batistuta che, di testa, ha girato un cross teso di Torricelli. Divertente il modo con cui l' argentino ha festeggiato il gol: si è infilato sotto un cartellone pubblicitario facendo capire di aver una gran voglia di dormire.

Nella ripresa una punizione di Signori fuori di un soffio ha fatto da preludio al raddoppio bolognese, realizzato da Andersson che, sul filo del fuorigioco, ha beffato Toldo e l' intera difesa viola. La reazione degli uomini di Trapattoni grazie anche alla buona guardia e al continuo pressing degli arrembanti rossoblù: unico risultato, al 27' un tiro di Mijatovic deviato sul palo.

L' uscita di Signori al 41' (dentro Binotto) non ha portato fortuna agli emiliani, che al 44' hanno subito il pareggio ancora per mano dell' incontenibile Bati (splendido il suo tiro dal limite).

Fiorentina 2
Bologna 2

MARCATORI: pt 12' Signori, 38' Batistuta; st 12' Andersson, 44' Batistuta.
FIORENTINA: Toldo, Repka (st 17' Amoroso), Adani (st 37' Padalino), Pierini, Torricelli, Rossitto (st 26' Tarozzi), Rui Costa, Di Livio, Chiesa, Batistuta, Mijatovic5. All: Trapattoni.
BOLOGNA: Pagliuca, Falcone, Paganin, Dal Canto, Nervo, Ingesson, Marocchi (st 21' Piacentini), Goretti (st 30' Ze Elias), Tonetto, Andersson, Signori (st 41' Binotto). All: Guidolin.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: angoli 7-5 per il Bologna. Ammoniti: Andersson, Marocchi e Goretti per gioco falloso; Rui Costa per proteste.

La formazione friulana oggi a Roma con tante assenze ma anche i giallorossi di Capello sono decimati

L'ex Poggi è una minaccia per l'Udinese

UDINE Come già accadde all'andata, l'Udinese si trova ad affrontare la Roma con troppe asenze pesanti. A Locatelli, Appiah, Genaux e allo squalificato Sottil si sono aggiunti Bertotto e Zamboni. Il capitano non è nemmeno partito per Roma, dove si sarebbe trovato di fronte, per la prima volta come avversario, il suo grande amico Poggi. L'ex bianconero, che lasciò Udine tra le polemiche poco più di due mesi fa, questo pomeriggio giocherà la sua seconda partita da titolare con la maglia della Roma. La giocherà perché stavolta, diversamente da quanto accadde a Udine (2-0 per i giallorossi all'andata) la Roma sta addirittura peggio dell'Udinese. A Capello, che già sapeva di dover rinunciare a Cafù, Candela, Antonioli, Montella, Di Francesco e a Zanetti, mancherà anche l'uomo migliore, Francesco Totti, bloccato da un versamento al polpaccio. Il problema del capitano giallorosso sembrava superabile, ma il test di ieri non è stato positivo. Roma in super emergenza quindi, con il giovane Lupatelli di nuovo in porta dopo il discreto esordio nel derby, Rinaldi e il bielorusso Gurenko sulle fasce, la coppia Delvecchio-Poggi in attacco e ben 4 primavera in panchina.

Se i problemi di Capello riguardano centrocampo e attacco, quelli di De Canio sono soprattutto in difesa: le assenze concomitanti di Sottil, Bertotto e Zamboni lo costringeranno a schierare un trio arretrato assolutamente inedito, con Manfredini riportato al suo ruolo naturale, a fianco di Gargo e Zanchi. Ma anche a centrocampo c'è poco da ridere, nonostante il recupero di Van der Vegt conceda al tecnico bianconero un'alternativa in più. Se l'olandese partirà dalla panchina, come è probabile, giocheranno Bisgaard e Alberto sulle fasce, con Jorgensen spostato in mezzo, in linea con Fiore e Giannichedda oppure trequartista, come Nakata tra i giallorossi. La seconda ipotesi prevede Jorgensen in fascia e Van der Vegt in mezzo. Improbabile, nonostante le precarie condizioni degli avversari, falcidiati dagli infortuni e in piena crisi dopo l'uscita dalla Uefa (3 sconfitte su 3 gare), il ricordo di De Canio al tridente Muzzi - Sosa - Warley.

Riccardo De Toma

Bayern fermato sul pareggio: Leverkusen in vetta

BERLINO Bayern Monaco fermato sull'1-1 in casa del Wolfsburg e Leverkusen che ne approfitta (vittoria per 2-1 con Monaco 1860) prendendo la testa della classifica. Ora la squadra di Christophe Daum, dopo 27 giornate, ha 2 punti di vantaggio sui bavaresi e 6 sull'Amburgo, che ha battuto 1-0 il Borussia Dortmund. In vantaggio con Jancker al 28' pt, il Bayern si è fatto raggiungere al 15' della ripresa da un gol di Juskowiak e non è stato in grado di trovare il gol della vittoria. Il Leverkusen ha invece chiuso la partita con l'altra squadra di Monaco in 6 minuti prima con Rink (1' st) e poi con il solito Kisten (6' st). Di Schroth al 10' del secondo tempo il gol del Monaco 1860.

Classifica:. Leverkusen 57, Bayern 55, Amburgo 51, Monaco 1860 e Kaiserslautern 40, Werder e Hertha 39, Wolfsburg 38, Stoccarda 36, Schalke 04 35, Unterhaching 33, Borussia 32, Ulm e Friburgo 30, Francoforte e Rostock 29, Bielefeld e Duisburg 20.

Premier League: il Manchester United straripa (7-1)

LONDRA Manchester United strepitoso: ha pòlverizzato il West Ham di Paolo di Canio (che però non ha giocato in quanto infortunato) imponendosi all' Old Trafford per 7-1 con una tripletta di Scholes e un gol di Beckham, alla sua terza rete in tre partite. Per i Red Devils sono andati a segno anche Irwin, Cole e Solskjaer.

I campioni d'Europa hanno ora dieci punti di vantaggio sulla seconda in classifica, il Leeds, sconfitto in casa per 1-0 dal Chelsea di Gianluca Vialli. Il gol della vittoria dei Blues è stato realizzato da Harley. Vittoria anche per Arsenal (3-1 al Wimbledon) e per Liverpool (3-0 a Coventry con doppietta di Owen).

Classifica: Manchester United 70, Leeds 60, Liverpool 59, Arsenal 57, Chelsea 55,. Sunderland 48, Aston Villa 46, West Ham 45, Everton 44, Tottenham e Newcastle 43, Leicester 41, Middlesbrough 40.

SERIE C2

Dopo la sosta il calendario non dà certo una mano all'undici di Costantini: in pericolo anche il secondo e terzo posto ma tutto dipende dalla reazione della squadra

Triestina, a Macerata comincia un percorso in salita

TRIESTE Perso il primo, adesso anche il secondo e terzo posto sono in pericolo. Tutto dipende dalla reazione della Triestina nelle rimanenti sei giornate, quando dovrà produrre il massimo sforzo sia per tentare di riagganciare il Rimini sia per guardarsi dalla Torres (che ha i suoi stessi punti) e dalla Vis Pesaro che ha solo due lunghezze di ritardo.

Il peggiore nemico dell'Alabarda a questo punto rischia di diventare il calendario. Su sei partite quattro sono quasi degli spareggi. Alla ripresa del campionato l'undici di Costantini dovrà avventurarsi nella tana della Maceratese (la scorsa stagione gli alabardati vinsero con un gol di Gallicchio) che non ha perso la speranza di riuscire a saltare sul treno dei play-off.

Il 16 aprile arriverà al «Rocco» il Padova di Beruatto e in ogni caso sarà battaglia per motivi di campanile. I biancoscudati sono in ripresa e ora stanno preparando l'assalto al quinto posto. Ma l'«ovetto» pasquale, con chissà quale sorpresa, la Triestina se lo cuccherà il 22 dello stesso mese a Sassari contro la lanciatissima Torres che vorrebbe rilevare gli alabardati nel ruolo di anti-Rimini.

Ancora salita per l'Unione il 30 aprile in casa contro il Teramo.

La squadra di Pruzzo annusa i play-off come un cane da tartufo e ha qualche conticino da regolare con gli alabardati risalente alla burrascosa partita di andata. Punti meno difficili (ma fino a un certo punto) per la Triestina nel penultimo turno a Gubbio e nell'ultimo al «Rocco» al Sora che deve evitare la trappola dei play-out.

Da qui alla fine della stagione sono praticamente in programma ancora tre scontri diretti: Torres-Triestina, Torres-Vis Pesaro, Triestina-Teramo.

Dopo il successo colto nello sciagurato posticipo di lunedì scorso, il Rimini ha invece davanti una sorta di autostrada per raggiungere la C1. Dovrà affrontare Faenza, Imolese, Mestre, Carpi, Castel San Pietro e Tempio, tutte (o quasi) formazioni di bassa classifica. Il Rimini ora il campionato può solo perderlo. La Triestina comunque non si arrende. «Noi dobbiamo provare a vincerle tutte», aveva detto prima del silenziostampa Costantini, il quale ha il dovere di crederci. La Vis Pesaro attualmente è forse la formazione che gode di maggior salute e ha un De Angelis in più.

In caso di arrivo in parità tra romagnoli, Triestina, Vis e Torres secondo la classifica avulsa (che tiene conto degli scontri diretti) la spunterebbero i pesaresi che hanno 13 punti contro i 7 del Rimini, i 6 degli alabardati e i tre della Torres ma le sfide al vertice non sono finite.

cat.

Serie B: in cartellone Atalanta-Brescia

TRIESTE In serie B tiene banco il derby (e scontro al vertice) tra Atalanta e Brescia. Questo il programma completo della ventinovesima giornata: Cosenza-Alzano, Fermana-Cesena, Pistoiese-Vicenza, Ravenna-Empoli, Sampdoria-Salernitana, Savoia-Chievo, Ternana-Treviso. Domani (20.45, Pescara-Napoli). L'anticipo di venerdì tra Monza e Genoa è finito due a uno pe ri brianzoli.

La classifica: Vicenza punti 51, Brescia 49, Atalanta e Samp 46, Napoli 45, Treviso 40, Genoa e Salernitana 39, Chievo 38, Cesena e Ravenna 37, Cosenza 36, Pescara e Alzano 35, Empoli 34, Ternana e Monza 31, Pistoiese 28, Savoia 26, Fermana 21.

Così il cammino verso la C1

RIMINI PUNTI 54	TRIESTINA 51	TORRES 51	VIS PESARO 49
FAENZA	Maceratese	SASSUOLO	TEMPIO
Imolese	PADOVA	Fiorenzuola	CARPI
MESTRE	Torres	TRIESTINA	Gubbio
Carpi	TERAMO	Faenza	MACERATESE
CASTEL S. PIETRO	Gubbio	VIS PESARO	Torres
Tempio	SORA	Mestre	PADOVA

IN MAIUSCOLO LE PARTITE CASALINGHE

BASKET SERIE A1 Bullara, bloccato dal mal di schiena, è l'incognita biancorossa nella gara odierna

La Telit vuole fumarsi i toscani

Arriva Montecatini che ha talento in regia e il «califfo» Slater in ala alta

TRIESTE Facciamoci l'abitudine. Nei prossimi dieci giorni la parola «play-off» comparirà in tutti i discorsi fatti all'ombra del PalaTrieste. Come del resto capita in altri 13 palazzetti italiani. Telit-Zucchetti (palla a due alle 18.15) potrebbe avere una replica tra pochi giorni, nella seconda fase del campionato.

La sconfitta della Muller nell'anticipo semplifica parzialmente la vita alla formazione biancorossa per chiudere la stagione regolare al decimo o, al peggio, all'undicesimo posto. Oggi dovrà provvedere al resto. Dove per provvedere si intende vincere, a scanso di equivoci.

Il problema in casa Telit si chiama Bullara. Lo specialista delle triple è bloccato dal mal di schiena. Oggi sarà comunque nella rotazione di Banchi ma probabilmente il suo impiego verrà gestito con parsimonia. Aumenterà invece il minutaggio di Laezza. Al capitano verrà chiesto di dare smalto al gioco biancorosso. Il momento migliore della squadra è probabilmente alle spalle. «Le quattro vittorie consecutive sono state la chiave della nostra stagione - spiega Luca Banchi - ma hanno assorbito energie fisiche e nervose. È stata persa un po' di reattività. Davanti a noi, del resto, ci sono almeno 15 giorni infarciti di turni infrasettimanali. Avverto nei miei giocatori la tensione giusta, di chi aspetta i play-off per fare qualcosa di importante».

Roberto Bullara limitato dal mal di schiena.

Intanto, però, c'è Montecatini. «Va come un treno, adesso che ha completato anche l'inserimento di Loncar - prosegue il tecnico di Trieste - Noi, tuttavia, vogliamo provare a conquistarci la posizione migliore per la seconda fase. Io, da toscano, ho già dovuto incassare tre sconfitte dalle squadre della mia terra. Mi darebbe parecchio fastidio accusarne un'altra. Spero inoltre che in Maric e Podestà sia rimasto quel briciolo di 'livornesità' sufficiente per interpretare una sfida così in un derby da vincere a tutti i costi...»

Nella Zucchetti Scarone ha marcato visita all'ultimo allenamento per un'infiammazione a un piede. Ma ci sarà, ed è uno dei pericoli per la Telit. Pillastrini nel parco esterni può contare su Labella, Sambugaro, Niccolai e Loncar. L'ala forte è Reggie Slater che proviene da quel mondo, la Nba, dove un lungo biancorosso (McRae) vorrebbe andare. Il centro è Chiacig che è titolare in quel mondo, la Nazionale, dove un lungo biancorosso (Podestà) vorrebbe mettere piede stabilmente. Il back-up del pivot delle Valli del Natisone è Monti. L'organico termale si completa con Vanuzzo. Il suo vero avversario, nella Telit, però non è sul parquet ma...in panchina. Vanuzzo, infatti, per i tifosi toscani è il «sindaco». Furio Steffè, candidato a furor di Dragons, si propone per il ballottaggio.

Roberto Degrassi

Così sul parquet
(PalaTrieste, ore 18.15)

TELIT TS		ZUCCHETTI MONTECATINI
PALOMBITA	4	SCARONE
MARIC	5	SLATER
LAEZZA	6	COTANI
GIANNOUZAKOS	7	LONCAR
JOVANOVIC	8	VANUZZO
	9	SAMBUGARO
CASOLI	10	
BULLARA	11	LABELLA
ROWAN	12	
	13	NICCOLAI
PODESTÀ	14	CHIACIG
MCRAE	15	MONTI
BANCHI	ALL.	PILLASTRINI

ARBITRI: ZANCANELLA di Este - ANESIN di Marcon

L'ANTICIPO

Imola fa un favore a Trieste
Alla Muller non basta Beric

Lineltex 92
Muller 87

LINELTEX IMOLA: Tolotti ne, Fazzi 14, Esposito 26, Ragazzi 4, Romboli 7, Jerichow 6, Evans 7, Pietrini, Fajardo 6, Lockhart 22. All. Vitucci.
MULLER VERONA: Crippa, Rombaldoni 2, Albano 12, Schmidt 3, Arigbabu 2, Bullock 22, Nobile 2, Camata 4, Beric 40, Zanella ne. All. Faina.
ARBITRI: Borroni di Milano e Ramelli di Forlì.
NOTE: p.t. 46-47. Tiri liberi: Lineltex 27/30, Muller 25/30. Usciti per falli: 36' Albano (79-85), 37' Schmidt (80-85), 38' Fazzi (87-82). Da 3: Lineltex 7/19, Muller 8/20. Spettatori paganti 2.924.

Esposito, 26 punti.

FAENZA Non è stata una vittoria facile quella ottenuta dalla Lineltex. Verona, infatti, ha condotto nel punteggio sino all' 11' della ripresa, per poi essere sorpassata. Il finale ha visto il tentativo di rimonta veronese infrangersi contro la freddezza dalla lunetta di Imola.

Strepitosa tra i padroni di casa la prova di Lockhart, 18 rimbalzi (11 offensivi) e a segno con un ottimo 10/14. Esposito, solita macchina da punti, è stato costretto però a pagare dazio in entrata (6/15 da due) all' attenta difesa scaligera. Bene anche Fazzi, ma solo nel secondo tempo. In casa Muller su tutti un grande Beric: ha segnato 40 punti (11/16 al tiro e 13/16 dalla lunetta) facendo dannare la difesa imolese che solo nel finale, con Ragazzi, è riuscita, causa anche la sua stanchezza, a limitarlo. Bullock gli ha dato una mano nel primo tempo (17 punti) scomparendo però nel secondo, frenato dai falli.

IL PROGRAMMA

Oggi: Varese-Pepsi (15), AdR-Adecco, Ducato-Viola, Paf-Bipop, Scavolini-Benetton, Telit-Zucchetti, Canturina-Kinder (20.30, RaiSat).

La classifica: Paf 50, Benetton 40, Kinder 38, Scavolini 34, Zucchetti 32, AdR 30, Viola, Lineltex 28, Ducato 26, Telit, Varese 22, Muller 20, Pepsi, Adecco 18, Canturina 16, Bipop 12.

SERIE A2

Udine con Fabriano si carica scaricando Dalmau

UDINE È il dilemma Dalmau a turbare la tranquillità della vigilia anti Fabriano in casa Snaidero. Il portoricano, ormai praticamente tagliato a favore di un per ora anonimo americano (Smith?) reperito da Giancarlo Sarti negli Usa, ha marcato visita per tutta la settimana ed oggi andrà in panchina per onor di firma. Con Lazic in imperfette condizioni fisiche e Zacchetti assente a causa degli impegni con la nazionale juniores, il quadro della situazione non appare certo ottimale. Tanto più perché ospite del Carnera è un Fabriano reduce da tre successi consecutivi che presenterà i recuperati Londero, Dalla Vecchia e Cavazzon ed un Monroe dal quale dipendono buona parte dei destini della formazione di Bucci. I marchigiani viaggiano due sole lunghezze sotto una Snaidero forte al momento principalmente dello stato di grazia della coppia Alibegovic-Joerke. Una squadra, quella arancione, che più volte nel campionato ha cambiato volto alla ricerca della giusta via verso la A unica. Ma ottenere due punti contro Fabriano appare irrinunciabile per il morale della truppa, alla vigilia di due ulteriori trasferte consecutive. **Nell'anticipo Fila Biella-Cordivari Roseto 75-70.**

Edi Fabris

Il coach fabrianese Bucci.

SERIE A2 FEMMINILE

Muggesane ormai in salvo
La Pecchiari doma Arezzo

Marsilli Muggia 56
Free Basket Arezzo 54

MARSILLI MUGGIA: Gherbaz 11, Bernardi 7, A. Borroni, Scrignar, Pecchiari 24, Zonta 10, N. Borroni 4, Scucato n.e., Sergatti n.e., Vidonis. All. Zgur.
FREE BASKET AREZZO: Sbragi, Volpi 18, Rossini 4, Albertini 4, Ippoliti 3, De Vita 3, Fortunati 13, Martinello 10. All. Frati.
ARBITRI: Pinto di Castelfranco e Dal Bosco di Rovigo.

TRIESTE Con la vittoria conquistata in extremis su Arezzo il Marsilli festeggia la salvezza. Una partita dai due volti che Muggia ha giocato con la giusta intensità nel primo tempo e con un po' di paura nella ripresa quando, anche a causa di un brutto inizio, ha finito per farsi rimontare il vantaggio accumulato nei primi venti minuti rimettendo tutto in discussione.

Grande partita di Sara Pecchiari che proprio nel giorno più delicato della stagione ha disputato la miglior gara segnando 24 punti frutto di un 8/10 da due, 1/1 da tre, 5/6 ai liberi, cifre condite da ben 12 rimbalzi. Pronti via e il Marsilli scappa. La formazione di Zgur conduce per tutto il primo tempo e chiude a +9 sul 32-23.
Nella ripresa la maggior fisicità di Arezzo consente alle toscane di rient Nel finale punto a punto lo 0/4 dalla lunetta di Muggia non compromette il 56-54 finale.

In serie B la Trudi batte di misura la Scame Monfalcone (75-68), ma non stacca Bolzano che passa 60-56 sul parquet del San Bonifacio.

Secco riscatto della Ginnastica Triestina che cancella il brutto k.o. della scorsa settimana ed espugna 68-51 il parquet dello Schio.

Lorenzo Gatto

SERIE B2

L'Ardita capitola in casa e vede più lontani i play-off

L'isontino Gigi Tomasi.

Ardita Sbs Leasing 80
Petrarca Padova 85
d. t.s.

ARDITA: Marini 3, Marusig n.e., Coser, L. Tomasini 20, M. Tomasi 8, Sfiligoi 13, Maggi 2, G. Tomasi 24, Valent, Tosoratti 10. All. Tuzzi.
PETRARCA PADOVA: Viscovich 14, Baroncini 6, Tonzig 4, Vizzotto 3, Guerrasio 18, Bonamico, Bonetto 26, Ghersel 14, Bedeschi n.e., Loverato n.e. All. Teso.
ARBITRI: Bollini di Bologna e Strocchi di Faenza.
NOTE: tiri liberi Ardita 18/28, Petrarca 27/24.

GORIZIA Una sconfitta bruciante quella subìta dall'Ardita Sbs Leasing che, battuta in casa dal Petrarca Padova vede allontanarsi, forse in modo definitivo, le sue possibilità di conquistare i play-off. La formazione goriziana, dopo aver giocato un inizio di partita in parità con gli avversari, nella seconda parte del primo tempo si è un po' disunita e ha subìto un parziale di 13-0 che ha compromesso la sua posizione. Chiuso il primo tempo sul 32-45, la squadra goriziana nella ripresa, grazie a una difesa match-up molto ben fatta, è riuscita pian piano a recuperare lo svantaggio. Trascinata da Lucio Tomasini è riuscita, nel finale dei tempi regolamentari, a impattare sul 76-76. La rimonta però è costata moltissimo sul piano fisico ai goriziani che sono scesi in campo privi di Dario Tomasini, assente per una faringite. Nel supplementare, quindi, gli isontini, dopo essere passati in vantaggio e dopo aver sprecato il canestro che aveva permesso loro di conquistare un margine di quattro lunghezze, hanno subìto le iniziative avversarie e hanno dovuto alla fine arrendersi anche perché, per recuperare, hanno forzato alcuni tiri. Una sconfitta che può costare cara alla formazione di Gorizia che ora deve forse dire addio in modo definitivo ai play-off e sarà impegnata nella seconda parte del campionato nella poule salvezza.

Antonio Gaier

SERIE C1

Marini ha trovato la chiave per far decollare i salesiani

Don Bosco Billitz 64
Castelfranco 58

DON BOSCO BILLITZ: Gionechetti 18, Riaviz 9, Ceglian 12, Pregarc 7, Praticò 2, Pitteri 5, Giovannelli 5, Ferluga 2, Riva 4, Paulina. All. Marini.
CASTELFRANCO: Baldissera 5, Fantinato 15, Marconato 2, Tegon 13, Lanza 4, Bolzona 5, Tognana n.e., Gasperini 3, Carlesso 3, Guidaolin 8. All. Pronpicai.
ARBITRI: Merlazzi di Udine e Bei di San Daniele.
NOTE: p.t. 34-23; t.l. Don Bosco 12/18, Castelfranco 12/17.

TRIESTE La cura Marini inizia a dare i suoi frutti. I salesiani battono il Castelfranco dando concreti segnali sul piano dello spirito e dell'ordine tattico. Quando sopraggiungerà anche una maggior tenuta atletica il Don Bosco potrà dirsi in grado di affrontare in maniera ottimale le imminenti prossime fatiche dei play-out. Ieri intanto è giunta una netta vittoria, mai in discussione sin dall'avvio, e raramente insidiata dalla formazione veneta, tra l'altro piegata anche all'andata. Marini ha le felici conferme dagli innesti degli juniores con Praticò, ma soprattutto da un grande Riaviz. Determinante anche Gionechetti che, al di là dei 18 punti, offre 8 rimbalzi di cui 7 difensivi e tampona il 2.10 Lanza. I veneti si sono fatti vedere poco, sempre costretti a rincorrere hanno perso di vista il canestro per lunghi tratti (8 punti nei primi 12') latitando dal perimetro (2/16 da tre contro le 9 bombe dei salesiani) e franando anche in eccessivo nervosismo nei momenti finali. Il Don Bosco ha offerto il meglio nell'avvio di ripresa, con convincente break iniziato da Ceglian e rifinito a 8' dalla fine da Gionechetti sul 54-36. Lieve black-out del Don Bosco ma dalla lunetta la vittoria non sfugge.

Francesco Cardella

PALLAVOLO

SERIE C MASCHILE Palestra Suvich inagibile - System Mind sgonfia il Marchi Gomma

Il derby emigra per pioggia

Marchi Gomma 1
System Mind 3
(25-23; 20-25; 23-25; 21-25)

PALL. TRIESTE MARCHI GOMMA: E. Scalandi, F. Scalandi, G. Visciano, R. Visciano (libero), Marsich, Bernetti, Paron, Allaix, Flego. All. M. Stera.
ALTURA SYSTEM MIND: Falzari, Zamarini, Cella, Locchi, Latin, Stancich, Guiotto, Rovere. All. Falzari.
ARBITRI: Angelo Fusco e Antonino Alì di Trieste.

TRIESTE Son passati buoni buoni un paio d'anni e di stagioni...ma quando fuori piove, dentro la palestra Suvich non si può giocare. Ieri sera la partita tra Marchi Gomma e System Mind è cominciata con un'ora di ritardo, trasferita nella palestra del «Rocco». Non è la prima volta che succede, e il giorno dopo scuse, spiegazioni e cronistorie varie non mancano. Ma la sostanza rimane immacolata: piove all'interno della palestra, esattamente nello stesso punto, davanti alla postazione dell'arbitro in piena zona d'attacco-muro sotto rete. Al System Mind la «trasferta» ha fatto bene, visto che è riuscita ad avere la meglio su un Marchi Gomma ridotto all'osso e costretto a giocare con un inedito quattro-due con Allaix e Paron in campo: non sono stati schierati per problemi fisici Scalandi e Marsich, e in più Alberto Taberni era squalificato. Il boccone era troppo ghiotto per chiunque, e le «vecchie volpi» del System Mind sono stati bravi ad accaparrarsi i tre punti, e senza giocare «la carta» Marco Rovere che – visto il posticipato avvio del match – ha fatto in tempo ad arrivare sul parquet a metà del terzo set. Il Marchi Gomma ha accusato evidenti problemi nella gestione del gioco, viste le posizioni in campo poco consuete, e i ragazzi non hanno trovato le abituali combinazioni né in seconda linea né davanti. Se a questo si aggiungono i troppi sbagli al servizio e la tensione che ha portato a fallire anche in attacco è presto spiegato il risultato. Il System Mind non ha mai permesso agli avversari di crearsi veri e propri margini di distacco, le due squadre hanno giocato sempre in assoluta parità anche se le ingenuità venivano commesse da tutte e due le parti. Bravo Latin in prima linea e in battuta, attento Locchi in difesa ma è stato Stefano Cella che nel finale del quarto set si è reso protagonista, dando a Falzari la possibilità di battere il match ball (fallito) e ai compagni quella di vincere la gara.

Giulia Stibiel

Continuaz. dalla 9.a pagina

VUOTI: Donadoni due stanze 600.000 mensili; Fabio Severo due stanze 650.000 mensili; piazza della Borsa tre stanze, 1.400.000 mensili; Commerciale salone tre stanze, vista mare, garage, 1.800.000. Immobiliare Borsa 040.368003. (A4693)

ZONA Revoltella tre stanze cucina e wc-doccia abitabile. Ldl Amm.ne, tel. 040.763734. (A4702)

ZONA Slataper due stanze cucina bagno abitabile primo ingresso. Ldl Amm.ne, tel. 040.763734. (A4702)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. RESPONSABILE commerciale cercasi per gestione negozi di elettrodomestici-elettronica di consumo in Trieste. Azienda leader nel settore richiede: età 25/35 anni, capacità rapportarsi con fornitori, clientela e dipendenti, esperienza reale acquisita eventualmente anche in settori diversi, buona conoscenza dei sistemi informatici e della lingua inglese. Rispondere dettagliatamente inviando curriculum al fax n. 040/636863 o e-mail: univamm@tin.it. (A4684)

A.A.A. IMPORTANTE azienda settore arredamento cerca massimo trentenne, patente C, per consegne; inviare curriculum a casella postale 1613, Trieste 5. (A00)

A. ASSOCIAZIONE magazzini ingrosso offre 21 posti di lavoro sicuro, richieste: disponibilità immediata, max 32enni. Retribuzione e inquadramento legge. Tel. 040/2158100.

A. AFFERMATISSIMA azienda cerca ambosessi max 32.enni per apertura nuove filiali. Alta retribuzione. No vendita. 0481.808623. (B00)

A. AZIENDA seleziona personale disponibile subito max 35.enni, varie mansioni. No vendita. Carriera. Tel. 040.3478510. (A4710)

A. JEAN LOUIS DAVID di via Mazzini 37, cerca parrucchiere/i con esperienza da 1 a 5 anni. Formazione garantita. Presentarsi in salone. Tel. 040.631618. (A4690)

ADECCO Gorizia cerca tappezzieri/e, cuochi/e, camerieri/e, esperti contabilità generale, operai/e varie mansioni. Tel. 0481.533000. (B00)

AGENZIA investigativa servizi di sicurezza ricerca per Trieste e Gorizia personale 25-35 anni. Offresi inizialmente 20 ore settimanali tempo indeterminato. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale pat. TS2034773D. (A4731)

AGENZIA Legnami assume giovane diplomato/a perfetta conoscenza tecnica commerciale, inglese e tedesco uso pc, disposto/a a viaggiare. Scrivere a fermo posta Trieste centrale C.I. AC6416663. (A4729)

AGENZIA Telecom Italia cerca persona per gestione telefonica appuntamenti e vendita outbound. Inserimento immediato. Inviare curriculum. Fermo posta Trieste centro C.I. AB3371140. (A4658)

AIUTO cuoco esperto, cercasi. Telefono 040/224189.

ANTENNISTA giovane dinamico/a cercasi urgentemente. Telefonare ore negozio 040/632424 Pregellio.

AZIENDA attiva nel settore export, con sede a Gorizia, cerca capo ufficio commerciale. Si richiede una buona conoscenza delle lingue slovena e inglese, esperienza nel settore e conoscenze informatiche. Inviare curriculum e referenze alla C.P. N. 33 - 34070 Lucinico - Go.

AZIENDA grafica in forte espansione produttiva ricerca per zona Friuli-Venezia Giulia n. 1 agente possibilmente introdotto. Tel. 045/8750733.

AZIENDA leader nel campo dell'intermediazione immobiliare seleziona un/a ragioniere/a da avviare alla carriera dell'agente immobiliare. Per colloquio tel. 040.393329. (A4715)

CASA spedizioni internazionali Gorizia-Valico di S. Andrea, cerca persona esperta pratiche doganali. Si assicura retribuzione adeguata. Telefonare ore ufficio: 0339/4335842. (C00)

CASSIERI salumieri apprendisti e con esperienza cercasi. Pronta assunzione. 040/39632 0339/5740158.

CENTRO benessere cerca persona qualificata in massaggio ed estetica. Tel. 040/366330. (A4666)

CERCASI apprendista commessa/o max 24 anni con conoscenze tecniche commerciali lingua croata o inglese. Presentarsi martedì 4 aprile ore 8 via S. Spiridione 8. (A4567)

CERCASI apprendista gelateria artigiana in Cormons. Tel. 0481.630727. (B00)

CERCASI commessa/o esperienza abbigliamento intimo croato-sloveno perfetti. Tel. 040/360304. (A4667)

CERCASI commessa/o espertissima/o conoscenza serbocroato. Dopo le 11 via Milano 3. (A4596)

CERCASI estetista diplomata/o, anche 1.a esperienza; part-time; max 25 anni. Contattare 0481/82373 dalle 10 alle 14. (B00)

CERCASI impiegata/o buon tedesco, stagione estiva Grado scrivere C.I. AC 5751664 Fermo Posta Grado. (C00)

CERCASI internista cucina ristorante in Duino pronta assunzione. Tel. 0348/2254175. (A4615)

Continua in 34.a pagina

MOTO GP DI MALESIA Capirossi e Locatelli non sono riusciti a confermarsi al vertice

La «pole» non parla italiano

Biaggi ottimista su una pista amica centra il terzo tempo

I TEMPI

Sono in ribasso le quotazioni di Rossi e Melandri

Classe 125: 1) Noboru Ueda (Gia/Honda) 2:15.886; 2) Arnaud Vincent (Fra/Aprilia) 2:16.025; 3) Roberto Locatelli (Ita/Aprilia) 2:16.195; 4) Emilio Alzamora (Esp/Honda) 2:16.630; 5) Youichi Ul (Gia/Derbi) 2:16.931. Altri italiani: 6) Sabbatani (Honda) 2:17.003; 8) Cecchinello (Honda) 2:17.154; 9) Giansanti (Honda) 2:17.181; 10) Sanna (Aprilia) 2:17.188.

Classe 250: 1) Tohru Ukawa (Gia/Honda) 2:08.225; 2) Daïjiro Katoh (Gia/Honda 2:08.373; 3) Ralf Waldmann (Ger/Aprilia) 2:08.573; 4) Olivier Jacque (Fra/Yamaha) 2:08.727; 5) Shinya Nakano (Gia/Yamaha) 2:08.821. Altri italiani: 6) Boscoscuro (Aprilia) 2:09.695; 7) Battaini (Aprilia) 2:09.743; 9) Melandri (Aprilia) 2:10.396.

Classe 500: 1) Kenny Roberts (Usa/Suzuki) 2:06.053; 2) Loris Capirossi (Ita/Honda) 2:06.412; 3) Max Biaggi (Ita/Yamaha) 2:06.788; 4) Carlos Checa (Spa/Yamaha) 2:07.079; 5) Norick Abe (Gia/Yamaha) 2:07.146. Altri italiani: 7) Rossi (Honda) 2:07.405.

Max Biaggi, terzo tempo.

SEPANG Sfumano le pole provvisorie di Capirossi e Locatelli, ma restano in piedi le speranze di vittorie italiane nel Gp di Malesia, seconda prova del motomondiale che si corre sul circuito di Sepang.

Anche nella conclusiva sessione di prove del GP di Malesia classe 500 Loris Capirossi ha sferrato la zampata giusta: pur investendo la maggior parte del tempo nel collaudo delle gomme da utilizzare in gara, il romagnolo s'è fatto battere d'un soffio dal solo Kenny Roberts jr. mentre Max Biaggi, anche lui alle prese con scelte d'assetto, ha conservato la terza posizione ipotecata venerdì. Stenta, invece, a digrignare i denti Valentino Rossi. Il pesarese ha perso una posizione, scendendo dalla 6.a alla 7.a.

Sfortunato pesce d'Aprile anche per Roberto Locatelli. Il bergamasco, complice una caduta nelle libere, non è riuscito a confermarsi in vetta alla graduatoria della 125. Lo hanno preceduto, in un rocambolesco finale, il giapponese Ueda e il francesino Vincent mentre nella quarto di litro la pole è finita nelle mani del kamikaze Ukawa e gli azzurri non sono riusciti ad andar oltre la sesta posizione con Boscoscuro.

Per Capirossi è sfumata la pole, ma non la speranza. Anzi sembra continuare il suo momento magico. Il pilota di Borgo Rivola ha preferito completare la messa a punto della moto in vista della gara per poi tentare (troppo tardi) di migliorare il suo tempo sul giro. Quando è uscito in pista, a dieci minuti dalla fine del decisivo turno, ha incontrato il traffico dell'ora di punta e anche un forte vento che l'ha consigliato a desistere da un inutile e rischioso tentativo. L'importante era partire dalla prima fila, con una moto a punto, e il risultato è stato raggiunto.

Un obiettivo che si era posto anche Max Biaggi. Nuovamente terzo, il romano ha ritrovato il sorriso per le buone condizioni di forma e per aver verificato che la Yamaha, pur non allo stesso livello della Honda, può dire la sua sull'impegnativo circuito malese.

Raidue, 8 (diretta)
Raitre, 13 (replica)

AUTO

Il pilota friulano si aggiudica alla grande il Rally delle Polizie - Sfortunato Venica - Vallisneri primo nella classe A5

De Cecco stronca il tris di Dainesi

GEMONA Non ce l'ha fatta il poliziotto della questura di Cremona, Paolo Dainesi, a fare il tris consecutivo di vittorie al Rally delle Polizie europee disputatosi ieri nelle Prealpi Giulie. Dainesi, navigato da Maggi, ha trovato sulla sua strada lo scatenato campione friulano Claudio De Cecco. Gara senza storia per le posizioni di vertice con De Cecco, navigato per l'occasione da Giorgio Sincerotto, vincitore di tutte le prove speciali (quattro da ripetere due volte) con distacchi oscillanti dai 10 ai 40 secondi. Entrambi gli equipaggi hanno gareggiato a bordo di una Toyota, Corolla Wrc per il primo e Gt Four il secondo. «Per me doveva essere un proficuo allenamento – ha detto all'arrivo De Cecco – in vista della Mille miglia a Brescia di questa settimana. Soprattutto per regolare gli assetti con fondo asciutto, invece l'asfalto viscido non me lo ha permesso». Il terzo posto è stato appannaggio del vicentino Sossella, classificatosi a 4'01" con una Mitsubishi Evo VI, davanti al carabiniere Fiorese veneto con una Lancier a 4'31"5.

Un capitolo a parte per il dolegnese Giorgio Venica alla gara di rientro, dopo otto mesi, dal pauroso volo della Cividale-Castelmonte dello scorso anno. Il pilota vignaiolo, con il navigatore Cristian Ciani, è stato sfortunato: con il terzo gradino del podio a portata di mano è stato fermato da un tempo imposto molto alto nella sesta prova speciale, quella di Stella, a causa di un incidente accaduto alla vettura numero 23 che ha bloccato la prova condannando tutti gli altri a un semplice trasferimento. Una disavventura che lo ha retrocesso senza alcuna colpa in settima posizione. Nelle due prove rimanenti la volontà di reazione lo ha portato a scavalcare altri due piloti, Turolo e De Piccoli, quest'ultimo navigato dal monfalconese Pettinato, soltanto di 8 decimi di secondo. «Sono comunque contento – ha detto Venica – per aver superato la paura di ritornare a correre dopo l'incidente». Settimo assoluto Gazziero-Valente, udinesi, su Escort Cosworth davanti all'inossidabile Gino Buiatti su Golf, Chimentin (Peugeot 306 Kit) e Boria (Citroen Saxo Kit). Il triestino Mimmo Vallisneri si è classificato con una Peugeot 106, primo di classe A5, ottavo di gruppo e 31 assoluto. All'arrivo 65 concorrenti sui 116 partiti.

Claudio Soranzo

RUGBY SEI NAZIONI Spettacolare addio di Dominguez

Gli azzurri in Francia sfiorano l'impresa

PARIGI Quando nel giorno del suo lacrimoso addio all' azzurro, lui, «le roi» Dominguez, ha cercato la meta con quella veronica mozzafiato sembrava volesse ribaltare la storia. «Uccidere» i vicecampioni del mondo e regalare all'Italia che l'ha adottato la più bella delle vittorie. C'è mancato niente, solo un «galletto» dai muscoli ben torniti lo ha ricacciato indietro all'ultimo istante. Siamo all'11' del primo tempo ed è questa l'immagine-simbolo di un'Italia superba e spettacolare, vicina ad un'impresa da consegnare agli almanacchi e che conclude l'avventura del suo primo «Sei Nazioni» con un'altra splendida sconfitta (42-31), di quelle che fatto bene al cuore e strappano sorrisi orgogliosi.

Nei primi 40 minuti erano loro, quindici gladiatori vestiti d'azzurro, i padroni di Parigi, capaci di piegare le velleità di una Francia impacciata ed insicura. Due mete (precedute da un drop di Dominguez che pareggiava la punizione di Dourthe), la prima di Martin e la seconda di Troncon (pochi minuti dopo quella firmata dal francese Penaud) lanciavano l'Italia verso un risultato inatteso.

In realtà gli azzurri hanno fatto di meglio. Poi un destino capriccioso, un mezzo regalo arbitrale ed un gesto stizzoso di Cristofoletto invitato ad uscire dal campo per 10 minuti, ribaltavano il risultato. Perchè una meta alquanto dubbia di Castaignede, rapido a catturare l'ovale che stava correndo oltre la linea di fondo e schiacciarlo sulla linea, ha spezzato le sicurezze azzurre: 20-17, sorpasso e fine della favola.

Francia	**42**
Italia	**31**

MARCATORI ITALIA: p.t. drop Dominguez, meta Martin tr. Dominguez, m. Troncon tr. Dominguez; s.t. m. Mazzucato tr. Dominguez, m. Troncon tr. Dominguez.
FRANCIA: Castaignede, Bernat-Salles, Dourthe, Ntamack, Bory, Penaud, Hueber, Lievremont, Magne, Mallier, Brouzet, Pelous, Tournaire, Dal Maso, Califano.
ITALIA: Pilat, Mazzucato, Zisti (Dallan), Martin, Stoica, Dominguez, Troncon, De Rossi (Visser), Bergamasco, Cristofoletto, Gritti, Checchinato, Paoletti (Perugini), Moscardi (Orlandi), Lo Cicero.

Dominguez all'addio.

FOOTBALL AMERICANO

Esordio dei Muli al Grezar Kick-off affidato a Harring

TRIESTE Prende il via alle 14.30, al Grezar, la stagione dei Muli. Per la prima giornata del campionato internazionale austriaco la squadra triestina ospita i Thunderbolts Amstetten. Ospite d'onore James Harring, uno dei militari che giocò a Trieste durante il Governo del comando Alleato invitato a dare il kick-off. L'ingresso è gratuito, le offerte saranno devolute alla LeAdo, lega assistenza domiciliare per i malati oncologici.

La formazione dei Muli. OFFENSE Offensive linemen: Matthew Brancato, Angelo Perotti, Claudio Crevatin, Giordano Ravasini, Alberto Martin, Ercole De Petris, Douglas Costantine. Quarterbacks: Luca Kerstich, Stefano Zingale. Receivers: Justin Carr, Mauto Sartoretto, Fabio Zoch, Luca Scrignani. Running backs: Gary Carr, Federico Rossi, Luca Bonini. DIFENSE Difensive linemen: Derek Van Campen, Eugenio Generoso, Riccardo Lonzar, Edwin Neeley, Joshua Artur, Stefano Bradetic, Nicolò Iamar.Linebackers: Maurizio Pribaz, Lorenzo Neppi, Jeff Carson, Marco Cernaz. Difensive backs: Andrea Fonda, Alberto Rossi, Federico Rudes, Alessandro Crisanti. COACH: Gary De Nardo.

CICLISMO

COPPA DEL MONDO Comincia la campagna del Nord con una «classica»

Bartoli all'assalto delle Fiandre

BRUXELLES In cielo tira vento, le nubi nere cariche di pioggia: è il tempo infame che accoglie le classiche del Nord. Da oggi per i ciclisti sarà sofferenza dichiarata con pavè e muri,freddo, pioggia e fango che renderenno estremo il gesto tecnico. Si parte con il Giro delle Fiandre, Parigi-Roubaix, Liegi-Bastogne-Liegi, Freccia Vallone e Gand-Wevelgem, gare che quando si vincono lasciano il segno e soprattutto griffano la carriera di un corridore.

Su queste «strade maledette» il ciclismo italiano cerca un po' di gloria in una stagione che sin qui è stata misera di risultati. Con Pantani in restauro, e con Bartoli in lenta, complessa ricostruzione dopo la frattura del ginocchio destro al Giro di Germania 1999, sono venuti a mancare i due punti di riferimento. A ciò si aggiunga che Cipollini, oltre ad aver perso Fagnini, ha lamentato disturbi fisici.

Ma con il Giro delle Fiandre cambiano gli appetiti, primis fra tutti quello di Michele Bartoli che in terra fiamminga, da sei anni a questa parte ha sempre portato a casa risultati vincenti: nel '94 si impose nella Freccia del Bramante e nel Gp Cerami, nel '95 la Tre Giorni di La Panne, nel '96 il Fiandre, nel '97 la Liegi-Bastogne-Liegi, nel '98 la Tre Giorni di La Panne e la Liegi e nel '99 la Freccia Vallone. «Tolta la prima stagione da professionista nella quale feci esperienza - spiega Bartoli - su queste strade ho vinto, anno dopo anno, toccando tutti i traguardi. In effetti, in queste condizioni di difficoltà, scattano in me le migliori motivazioni e riesco a correre a mio agio anche dal punto di vista tattico».

Oggi però il suo nemico più vero sarà al suo fianco, Museeuw che viaggia come un treno e che in una squadra ipercarrozzata e pratica come la Mapei-Quick Step, potrà godere del fattore ambiente.

(Raitre, 14.30)

SCI

Tricolori: svettano Ploner e Kostner

COLERE I Campionati italiani assoluti di sci alpino hanno assegnato ieri, penultima giornata, altri quattro titoli. A Lizzola di Valbondione, in alta Val Seriana, netta vittoria di Alexander Ploner nel gigante: il 21enne carabiniere di San Vigilio di Marebbe è stato il più veloce in entrambe le manches, e col tempo complessivo di 1'53«52 è risultato primo davanti all'altro altoatesino Stefano Pergher (staccato di 1»77) e al vicentino Walter Girardi.

A Colere il superG femminile ha avuto una vincitrice di rango: Isolde Kostner, prima col tempo di 1'40«41.

IPPICA

Montebello cambia orario e attende Art Tatum

TRIESTE Cambia mese e cambia anche orario. A Montebello con oggi il via verrà dato alle 16.30, quindi si partirà di pomeriggio inoltrato, con l'ultima corsa alle 19.25. Corsa più ricca di moneta, non si può parlare di centrale perché posta proprio a inizio convegno, il Premio Sette Colli, un «doppio chilometro» per i 3 anni con al via 5 trottatori. Corsa ad handicap che porrà in veste di inseguitori Aiglon Guasimo e Amico Gb, mentre la fuga verrà tentata da Art Tatum, Avenida Bi e Airo Dan. E potrebbe essere proprio una lepre dello start a intitolare il clou, visto il modo in cui si è destreggiato nell'ultima sortita vittoriosa. Ci riferiamo ad Art Tatum (1.20.5 sulla distanza), che avrà Totaro in sulky. Non sarà facile rendere un nastro ad Art Tatum, pur essendo il figlio di Crown's Invitation alla prima esperienza con le partenze da fermo. Amico Gb, più che Aiglon Guasimo, sembra il meno...arrendevole. Ha vinto a sorpresa, ma benissimo, ultimamente a Ponte di Brenta il cavallo di Fabio Dante, e sulla distanza non ha problemi, quindi per Art Tatum un'insidia non da poco. Aiglon Guasimo si è messo in luce l'ultima volta per un deciso inseguimento dopo una svista iniziale, Avenida Bi, dal canto suo, punta tutto sulla regolarità di rendimento, mentre Airo Dan l'avrà tremendamente dura. Ricapitolando, Art Tatum, poi Amico Gb, gli altri outsider.

Anche la seconda corsa vedrà impegnati i 3 anni, prova con soggetti di minima che potrebbe venir risolta da Athena Gb. Doppio ingaggio a seguire per i «gentlemen». Uglanagal non dovrebbe avere rivali nella prima (Terence Or e Pelé di Casei gli oppositori principali), mentre nella II prova di selezione per il campionato nazionale di categoria, sui tre giri di pista potrebbe andare a buon fine la fuga di Trifel Mo.

Di buona qualità i 4 anni in azione nel Premio Palatino. Zabajcal può benissimo ritornare al successo, ma dovrà guardarsi da Zarist, e soprattutto da Zoopek Bass in gran momento. Replica dei 4 anni nel successivo miglio, alla portata dei compagni di allenamento Zazoo e Zulist. Volata riservata agli anziani nella Totip che non figura in schedina e che ha in Rex Pegaso, Vugo e Usengo Lem i più in vista. Chiusura con una «reclamare», sempre con i veterani in pista e con Ulad di San Lio che dovrà mettercela tutta per imporsi a Tugnaz Pant.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Sette Colli: Art Tatum, Amico Gb, Avenida Bi.
Premio Campidoglio: Athena Gb, Ardist, Arvin Db.
Premio Gianicolo: Uglanagal, Terence Or, Pelé di Casei.
Premio Esquilino: Trifel Mo, Ulbich Jet, Taylor Sib.
Premio Palatino: Zabajcal, Zoopek Bass, Zarist.
Premio Quirinale: Zazoo, Zulist, Zelata.
Premio Viminale: Rex Pegaso, Vugo, Usengo Lem.
Premio Aventino: Ulad di San Lio, Tugnaz Pant, Unpegaso Dra.

NUOTO

Il sopralluogo federale promuove Monfalcone per gli «italiani» estivi

MONFALCONE «Avere assegnato i prossimi campionati italiani assoluti estivi a Monfalcone ha per noi un duplice significato: da una parte gratificare un territorio e un movimento che negli sport da piscina possono vantare grandi tradizioni e che al nuoto e alla pallanuoto italiana hanno sempre dato atleti di primissimo livello; dall'altra fornire un'occasione promozionale per favorire il rilancio in grande stile del nuoto regionale, che in rapporto ai risultati ottenuti in passato sta attraversando forse un momento di transizione, fermo restando il grande impegno che comunque mai è venuto meno». In queste parole del segretario generale della Federnuoto Gianni Storti che ieri mattina, insieme alla responsabile del settore logistico Agnese Franceschetti, ha effettuato un sopralluogo alla piscina che ospiterà i campionati, ci sono il riconoscimento federale verso il Friuli-Venezia Giulia e le grandi aspettative che la Fin ripone nella manifestazione in calendario dall'1 al 5 agosto.

Per questo motivo non saranno i campionati di Monfalcone, ma dell'intera regione, che avrà una vetrina estremamente appetibile (tutti i campionati saranno trasmessi in diretta dalla Rai) per autopromuoversi sotto diversi aspetti (sportivo, organizzativo, imprenditoriale, turistico) all'Italia intera. La delegazione romana ieri mattina ha promosso senza riserve la nuova vasca all'aperto realizzata l'anno scorso in pochi mesi grazie all'iniziativa esclusiva della General Services, la società privata che gestisce tutto l'impianto di Bistrigna. «La nostra scommessa l'abbiamo già vinta ottenendo l'assegnazione dei campionati», ha commentato il presidente regionale della Fin, Giulio Delise, con soddisfazione. Ne ha ben donde: tecnicamente quelli di Monfalcone saranno grandi campionati perchè da qui passerà l'ultimo treno per Sydney, nella piscina di Bistrigna dovrà cercare il tempo di qualificazione chi ha ambizioni azzurre alle prossime Olimpiadi.

Matteo Contessa

PALLAMANO SERIE A1 Prova autoritaria della Genertel che piega l'Arag anche senza Piriianu e resta in corsa per il primo posto

Fusina scava la fossa al Rubiera

Ricci-Schmidt e Velenik completano l'opera - I triestini emergono alla distanza

Genertel 25
Arag Rubiera 21

GENERTEL: Di Marcello, Mestriner, Velenik 5, Oveglia, Schmidt-Ricci 4, Fusina 8, Guerrazzi, Pastorelli 1, Tarafino 1, Lo Duca 1, Martinelli, Kalandadze 5. All. Tiselj.
ARAG RUBIERA: Chiocchietti, Krasavac, Sirco 6, Pensa, Vandini, Cottafava 1, Nims 8, Bronzo 1, Rossi 3, Bonazzi, Castagnoli, Berselli 2. All. Zafferi.
ARBITRI: Luchini e De Pasquale.
NOTE: penalità Trieste 8' (Guerrazzi, Martinelli, Tarafino 2), Rubiera 8' (Nims 2, Berselli 2).

TRIESTE La Genertel supera con autorità il primo esame del dopo Piriianu, liquida con merito la temuta Arag Rubiera e si mantiene in corsa per il primo posto. La vittoria è stata costruita su una difesa quasi perfetta. In attacco è stata brava a non forzare il ritmo, è stata in parità o sotto di un gol per gran parte della prima frazione senza andare mai in affanno. Poi, calato un po' il Rubiera tra le cui file continuano a farsi sentire le assenze di Ruozzi e «Bole» Bosnjak, ha preso in mano la situazione e, trascinata dal solito grande Fusina, ha scavato il break che le ha consentito di portarsi negli spogliatoi con un vantaggio decisivo. È piaciuto Kalandadze, ha convinto Ricci-Schimdt, bravo a dosare le sue conclusioni e a concludere con un bottino accettabile, ha sorpreso Nino Velenik il pivot che proprio nella partita per lui più delicata ha dimostrato tutta la sua affidabilità segnando 5 reti, e, soprattutto, facendosi trovare pronto in tutte le occasioni.

Inizio equilibrato. Genertel in vantaggio con Marco Lo Duca, quindi subisce un 2-0 che al 5' la porta sotto. I primi 10'vivono sulle prodezze di Kalandadze e Goran Nims. Il terzino georgiano risponde per le rime alle iniziative dell'emiliano ma l'Arag riesce a stare avanti. L'ultimo vantaggio di Rubiera, 7-6 al 17' è opera di Sirco quindi si scatena la Genertel. Fusina mette il turbo e Mestriner distilla prodezze. Trieste allunga e negli ultimi 10', grazie a un parziale di 7-2, chiude la prima parte di gara sul 13-9. Nella ripresa la Genertel continua a spingere. Tarafino, nonostante il mal di schiena, orchestra la sinfonia biancorossa. La squadra cerca e trova il suo pivot e proprio da Velenik arrivano i gol che affossano definitivamente un'Arag che nel finale accorcia un po' le distanze fino al definitivo 25-21.

Lorenzo Gatto

Tarafino al tiro. (Lasorte)

RISULTATI

I risultati della 9.a giornata di ritorno: Torggler Group Merano-Telenorba Conversano 27-26; Libertas Haenna-Bologna 1969 32-30; Gammadue Modena-Savini Città S.Angelo 28-22; Marconi Dival Messina-Eurovo Mordano 25-22; Genertel Trieste-Arag Rubiera 25-21; Ortigia Siracusa-Forst Brixen 22-26; Zoosafari Fasanolandia-Al.Pi. Prato 22-24.

La classifica: Al.Pi. 58; Genertel 57; Arag 52; Forst 44; Bologna 37; Torggler 33; Gammadue 32; Telenorba 29; Lib.Haenna 27; Eurovo 22; Marconi Dival 17; Ortigia, Zoosafari 16; Savini 10.

GINNASTICA

All'Artistica torneo-spettacolo con le migliori atlete italiane

TRIESTE Appuntamento con la grande ginnastica oggi alle 15 all'Artistica '81 di Trieste (via Vespucci 2/1), con il primo torneo Attualfoto-Kodak Espress. Si disputeranno la vittoria 44 atlete dai 9 ai 18 anni, divise tra le categorie allieve L1 e L2, under 15 e over 15, provenienti dalla Lombardia, dal Piemonte, dall'Emilia-Romagna, dal Veneto e dal Fvg. «Il torneo si comporrà di due gare - spiega entusiasta il direttore tecnico dell'artistica femminile, Diego Pecar - .La prima prova sarà riservata al programma Pentagym, con esercizi liberi creati da movimenti codificati da amalgamare insieme. La seconda all'alta specializzazione, con esercizi obbligatori e liberi». Parteciperanno alla gara alcune delle migliori ginnaste italiane, la Brixia Brescia (campione d'Italia), i team juniores Spes Mestre, Coop Parma e Brixia e le giovani promesse regionali dell'Artistica '81, della Sanvitese e dell'As Udinese.

DOMENICA SPORT

CALCIO
Ore 16

Cnd: Bassano-Itala a. Cavaliero di Parma; Pordenone-Portosummaga a. Zin di Udine; Pro Gorizia-Sudtirol a. Barbalich di Pesaro; Santa Lucia-Sanvitese a. Polci di Macerata. **Eccellenza:** Manzanese-Sevegliano a. Parussini; Palmanova-Juniors a. Princic; Fontanafredda-Monfalcone a. D'Introno; Ronchi-Mossa a. Boglione; Sacilese-Tamai a. Comuzzi; Sangiorgina-Pozzuolo a. Bagnariol; Latte Carso-Cormonese (Visogliano) a. Rizzotti. **Promozione «B»:** Cividalese-Domio a. Lepre; Flumignano-San Giovanni a. Gugliotta; Lucinico-ZarjaGaja a. Papaiz; Ponziana-Aquileia (Ferrini) a. Minisini; Primorje-Costalunga (Prosecco) a. Cristofoli; Gradese-Capriva a. Facchini; Union 91-Muggia (Lauzacco) a. Schettino. **Prima «C»:** Isonzo S.Pier-Pro Romans a. Marangoni; Mariano-Ruda a. Moroso; Pro Farra-Portuale a. Grazioli; San Canzian-Sovodnje a. De Cecco; Vesna-Opicina (Santa Croce) a. Princig; San Lorenzo-Juventina a. Mauro; Pro Cervignano-Mladost a. Fasano. **Seconda «D»:** Moraro-Breg; Villa-Staranzano; Azzurra-Fogliano; Roianese-Medeuzza (via Petracco); Edile Adriatica-Primorec (viale Sanzio); Piedimonte-Vermegliano; Medea-Villanova 1-3. **Terza «F»:** Union Anth.-Begliano (San Luigi); Kras-I.Turriaco B (Rupingrande); Sagrado-Villesse; San Vito-Poggio (Aquilinia); Sant'Andrea-Audax S.Anna (Villaggio Op.); Pieris B-Romana. **Terza «G»:** Strassoldo-Pieris; Torre-M.D.Bosco; Venus-Grado (Campanelle); Breg B-Fossalon (S.Dorligo); Is.Turriaco-Ontagnanese; Cus Trieste-Terzo (Rocco Op.). **Femminile:** San Marco-Pro Cervignano (Vill. Pescatore); Campagna-Campanelle (15.30). **Allievi regionali (10.30):** Trieste Calcio-Codroipo (via Petracco); Bearzicolugna-Latte Carso. **Allievi provinciali:** Esperia-Primorje (Prosecco, 8.45); Chiarbola-Muggia (San Luigi, 8.45); Roianese-Costalunga (Aurisina, 10.30). **Giovanissimi regionali (10.30):** San Luigi-Donatello; Triestina-Palmanova (Rupingrande); Ancona-Domio; San Canzian-Ponziana; Itala S.Marco-Trieste Calcio (Gradisca); Muggia-Tricesimo. **Giovanissimi provinciali:** Opicina-S.Andrea (Rocco Op., 10); Zaule Rab.-Trieste B (Aquilinia, 9.30); M.D.Bosco-CGS A (Villaggio Op., 8.45).

BASKET

A1 maschile: Telit-Zucchetti Montecatini (PalaTrieste, 18.15). **A2 maschile:** Snaidero-Fabriano (Carnera Ud, 18). **B1 maschile:** Solari-Celana Bergamo (PalaBigot Go, 18.30). **C1 maschile:** Istrana-Jadran (18.30); Reyer-Alloys Monfalcone (Arsenale Ve, 18.30); Verdeta-Florimar Staranzano (18.30). **C femminile:** Chiarbola Nova Lucent-Pn Team 90 (Don Milani, 16); Roraigrande-Ai Baloncesto Isontina (17.45). **D maschile:** Friulair Dryers-Breg Graphart (Terzo, 11) a. Longo-Soranzo.

PALLAVOLO

A2 femminile: APT Lignano Latisana-progeco Cecina (18). **C femminile:** Marina S.Giusto Sgm-Simac Tarcento (Don Milani, 11).

PALLANUOTO

A2 femminile: Triestina-Osio (15 Bianchi). **D maschile:** Cus Trieste-Vicenza (19.30 Bianchi).

CALCIO DILETTANTI

CND Al «Campagnuzza» contro il Südtirol

Pro Gorizia: in gioco una fetta di «C2»

GORIZIA Sarà il primo vero responso del girone C del Cnd. Oggi a Gorizia la Pro affronterà il Südtirol e quella delle due che perderà sarà quasi sicuramente tagliata fuori dalla lotta per la C2.

IN REGIONE La Pro Gorizia dovrà sfruttare il fattore campo per eliminare una diretta concorrente. «Siamo pronti a giocarci tutto – dice il capitano goriziano, Federico Tiberio – siamo anche convinti che possiamo farcela». Nelle file goriziane dopo un mese d'assenza riprenderà il suo posto Mattielig. In forse Bernardo. È intanto saltato l'acquisto di Mendicino le cui richieste economiche sono state ritenute troppo esose. L'Itala San Marco, tranquilla dopo aver conquistata la matematica sicurezza nella salvezza, farà visita al Bassano, vittorioso nelle ultime tre partite. La formazione gradiscana recupererà Fabbro ma non potrà contare sullo squalificato Favero. Il Pordenone dovrà cercare di battere il Portosummaga reduce della bella vittoria sul Südtirol per poter ancora sperare di agganciare il carro di testa. Un compito non facile per i pordenonesi che saranno privi di Marchesi, Zagati e Gerlin. La Sanvitese in gran salute farà visita alla capolista Santa Lucia. Una trasferta non impossibile alla luce del fatto che i veneti hanno sempre sofferto in casa. Nella Sanvitese mancherà lo squalificato Cozza.

CLASSIFICA: Santa Lucia 52; Pro Gorizia 49; Südtirol 48; Pordenone 46; Montecchio e Martellago 45; Arzignano 44; Thiene e Bassano 42; Itala 41; Chioggia 33; Trento e Sanvitese 32; Bolzano 31; Pievigina 28; Portosummaga 27; Mezzocorona e Arco 24; Settaurense 4.

Antonio Gaier

ECCELLENZA Su un terreno molto pesante si dimostra più intraprendente il San Luigi

Derby in pari: trema il Trieste

Sfortunata la squadra di Pisani che nel finale colpisce il palo

San Luigi 0
Trieste Calcio 0

SAN LUIGI: Ferluga, Zolia, Pococco, Michelazzi, Amarante, Silvestri, Giorgi S., Veronelli, Giorgi A. (st 11' Lacognata), Fantina, Cermeli. All. Milocco.
TRIESTE CALCIO: Suraci, Bensi, Della Zotta (st 16' Tramarin), De Bosicchi, Tomasini, Lovullo, De Pangher, Tognon (pt 40' Cernecca), Di Donato (st 44' Steiner), Bussani, Monte. All. Pisani.
ARBITRO: Braiuca di Trieste.
NOTE: spettatori 130, espulsi Tommasini e Silvestri, ammoniti De Pangher, Michelazzi, Fantina.

Zero gol ma tanto agonismo nel derby. (Lasorte)

TREBICIANO Un pareggio che accontenta il San Luigi ma serve poco alla classifica del Trieste Calcio. Novità nello schieramento del San Luigi. Il tecnico Milocco reinventa la difesa con Amarante centrale coadiuvato da Zolia e Pococco. In avanti operano larghi Sandro Giorgi e Fantina a supportare le punte Cermelj e il ritrovato Toni Giorgi. Trieste Calcio che conferma Tognon dal primo minuto. In avvio di gara Trieste più mobile e intraprendente. Al 2' un recupero di Fantina su Della Zotta per poco non cagiona l'autorete mentre due punizioni, rispettivamente di Della Zotta e Di Donato mandano la sfera di poco lontano dai legni di Ferluga. Ottima opportunità al 17' a testimonianza del maggior spessore di manovra operato dai lupetti, è Monte, con una bella girata al volo in area a spaventare Ferluga ma a raccogliere solo applausi.

La tenuta atletica del San Luigi pare sortire il cambio di marcia nella ripresa. I biancoverdi iniziano a duellare con maggiore incisività in attacco e la difesa del Trieste Calcio stenta a prender subito le giuste misure. Al 2' Fantina spara un destro da fuori area con sfera a lato di una lacrima mentre dieci minuti più tardi, Sandro Giorgi, incontenibile come sempre, trova Tomasini ad ostacolarlo fallosamente al limite. Cartellino rosso per il biondo difensore e punizione affidata a Cermelj con sfera che vola vicino l'incrocio. Ma è del Trieste Calcio l'occasione più propizia della gara: Monte in acrobazia al 20' colpisce il palo. Una sorta di fotografia emblematica della stagione dei lupetti contaminata anche dalla sfortuna.

Francesco Cardella

Rischia molto il Sevegliano Speranze dal San Giovanni

ECCELLENZA

Per la 26a giornata la capolista Sevegliano ha il compito difficile di mantenere la testa a spese della Manzanese che, affidata a Tomizza, ha fatto già sette punti in tre partite. A complicare la situazione (relativamente) per la formazione di Tomei c'è anche il ritorno in campo a tempo pieno di Vosca, sempre che la punta sia in buona condizione. I gialloblù però sono in forma e difficilmente molleranno l'osso (la serie D). Gli inseguitori del Palmanova hanno un compito sulla carta più semplice con lo Juniors, ma la squadra della Destra Tagliamento (dopo le dimissioni di Parpinel è affidata a Renzo Maniago) ha dalla sua parte la cabala (squadra che cambia non perde...). Una vittoria della squadra di Tortolo, che ha tutto il potenziale necessario per ottenerla nonostante le assenze degli attaccanti Basaglia e Krmac, sarebbe buona per mantenere il passo della capolista, ma anche per il Trieste Calcio (ieri un buon punto nel derby con il San Luigi) e per il Monfalcone che dovrà vedersela con il Fontanafredda di Moscon. A complicare le cose per la formazione monfalconese di Zanuttig è la classifica non proprio tranquilla dei pordenonesi che hanno solo sei punti di vantaggio sulla retrocessione. Delicata anche la situazione di Ronchi e Mossa che si scontrano in un incontro che in teoria è da divisione della posta, ma in pratica fanno gola i tre punti che significherebbero salvezza al 99 per cento.

Oscar Radovich

PROMOZIONE «B»

Giornata dura per il Capriva, arriva la Gradese e se la formazione di Lorefice ha ancora voglia di giocare, solo una gran prestazione dei rossoneri di Scarel la può fermare. Perdere per gli isontini sarebbe molto pericoloso visto che il Costalunga di Tesevic dovrebbe avere la meglio sul Primorje di Marassi, solo in teoria però, in pratica i carsolini sono duri a morire e stanno onorando il loro campionato di retrocessione più che onorevolmente. La seconda del lotto, l'Aquileia di Belviso, è in visita ad un ritrovato Ponziana e la partita si annuncia combattuta visto il carattere delle due e soprattutto perché ai veltri manca ancora qualcosina in classifica per essere sicuri della salvezza. La bagarre per i play-off è in pieno svolgimento: Union, ZarjaGaja e San Giovanni, sono tutti lì e possono stare tranquille per una domenica visto che non rischiano agganci: il Centro Sedia di Terpin, pur disputando una buona partita non è riuscito a battere il Futura di Billia. L'Union di Lizzi, per mantenere il suo terzo posto, rischia di far male al Muggia di Potasso che sta viaggiando con una media retrocessione di mezzo punto a partita. Il San Giovanni di Ventura, impegnato con il Flumignano di Clemente, vincendo, potrebbe fare un gran favore a se stesso ma anche a tutte le candidate alla Prima categoria. I friulani hanno problemi di organico e l'occasione è ghiotta. L'altra in lizza agli spareggi, lo ZarjaGaja di Lenarduzzi ha un compito difficile con il Lucinico di Campi. La formazione goriziana s'è ritrovata almeno nei risultati.

o.r.

GLI ANTICIPI

PROMOZIONE «B»

Futura 0
Centro Sedia 0

FUTURA: Versolatto, Gavin, Viotto, Cestari, Fedele, Milocco, Cristin (pt 12' Zagato), Cagnato (st 1' Tempo), Barchiesi, Pellizzer, Mian. All. Billia.
C.SEDIA: De Sabbata, Battistutta, Buttazzoni, Fedel, Donada, Pilidori, Dindo (st 27' Passon), Favero, Macuglia, De Marco, Giuliano (st 30' Sfiligoi). All. Terpin.
NOTE: incidente all'8' a Cristin con lussazione della spalla.

In Seconda categoria decisivo passo in avanti del Chiarbola verso la salvezza dopo la vittoria sul Campanelle

Promozione: ha più Futura il Centro Sedia

CARLINO Un pari che in chiave play-off penalizza il Futura, mentre tiene in vita le speranze del Centro Sedia. Ha cercato di vincere il Futura ma ha dovuto subire, in avvio di partita, l'incidente a Cristin e l'ingresso di Tempo, nella ripresa, ne è la conferma. Il Centro Sedia ha fatto la sua onesta partita e Macuglia ha spesso messo in apprensione la difesa carlinese. Pronti via e all'8' l'incidente a Cristin il quale, lanciato a rete, è stato messo a terra prima dell'ingresso in area. Infortunio e punizione senza esito. Non demorde il Futura e al 17' De Sabbata mette in angolo una deviazione di Barchiesi. Intorno alla mezz'ora si vede il Centro Sedia, prima con Giuliano e poi con Macuglia che di testa sfiora il montante. Spinge il Futura nella ripresa, si libera al tiro Barchiesi, 17', ma spara alto; risponde Macuglia al 21', ancora di testa. Preme ancora il Futura e al 90' Barchiesi supera De Sabbata ma Donda salva sulla linea bianca.

Carla Landi

SECONDA «D»

Campanelle Prisco 0
Chiarbola 1

MARCATORE: st 33' Zaccai.
CAMPANELLE: Simbula, La Rotella, Furlan (st 1' Sestan), Vascotto, Berliavac, Cinti, De Pase, Punis, Cristofaro (st 30' Vollero), Rapugna (st 15' Urbani), manteo. All. Cino.
CHIARBOLA: Francioli, Appollonio, Zancotti, Varesano, Zaccai (st 40' Cociani), Scotto di Minico, Appel, Kelemen, Visentin (st 35' Milinco), Giannico, CUrzolo. All. Curzolo.
NOTE: ammoniti Punis e Kelemen.

TRIESTE Un gol in contropiede, su lancio di Scotto di Minico, messo a segno da Zaccai permette al Chiarbola di vincere il «derby-salvezza» contro il Campanelle. Una partita sentita (il Chiarbola precedeva in classifica di tre punti il Campanelle, terzultimo e quindi retrocesso), condizionata dal terreno pesante. Inizia bene la squadra ospite che, dopo un'occasione di Kelemen, si procura un rigore con Zaccai. Ma Zancotti sbaglia. Il Campanelle risponde con una girata di testa di Cristofaro e un tiro di Manteo, ben parato da Francioli. Nella ripresa Chiarbola più aggressivo,il Campanelle si butta in avanti e in contropiede viene punito. A nulla serve la reazione (qualche mischia isolata) dei padroni di casa che.

p.c.

PRIMA «C»

Fincantieri 2
Zaule Rabuiese 0

MARCATORI: pt 25' Buonocunto; st 36' Veneziano.
FINCANTIERI: Pischedda, Zaja, Cechich, Padoan, Pangos, Palombieri, Dal Canto (st 42' Miniussi), Baldan (st 44' Sabato), Buonocunto, Sartori, Pivetta (st 26' Veneziano). All. Petraz.
ZAULE: Ellero, Klinkon, Bozieglau, Valentini, Zelle, Godas, Saina, Steffè, Cossutti, Frau, Piselli (st 24' Deseira). All. Musolino.
ARBITRO: Baratto di Udine.
NOTE: ammoniti: Cechich, Steffè, Zaja.

MONFALCONE Uno Zaule rimaneggiato deve arrendersi di fronte a una Fincantieri spietata. L'inizio è tutto dei triestini con azioni lineari che liberano al tiro Cossutti in un paio di circostanze ma la retroguardia di casa non gli permette di pungere dolorosamente. Botta di Sartori al 19' e pronta risposta di Ellero che deve capitolare al 25' sul corner battuto da Baldan e girato in rete da Buonocunto: tutta qui la prima frazione. Alla ripresa delle ostilità i locali si rendono pericolosi con Pivetta, Baldan e Dal Canto, ma l'occasione più ghiotta è per lo Zaule: Piselli sfrutta un'indecisione cantierina e, favorito da un rimpallo, coglie la traversa con Pischedda fuori causa, il numero 11 ospite tenta allora la rovesciata ma sbaglia tutto. Baldan tenta di sorprendere Ellero da posizione impossibile all'11' ma il guardiano è attento. In uno degli innumerevoli contropiedi la Fincantieri raddoppia al 36': Buonocunto per Veneziano e il neoentrato trafigge inesorabilmente il guardiano ospite.

Matteo Marega

PALLANUOTO

SERIE B MASCHILE Un ottimo inizio del «sette» di Samardzic ha fatto ben sperare, ma i lombardi sono stati più lucidi

Secondo tempo fatale alla Triestina

Triestina 7
Busto Nuoto 9

(3-1, 1-5, 2-1, 1-2)

TRIESTINA: Scarpa, Polo 1, Corazza, Mirabile, D'Argenio, D'Incecco, Elia, Tiberini 3, Possega 2, Santon, Ponziano 1, Castrovinci, Vittor. All. Samardzic.
BUSTO NUOTO: Tosi, Zellioli, Badà 2, Raimondi, Costanzo, Raimondi P. 4, Zoni F. 2, Giani, Dotti, Ferranomi, Leonidi, Zoni A. 1. All: Separovic.
ARBITRO: Rovida di Savona.

TRIESTE Persa in casa la seconda partita del campionato di pallanuoto maschile in serie B per gli alabardati che hanno regalato agli ospiti del Busto tre punti, in virtù di un pesante parziale subìto nel secondo tempo.

Dopo un inizio decisamente positivo in cui i triestini hanno dimostrato grinta e lucidità sufficienti per arrivare a un sicuro risultato, nel secondo tempo si sono lasciati sopraffare, fulminati da un black-out che ha portato a una quantità di espulsioni a favore non sfruttate dai padroni di casa e un gioco in zona attacco decisamente fallimentare, che ha permesso di riguadagnare terreno ai bustocchi i quali hanno realizzato ben 5 gol nonostante l'innesto del nuovo centroboa alabardato Elia (proveniente dal Mestrina).

Il terzo tempo è stato improntato da un sostanziale equilibrio, ma palle perse in attacco un'infinità di traverse hanno contribuito a fermare la corsa verso i tre punti dei giuliani.

Nella quarta frazione gli ospiti hanno sfruttato al meglio le indecisioni della Triestina e chiuso a loro favore l'incontro (anche se avrebbero potuto essere fermati con facilità a causa dell'evidente stanchezza della formazione e la mancanza di due titolari fuori per tre falli).

Altri risultati: Cus Milano-Bentegodi 3-12, Mantova Nuoto-Geas 10-9, Futura Nuoto-President Bologna 6-5.

Classifica: Mantova, Busto e Futura 6; Bologna, Bentegodi 3; Triestina, Cus Milano e Geas 0.

In serie C l'Edera, battendo ieri sera la Coop. Nordest per 15-6, mantiene la vetta della classifica.

Isabella Grandi

VELA

Sossi-Salvà regine a Anzio «Europa», Nevierov seconda

ANZIO La Settimana internazionale di Anzio incorona Emanuela Sossi e Federica Salvà. Ieri non si è disputata l'ultima prova in programma, a causa del ponente sui 25 nodi. La triestina e la gardesana hanno guidato la classifica della 470 femminile sin dal primo giorno. Alle loro spalle le giapponesi Hashimoto-Fukushima, terze le slovene Orel-Maucec.

Nonostante le poche iscritte, Sossi e Salvà sono soddisfatte della loro partecipazione. «Per noi Anzio è un ottimo campo di regata» hanno dichiarato «grazie ai bassi fondali, quando c'è vento si alza molta onda. Mediamente nella settimana ci sono sempre due giornate con mare formato, che per noi rappresentano un ottimo allenamento». Già proiettate sul Mondiale ungherese, le due rimarranno in Europa per completare la loro preparazione in vista delle Olimpiadi di Sydney.

La monfalconese Larissa Nevierov chiude invece al secondo posto con due punti di distacco le regate della classe Europa. Ha vinto la polacca Glinkiewicz.

Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040766676 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

MATTEOTTI condominio recente, secondo piano, buonissime condizioni, ingresso cucina abitabile, matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRO STORICO particolare casa d'epoca con facciate appena rifatte, mansarda con vista aperta, angolo cottura, soggiorno con caminetto, matrimoniale, bagno, riscaldamento e condizionamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

V. BOSCO-P. SANSOVINO tranquillo su 2 livelli bella ristrutturazione con travi e pietra a vista: soggiorno, cottura, matrimoniale, tavernetta c/caminetto, 2 bagni, cortiletto 15 mq 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

MADONNINA-TOTI: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile con poggiolo, bagno-wc ripostiglio, soffitta, III piano 105.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

LARGO MIONI ultimo piano luminosissimo, stabile moderno, ascensore. Soggiorno con balcone, cucina, matrimoniale, bagno. Riscaldamento. Pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.

Z. FORAGGI soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile e poggiolo, bagno, ripostiglione, 2.o piano, 77.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

V. VIGNETI soggiorno, cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ascensore, a posto, recente. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIALE SANZIO in buono stabile recente piano alto appartamento con atrio ampio soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio due poggioli. GRATTACIELO 040/635583.

SAN MARCO appartamenti primingresso in stabile epoca ristrutturato composto da cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

GIARDINO PUBBLICO appartamento in stabile d'epoca, ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, servizi separati, balcone, cantina, termoautonomo, buone condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VALMAURA recente, ascensore: tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PETRONIO recente, ascensore: zona giorno, due stanze, servizi, balconi, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PINDEMONTE vista aperta: saloncino, cucina, due stanze, balconi, termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CORSO ITALIA appartamento ristrutturatissimo, tranquillissimo, salone con terrazzo, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, cucina abitabile e poggiolo, 2 ripostigli, termoautonomo, piano alto, ascensore. 300.000.000. CENTRO SERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMI ma tranquilli alloggi prestigiosi in condominio in ristrutturazione totale, 90 mq, signorili e raffinati, solamente 2 x piano, box, possibilità giardino, 2 bagni completi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COLLE semicentrale, alloggi nuova edificazione, consegna 2002, 65/130 mq con posto macchina, poggioli, terrazzi, vista, agevolazioni acquisto. Informazioni in ufficio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA ORTIS/CAVANA (a 2 passi); cucinotto, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, 90 mq particolari, luminosissime e tranquillissimi + posto macchina in garage e cantina sottocasa. 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ESCLUSIVO! VICOLO SCAGLIONI! panorama da cartolina. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina + posto macchina condominiale. Per persone pazienti. 260.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LOG in carinissimo minicondominio di soli 4 alloggi, bellissimo: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo soffitta soprastante, parcheggio, immerso nel verde. 220.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA UDINE in palazzo d'epoca buon appartamento soleggiato composto da soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina. GRATTACIELO 040/635583.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, bagno e wc separati, matrimoniale, due stanzette, autometano, possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIA GIULIA adiacenze ultimo piano con ascensore, di 98 mq, con due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggioli e cantina. GREBLO 0348/2806222.

VIA GALLERIA grazioso appartamento perfetto stato, termoautonomo, 75 mq. 135.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

INIZI GAMBINI soleggiato ultimo piano in ottime condizioni con impianti a norma, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, autometano. 115.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ADIACENZE PIAZZA DALMAZIA luminoso secondo piano, ingresso, cucina abitabile, salone, due stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SARA DAVIS recente quinto piano con ottima esposizione vista mare, cucinino, tinello, 2 matrimoniali, bagno, poggiolo, possibilità ampio box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA IPPODROMO recente con vista libera, ampio ingresso, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BORGO TERESIANO recente: soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, poggioli, 5.o piano, ascensore. PIZZARELLO 040/766676.

PROSECCO adiacenze elegante appartamento bipiano in residence con piscina. Soggiorno con angolo cottura, due stanze, doppi servizi, balconi, giardino, posti auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA ROMAGNA ALTA via Settembrini palazzina signorile nel verde 2° piano ascensore: ampio ingresso, saloncino con terrazzino scorcio mare, 3 stanze, cucina con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto e parcheggio condominiale 470.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

MURAT piano alto, stabile signorile, ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, cantina. Da rimodernare. Lire 230.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ULTIMO PIANO su 2 livelli, recente, centralissimo, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, 3 ripostigli, due poggioli, ascensore, 320.000.000, eventualmente box in affitto. CENTROSERVIZI 040/382191.

VALMAURA appartamento recente, soggiorno, 2 matrimoniali, singola con veranda, cucina abitabile con poggiolo, bagno, piano alto, ascensore, eventualmente anche con box. CENTROSERVIZI 040/382191.

MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore 120-130 mq rifatti a nuovo. Bellissime rifiniture. Bellissimi effetti luce/tetto. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. Stuzzicante e particolare sfruttabilità sottotetto. Ribassato!!! 240.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALI 125 mq in splendida ristrutturazione totale palazzo protetto belle arti. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PARTICOLARISSIMO ambiente composto da 3 saloni, totali 180 mq 1° piano, discreto condominio d'epoca, vicinanze ospedale Maggiore. Adatto molteplici utilizzi tranne abitativo 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE in minicondominio di soli 3 appartamenti, ultimo piano con mansarda totali 160 mq + terrazzino sul tetto e box grande. Cucina, salone 40 mq + terrazzino sul tetto e box grande. Cucina, salone 40 mq, 3 camere, 2 bagani, ripostiglio. Condizionatore. Recentissimo e rifinitissimo. Vivere il centro rilassati. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA MARCONI alta in ottimo stabile epoca soleggiato appartamento soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno e wc separati zona giorno più tre stanze, termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583.

PROMONTORIO 190.000.000, abitazione/ufficio, appartamentone, stabile d'epoca, cortile interno, rarità. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

LOCALITÀ LOG grande appartamento in trifamiliare salone tre stanze cucinona due bagni ripostiglio grande terrazza due posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

BARRIERA appartamento in casa epoca piano alto ingresso cucina abitabile soggiorno tre stanze bagno da ristrutturare, prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

ZONA UNIVERSITÀ ALTA appartamento su due livelli con terrazze quattro posti auto vista veramente eccezionale. Informazioni riservate presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

VICINANZE zona industriale, disponibilità uffici d'ampia metratura anche divisibili, in ottime condizioni con posti macchina. QUADRIFOGLIO. 040/630174.

MADONNINA spazioso terzo piano da ristrutturare, cucina, soggiorno 3 stanze ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE spazioso luminoso secondo piano, ingresso salone cucina abitabile, 3 stanze, bagno ripostiglio, ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VILLE E CASETTE

LUNGOMARE BARCOLA ampia villa su 3 livelli, con grandi terrazze, giardino e garage. Prezzo impegnativo. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA BESENGHI villa su 3 piani, totali 395 mq, con giardino 800 mq. Trattative riservate unicamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175

RUPINGRANDE a pochi minuti da Opicina villa posizione comoda, aperta, tranquilla: 2 saloni, 2 cucine, 3 stanze, 3 bagni, taverna con servizio, garage, terrazza, porticato, ampio terreno; 2 ingressi, adatta anche a 2 nuclei familiari conviventi. PIZZARELLO 040/766676.

VICOLO CASTAGNETO villa prestigiosa: salone con veranda, cucina abitabile, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, cantina, lisciaia, garage, vasto giardino, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MONTEDORO BASSA villa con giardino, su 2 livelli + ampia taverna, grande box, porticato, caminetto, terrazzone coperto, ancora da rifinire internamente, 565.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMA VILLA CON GIARDINO con splendide rifiniture interne d'epoca, ampia metratura su 2 piani più mansarda e cantinona, accesso auto, 720.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

NUOVA ACQUISIZIONE STRADA COSTIERA villa indipendente su due livelli, ampio giardino, possibilità accesso mare; trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990

PROPONIAMO IN VENDITA VILLE diverse metrature, valori importanti. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990

AQUILINIA (parte bella) villetta vero gioiellino di accuratezza delle rifiniture. 200 mq abitativi, simpaticamente movimentati. Garage, portici, terrazzi, giardino. Assolutamente indipendente! GEOM. MARCOLIN 040/366901

VILLETTE unifamiliari in costruzione bifamiliare. Bellissima posizione carsica. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. Ognuna con 250 mq coperti + 500 mq giardino. Garage per più macchine. Splendide strutture portanti in legno. Nuove, belle, ariose. GEOM. MARCOLIN 040/366901

BORGO S. SERGIO in recente villetta bifamiliare ottimo appartamento soggiorno terrazzi cucina due stanze singole matrimoniale due bagni autometano cantina box giardino. GRATTACIELO 040/635583.

AURISINA bifamiliare di 3 piani con complessivi 320 mq affacciata sulla piazza composta da 2 appartamenti, ampia mansarda, terrazzi e cortile. GREBLO 0348/2806222.

MUGGIA posizione incantevole vista mare, signorilissime ville a schiera nuova costruzione, taverna, comodo giardino, parcheggi, esente mediazione, informazioni in ufficio. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

AFFITTI

CENTRALISSIMO ufficio 100 mq primo piano con riscaldamento, autonomo; altra disponibilità 200 mq in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.

D'ANNUNZIO recente, appartamento non arredato quinto piano con ascensore e riscaldamento ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

UFFICI ADIACENZE via Milano 800.000 C. Risparmio 5 vani inizio via Donota via Artisti 1.000.000 p. Libertà da 1.000.000 a 2.400.000. PIZZARELLO 040/766676.

FIERA ultimo piano arredato ascensore: cucina quattro stanze due bagni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

GINNASTICA TRIESTINA adiacenze appartamento 100 mq cucina tre stanze servizi separati. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MUGGIA lungomare panoramico attico con terrazzone stabile recente con ascensore: salone cucina abitabile due stanze due bagni box parcheggio. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMI appartamenti primoingresso zona giorno 1/2 stanze bagno ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

IPPODROMO ultimo piano arredato ascensore: zona giorno matrimoniale bagno poggiolo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

STAZIONE mansarda arredata stabile epoca ascensore: soggiorno cucinino matrimoniale bagno. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PIAZZA REPUBBLICA uffici stabile d'epoca 115 mq: sette stanze servizi. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

TRIBUNALE uffici luminosi stabile elegante: tre/quattro stanze servizi poggioli. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

TRIBUNALE ufficio ammezzato stabile elegante: due stanze servizio. Lire 400.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN LAZZARO ufficio ascensore: quattro stanze servizi. Lire 700.000. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

APPARTAMENTO ARREDATO via F. Severo 2 stanze grandi cucina abitabile servizi termoautonomo. Lire 870.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTO VUOTO perfetto v. Crispi soggiorno cucinetta matrimoniale bagno ripostiglio 600.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICIO zona Piazza San Giovanni 200 mq p. alto con ascensore stabile prestigioso. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA UNIVERSITA' in ottima palazzina recente nel verde affittasi non residenti referenziati appartamento bene arredato vista aperta soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggiolo box. GRATTACIELO 040/635583.

LARGO BARRIERA in prestigioso palazzo recente ottimo appartamento adibito ad ufficio con 5 vani più servizi affittasi L. 1.600.000 più spese. GRATTACIELO 040/635583.

CARDUCCI adiacenze ufficio di ampia metratura composto da 5 stanze e bagno ai piani alti con ascensore in palazzo di prestigio. GREBLO 0348/2806222.

CORONEO adiacenze in zona di prestigio ufficio con box auto composto da 4 stanze stanzetta bagno completo wc ripostigli e poggiolo. GREBLO 0348/2806222.

RAFFINERIA 2.o piano con 2 stanze stanzetta cucina e bagno a prezzo interessante. GREBLO 0348/2806222.

MUGGIA arredato signorile 130 mq ascensore posto auto 1.200.000 + spese. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

TERRENI

BAIARDI ALTA spendido terreno 1400 mq. Panoramicissimo. Progetto approvato e oneri pagati x 1 villa di 300 mq con piscina (eventualmente modificabile). Inizio lavori immediato!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RIVE fondo di 1000 mq con capannone soprastante di 300 mq x 2 piani. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA terreno edificabile di 1400 mq adatto per bi/trifamiliare. GREBLO 0348/2806222.

MAGAZZINI E BOX

BAIAMONTI/CAPODISTRIA box doppi 9x3,20 oppure 9x4.20 e posti macchina coperti. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

SALVORE bellissimo magazzino 65 mq, accesso 1,90x2,20, zona privata. 85.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

VENDESI capannone ampia metratura, Zona. Industriale Trieste, adatto attività artigianale, industriale; ampio piazzale, vicinissimo grande viabilità, possibilità frazionamento. GEOM. GERZEL 040/310990.

GIARDINO PUBBLICO magazzino 300 mq adattabile ad autorimessa con 8 posti auto e diversi posti moto a prezzo interessante. GREBLO 0348-280 6222.

LOCALI

SAN GIACOMO locale commerciale primingresso 427 mq con magazzino e autorimessa, sia in vendita che affitto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCALI D'AFFARI 80 mq in zona semiperiferica servita e densamente abitata con possibilità posti macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN SABBA magazzino 84 mq con servizio; altro via REVOLTELLA circa 55 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEMICENTRO locali d'affari 120 mq vendesi muri con attività e attrezzatura panetteria pasticceria. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OSPEDALE adiacenze posizione d'angolo 2 locali d'affari attigui unificabili complessivi 50 mq ampie vetrine 110.000.000 possibilità acquisto frazionato. PIZZARELLO 040/766676.

XX SETTEMBRE alta locale d'affari ufficio 100 mq con ampie vetrine vendesi 210.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

BARRIERA adiacenze posizione passaggio particolare locale d'affari ristrutturato con pietra a vista 120 mq p. terra + 40 mq al I p. collegato con scala interna. PIZZARELLO 040/766676.

ROTONDA BOSCHETTO locale d'affari come primoingresso, due vetrine fronte strada, circa 135 mq. Vendiamo, pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

300 MQ CENTRALISSIMI Vendesi muri! Invidiabili fronte vetrine. Adatto qualsiasi attività. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA ARCO RICCARDO 60 mq ottime condizioni, adattissimi antiquari vendesi/affittasi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PINDEMONTE locale 4 fori adatto a negozio, laboratorio o magazzino 95.000.000. GREBLO 0348/2806222.

CENTRALE bar di 80 mq vendesi comproprietà dei muri e attività. GREBLO 0348/2806222.

AZIENDE

PIZZARELLO PROPONE: GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA centralissima elegantemente arredata 88.000.000. ATTIVITÀ DI CALZATURE zona pedonale centralissima, licenza non alimentare, locale 50 mq 150.000.000. Trattative riservate, informazioni in sede previo appuntamento. PIZZARELLO 040/766676.

ABBIGLIAMENTO posizione strategica, bellissimo negozio, BAR-TAVOLA CALDA su piazza centralissima, locazione nuova occasionissima. BAR/TORREFAZIONE centrale solamente 110.000.000. PUB/TRATTORIA centrale, vero affare 95.000.000 affrettatevi. RISTORANTE splendido, vero gioiellino. Nuovissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE bar di circa 80 mq cedesi attività e comproprietà muri. GREBLO 0348/2806222.

MUGGIA licenze, avviamento, arredamento, avviatissimo bar gelateria artigianale, trattative riservate. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

CEDESI in rione molto popolato rivendita giornali riviste generi di monopolio ricevitoria Lotto Sisal. Informazioni riservate presso ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

TURISTICI

VALBRUNA vicinissimo funivia Lussari, appartamento 75 mq arredato, con posto auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

GRADO PINETA ultimo piano, ascensore, termoautonomo, soggiorno con lato cottura, stanza, servizio, terrazzone, ben arredato. Verde condominiale con posto auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

STIAMO CERCANDO...

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, ville o casette anche con valori importanti; inoltre appartamenti ampia metratura, province Trieste e Gorizia. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

A SISTIANA cerchiamo appartamento in affitto o vendita: 3 stanze, salone, cucina e 2 bagni. GREBLO 0348/2806222.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

www.cercocasa.net/CMT

Continuaz. dalla 30.a pagina

CERCASI personale esperto per casa di riposo zona Cervignano. 0368/3917380. (A4472)

CERCASI ragioniera/e massimo 35 anni pluriennale esperienza tenuta contabilità società di capitali, bilanci, scadenze fiscali, banche, scadenziario clienti-fornitori, uso computer programmi contabilità, Excell Word, buona conoscenza inglese. Astenersi se privi di requisiti. Inviare curriculum al fax 040.382358. (A4708)

CUOCO assumesi fisso e stagionale. Telefonare 040/224189. (A00)

DOTTORE commercialista Monfalcone seleziona urgentemente laureata/o Economia e commercio inserimento definitivo dopo periodo praticantato. Scrivere patente GO21001559C.

ELIO arredamenti di Prosecco cerca addetto/a alle vendite con capacità disegno e provata esperienza nel settore. Telefonare allo 040/251010. (A4517)

GIOVANI seri dinamici conoscenza elettronica informatica cercasi per seguire clienti istituzionali. Telefonare 040/632424 Pregellio.

GRUPPO alimentare nazionale per nuove filiali di Udine e Trieste seleziona professionisti e non per distribuzione alimenti surgelati alle famiglie. Offre trattamento economico superiore agli attuali standard di settore corso aziendale di formazione retribuito eventuale ortafoglio clienti. Telefonare h.u. allo 0431/620001.

IMPORTANTE agenzia di assicurazioni cerca contabile con buona esperienza nel settore specifico. Stipendio commisurato alla capacità professionale. Inviare curriculum a C.P. 1351 - Ag. 3 Trieste.

IMPORTANTE Azienda settore gomma plastica ricerca personale operativo maschile/femminile per la conduzione di macchine industriali a elevata automazione, preferibilmente con esperienza acquisita nel settore industriale. Si richiede età max 30 anni. Inviare dettagliato c.v. con autorizzazione L. 1996/675 a Fermo Posta Cormons C.I. AC5771809. (B00)

ISTITUTO bancario in fortissima espansione cerca per Trieste e Gorizia 10 bancari, 10 assicuratori, 15 laureati/diplomati con esperienza nel rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Inviare curriculum fermo posta centrale. C.I. AD4771820. (A4622)

LA REAN Elettronica Industriale Srl cerca per pronta assunzione Tecnico Hardware con provata esperienza e conoscenza sistemi operativi per installazioni ed assistenza alla clientela. Inviare curriculum a «Rif. A» Casella Postale 3618 - Aquilinia (Ts). (A4626)

LA REAN Elettronica Industriale Srl ricerca ragioniere/a con provata conoscenza problematiche relative alla contabilità e gestione del magazzino da inserire prontamente nell'organico aziendale quale impiegato/a software per avviamenti ed assistenza alla clientela. Inviare curriculum a: «Rif. B» Casella Postale 3618 - Aquilinia (Ts). (A4626)

MANPOWER Gorizia ricerca: ambosessi tornitori/fresatori tradizionali, disegnatore Cad conoscenza disegno meccanico, responsabile magazzino esperto, operai settore legno e metalmeccanico. Tel. 0481.538823. (B00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi salumiere, un disegnatore meccanico, un tecnico radiologo, diplomati meccanici elettrotecnici, un operaio macchine utensili una aiuto cuoca internista lavoro serale, un addetto al lavaggio auto. 040/368122.

MULTINAZIONALE con sede a Trieste ricerca per proprio ufficio commerciale ambosessi anche prima occupazione, età massima 30, per ampliamento organico. Offresi minimo garantito mensile 1.000.000, possibilità di carriera, ambiente giovanile e dinamico. Per colloquio telefonare 040.364557.

OFFRESI opportunità di lavoro ad assistenti domiciliari (Adest) o Ota, e infermieri/e professionali. Tel. 040/630953 ore ufficio.

OFFRIAMO ottime possibilità guadagno a chiunque voglia intraprendere facile e redditizia attività da svolgere in casa propria, anche nei ritagli di tempo. Inviamo a nostre spese materiale per prova gratuita. Telefonare 02/89540121. (Fil52)

OTTICO diplomatico società cerca urgentemente per Trieste-Monfalcone Udine inviare curriculum CP 1353 Optik, Trieste. (A4740)

PIZZAIOLO cercasi telefono 040/224189.

PIZZERIA cerca ragazzi/e motorizzati solo maggiorenni. Tel. 040/761656. (A4619)

RAGIONIERA/E esperta/o contabilità ordinaria semplificata e Iva cerca società di servizi. Scrivere a Fermoposta Centrale Trieste C.I. AB7643491. (A4718)

RISTORANTE Euro in Euro Diplomat Hotel a Gorizia cerca cuoca/o qualificato con esperienza. Inviare i curriculum al n. fax 0481.31658 oppure via posta in corso Italia 63, Gorizia. (B00)

SOCIETÀ di Servizi ricerca operatrici/tori di marketing e telemarketing con esperienza. Telefonare mattina allo 040/8992220.

SOCIETÀ di servizi ricerca, per collaborazione saltuaria, signori/e per volantinaggio zona Trieste.Tel. 040/3723154. (A4627)

SOCIETÀ operante nel settore dei servizi Internet di elevato livello cerca programmatore C++ o Visual Basic. Conoscenze preferenziali database, Unix/Linux e Internet. Si offrono retribuzione proporzionata alla capacità e importanti opportunità di crescita professionale. Inviare curriculum a curriculum@netw.it. (A4757)

STUDIO commercialista ricerca contabile con esperienza maturata in struttura analoga. Scrivere a fermo posta Trieste centrale. C.I. AE0000558. (A4635)

STUDIO commercialisti operante nel Triveneto cerca praticanti laureati o laureandi in economia. Richiesta buona conoscenza diritto tributario e societario, materie aziendali, lingua inglese, word, excel; forte motivazione. Inviare fax allo 040/631070 o scrivere a cofigest@tin.it. (A4492)

URGENTE!!! Lavoro a domicilio. Azienda offre fisso mensile più provvigioni confezionando bigiotteria. Informati gratis 800/323266. (A00)

OFFRESI banconiera e/o cameriera per venerdì sabato sera pomeriggio 0339/5721179. (A00)

SIGNORA offresi per assistenza persona anziana, libera impegni familiari, referenziata, lungo orario. Telefono cellulare 0330/940082.

CORINA 20 anni, V misura riceve tutti giorni a Trieste 0338/1659511.
(A00)

DOLCE biondina cerca virile uomo per travolgente relazione. Tel. 0348/6620887.
(A00)

TRIESTE ciao sono Valeria ricevo tutti giorni 10-22. 0339-1064367. (A00)

TRIESTE Ivana sensuale molto attraente ti aspetta per momenti indimenticabili. 0339-4809603.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

AVVIATISSIMO chiosco bar paninoteca, licenza, avviamento, attrezzature, 300.000.000. Informazioni riservate. Vip 040/634112.
(A00)

CENTRALISSIMO ristorantino specialità Mitteleuropa ottime condizioni ben avviato. Informazioni riservate. Vip 040/634112.
(A4659)

OFFRIAMO contratto affitto d'azienda locale zona v. Coroneo mq 380 con licenza tutti generi alimentari e non tel. 040/823041.
(A4351)

VENDESI negozio abbigliamento zona Canale del Ponterosso 70 mq + magazzino. Tel. 0348/3057003.
(A4667)

VIDEO cassette noleggio vendita possibilità parcheggio licenza avviamento arredamento 35.000.000. Vip 040/631754. (A4659)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

DITTA termoidraulica ventennale esperienza impiantistica-civile-pannelli solari-sostituzione caldaie-riparazioni-impianti sanitari-preventivi gratuiti. Tel. 0432/701072.
(A00)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine acquistiamo mobili soprammobili antichi. Telefonare 040/394391 0347/3475568.
(A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

BIBIONE. Vacanze da 12.000 giorno/persona. Frontemare con piscina! Tv color, cassaforte, Phon, ferro da stiro, radio. Microonde. Ultime disponibilità. Vendiamo vistamare 116.000.000. Catalogo gratis. Ag. Boreal, 0431/438085. e-mai: ag.Boreal@bibione.nauta.it.

GRADO appartamenti affittasi settimanalmente: 350.000 maggio, 450.000 giugno, 700.000 luglio, 900.000 agosto, 350.000 settembre. 0335/6399299.

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie tassi 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041.91.9249004.
(Fil7027)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita. Tel. 049/8935158.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina, sexy, veramente o.k. aspetta amici allo 0349/6352389 ambiente riservato. (A4689)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio.
(A4429)

LIBRI antichi e moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi. Stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche, acquista la libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (stime e perizie). Tel. 0481/33776.
(A00)

OCCASIONISSIMA vendesi combinatina legno sega nastro troncatrice banco falegname Bevilacqua via Conti 9/1.
(A4641)

14 VARIE

Feriale 2200 - Festivo 3500

SMARRITA il 12 marzo gatta a pelo lungo, tipo persiana, colore grigio, zona S. Vito. Lauta ricompensa. Telefonare ore negozio 040/418300.

RICERCHE DI PERSONALE

RPG21

AZIENDA della grande distribuzione
cerca
per il negozio di GORIZIA AUSILIARI ALLA VENDITA e GESTORE DI FILIALE.
Per informazioni rivolgersi allo 0481/21394.
D00406

Industria farmaceutica con sede a Milano,
RICERCA
INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI MONOMANDATARI C29156
per Trieste e Gorizia
Trattamento economico subordinato alle effettive esperienze maturate più incentivi.
Inviare curriculum vitae a:
Studio Dottor Martarelli
via Settala, 10 - 20124 Milano

BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO
ricerca
IMPIEGATO/A
per la filiale di **Trieste.**
Dovrà occuparsi di data-entry e di attività inerenti la gestione delle spedizioni e l'assistenza clienti. Requisiti: età 20-30, diploma, uso strumenti informatici. Inviare curriculum al fax **0422-608371** indicando rif. **IMP. TS**

Primaria azienda operante nel settore automobilistico
CERCA C30403
per la propria sede di Trieste le seguenti figure professionali:
N. 1 Perito di 25/40 anni con:
- Esperienza pluriennale nel campo delle perizie automobilistiche.
- Predisposizione al ruolo di capo carrozziere e gestione del personale.
- Attitudine ai rapporti interpersonali e con la clientela in genere.
- Conoscenza dei sistemi informatici.
- Disponibilità a orari flessibili.
- Gradita conoscenza lingue straniere.

N. 1 Carrozziere lamierista con esperienza nel settore
N. 1 Carrozziere verniciatore con esperienza nel settore.
Inviare curriculum vitae a Fermo Posta Trieste ag. 17 C.I. AA 9574003 entro il 10/4/2000

A PROPOSITO DI OPPORTUNITÀ
La nostra azienda dà l'opportunità di iniziare un'attività in proprio con la formula del **Franchising**, in esclusiva, o con formule alternative. Parliamo di commercializzare, nel settore **dell'ecologia privata e professionale**, beni durevoli brevettati ed all'avanguardia, progettati e prodotti dall'azienda, che dal 1978 è nel settore. È naturale che chi è interessato abbia mentalità e ambizione per un'attività in proprio che, come previsto nel programma di minima del business-planing, dà nel **primo biennio** un fatturato di
1 miliardo e 260 milioni di lire
È un'attività aperta a tutti ma non è per tutti. Telefonare all'ufficio sviluppo franchising della S.I.D.E.A. Italia, associata Assofranchising 0556540066-67 - e-mail: sidea@vps.it.

EURINFORM ITALIA S.R.L. C29258
Azienda leader nel settore delle informazioni commerciali e del recupero crediti cerca per le due divisioni:
VENDITRICI/ORI ENASARCO AUTOMUNITI
Età: 25/45 anni. Zona d'interesse **FRIULI.**
Offresi portafoglio clienti, alte provvigioni, ottimi supporti aziendali, training, fisso.
Telefonare al numero 049-7800630 per appuntamento.

SERVOLA S.p.A.
RICERCA
per la propria unità produttiva di Trieste
OPERAI di PRODUZIONE C29155
con età inferiore a 32 anni, militesenti.
Il lavoro nello stabilimento di Trieste si svolgerà su tre turni giornalieri alternati con cadenza settimanale.
Titolo preferenziale sarà il diploma di scuola media superiore a indirizzo tecnico.
Gli interessati dovranno inviare il loro curriculum (corredato dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali) entro il 12/4/2000 a:
SERVOLA S.p.A. – Riferimento OP
Casella Postale n. 566 – Trieste Centro – 34100 TRIESTE

VENDITORE
LA TUA REGIONE È UN MARE DI OPPORTUNITÀ
e la nostra Società, **conforme ISO 9004, leader italiana del suo settore,** ti propone di sfruttarle con un prodotto nuovo ed originale, privo di specifica concorrenza, affidandoti in esclusiva la **tua zona di residenza**, introducendoti in un settore nuovo, moderno e tecnologico, con un **corso di formazione gratuito** e costante affiancamento sul terreno, per permetterti di ottenere fin dall'inizio guadagni che superano i
120.000.000 anno
È prevista per i migliori la possibilità di una **rapida e gratificante crescita** in una struttura di vendita modernamente organizzata e formata da uomini molto determinati. Parlarne non costa niente, per cui, uomo o donna, se hai un'età compresa tra i **30 e i 50 anni**, e puoi renderti libero da ogni impegno per iniziare il **nuovo e unico lavoro a partire dal 10/04/2000**, chiama il n. 0586/766161 Lunedì 3 Aprile dalle ore 9 alle ore 18 o invia fax con recapito telefonico per un contatto immediato al n. 0586/767182 o ancora E-MAIL alla casella postale Internet INSERZIONI@LUDA.IT indicando il codice MAX. I colloqui di selezione si terranno presso la sede PRAXI di Padova Mercoledì 5 Aprile

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
35131 PADOVA - PIAZZA DE GASPERI, 41 - Tel. (049) 8752755
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SEAT PAGINE GIALLE CERCA GIOVANI PRONTI A DIVENTARE GLI AGENTI DEL FUTURO.
MISSIONE: lavorare e fare rapidamente carriera in un'azienda che si muove alla velocità di Internet e dei nuovi prodotti multimediali.

AGENTI (Rif. A)
IDENTIKIT: uomo, donna, età 23/30
Area di azione: **Triveneto e Lombardia**
Segni particolari: venditore esperto, determinato, auto di proprietà
OFFERTA: consistente **anticipo provvigionale mensile**
- **portafoglio clienti consolidato**, più **portafoglio clienti potenziali**
- **PC portatile**
- guadagni ai più **alti livelli di mercato**
- zona di lavoro nella **provincia di residenza**
- **inquadramento Enasarco**
- **training di formazione altamente qualificato**

AGENTI JUNIOR (Rif. J)
IDENTIKIT: uomo, donna, età 20/25
Area di azione: **ovunque in Italia**
Segni particolari: entusiasta, determinato, auto di proprietà
OFFERTA: consistente **anticipo provvigionale mensile**
- **portafoglio clienti potenziali**
- guadagni ai più **alti livelli di mercato**
- **inquadramento Enasarco**
- **training di formazione altamente qualificato**

L'azienda condurrà la selezione. Inviate il vostro curriculum, citando il riferimento e autorizzando il trattamento dei dati personali secondo la legge 675/96, a:

SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.
Direzione Vendite/Organizzazione Rete
Via Mazzenilo, 11 - 10138 Torino • Fax 011/4352260
e-mail: dve.or@seat.it

D00173
Red Bull ENERGY DRINK
Red Bull è leader mondiale nel settore degli Energy Drink. **Red Bull** è la bevanda funzionale particolarmente indicata per i momenti di maggior sforzo fisico e mentale. Nel quadro di potenziamento della struttura Aziendale, **Red Bull** sta cercando la seguente figura professionale:

n. 1 MOSCHETTIERE *rif. RF* **responsabile PdV canale HORECA**

con riporto a un HORECA Manager, avrà il compito di acquisire punti rilevanti di consumo nel canale HORECA, promuovere il prodotto **RED BULL**, organizzare eventi, presentare e distribuire il materiale promozionale. La funzione sarà da espletare sull'intero territorio del FRIULI-VENEZIA GIULIA. È richiesta la residenza a Udine/Trieste.

Si ricerca un/a candidato/a giovane e dinamico, con un buon approccio relazionale, spirito di iniziativa e un'età compresa tra i 22 e i 30 anni.

RED BULL TI METTE LE AAALI!!!
Inviare dettagliato CV indicando il riferimento della posizione e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a: Red Bull S.r.l. - Via della Valle 46 - 20048 Carate Brianza (MI) - Fax 0362/80.00.78 - E.mail info@redbull.it

C29053
AICI Consult
Consulenti di Direzione, Società Certificata Iso 9001 ricerca abilissimi **VENDITORI** di servizi cui affidare lo sviluppo dell'area Nord Est. Si richiede residenza in zona, esperienza quinquennale **DIMOSTRABILE** nella vendita diretta di servizi alle aziende, cultura, bella presenza, auto propria e disponibilità immediata. Offresi fisso, provvigioni, concorso spese. Possibilità di assunzione diretta dopo periodo di prova. Per selezione in zona telefonare al n. 02.57.51.05.31 solo per appuntamento citando il rif. **SDV.**
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
35131 PADOVA - P.ZA DE GASPERI, 41 - Tel. (049) 875.27.55
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Un'opportunità unica

Al nostro fianco vogliamo professionisti qualificati.

Per questo offriamo una grande opportunità di formazione a coloro che si sentono aspiranti promotori di servizi finanziari ed intendono svolgere una professione tra le più attuali sul mercato.

I potenziali partecipanti di sesso maschile e femminile devono avere un età compresa tra i 22 e i 30 anni e possedere una laurea o un diploma quinquennale.

Il Master prevede:

- Modulo di preparazione all'esame di abilitazione per l'iscrizione all'Albo dei Promotori Finanziari
- Addestramento commerciale di base (200 ore di aula presso i centri formativi Finanza & Futuro) alternato a stage sul territorio
- Elementi per l'avvio e lo sviluppo dell'attività
- Organizzazione e pianificazione dell'attività
- Tecniche di approccio al mercato
- Relazione con il cliente
- Analisi offerta previdenziale e finanziaria Finanza & Futuro
- Inserimento nella rete commerciale con affiancamento per consolidare la formazione
- Contributo economico straordinario per un anno
- Il Master è completamente a carico di Finanza & Futuro

Le risposte dovranno essere indirizzate, citando il riferimento MDV 7 PI, a:
Finanza & Futuro, Direzione Master di Vendita • Via M. Gioia 8 – 20124 Milano – Fax 02-6299.4698
E-mail: dirmasven@finanzaefuturo.it • www2.finanzaefuturo.it/master

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere

Il programma **d'investimento** che ti pensa, ti scrive **e risponde al telefono.**

Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo.

Un consulente finanziario personale.
Con Investor hai subito al tuo fianco un prezioso professionista che prima ti aiuta a definire i tuoi obiettivi e poi studia una soluzione calibrata sulle tue esigenze.

Guida all'investimento consapevole.
Investor contiene un'utile guida che ripercorre il tuo profilo di investitore, illustra i nuovi comparti di EuroPlus Fund del Gruppo UniCredito Italiano, i servizi che ti accompagnano fino alla fine dell'investimento, e ti fa finalmente capire il mondo della finanza.

Una soluzione d'investimento personalizzata.
Con Investor i tuoi risparmi vengono gestiti attraverso i cinque nuovi comparti di EuroPlus Fund: soluzioni differenti per rispondere a ogni esigenza.

Numero Verde per informarsi in ogni momento.
Nella scatola di Investor troverai una card con un numero verde. Chiamando otterrai notizie e aggiornamenti sui mercati in qualsiasi momento, ovunque tu sia.

InvestorNews.
Newsletter trimestrali chiare e semplici.
Con Investor riceverai un rapporto periodico di immediata comprensione per valutare l'andamento dei tuoi investimenti e le opportunità di mercato. Una gestione attenta e attiva dei tuoi risparmi.

Chiedi subito **Investor** presso tutti gli sportelli della CRTRIESTE BANCA SPA.

Oppure telefona al Numero Verde **800-551.552**
o collegati a Internet **www.investor.crtrieste.it**

Investor. Per investire ben orientati e sempre informati.